

RELAZIONI
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI
DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA
(Primo semestre 1994)

*(articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345,
convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410)*

E

RAPPORTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SULLA EVOLUZIONE DELLA DELITTUOSITÀ
E CORRELATA AZIONE DI CONTRASTO
(Primo semestre 1994)

PRESENTATI DAL MINISTRO DELL'INTERNO
(MARONI)

I N D I C E

PARTE I

**IL CONSOLIDAMENTO DI UNA NUOVA STRATEGIA MAFIOSA
E LA REAZIONE DELLE ISTITUZIONI STATALI
E DELLA SOCIETÀ CIVILE**

1. — Introduzione	Pag.	13
2. — Interazione tra le formazioni criminali	»	14
3. — La mafia ed il sistema sociale	»	18
4. — Le attività imprenditoriali	»	22
5. — Verifiche sull'infiltrazione mafiosa nell'economia le- gale. Gli intermediari finanziari	»	32
6. — La reazione delle formazioni criminali all'azione di contrasto delle istituzioni statali e alla crescente opposizione della società civile	»	48

PARTE II

**NORMATIVA, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ
DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA**

1. — <i>Evoluzione normativa:</i>		
Generalità	»	57
Provvedimenti emanati	»	58

2. — *Assetto organizzativo:*

Ordinamento	Pag.	62
Addestramento	»	63
Personale	»	68
Infrastrutture	»	74
Logistica	»	76
Informatica	»	78
Supporti tecnico-investigativi	»	82

3. — *Attività e risultati conseguiti nelle investigazioni preventive, nelle investigazioni giudiziarie e nelle relazioni internazionali ai fini investigativi:*

I Reparto - Investigazione Preventive	»	91
Stidda	»	91
Cosche mafiose in Palermo e provincia	»	91
Camorra	»	92
Criminalità organizzata in Puglia	»	92
Proiezioni della c.o. nella Lombardia e nel Lazio	»	93
Proiezioni di cosa nostra nei paesi dell'Est	»	93
Mafia cinese	»	93
INSIDIA - AGIG	»	94
Traffici d'armi	»	97
Falange armata	»	99
Riciclaggio	»	99
Riciclaggio e infiltrazione mafiosa nell'economia legale	»	99
Applicazione dell'articolo 41-bis della legge n. 354 del 1975	»	102
II Reparto - Investigazione Giudiziarie	»	102
Mafia	»	102
Camorra	»	105
'Ndrangheta	»	108
Sacra Corona Unita	»	111
Mafia del Brenta	»	114

III Reparto - Relazioni internazionali ai fini investi- gativi	<i>Pag.</i>	117
Stati Uniti d'America	»	118
Canada	»	121
Germania	»	122
Inghilterra	»	123
Austria	»	124
Svizzera	»	124
Francia	»	125
Spagna	»	125
Olanda	»	125
Belgio	»	126
Romania	»	126
Ungheria	»	127
Russia	»	127
Australia	»	128
Turchia	»	129
Marocco	»	130
Cina	»	130
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	132



Il Ministro dell'Interno

N.2006/6 - 1020/4

Roma, 15 luglio 1994

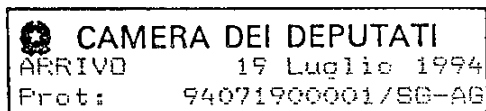
Caro Presidente,

ai sensi dell'art.5 del D.L. 29 ottobre 1991, n.345, convertito nella legge 30 dicembre 1991, n.410, trasmetto l'unita relazione semestrale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel primo semestre del corrente anno.

Per completezza di informazione mi è gradito, altresì, far pervenire il rapporto redatto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza sulla evoluzione della delittuosità e sulla correlata azione di contrasto dispiegata dalle Forze di polizia nello stesso periodo.

Nel rimanere a disposizione per un dibattito sugli anzidetti temi ai fini - qualora ritenuto - di una integrazione di quanto negli uniti documenti riferito, La prego di voler gradire i saluti più cordiali.

Roberto Maroni
Roberto Maroni



Gent.ma
On.le Irene PIVETTI
Presidente della Camera dei
Deputati

R O M A



Il Ministro dell'Interno

Roma, 15 luglio 1994

N.2006/6-1020/4

SENATO DELLA REPUBBLICA GABINETTO DEL PRESIDENTE	
Data	16 LUG. 1994
Arrivo

Caro Presidente,

ai sensi dell'art.5 del D.L. 29 ottobre 1991, n.345, convertito nella legge 30 dicembre 1991, n.410, trasmetto l'unita relazione semestrale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel primo semestre del corrente anno.

Per completezza di informazione mi è gradito, altresì, far pervenire il rapporto redatto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza sulla evoluzione della delittuosità e sulla correlata azione di contrasto dispiegata dalle Forze di polizia nello stesso periodo.

Nel rimanere a disposizione per un dibattito sugli anzidetti temi ai fini - qualora ritenuto - di una integrazione di quanto negli uniti documenti riferito, La prego di voler gradire i saluti più cordiali.

Roberto Maroni

Gent.mo
Sen. Carlo SCOGNAMIGLIO
Presidente del Senato della Repubblica

R O M A

RELAZIONI

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

(Primo semestre 1994)

*(articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345,
convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410)*

E

RAPPORTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SULLA EVOLUZIONE DELLA DELITTUOSITÀ E CORRELATA AZIONE DI CONTRASTO

(Primo semestre 1994)

PARTE I

IL CONSOLIDAMENTO DI UNA NUOVA STRATEGIA MAFIOSA
E LA REAZIONE DELLE ISTITUZIONI STATALI
E DELLA SOCIETÀ CIVILE

1. INTRODUZIONE

Anche nel corso del primo semestre del corrente anno le indagini compiute dalla DIA hanno confermato la pericolosità delle consorterie criminali che vogliono sfidare la supremazia dello Stato in vasta parte del nostro Paese. Gli esiti di tale lavoro investigativo hanno inoltre trovato conferma in numerosi eventi verificatisi nel medesimo intervallo temporale.

Dopo una stagione di aperta conflittualità con le Istituzioni, sembra che la criminalità organizzata di tipo mafioso abbia iniziato a perseguire una più sofisticata strategia, che accanto ai tradizionali strumenti della violenza e della intimidazione vede quelli più subdoli della corruzione e dell'infiltrazione di "falsi pentiti".

Parallelamente, in ambito locale, le formazioni criminali tentano di fiaccare la tensione morale o di screditare quanti - amministratori, imprenditori, religiosi - siano impegnati in primo piano nella lotta antimafia, mediante il ricorso ai già sperimentati mezzi della diffamazione e dell'attentato dimostrativo.

Non si può escludere, sulla base di vari segnali, che il delineato disegno criminale ove non raggiunga gli obiettivi prefissati, possa estendersi anche ad azioni apertamente terroristiche, finalizzate all'eliminazione di soggetti che, sia pure in ruoli e con modalità diverse, costituiscono simboli dell'impegno antimafia.

La fondatezza di tali timori trova riscontro nei risultati della attività investigativa svolta dalla DIA e dalle Forze di Polizia con il coordinamento delle Direzioni Distrettuali Antimafia di Roma, Firenze e

Milano in ordine agli attentati compiuti nel 1993. Le indagini, ancora in corso, vanno suffragando la tesi, avanzata dalla DIA sin dal maggio '93, secondo cui tali eventi terroristici sono stati decisi e messi in atto dalle maggiori consorterie mafiose, congiuntamente ad altri centri di potere illecito, allo scopo di far cadere il consenso sociale verso l'azione repressiva dello Stato contro la mafia.

Le stragi del 23 maggio e del 19 luglio 1992 nelle quali persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e otto agenti di scorta, nonché l'attentato del 14 maggio 1993 ai danni del giornalista Maurizio Costanzo dimostrano, poi, come il perseguimento di obiettivi di tipo strategico possa collegarsi con motivazioni di valenza tattica, dettate dall'esigenza della mafia di eliminare i suoi avversari più pericolosi.

2. INTERAZIONE TRA LE FORMAZIONI CRIMINALI

Le analisi e le investigazioni compiute dai magistrati e dai funzionari della DIA nel corso degli ultimi mesi, hanno ulteriormente messo in evidenza una sempre maggiore interazione tra le diverse aggregazioni criminali, specie per quanto riguarda l'organizzazione, l'ordinamento interno e le norme di condotta.

Si tratta di un processo di osmosi culturale che - come è già stato messo in evidenza anche nella precedente Relazione semestrale - è il

risultato dell'intensificazione dei contatti e degli scambi tra i diversi soggetti della società criminale italiana.

La frequenza e la consistenza di tale interazione sono state anche di recente confermate dall'indagine compiuta dalla DIA e dalla Direzione Distrettuale Antimafia, che ha portato all'emissione di 208 ordini di custodia cautelare nel maggio scorso. L'operazione, denominata 'Hinterland', ha ricostruito l'evoluzione e le attività di uno dei più potenti raggruppamenti calabresi operanti in Lombardia nonché i numerosi, intensi e polifunzionali rapporti detenuti dalla formazione in esame con una vasta pluralità di soggetti criminali di origine autoctona, meridionale ed estera.

Un'altra conseguenza della maggiore interazione reciproca dei gruppi criminali italiani è stata messa in luce dall'inchiesta della Direzione Distrettuale Antimafia e della DIA, che ha portato nel novembre scorso all'emissione di 162 mandati di cattura: secondo gli esiti di tale indagine, da alcuni anni anche la 'ndrangheta avrebbe adottato un modulo organizzativo assai simile a quello della commissione provinciale di cosa nostra, abbandonando la tradizionale articolazione "orizzontale" in base alla quale ogni cosca esercitava autonomamente il potere su un determinato territorio. Alla creazione di tale istituto non sarebbero estranee l'influenza e la mediazione concreta di alcuni emissari di cosa nostra, che ebbero un ruolo di rilievo anche nel por fine agli scontri che hanno insanguinato la provincia di Reggio Calabria dal 1985 al 1991.

Per la promozione e la tutela dei propri interessi economici anche i maggiori clan campani hanno saputo creare organi di coordinamento che sono assai sofisticati e funzionali. Verso la fine

degli anni '80, le strutture di protezione economica degli imprenditori camorristi o, comunque, strettamente legati al sistema camorrista, si sono legalmente organizzate in forma di consorzi che hanno il compito di regolare i prezzi e di risolvere tutti i possibili problemi ed inconvenienti all'interno dei settori economici che sono stati progressivamente occupati dai clan di camorra.

Così in Puglia è possibile individuare organismi sovraordinati di governo soprattutto all'interno della coalizione denominata sacra corona unita, attiva nelle province di Brindisi e Lecce. Benché negli ultimi tempi gli investigatori abbiano evidenziato una riduzione delle funzioni di coordinamento della struttura centrale a vantaggio di una maggiore autonomia dei singoli clan, la sacra corona unita ha ancora oggi un organo superiore di coordinamento, attualmente costituito da Giuseppe Rogoli e da alcuni dei suoi più stretti collaboratori.

L'esistenza di simili apparati di governo assolve importanti funzioni: tali organi sovraordinati contribuiscono efficacemente a ridurre la conflittualità all'interno dell'associazione e a massimizzare le risorse economiche - ma soprattutto quelle politiche - delle singole famiglie e degli affiliati. Essi consentono inoltre l'impostazione e il perseguimento di una strategia comune così da esercitare un impatto sulla vita sociale, economica e politica della propria regione e del Paese che nessun singolo attore mafioso avrebbe altrimenti mai avuto.

Nonostante la presenza di norme comportamentali e di organi sovraordinati, tuttavia, sarebbe un grave errore analitico sopravvalutare la completezza e la stabilità degli ordinamenti giuridici criminali o, addirittura, assimilare questi ultimi a un ordinamento di tipo statale. Perfino nel caso di cosa nostra siciliana, l'organizzazione criminale che

ha compiuto maggiori progressi lungo la strada della regolazione formale della vita associativa, l'analogia con lo Stato moderno non può essere spinta troppo oltre. Né cosa nostra né - tantomeno - le altre società criminali possono essere intese come uno 'Stato illegale', poiché la loro costituzione è un prodotto assai più evanescente e fragile rispetto alle Carte fondamentali e alle costituzioni materiali degli Stati moderni.

La stessa ascesa dei Corleonesi, d'altra parte, è avvenuta proprio grazie alla costante manipolazione delle regole: gli omicidi dei principali capi dello schieramento 'tradizionalista' ai tempi della guerra di mafia e, successivamente, di tutti coloro che pur facendo parte della coalizione vincente, avevano perso la fiducia di Totò Riina, è avvenuta con motivazioni pretestuose, atte a 'porli dalla parte del torto', e a giustificare la loro condanna da parte della commissione.

Sotto il dominio dei Corleonesi in cosa nostra sembra delinearsi una situazione di incertezza assoluta nella quale ciascun uomo d'onore teme di poter morire in ogni momento anche per mano del suo migliore amico. Lo stravolgimento delle regole e lo smarrimento dei valori tradizionali dell'associazione, d'altra parte, sono tra le motivazioni più frequentemente addotte dai "pentiti" per giustificare la propria decisione di violare il giuramento di omertà nei confronti di cosa nostra. Dalle loro dichiarazioni emerge con forza la precarietà e l'illusorietà, in quanto le tradizionali regole vengono modificate, stravolte, dimenticate e nuovamente applicate in funzione principalmente delle esigenze di chi al momento può esercitare il maggiore potere nell'organizzazione.

Potere, nella doppia accezione di capacità di condizionare il *decision-making* interno all'organizzazione e di influenzare

l'atteggiamento e il comportamento della società civile e delle istituzioni statali.

3. LA MAFIA ED IL SISTEMA SOCIALE

Come stanno ben mettendo in evidenza le inchieste della magistratura, le consorterie mafiose godono di ampie ramificazioni nella società civile. In tutti gli strati sociali e le professioni, dal sottoproletariato all'alta borghesia, hanno i propri referenti in soggetti formalmente affiliati o in individui che, pur senza alcun vincolo formale, sono disponibili a contribuire a fini dell'organizzazione. Con riferimento all'associazione siciliana, nell'ordinanza di custodia cautelare relativa all'operazione 'Golden market', si afferma che

" ... ragione fondamentale della forza e della permanenza storica di cosa nostra sta (...) nella capacità di questa organizzazione di creare una trama di 'punti riferimento' in tutti gli spettri della società e delle istituzioni che, via via coinvolti mediante le più varie forme di corruzione e di intimidazione, consentono a cosa nostra ora di mimetizzarsi, ora di neutralizzare l'azione di contrasto dello Stato, ora addirittura di piegare ai propri fini talune attività delle istituzioni".

L'estensione delle infiltrazioni di cosa nostra nella società civile è stata poi ulteriormente documentata da numerose investigazioni degli ultimi tempi. Nel corso dell'ultima operazione citata ad esempio, la magistratura ha emesso ordini di custodia cautelare nei confronti di tre avvocati del Foro di Palermo, accusandoli di essere organicamente inseriti in cosa nostra. Occorre sottolineare a questo riguardo che l'affiliazione dei penalisti risulta particolarmente utile, oltre che per le

loro competenze professionali, per il fatto che essi possono fungere da elemento di raccordo tra gli uomini d'onore detenuti e i loro referenti esterni. Nel corso delle medesime indagini poi, sono stati oggetto di un analogo provvedimento due funzionari di banca, che si prestavano a riciclare capitali di provenienza illecita, e quattro medici, di cui due formalmente affiliati a cosa nostra.

Anche in Campania, nel corso dell'operazione DIA denominata 'Capricorno', sono stati recentemente tratti in arresto, con l'accusa di concorso in associazione mafiosa, tre noti penalisti napoletani nonché un sedicente avvocato, che viene descritto dal G.I.P. come "uno dei principali aggiustatori di processi, o anche 'movimentista', presente negli uffici giudiziari di Napoli". I quattro sono accusati di aver curato

"sistematicamente la realizzazione di soluzioni processuali favorevoli (assoluzioni, dissequestri, libertà provvisoria e scarcerazioni, sostituzioni di misure cautelari o di prevenzione con altre di minore gravità, ritardi nelle esecuzioni, ecc.), non dovute, nei confronti di esponenti e di affiliati alla camorra, sottoposti a procedimenti penali o di prevenzione, per conto della detta organizzazione che adeguatamente li ricompensava con i proventi dell'attività criminale e con vantaggi anche di carattere non patrimoniale, come per il Bargi eletto senatore con i voti procurati dalla potente organizzazione medesima ...".

Oltre alle infiltrazioni nella società civile, numerose inchieste avviate e solo parzialmente concluse nel corso degli ultimi mesi vanno rivelando le collusioni delle formazioni mafiose con alcuni appartenenti alla Pubblica Amministrazione e a vari enti territoriali.

Nel corso del 1993, infatti, sono stati sciolti 34 consigli comunali per infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso, mentre nel corso del primo semestre del 1994 sono state 8 le amministrazioni comunali oggetto dello stesso provvedimento. Numerosi componenti di tali amministrazioni comunali sono stati o sono imputati in procedimenti

penali oppure risultano legati da rapporti di parentela, di amicizia o di affari a soggetti indiziati di appartenere alla criminalità organizzata.

Consigli comunali sciolti per condizionamenti di tipo mafioso ai sensi della legge
221/91 nel corso del I semestre 1994*

	Provincia	Popolazione	Data dello scioglimento
Villaricca	NA	23.438	17.01.1994
S. Paolo Belsito	NA	3.011	04.03.1994
Monopoli	BA	43.019	23.04.1994
S. Lorenzo Maggiore	BN	2.010	24.05.1994

* aggiornato al 30.6.1994.

Fonte: Ministero dell'Interno, 1994.

All'inizio del marzo u.s. inoltre, sempre nell'ambito dell'operazione 'Capricorno', il G.I.P. ha chiesto l'autorizzazione all'arresto per due parlamentari dell'ex legislatura, accusando il primo di concorso in associazione di stampo mafioso ed il secondo di concorso in corruzione aggravata nell'ambito dell'aggiustamento' di un processo a favore di un noto clan camorrista.

Accuse di connivenza con la criminalità organizzata sono state rivolte anche ad alcuni magistrati che sono stati messi sotto inchiesta dai loro stessi colleghi. Nel marzo scorso il Centro Operativo di Napoli - in esecuzione di ordini di custodia cautelare emessi dal G.I.P. presso il Tribunale di Salerno - ha tratto in arresto un magistrato di Melfi, con l'accusa di concorso in associazione di stampo mafioso e di corruzione aggravata, e un giudice del Tribunale di Napoli, con quella di corruzione aggravata in atti giudiziari in concorso con un deputato della scorsa legislatura.

A seguito di complesse investigazioni, e con il riscontro delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia pugliese, la DIA, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari, ha inoltre svolto indagini sul conto di un giudice in servizio presso la Pretura di Trani e di un alto magistrato della Corte di Cassazione.

Nel corso dell'operazione 'Zodiaco' poi, sono stati tratti in arresto quattro funzionari di polizia, mentre ad altri due è stata notificata la misura interdittiva della sospensione dall'esercizio dell'ufficio .

Occorre ricordare anche che sono stati arrestati otto appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria in servizio presso il Carcere del capoluogo pugliese con l'accusa di concorso in associazione di tipo mafioso. I predetti sono accusati di aver introdotto all'interno della struttura penitenziaria armi, rivelanti quantitativi di eroina, cocaina ed hascisc, nonché telefoni cellulari, bevande alcoliche, cibi e beni di ogni genere, ricevendo in cambio ingenti somme di denaro e oggetti di valore ed altre utilità. Come sottolinea il G.I.P. nell'ordinanza di custodia cautelare, la libera circolazione dei generi sopra citati non soltanto ha finito col frustrare le finalità proprie del momento esecutivo della pena ma soprattutto ha permesso ad elementi di spicco dei clan malavitosi la possibilità di mantenere ininterrotti contatti 'operativi' con l'esterno del carcere per la realizzazione delle loro azioni criminose.

E' necessario evidenziare con forza che si tratta per lo più di indagini attualmente in corso, che non possono né debbono costituire delle sentenze di colpevolezza per gli individui coinvolti. Nella loro globalità tuttavia, esse costituiscono un'importante conferma del fatto che i maggiori sodalizi criminali sono anche dei centri di potere illecito

che mirano a condizionare le decisioni della pubblica amministrazione e, nei contesti territoriali in cui sono più radicati, hanno la pretesa di intervenire in quasi ogni aspetto della vita pubblica.

4. LE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Se l'impianto di protezione politico-sociale della criminalità organizzata meridionale sembra aver subito, nel corso degli ultimi diciotto mesi, un netto ridimensionamento, lo stesso non si può affermare per ciò che riguarda il suo articolato impianto imprenditoriale: quest'ultimo infatti, benché sia stato parzialmente individuato dagli organi inquirenti, continua a proliferare, forte di basi oramai solide, e ad acquisire nuove forme.

Il lavoro investigativo e giudiziario ha avuto un notevole effetto di ridimensionamento sul patto "scellerato" tra gruppi criminali e rappresentanti delle istituzioni, mostrandone l'intrinseca fragilità; sul versante economico, tuttavia, che pure è stato oggetto di numerose ed approfondite inchieste da parte della DIA e delle forze dell'ordine, è la stessa entità degli interessi in gioco a costituire una notevole barriera alla "decostruzione" del sistema.

E' evidente, inoltre, che l'arresto dell'*élite* criminale e l'interruzione dei legami di interesse tra rappresentanti dei clan, imprenditori ed amministratori comportano una riorganizzazione delle attività imprenditoriali delle formazioni mafiose. Se l'azione di contrasto manterrà il livello di incisività raggiunto nel corso degli ultimi anni, essa

potrà fortemente limitare la manipolazione mafiosa dei processi di assegnazione delle commesse pubbliche, rendendola impraticabile o non conveniente per le formazioni criminali.

E' irrealistico sperare, tuttavia, che tale tendenza si manifesti in modo rapido ed univoco. E' probabile infatti che, nonostante gli arresti e le operazioni di contrasto, le famiglie che hanno realizzato nel corso dell'ultimo decennio veri e propri "imperi" economici riescano a mantenere elevati gradi di controllo del territorio. Negli ultimi quindici anni, infatti, con l'acquisizione di imprese del settore edile e terziario e l'ingresso nel settore degli appalti pubblici, i gruppi mafiosi sono riusciti a condizionare pesantemente gli assetti economici dei contesti medio-piccoli fino ad acquisire, in taluni casi, il controllo di attività produttive e di settori del mercato del lavoro. In una ricerca commissionata dall'Associazione dei Giovani Imprenditori della Confindustria - resa pubblica nel gennaio 1994 - emerge che in Sicilia, Campania e Calabria solo il 42 % dei rispondenti dichiara di non essere stato costretto a rinunciare a concorrere a una gara d'appalto. Ben il 23 % dichiara di aver rinunciato a causa di minacce ricevute da concorrenti collegati alla criminalità organizzata e il 35 % perché costretto da pressioni di altra natura.

Occorre, inoltre, sottolineare che l'influenza delle formazioni mafiose non si limita al solo settore degli appalti di opere pubbliche, ma si estende e si insinua anche nel segmento dei servizi pubblici. Si tratta di un ambito caratterizzato da una dinamica criminosa quanto mai frammentata e molecolare che si concretizza non tanto in un contesto in cui normalmente prevalgono i grandi numeri, ma in una sommatoria di interventi, più o meno consistenti, che possono andare dalla gestione

dello smaltimento dei rifiuti urbani, alla manutenzione delle reti energetiche, al trasporto scolastico, alla gestione dei servizi sanitari. E' opportuno considerare, altresì, che i servizi pubblici assicurano alle imprese mafiose un flusso finanziario pressoché permanente consentendo, nel contempo, una gestione flessibile delle risorse umane. Con l'assunzione di personale anche a tempo determinato, le società aggiudicatrici di pubblici servizi accrescono il proprio potere sulla società locale in virtù di un controllo forte del mercato del lavoro. Esse possono, inoltre, fornire "coperture" in posti di lavoro legali a personaggi solitamente impiegati in attività illecite. D'altra parte l'arresto di numerosi capi e gregari dei clan mafiosi e le crescenti difficoltà nel condizionamento dei flussi di spesa pubblica possono favorire un più massiccio ricorso alle tecniche dell'estorsione e il riaffermarsi di sistemi di appropriazione violenta dei beni, soprattutto da parte dei gruppi minori.

Le investigazioni più recenti, d'altra parte, sono concordi nel mostrare che anche in tempi in cui si sperimentano sofisticate attività finanziarie illecite, il racket continua a rappresentare una rilevante fonte di reddito illegale. Al fine di incrementare le entrate illecite e reperire mezzi di sostentamento per la manovalanza, da decenni i gruppi mafiosi impongono un regime estorsivo capillare nel proprio territorio di influenza. Occorre ricordare inoltre che l'estorsione non viene messa in atto con finalità esclusivamente economiche: essa è lo strumento attraverso cui la mafia riesce a determinare il controllo sul territorio, a intimidire le coscienze, a suscitare quell'omertà che ha costituito per anni uno dei suoi maggiori punti di forza.

Le risultanze investigative segnalano che la pressione del racket delle estorsioni non è affatto decresciuta negli ultimi tempi; anzi, le associazioni antiracket di alcune province siciliane hanno recentemente denunciato una recrudescenza del fenomeno e una diminuzione dell'attenzione da parte degli organi istituzionali e dei cittadini, mentre due esponenti dell'associazione antiracket di Gela sono stati costretti a fuggire dopo aver rinnovato in un'aula giudiziaria le loro accuse ai taglieggiatori.

Denunce delle estorsioni compiute in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, nel resto del Paese ed a livello nazionale - Anni 1991, 1992, 1993 e 1994 (I trimestre)

	<i>I Trimestre</i> 1991	<i>I Trimestre</i> 1992	<i>I Trimestre</i> 1993	<i>I Trimestre</i> 1994	<i>Variazione</i> 91/94	<i>Variazione</i> 93/94
Campania	84	150	145	128	+52,4	- 11,7
Puglia	114	174	103	127	+10,4	+ 23,3
Calabria	38	62	55	57	+50	+21,8
Sicilia	86	141	101	106	+23,2	+5
<i>Totale 4 regioni</i>	322	527	404	418	+29,8	+3,5
<i>Resto del Paese</i>	281	461	424	431	+53,4	+1,6
Italia	603	988	828	849	+40,8	+ 2,5

Fonte: Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Le denunce pervenute alle forze dell'ordine nel corso dei primi tre mesi del 1994 sono leggermente superiori a quelle presentate nello stesso periodo dello scorso anno. Benché il dato dell'anno in corso sia inferiore ai valori raggiunti nel corso del 1992, che fu caratterizzato da una forte attenzione dell'opinione pubblica al fenomeno e da un intenso impegno antimafia da parte dell'intera classe imprenditoriale, è evidente inoltre un consistente aumento rispetto ai valori registrati all'inizio del decennio (+ 29,8 % nelle c.d. 'regioni a rischio' e + 53,4 % nel resto del Paese).

I dati statistici relativi a rapine e furti sembrano poi prefigurare un'inversione di tendenza rispetto alla netta flessione verificatasi negli ultimi anni e possono quindi far prevedere una progressiva diffusione di una criminalità più 'selvaggia' e predatoria. Benché sia nelle regioni a maggiore penetrazione mafiosa che nel resto del Paese sia evidente un calo sostenuto rispetto al 1991, le denunce presentate nelle quattro regioni a rischio durante il primo trimestre dell'anno in corso registrano una crescita, se confrontate allo stesso periodo del 1993: le rapine aumentano del 5,5 % (l'aumento appare consistente soprattutto in Calabria + 27,5 %) mentre i furti crescono del 2,7 % (+ 8,7 % in Sicilia). L'esiguità dei valori assoluti e degli scarti tra di essi, tuttavia, impone la massima prudenza: i dati dei prossimi mesi potranno confermare o meno il trend rilevato nel primo trimestre.

Non sembrano, invece, esservi residui margini di dubbio intorno a un'altra tendenza in atto da alcuni anni nelle società criminali italiane: la progressiva diversificazione degli investimenti dei gruppi mafiosi verso mercati 'esterni', sia in ambito lecito che illecito, con particolare attenzione alle regioni centro-settentrionali e all'estero.

Denunce delle rapine e dei furti compiuti in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, nel resto del Paese ed a livello nazionale - Anni 1991, 1992, 1993 e 1994 (I trimestre)

	<i>I Trimestre</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione</i>
	<i>1991</i>	<i>1992</i>	<i>1993</i>	<i>1994</i>	<i>91/94</i>	<i>93/94</i>
Campania	2.545	1.866	1.382	1.445	- 43,2	+ 4,5
Puglia	676	652	779	780	+ 15,4	- 0,1
Calabria	218	204	142	181	- 16,9	+ 27,5
Sicilia	2.899	2.230	1.756	1.876	- 35,3	+ 6,8
<i>Totale 4 regioni</i>	<i>6.338</i>	<i>4.952</i>	<i>4.059</i>	<i>4.282</i>	<i>- 32,4</i>	<i>+ 5,5</i>
<i>Resto del Paese</i>	<i>5.029</i>	<i>4.135</i>	<i>4.387</i>	<i>4.010</i>	<i>- 20,6</i>	<i>- 8,6</i>
Italia	11.367	9.087	8.446	8.292	- 27	- 1,8

FURTI

	<i>I Trimestre</i> 1991	<i>I Trimestre</i> 1992	<i>I Trimestre</i> 1993	<i>I Trimestre</i> 1994	<i>Variazione</i> 91/94	<i>Variazione</i> 93/94
Campania	36.026	32.204	29.020	29.190	- 18,9	+ 0,6
Puglia	34.763	28.060	23.219	22.887	- 34,2	- 1,4
Calabria	7.627	7.096	6.137	6.169	- 19,1	+ 0,5
Sicilia	41.814	34.692	28.522	31.019	- 25,8	+ 8,7
<i>Totale 4 regioni</i>	120.230	102.052	86.898	89.265	- 25,7	+ 2,7
<i>Resto del</i> <i>Paese</i>	310.111	292.107	252.985	240.738	- 22,3	- 4,8
Italia	430.341	394.159	339.883	330.003	- 23,3	- 2,9

Fonte: Direzione Centrale della Polizia Criminale.

E' significativo ad esempio, che - come hanno accertato alcune indagini della DIA - fin dagli anni '70 alcuni gruppi camorristici e, in minor misura, siciliani abbiano allacciato intensi contatti con trafficanti peruviani e stabilito basi operative in America Latina al fine di importare ingenti quantitativi di cocaina in Italia. Secondo le dichiarazioni di un esponente di rilievo della 'Nuova Famiglia', per anni attivo in Perù ed oggi collaboratore di giustizia, egli stesso e alcuni suoi associati avrebbero partecipato a un rilevante traffico di cocaina tra il Perù e il Nord America. Per valutare la stabilità e la consistenza degli insediamenti camorristici in Perù, infine, è sufficiente ricordare che nel corso della medesima operazione, denominata 'Atlantide', sono stati ricostruiti sei omicidi ed un tentato omicidio, avvenuti nella capitale peruviana all'inizio degli anni '80, in danno di affiliati alla 'nuova camorra organizzata' di Raffaele Cutolo, perpetrati da membri dello schieramento avverso - la 'Nuova Famiglia' appunto - ivi residenti.

Il sequestro di 263 Kg di cocaina, compiuto nel dicembre 1993 nel porto inglese di Felixstowe, costituisce un'importante conferma dell'inserimento di alcune delle principali famiglie associate a cosa nostra nei grandi traffici internazionali di stupefacenti. Occorre

ricordare, poi, che nel febbraio del corrente anno è stato sequestrato nei pressi di Torino - su un TIR proveniente dalla Liguria - un quantitativo record della stessa sostanza - ben 5.500 Kg di cocaina - il cui traffico è riconducibile alle medesime famiglie siciliane.

La consapevolezza della progressiva unificazione dei mercati illeciti e la conseguente attenzione alle ramificazioni settentrionali ed estere dei raggruppamenti mafiosi ispirano l'attività della DIA fin dalla sua istituzione. Al fine di seguire e contrastare efficacemente l'espansione internazionale dei gruppi criminali italiani la Direzione comprende per previsione legislativa un Reparto 'Relazioni Internazionali ai fini investigativi', che ha la funzione di instaurare contatti e promuovere intese con organismi simili stranieri al fine di sviluppare la cooperazione nello svolgimento di attività operative e informative.

Dettati dal riconoscimento dell'aumento della mobilità geografica delle formazioni criminali italiane ed estere sono anche due progetti di collaborazione internazionale che sono stati avviati dal Reparto 'Investigazioni preventive'. Il primo, denominato I.N.S.I.DIA (gruppo di lavoro composto dalla I.N.S. - Immigration and Naturalization Service - e dalla DIA) prevede la collaborazione con il Federal Bureau of Investigations (FBI) statunitense al fine di realizzare un interscambio informativo in ordine agli esponenti delle formazioni criminali del nostro Paese che si sono trasferiti negli Stati Uniti per sottrarsi alle indagini della magistratura italiana o per intraprendere nuove attività illecite. In tal senso, è stato avviato un progetto di analisi a carattere preventivo sui dati relativi ai cittadini italiani che negli ultimi cinque anni sono stati tratti in arresto negli USA, ovvero sono stati denunciati perchè

contravventori alle norme statunitensi sull'immigrazione. Il progetto, dopo aver accuratamente verificato i nominativi acquisiti accertando eventuali precedenti di specifica matrice mafiosa, dovrebbe portare i primi sviluppi in breve tempo.

Il secondo, denominato A.G.I.G. (gruppo di lavoro per la conoscenza delle aggregazioni criminali italiane in Germania) attuato con il Bundeskriminalamt tedesco (BKA), è finalizzato a raccogliere informazioni sui membri dei raggruppamenti mafiosi italiani che attualmente operano o hanno operato in passato in Germania ed ha già consentito l'avvio di attività investigative.

Il progetto in parola ha inoltre consentito di portare a termine uno studio preliminare da cui è stato tratto un quadro molto circostanziato sulla realtà criminale italiana in Germania.

Quote consistenti dei capitali mafiosi vengono anche riciclate e/o reinvestite nel tessuto economico lecito delle diverse regioni italiane: in genere sono favoriti i diversi settori del terziario come quello finanziario-immobiliare, commerciale, o turistico alberghiero.

I mezzi a disposizione delle organizzazioni mafiose per fare il loro ingresso nell'economia lecita sono diversi. L'ingresso nel mercato può, ad esempio, essere sostenuto da tecniche estorsive, che conducono alla fagocitazione di imprese preesistenti, oppure dal ricorso agli strumenti dell'usura che spesso si esplica sotto la copertura di agenzie finanziarie; frequentemente la violenza aperta è solo un elemento accessorio nelle strategie di penetrazione del mercato messe in atto dalle formazioni criminali. La DIA ha dedicato particolare attenzione al fenomeno dell'usura che da tempo va assumendo dimensioni preoccupanti (per il 1993 il giro d'affari è stato

stimato intorno ai seimila miliardi). Negli ultimi tre anni, in Italia, sono state presentate alle sole Forze di Polizia (non sono comprese nei dati riportati quelle presentate direttamente agli Uffici Giudiziari) numerose denunce che hanno segnato un sensibile incremento sul piano statistico passando dalle 1214 del 1992, alle 2605 del 1993. Nei primi tre mesi del corrente anno, sono state registrate 352 denunce a conferma della tendenza in crescita.

Sono sempre più frequenti i casi di usura connessi all'attività della criminalità organizzata che, a fronte di limitazioni nell'erogazione di crediti leciti, ha intravisto la possibilità di "investire" le enormi risorse liquide provenienti da attività illecite, esercitando direttamente l'usura o finanziando le preesistenti figure operanti nel settore. Infatti, gli istituti bancari spesso procedono alla revoca di precedenti affidamenti erogati nei confronti di soggetti imprenditoriali "a rischio". L'imprenditore si trova, così, in difficoltà non solo in conseguenza di ricatti estorsivi, ma anche per il venir meno dei normali sostegni finanziari che lo portano ad adire ad altre forme di finanziamento. Attraverso l'esercizio o il finanziamento di tale attività, la criminalità organizzata cerca di ottenere un profitto diretto con la percezione di interessi elevati o addirittura di rilevare le attività economiche dai debitori che non sono in grado di sottostare alle esose richieste per l'estinzione del debito.

La pericolosità e l'estensione del fenomeno inducono ad auspicare nuove norme che prevedano l'inasprimento delle pene e la possibilità della costituzione di parte civile da parte delle associazioni di categoria.

L'operazione 'Agosto', conclusasi nel maggio scorso con l'emissione di 60 ordini di custodia cautelare, ha ricostruito numerosi

episodi di estorsione e di usura che sono stati messi in atto da un gruppo di origine calabrese attivo in quella città: gli affiliati alla cosca erano soliti prestare denaro a tassi usurari ad imprese che versavano in difficoltà finanziarie fino ad acquisirne la proprietà a prezzi di assoluto favore, quando i legittimi proprietari si rivelavano incapaci di saldare i debiti contratti.

Altre volte l'investimento di denaro di provenienza illecita in imprese 'pulite' avviene in modo del tutto pacifico: è il caso, ad esempio, dell'imprenditore tarantino che è stato recentemente arrestato per aver riciclato denaro del clan Modeo di Taranto tramite l'acquisizione di esercizi pubblici ed immobili.

In effetti, occorre ammettere che non esistono più 'isole felici' che possano dirsi completamente esenti da condizionamenti di tipo mafioso a seguito di massicce infiltrazioni della criminalità organizzata anche in aree non "tradizionali".

La pervasità delle infiltrazioni mafiose nell'economia lecita dell'intero Paese emerge con nettezza anche dai risultati dell'indagine promossa dai Giovani Imprenditori di cui si è detto. Alla domanda circa la presenza nella propria zona di attività, di aziende che godono dell'apporto di capitali di dubbia provenienza, solo il 38 % degli imprenditori risponde negativamente. Ben il 54 % di tutti i rispondenti ritiene che esistano "alcune" imprese che si avvantaggiano dei capitali sporchi, ed il 6,4 % valuta che queste siano "numerose". Se la presenza di alcune imprese sospette nella propria area di azione appare relativamente omogenea, le differenze più sensibili tra le circoscrizioni territoriali si riscontrano nella categoria dei rispondenti che dichiarano di valutare la presenza di "numerose" imprese che

usano capitali sporchi: si va dal 30% degli imprenditori delle zone a massimo rischio al 2,5 % di quelli residenti nelle regioni del centro-nord.

Il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa nell'economia legale con particolare riguardo al ruolo degli intermediari finanziari è trattato diffusamente, per l'importanza dell'argomento, nel capitolo seguente.

5. VERIFICHE SULL'INFILTRAZIONE MAFIOSA NELL'ECONOMIA LEGALE. GLI INTERMEDIARI FINANZIARI.

Da qualche anno, l'opinione pubblica rivolge maggiore attenzione al fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata ed, in modo particolare, di quella mafiosa, nell'economia e nelle attività imprenditoriali in genere.

La crescente preoccupazione per la presenza sempre più oppressiva, per l'abilità e per la disinvoltura delle moderne organizzazioni criminali nell'economia del libero mercato, è giustificata dalla consistenza dello spessore economico e, soprattutto, dalle ingenti masse di denaro che queste riescono a manovrare.

Il trend di crescita dell'economia criminale ha avuto un'impennata notevole negli ultimi anni e l'incremento delle attività criminali ha portato, poi, alla proliferazione di imprenditori criminali con un proporzionato ampliamento della varietà dei tipi di impresa illegale, ed all'utilizzo di un maggiore e diversificato numero di canali finanziari per le operazioni di riciclaggio e di reimpiego dei flussi monetari illeciti.

Per l'anno 1990, fonti non ufficiali avevano stimato per la criminalità organizzata un presunto giro d'affari pari a circa 26mila miliardi, con un numero di addetti in libera circolazione che si aggirava intorno alle 170mila persone, tanto da collocare le organizzazioni illegali ai primi posti fra le società italiane. Da allora non si sono più avute stime attendibili. Le difficoltà di misurare il giro degli affari illegali sono evidenti per la mancanza di segnalatori univoci sulle quantità prodotte, i prezzi, i fattori impiegati e soprattutto per il ruolo che svolge la violenza quale strumento di gestione del mercato. Il pericolo maggiore in questo tipo di stime è quello di gonfiare il giro d'affari con la duplicazione della contabilizzazione delle varie fasi del processo produttivo, della distribuzione e dello scambio finale. Un ulteriore pericolo deriva dalle attività congiunte e collaterali che si intrecciano alle attività illegali.

I consistenti flussi di denaro illegale della criminalità soddisfano fondamentalmente due esigenze:

- il finanziamento e la gratificazione delle attività criminali da cui essi traggono origine;
- il reimpiego dei capitali che eccedono l'esigenza di finanziamento, in attività economiche lecite finalizzate alla produzione di ulteriori nuove ricchezze.

Il primo dei due aspetti è analiticamente di difficile quantificazione soprattutto perchè non ha rilevanza verso l'esterno, investendo più prettamente la sfera d'azione interna dell'organizzazione criminale.

Il secondo, invece, è di più facile individuazione poichè tra le fasi di produzione della ricchezza illecita e quella dell'utilizzazione lecita vi è un momento in cui i flussi monetari vengono alla luce in modo palese. Infatti, il denaro sporco, per trasformarsi in capitali "puliti", deve necessariamente inserirsi nei circuiti leciti, esterni rispetto a quelli in cui si è inizialmente generato, lasciando tracce, nonostante i tentativi dell'imprenditoria criminale di mimetizzare le fonti economiche di provenienza.

In considerazione di quanto sopra, è stato avviato il monitoraggio di una serie di dati, riferiti all'andamento di alcuni settori delle attività economiche, che consenta:

- in una prima fase, di rilevare situazioni permeate da sintomi di squilibrio;
- in una seconda fase, di individuare, attraverso l'analisi delle singole situazioni anomale e l'attività investigativa, le indicate tracce di possibili flussi finanziari illeciti.

In particolare, questa attività potrà consentire agli organi operativi territoriali di acclarare le eventuali situazioni anomale, indicative di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata di stampo mafioso nell'economia, suscettibili di ulteriori approfondimenti investigativi.

I primi dati analizzati si riferiscono ad uno dei settori, ripetutamente segnalati da vari organi istituzionali, dalla stampa e dalla stessa opinione pubblica come a maggiore "rischio di infiltrazione" da parte della criminalità organizzata: e cioè il settore degli intermediari finanziari.

E' comprensibile, che l'esito dei rilevamenti prescinde dalle realtà in cui gli stessi sono andati maturando e, pertanto, le eventuali anomalie non saranno necessariamente da collegare a manifestazioni della criminalità organizzata: si pensi, ad esempio, agli effetti che ha determinato nei settori produttivi la fase recessiva che ha caratterizzato, sin dal 1992, l'economia (contrazione del PIL, caduta della domanda interna, ecc.).

Il perdurare della situazione economica negativa ha provocato la cessazione delle attività di varie imprese, ed ha favorito anche lo svilupparsi di particolari attività illecite, come l'usura. Infatti, in ragione della crescente diffidenza verso l'andamento economico delle imprese e dell'aumentare del valore delle sofferenze bancarie, gli istituti di credito hanno concesso prestiti con sempre maggiori difficoltà, costringendo taluni imprenditori a reperire altre fonti di liquidità nel mercato finanziario sommerso.

La legge 5 luglio 1991, nr.197, che ha convertito il decreto legge 3 maggio 1991, nr.143 (recante provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopi di riciclaggio) ha completato, in certi spazi rimasti scoperti, la disciplina vigente per gli operatori professionali del mercato finanziario e creditizio. Ha dato altresì soluzione al problema della vigilanza sugli intermediari finanziari non bancari che, nel corso degli anni 80, si è sempre posto al centro dell'attenzione delle autorità economiche e creditizie dell'Italia per esigenze di controllo monetario, di stabilità del sistema, di sicurezza della clientela e, da ultimo, di lotta al riciclaggio del denaro proveniente da attività illecite e all'abusivismo finanziario.

La legge 197/1991 e la successiva nuova legge bancaria, in vigore dal 1° gennaio 1994, hanno posto una serie di limitazioni ed un sistema di vigilanza su tre livelli:

- il primo, per gli intermediari operanti con il pubblico che vengono iscritti in un elenco generale tenuto, attraverso l'UIC, dal Ministero del Tesoro;
- il secondo, per gli intermediari finanziari a rischio sistematico, individuati sulla base di criteri oggettivi (volume di attività, rapporto tra indebitamento e patrimonio) da iscriversi in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia e da sottoporre a controlli di tipo regolamentare, informativo ed ispettivo;
- il terzo, per i soggetti che svolgono in via prevalente, ma non nei confronti del pubblico, le attività di assunzioni di partecipazioni, concessioni di finanziamenti, prestazioni di servizi di pagamento, intermediazione di cambi, censiti in un'apposita sezione dell'elenco generale e sottoposti unicamente al rispetto di requisiti di onorabilità dei soci e degli esponenti aziendali, che, pur elevando la specializzazione operativa dei vari intermediari, hanno prodotto una selezione numerica degli operatori del settore.

Non esistono dati ufficiali che indichino il numero degli intermediari finanziari non bancari prima dell'entrata in vigore della legge 197/1991, in quanto le Camere di Commercio includevano in tale categoria tutte le imprese che avevano nell'oggetto sociale la sola generica menzione "dell'attività finanziaria", a prescindere dall'effettiva attività svolta.

Stime attendibili fanno tuttavia ritenere che, prima del 1991, le imprese che svolgevano effettivamente un'attività finanziaria fossero più di 30 mila.

Il primo vero monitoraggio sulle finanziarie si è avuto il 5 ottobre 1992, data imposta dalla legge per la comunicazione all'UIC dell'esercizio delle attività di intermediazione.

Stando alle comunicazioni pervenute all'UIC, a fine ottobre 1992, gli intermediari finanziari risultavano 25.539 (al dato potrebbero mancare alcune comunicazioni inviate ma non ancora definite), localizzati: per il 75,5% al Nord, per il 17% al Centro e per il restante 7,5% al Sud e nelle Isole.

Di tali intermediari, il 58% era costituito nella forma di società a responsabilità limitata; il 22,5% nella forma di società per azioni; il 9% nella forma di società semplice.

Quanto alle attività svolte, l'assunzione di partecipazioni riguardava il 62% dei casi, la concessione di finanziamenti il 28%, la locazione finanziaria l'8%, i servizi di incasso e pagamento l'1%; percentuali inferiori si registravano per l'intermediazione di cambi e la gestione di carte di credito.

Circa la tipologia dei soggetti nei cui confronti era esercitata l'attività, le frequenze più elevate si riferivano ai soggetti controllati e collegati con il 59% ed al pubblico con il 14%. Vari intermediari risultavano, comunque, svolgere più di una attività nei confronti di più soggetti.

Gli intermediari che dichiaravano di esercitare una o più attività nei confronti del pubblico erano 3420, riguardanti per circa la metà la

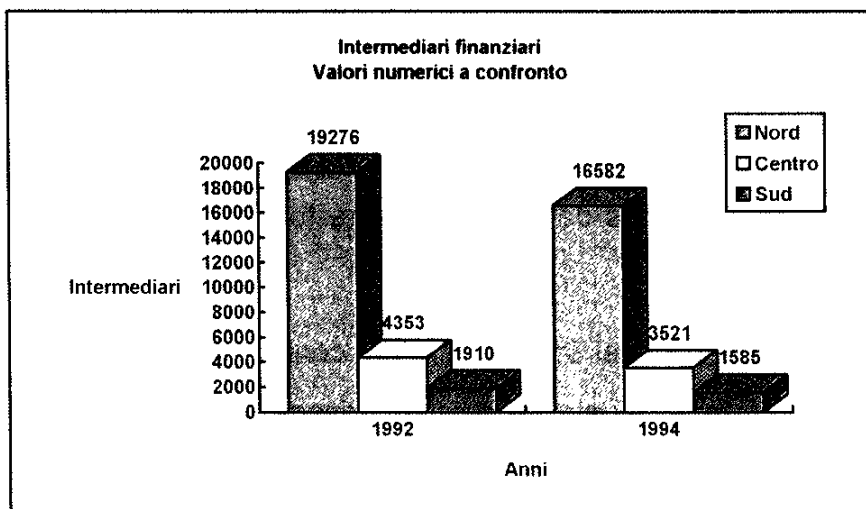
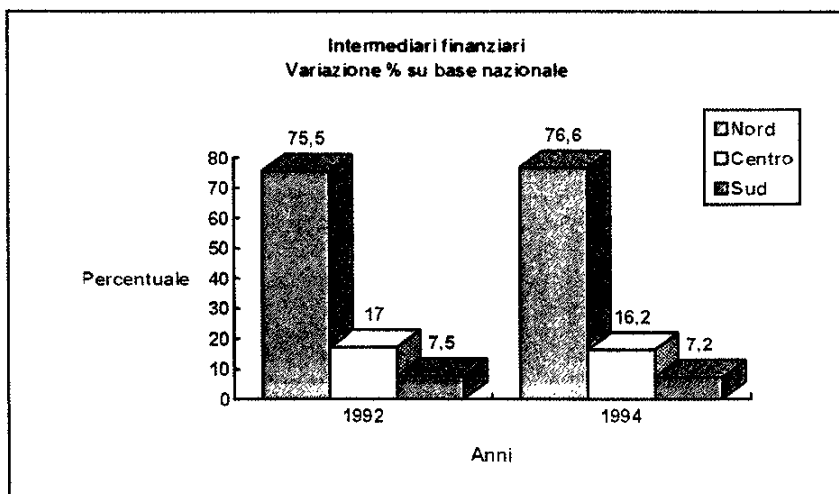
concessione di finanziamenti e per un terzo la locazione finanziaria. Gli intermediari rispondenti, alle caratteristiche di cui ai commi 2 e 2-bis dell'articolo 6 della legge 197/1991, per quanto riguarda le forme societarie e la dimensione del capitale sociale erano 4.889.

Con riferimento al capitale versato, il 59% degli intermediari aveva un capitale inferiore ai cento milioni, il 21% tra 100 milioni ed 1 miliardo, il restante 20% con un capitale oltre il miliardo.

L'entrata in vigore della legge 197/1991 aveva, quindi, determinato, per effetto della sola iscrizione nel registro dell'UIC, una prima brusca, ma benefica, riduzione del numero degli intermediari, passati da più di 30 mila a 25.539.

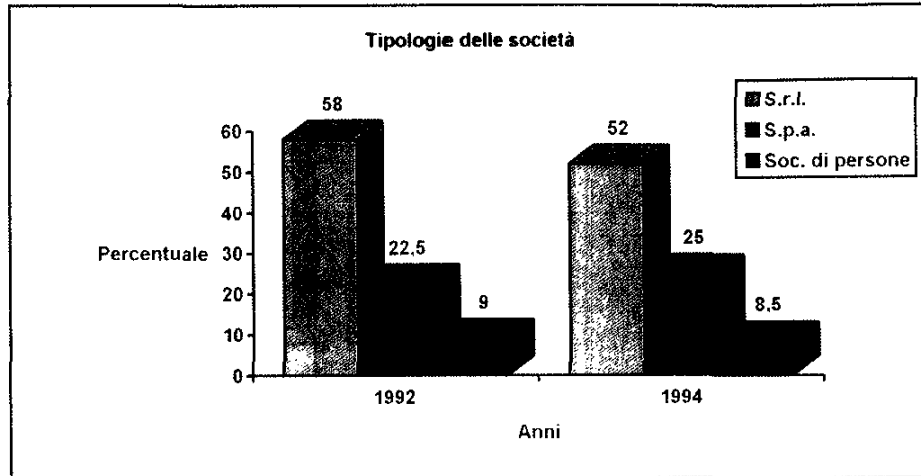
Tuttavia, nonostante questa prima selezione, i dati emersi evidenziavano ancora una morfologia degli intermediari molto variegata.

Negli anni successivi, ed in particolare a partire dal 7 luglio 1993, data entro la quale le società finanziarie prive di requisiti di legge avrebbero dovuto adeguarsi alle prescrizioni normative, dal mercato sono scomparsi - per cancellazioni d'ufficio dovute a mancanza dei requisiti richiesti per chiusura di attività, per modifica dell'oggetto sociale o dello statuto e per fallimento - circa 3.850 intermediari. Infatti, alla data del 30 aprile u.s., si contano 21.688 a fronte dei 25.539 dell'ottobre 1992, collocati: per il 76,6% al Nord, per il 16,2% al Centro ed per il 7,2% nell'Italia meridionale ed insulare.



I dati riportati nell'elenco UIC sono nel loro insieme in continua evoluzione, verificandosi nello stesso periodo più iscrizioni e/o cancellazioni.

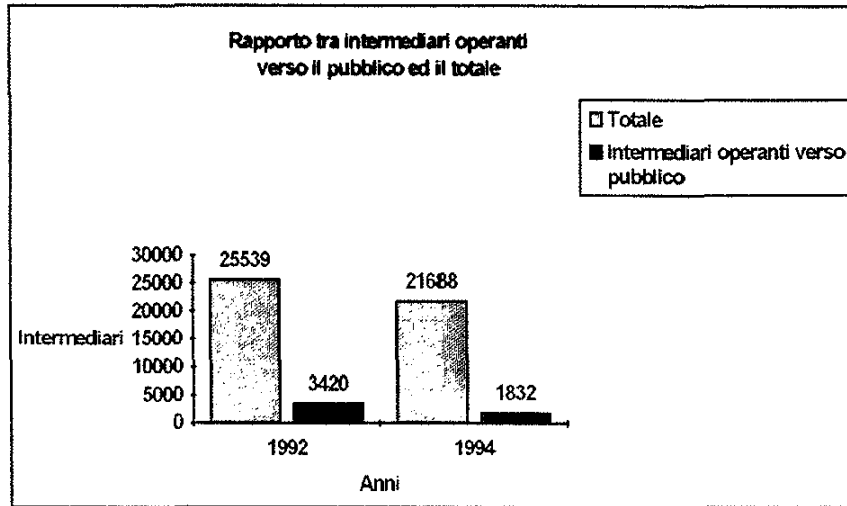
Il 52% del totale è costituito nella forma di società a responsabilità limitata, il 25%, nella forma di società per azioni, il rimanente 8,5% nella forma di società semplice.



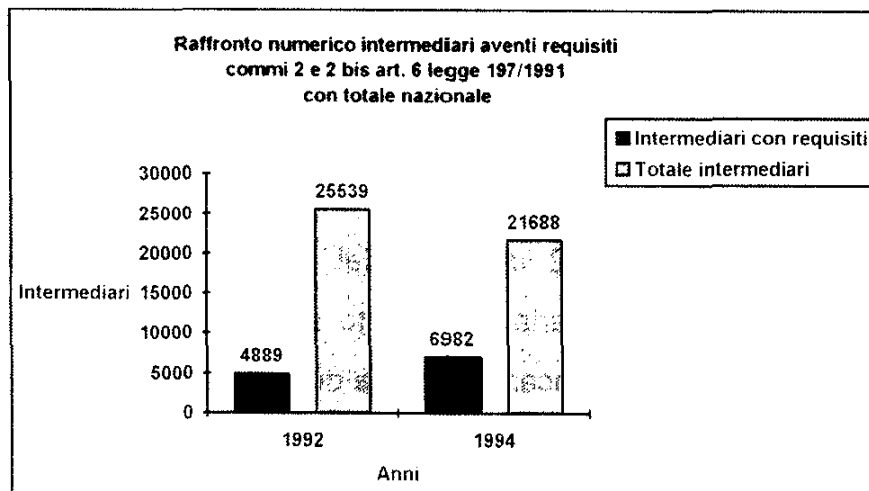
In merito alle attività svolte, l'assunzione di partecipazioni è rimasta al primo posto con circa il 68,5% dei casi, seguita dalla concessione di finanziamenti con circa il 28%, dalla locazione finanziaria con il 3,5% e dalle restanti altre forme di attività con valori inferiori all'1%.

Tra le tipologie dei soggetti nei cui confronti è invece esercitata l'attività, le frequenze maggiori si riferiscono sempre ai soggetti controllati e collegati con il 59% e verso il pubblico con circa l'8,5%.

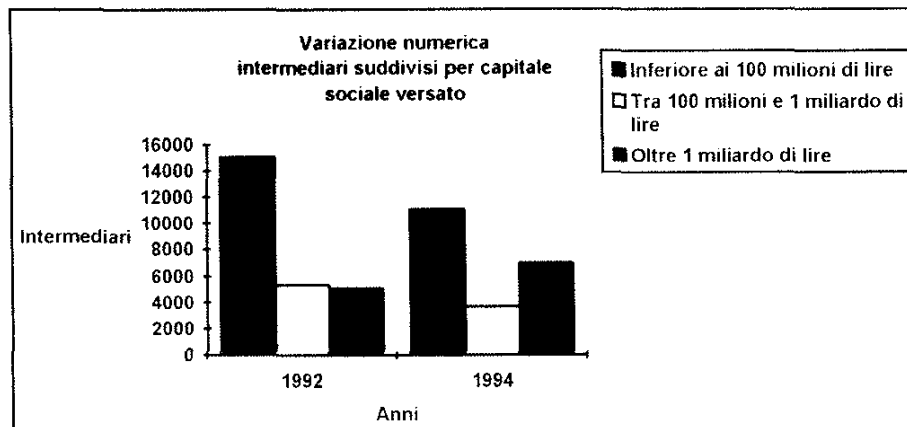
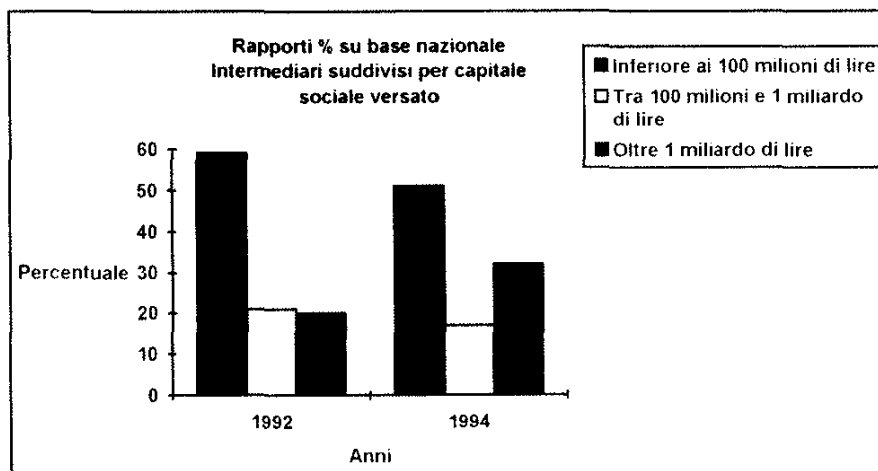
Gli intermediari che svolgono, sempre alla data del 30 aprile u.s., la loro attività verso il pubblico sono 1.832, di cui il 61% dediti alla concessione finanziaria, il 31% la locazione finanziaria ed il restante 8% all'assunzione di partecipazioni, l'intermediazione di cambi, i servizi incassi e pagamenti, la gestione carte di credito.



Gli intermediari che hanno le forme societarie e la dimensione, richieste dai già citati commi 2 e 2-bis dell'articolo 6 della legge 197, hanno raggiunto il numero di 6.982.



Circa l'entità del capitale versato, gli intermediari aventi un capitale inferiore ai cento milioni sono risultati il 51%, quelli con capitale tra 100 milioni ed 1 miliardo circa il 17%, il restante 32% con capitale oltre il miliardo.



Dall'ottobre del 1992 all'aprile del corrente anno, il settore dell'intermediazione finanziaria, sottoposto alle limitazioni della legge 197 e della nuova legge bancaria, a fronte di una drastica riduzione, ha certamente assunto una fisionomia che assicura, specialmente per quelle società che svolgono attività verso il pubblico, una maggiore affidabilità e sicurezza per la clientela.

Lo dimostrano l'incremento percentuale delle tipologie di intermediari che hanno versato capitali sociali superiori al miliardo e l'incremento numerico e percentuale degli intermediari che riuniscono

(senza aver specificatamente richiesto l'autorizzazione ad esercitare attività verso il pubblico) i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'articolo 6 della 197.

Sembrerebbe, quindi, che lo sforzo fatto dal legislatore di mettere ordine nel settore dell'intermediazione finanziaria abbia sortito l'effetto sperato, in considerazione anche del fatto che le finanziarie abilitate - oltre ad assolvere, al pari degli istituti di credito, l'obbligo delle operazioni sospette, tenere l'archivio antiriciclaggio e rispettare tutte le regole sulla trasparenza - si sono date dei codici di autoregolamentazione che fissano ulteriori regole di comportamento.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI INTERMEDIARI			
REGIONI	INTERMEDIARI 30 OTTOBRE 1992	INTERMEDIARI 30 APRILE 94	VARIAZIONI NUMERICHE
LOMBARDIA	8475	7185	1290
PIEMONTE	4497	3993	-504
LIGURIA	586	506	-80
VALLE D'AOSTA	41	32	-9
EMILIA ROMAG.	2685	2253	-432
VENETO	2267	2001	-266
FRIULI	444	368	-76
TRENTINO A.A.	281	244	-37
LAZIO	2385	1932	-453
TOSCANA	1521	1181	-340
MARCHE	294	262	-32
UMBRIA	153	146	-7
CAMPANIA	728	562	-166
PUGLIA	313	273	-40
ABRUZZI	143	129	-14
CALABRIA	45	48	+3
BASILICATA	35	47	+12
MOLISE	31	21	-10
SICILIA	465	343	-122
SARDEGNA	150	162	+12
Totali	25539	21688	3851

Analizzando, però, la distribuzione nazionale assunta dagli intermediari finanziari a seguito della selezione operata per le prefate

norme legislative, si osserva che la diminuzione numerica registrata a livello nazionale è stata determinata principalmente dalla cessazione di società nel Nord e Centro Italia.

Al Sud e nelle isole, invece, a fronte di una generalizzata diminuzione di finanziarie (più evidente in Campania e Sicilia), si è stranamente registrato un aumento delle società di intermediazione, in tre regioni quali la Calabria, la Basilicata e la Sardegna, le cui provincie, negli anni 1991/1992 e per la parte del 1993 rilevata, non hanno registrato aumenti del PIL (quasi tutto il Mezzogiorno ha evidenziato per l'anno 1992 crescita zero), se addirittura non hanno segnato forti decrementi.

In queste tre regioni, nel 1992 (e si presume anche per buona parte del 1993), è marcatamente proseguito il trend di decelerazione del saggio di crescita (a livello nazionale, la crescita reale del valore aggiunto al costo dei fattori era risultata del 4,2% nel 1988, del 3,2% nel 1989, del 2,2% nel 1990, dell'1,3% nel 1991 e dell'1,2% nel 1992) che mal si concilia con la nascita di nuovi soggetti di intermediazione, in virtù anche del concomitante continuo aumento di sportelli bancari, avvenuto negli ultimi anni sull'intero territorio nazionale, non sempre rispondente a criteri di economicità.

Dai dati relativi all'apertura degli sportelli bancari, forniti dalla Banca d'Italia, appare, infatti, evidente che all'apertura di nuovi sportelli non corrispondono quasi mai consistenti aumenti del volume dei depositi e degli impieghi e che, quindi, ad una maggiore presenza di sportelli sul territorio corrispondono, invece, a causa di una maggiore concorrenza, minori entrate derivanti dagli utili operativi.

IMPIEGHI, DEPOSITI E SPORTELLI OPERATIVI DELLE BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE				
REGIONI	ANNI	IMPIEGHI	DEPOSITI	SPORTELLI
LOMBARDIA	1991	181.788	189.531	3.481
	1992	201.701	198.377	3.726
	1993	210.827	214.668	4.012
PIEMONTE	1991	47.450	73.454	1.516
	1992	53.719	76.454	1.649
	1993	53.474	83.186	1.817
LIGURIA	1991	20.303	28.085	602
	1992	23.289	28.939	657
	1993	23.252	31.032	710
V. D'AOSTA	1991	1.048	2.546	54
	1992	1.039	2.551	57
	1993	1.079	2.622	68
EMILIA R.	1991	60.245	72.404	1.784
	1992	68.827	76.999	1.895
	1993	70.242	83.817	2.000
VENETO	1991	55.181	66.875	1.677
	1992	61.153	71.087	1.824
	1993	63.065	77.344	1.960
FRIULI V. G.	1991	13.187	20.095	521
	1992	14.351	21.686	549
	1993	14.664	23.374	593
TRENTINO AA.	1991	11.726	17.760	699
	1992	13.394	18.863	737
	1993	14.002	20.798	761
LAZIO	1991	73.124	90.306	1.358
	1992	87.607	92.679	1.461
	1993	89.657	99.138	1.598
TOSCANA	1991	43.777	61.199	1.415
	1992	50.626	65.856	1.504
	1993	51.625	69.651	1.588
MARCHE	1991	13.538	19.956	562
	1992	15.033	20.826	611
	1993	16.112	22.767	654
UMBRIA	1991	6.889	10.849	285
	1992	7.524	11.394	301
	1993	8.047	12.347	332
CAMPANIA	1991	26.297	47.129	959
	1992	29.204	49.780	1.110
	1993	30.494	53.539	1.227
PUGLIA	1991	23.455	35.195	828
	1992	25.632	37.268	885
	1993	26.858	40.896	974
ABRUZZI	1991	8.337	12.746	359
	1992	9.429	13.092	390
	1993	9.861	14.239	416
CALABRIA	1991	7.501	13.294	323
	1992	8.414	13.785	339
	1993	9.132	15.170	365

BASILICATA	1991	3.399	4.956	167
	1992	3.596	5.119	174
	1993	3.946	5.681	183
MOLISE	1991	1.543	2.444	71
	1992	1.763	2.528	87
	1993	1.826	2.864	99
SICILIA	1991	27.279	42.128	1.361
	1992	30.030	43.864	1.469
	1993	30.631	46.855	1.503
SARDEGNA	1991	8.450	14.120	215
	1992	8.882	15.196	246
	1993	8.832	16.035	284

I minori utili e le pesanti sofferenze accusate dagli istituti bancari, aggiunte alla grave situazione di recessione economica, hanno già creato situazioni di conflittualità tra banche ed intermediari finanziari. E' notorio che molte finanziarie sostengono parte della loro attività grazie ai finanziamenti delle banche, riuscendo a lucrare sulla differenza del tasso di interesse praticato loro dal sistema bancario e quello applicato ai potenziali clienti. In due regioni del Sud, tra cui proprio una di quelle citate, due istituti di credito, vedendo in alcune finanziarie, dei potenziali concorrenti, hanno tagliato loro i finanziamenti, mettendone in crisi l'intera attività.

Simili episodi, se circoscritti temporalmente, non produrrebbero di per sè situazioni rilevanti, se non sulla sola operatività degli intermediari interessati. Considerata, però, la collocazione geografica (gli accadimenti si sono verificati in zone ad alto indice di criminalità), il loro ripetersi potrebbe assumere aspetti preoccupanti: molte finanziarie, trovandosi in carenza di liquidità, potrebbero rivolgere la domanda di denaro alla criminalità organizzata, cui sarebbe offerto l'ennesimo sicuro strumento di riciclaggio ed anche di investimento di capitali illeciti.

In sintesi, si riproporrebbero le stesse identiche condizioni che hanno fatto dilagare il fenomeno dell'usura. Cioè, di fronte a forti limitazioni all'erogazione del credito da parte delle banche, il cittadino potrebbe essere costretto a rivolgersi al mercato sommerso dove la criminalità organizzata esercita l'usura, direttamente o finanziando le preesistenti figure operanti nel settore.

Il forte decremento numerico subito dagli intermediari finanziari a seguito dell'entrata in vigore della legge 197/1991 pone anche interrogativi sulla destinazione delle risorse umane e finanziarie dei quasi 4.000 intermediari usciti dal mercato.

In tale contesto, è verosimile ritenere che buona parte di tali risorse siano confluite direttamente (con fusioni, incorporazioni, formazioni di nuove società, formazioni di contratti collaborativi, ect...) o indirettamente (attraverso attività collaborative, non ufficializzate) nel mercato degli intermediari iscritti negli elenchi tenuti dall'UIC.

Le forme di pubblicità attraverso cui molti soggetti - esercitanti principalmente l'attività di concessione finanziamenti - si propongono sul mercato (volantini, brochure, annunci sulla stampa, privi, ad esempio, del numero di iscrizione nell'elenco UIC, della denominazione sociale e della specifica indicante la Cancelleria del Tribunale presso cui l'intermediario è iscritto, come anche delle indicazioni relative al capitale sociale effettivamente versato dalla società e persino del tasso annuo effettivo globale e del relativo periodo di validità), farebbero, inoltre, supporre che una parte residuale delle risorse facenti capo agli intermediari finanziari cancellati - d'ufficio o a richiesta - possa essere confluita in un mercato sommerso parallelo a quello ufficiale che, in

quanto privo di autorizzazioni e controlli, si presta a possibili rischi di collusioni con la criminalità organizzata.

In questa ottica, sono state disposte ulteriori verifiche.

6. LA REAZIONE DELLE FORMAZIONI CRIMINALI ALL'AZIONE DI CONTRASTO DELLE ISTITUZIONI STATALI E ALLA CRESCENTE OPPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

L'infiltrazione delle formazioni mafiose nel tessuto economico, politico e sociale di vaste aree del nostro Paese e la loro esaltazione di alcuni valori tipici di una parte della cultura meridionale hanno storicamente creato attorno ad esse un consenso popolare che per anni ha rappresentato una tradizionale colonna del potere mafioso, la "riserva aurea" che ha assicurato legittimità ed impunità alle cosche ed alle loro attività.

Nel corso degli ultimi quindici anni tuttavia, si è sviluppata una crescente opposizione al fenomeno mafioso da parte della società del Mezzogiorno e del resto del Paese. Soprattutto in Sicilia ed in Campania, un decennio di movimento giovanile e popolare antimafia ha finito col far progredire grandemente la coscienza civile e lo spirito pubblico di molti cittadini, mentre al Nord è cresciuta la consapevolezza che la mafia costituisce a tutti gli effetti - sia nelle sue manifestazioni che nelle sue possibili soluzioni - un problema nazionale.

Proprio al fine di contrastare il progressivo indebolimento del favore popolare, le formazioni mafiose sempre più frequentemente colpiscono chi si oppone - anche sul piano etico e della formazione delle coscienze - al loro strapotere e osi sfidarne la supremazia.

Dopo l'assassinio di don Giuseppe Puglisi, parroco del quartiere Brancaccio, avvenuto a Palermo nel settembre del 1993, nel marzo scorso è stato ucciso don Giuseppe Diana, curato di una parrocchia periferica di Casal di Principe (CE), che da tempo aveva preso posizione aperta, anche di fronte ai magistrati, contro la violenza e l'arroganza dei clan camorristi. Due mesi più tardi, poco prima dell'inizio della cerimonia di insediamento del nuovo vescovo della diocesi Gerace-Locri (RC), è stato ritrovato un falso ordigno ai piedi del palco preparato per il nuovo presule, che da anni è attivo sul fronte antimafia. Ed anche un parroco di un paese in provincia di Agrigento, Alessandria della Rocca, che in passato aveva organizzato cortei contro la mafia e preso pubblicamente posizione contro la corruzione politico-amministrativa, è stato oggetto di un attentato dinamitardo che ha incendiato la sua autovettura.

Dall'inizio del corrente anno inoltre, numerosi attentati di valenza chiaramente intimidatoria sono stati organizzati in danno di beni mobili ed immobili di numerosi amministratori ed esponenti politici in decine di comuni della provincia di Palermo, mentre altri personaggi pubblici sono stati fatti oggetto di minacce verbali, per lo più via telefono, e materiali.

Gli investigatori ritengono poi alquanto probabile che il recente omicidio dell'imprenditore cosentino Francesco Bruno, assassinato a Cosenza all'inizio di giugno, costituisca una punizione esemplare decisa dai clan locali nei confronti di chi non aveva voluto sottostare alle imposizioni mafiose. Più dubbie appaiono invece le motivazioni dell'omicidio di un altro imprenditore, Salvatore Mollica, ucciso a Siracusa l'11 giugno u.s., che aveva denunciato in passato un tentativo

di estorsione ai suoi danni: in merito ad entrambi gli episodi comunque, le indagini sono ancora in fase preliminare.

A questo proposito occorre ricordare che dopo la scoperta degli esecutori e dei mandanti dell'omicidio di Libero Grassi, il coraggioso imprenditore palermitano che si era rifiutato di pagare il 'pizzo' alla famiglia dei Madonia, nel corso del primo semestre del 1994 la DIA ha assicurato alla giustizia i responsabili degli omicidi di altri due imprenditori, Pietro Amato (18.5.1987) e Donato Boscia (2.3. 1988) che non avevano voluto piegarsi alle richieste estorsive delle cosche.

Dettati da simili finalità appaiono anche gli omicidi di 12 malavitosi palermitani, ricostruiti dalla DIA nel corso dell'indagine denominata 'Golden market': le vittime sono state punite infatti perché avevano sfidato la supremazia di cosa nostra in diversi modi - compiendo un delitto sul territorio di una famiglia mafiosa senza chiederne la preventiva autorizzazione, rapinando i parenti di un uomo d'onore, infastidendo la moglie di un mafioso detenuto, non rispettando i termini di un pagamento. Anche nelle regioni centro-settentrionali, nei comuni dove la loro presenza è più massiccia, i gruppi mafiosi - specie quelli di origine calabrese - mirano ad esercitare uno stretto controllo sul territorio e sulle attività illecite che vi si svolgono. L'operazione denominata 'Agosto', coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Torino, ha ad esempio fatto luce sugli omicidi di due pregiudicati uccisi nel corso del 1992 a Torino. In entrambi i casi il movente è da ricercarsi nella volontà del capo del clan calabrese che detiene il controllo di gran parte delle attività illecite della città di punire i due malviventi - attivi l'uno nel settore del gioco d'azzardo clandestino,

l'altro in quello del traffico di stupefacenti - per non aver rispettato le regole spartitorie imposte dal gruppo stesso.

La strategia degli attentati in danno di amministratori, imprenditori e religiosi, di cui sono stati brevemente ricordati i momenti più importanti, non appare essere decisa né attuata da un unico centro criminale di potere illecito. I singoli eventi presi in esame sembrano per lo più il frutto di decisioni delle cosche che operano in ciascun territorio o da aggregazioni criminali di livello intermedio; spesso, poi, sono azioni intimidatorie di basso profilo, organizzate in modo da non causare vittime. Il loro potenziale cumulativo di intimidazione, tuttavia, non deve essere affatto sottovalutato: l'obiettivo comune di simili manifestazioni criminali è quello di indurre paura per l'incolumità fisica e materiale in coloro che si espongono in prima persona nella lotta allo strapotere delle organizzazioni criminali nonché scoraggiamento e rassegnazione in quei settori della società civile che ne sostengono apertamente l'operato.

Congiuntamente a tali azioni intimidatorie nei confronti di esponenti della società civile, le formazioni mafiose sembrano avere l'intenzione di eliminare quei rappresentanti delle istituzioni giudiziarie, investigative e penitenziarie che più direttamente possono danneggiare con il loro operato gli interessi delle cosche.

Nel corso di questi primi mesi del 1994 la DIA e le forze dell'ordine hanno avuto notizia della preparazione di attentati ai danni di magistrati, che operano in alcune delle sedi più esposte. Occorre ricordare che in alcuni casi sono state proprio le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia a consentire la vanificazione di tali piani criminali. E secondo quanto denunciato dal Procuratore Nazionale

Antimafia Bruno Siclari, alcune cosche della 'ndrangheta avrebbero perfino elaborato il progetto di rapire un magistrato per poi chiederne lo scambio con uno dei più importanti collaboratori di giustizia di origine calabrese.

All'inizio del corrente anno inoltre, in due agguati compiuti in Calabria, a distanza di due settimane, ai danni di due autopattuglie dell'Arma dei Carabinieri, sono stati uccisi due militari e ne sono stati feriti in modo assai grave altri due. Benché le indagini non abbiano suffragato l'ipotesi, delineata in un primo momento, di un attacco frontale alle istituzioni statali, i due episodi indicano chiaramente la grande capacità di reazione dei gruppi criminali calabresi che hanno attaccato con spietata determinazione le forze dell'ordine per assicurarsi l'impunità.

Il 26 marzo 1994 infine, è stato assassinato a Catania l'assistente capo della polizia penitenziaria, Luigi Bodenza: benché le indagini siano ancora in fase preliminare, gli investigatori ritengono che l'agente di custodia sia stato ucciso per ordine del maggior gruppo mafioso presente in città per non aver voluto cedere a richieste di favori.

Occorre ricordare, poi, che di recente il *leader* di cosa nostra, Totò Riina, ha indicato con precisione, durante la pausa di un procedimento giudiziario, alcuni degli obiettivi da colpire in ambito giudiziario, politico e culturale.

Agguati, in alcuni casi, mortali, sono stati compiuti anche in danno di collaboratori di giustizia o di loro parenti. In aprile, nei pressi di un paese alla periferia della capitale è stato ritrovato un ordigno ad elevato potenziale esplosivo, destinato presumibilmente a intimidire o

assassinare uno dei primi "pentiti" di mafia, Salvatore Contorno, che da anni ivi risiedeva assieme alla sua famiglia. Poche settimane prima si erano verificati il ferimento di un cugino del "pentito" Pasquale Galasso e l'assassinio di una donna, che era sospettata di aver dato ospitalità al figlio di Carmine Alfieri, il boss della 'Nuova famiglia' che da pochi mesi collabora con la giustizia; nel settembre dell'anno scorso inoltre, era stato ucciso il fratello di Umberto Ammaturo, un altro capo-clan che recentemente ha avviato la collaborazione con i magistrati. Sulla base di investigazioni preventive e giudiziarie compiute dalla DIA e dalle forze dell'ordine, si è appreso inoltre che attentati erano in preparazione anche ai danni di altri c.d. "pentiti".

L'esecuzione di attentati nei confronti di chiunque possa rappresentare un ostacolo al consolidamento del potere mafioso - così come, d'altra parte l'eventualità di un nuovo ricorso a modalità apertamente eversive - rappresentano ipotesi che trovano importanti elementi di riscontro nella grande disponibilità di armi di cui godono da qualche anno le maggiori consorterie criminali del nostro Paese.

In una recente analisi della DIA sul traffico delle armi, è emerso che la criminalità organizzata italiana è riuscita, dalla fine degli anni '80, ad inserirsi in misura crescente anche nei traffici e nelle intermediazioni internazionali di grosse partite di armi e materiale strategico e oggi certamente ha accesso non soltanto alle armi automatiche ma anche ad esplosivi e armamenti di tipo militare.

In proposito è necessario sottolineare che, nonostante la complessità dei problemi connessi ai traffici di materiale bellico e la loro intrinseca pericolosità per il mantenimento dell'ordine interno ed internazionale, la fenomenologia in parola pare suscitare un allarme

sociale quasi secondario rispetto ad altri reati, quali gli omicidi, i sequestri di persona, le estorsioni, ed il traffico di stupefacenti.

Di frequente sembra mancare la consapevolezza che efferati episodi criminosi possono essere portati a termine solo grazie all'esistenza di un reticolo di traffici che hanno ad oggetto armi ed esplosivi.

Occorre, infine evidenziare che i sofisticati strumenti accumulati negli ultimi tempi dalle formazioni mafiose del nostro Mezzogiorno (basti pensare al recente sequestro a Bergamo di 119 fucili mitragliatori del tipo kalashikov) non sembrano giustificati da un impiego limitato a conflitti interni ma altresì potenzialmente idonei a raggiungere finalità terroristiche di tipo eversivo.

PARTE II

NORMATIVA, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DELLA
DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

1. EVOLUZIONE NORMATIVA

Generalità

Il quadro normativo di riferimento della Direzione Investigativa Antimafia è stato arricchito, durante l'arco temporale relativamente breve trascorso dalla sua costituzione, da vari provvedimenti tutti concorrenti a rendere la struttura sempre più efficace nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso.

Anche durante il primo semestre del 1994 sono stati emanati provvedimenti normativi che hanno inciso sugli strumenti operativi rendendoli più incisivi e penetranti e modificato, adeguandolo, l'assetto organizzativo della Istituzione.

Per quanto concerne l'aspetto operativo, con due distinti Decreti il Ministro dell'Interno ha attribuito al Direttore il potere di proporre l'applicazione di misure di prevenzione di carattere patrimoniale oltre che personale e la facoltà di richiedere dati e informazioni a banche, istituti di credito e società.

Sotto il profilo organizzativo sono stati istituiti la figura di un secondo Vice Direttore, con compiti amministrativi, due uffici centrali (Ufficio Personale e l'Ufficio Supporti Tecnico - Investigativi) e meglio definite le competenze e dell' Ufficio Amministrazione e dell'Ufficio Servizi di Ragioneria . In particolare, a quest'ultimo ufficio è stato affidato il compito di dare attuazione alle previsioni di spesa, sotto il profilo contabile nel quadro della più generale programmazione delle risorse finanziare conseguente alla recente attribuzione alla DIA,

attraverso speciale provvedimento normativo, dell'autonomia gestionale.

Provvedimenti emanati

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/1992, con il quale erano state trasferite al Direttore della DIA parte delle competenze già spettanti all'Alto Commissario, è stato parzialmente novellato da due provvedimenti che hanno reso più completo il quadro delle attribuzioni.

Il primo Decreto, emanato il 30 novembre 1993 e vistato dall'organo di controllo contabile nel successivo mese di gennaio, ha attribuito al Direttore della DIA il potere di proporre l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali oltre che personali estendendo, quindi, alla DIA la facoltà di svolgere indagini sul tenore di vita, sulle disponibilità finanziarie e sulle attività economiche dei soggetti indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso.

Il secondo Decreto, emanato il 1° febbraio 1994, ha attribuito al Direttore della DIA due poteri di indagine strettamente connessi e funzionali al potere di accesso ed accertamento - esercitato per verificare se ricorrano pericoli di infiltrazione della delinquenza di tipo mafioso - presso banche, istituti di credito pubblici e privati, società fiduciarie e presso ogni altro istituto o società che esercita la raccolta del risparmio o l'intermediazione finanziaria. Più in dettaglio, è stata attribuita al Direttore della DIA la facoltà di richiedere ai funzionari responsabili (delle banche, degli istituti di credito o delle società presso cui si esercita il potere di accesso ed accertamento) dati ed

informazioni che si ritengano utili e di effettuare ispezioni nell'ambito di uffici e servizi posti alle loro dipendenze.

Al fine di realizzare un più efficace contrasto al fenomeno dell'infiltrazione mafiosa nei settori economici e finanziari, sono state istituite - con Decreto emanato anch'esso il 1 febbraio 1994 - due divisioni inserite, rispettivamente, nel Reparto Investigazioni Preventive e nel Reparto Investigazioni Giudiziarie, cui devolvere lo specifico compito di individuare i flussi illeciti di ricchezze provenienti dal crimine organizzato e di aggredire, in modo sistematico, attraverso l'effettuazione di investigazioni preventive e giudiziarie, i patrimoni illecitamente costituiti dai mafiosi.

Lo stesso provvedimento ha inoltre proceduto ad una parziale revisione degli assetti ordinamentali della DIA, per una migliore e più funzionale determinazione dell'articolazione e delle competenze dei Reparti e delle Divisioni, nonché del Gabinetto, dell'Ufficio Ispettivo, dell'Ufficio del Personale, dell'Ufficio Addestramento, dell'Ufficio Informatica, dell'Ufficio Supporti tecnico-investigativi, dell'Ufficio Amministrazione e dell'Ufficio servizi di Ragioneria.

In particolare, sono state trasferite competenze in precedenza attribuite ad altre articolazioni, a due nuovi uffici centrali: all'Ufficio Personale, la trattazione organica ed unitaria dell'intera materia relativa al personale e all'Ufficio Supporti tecnico-investigativi, il compito di svolgere una costante e qualificata azione di sostegno all'attività investigativa della Direzione, attraverso la gestione e l'impiego di armamento e di altri mezzi speciali, di apparecchiature video-fotografiche e degli strumenti utili alle intercettazioni telefoniche ed ambientali.

Con il medesimo decreto sono state, inoltre, meglio definite le competenze dell'Ufficio Affari Finanziari e di Ragioneria, che ha assunto la denominazione di Ufficio Servizi di Ragioneria, nonché dell'Ufficio Amministrazione.

Da ultimo sono state trasferite alla Divisione Gabinetto ulteriori competenze in materia di relazioni sindacali e di studi ordinamentali e legislativi; quest'ultimo compito era in precedenza affidato all'Ufficio Addestramento Studi e Legislazione, il quale ha ora assunto la denominazione di Ufficio Addestramento.

I crescenti impegni di carattere istituzionale e la maggiore autonomia nella programmazione e nella gestione delle risorse finanziarie, attribuita alla Direzione dall'art. 10 della Legge 23/12/1993 n.559, hanno reso necessario integrare il processo di revisione dell'assetto ordinamentale con il D.M. 30.03.1994 che, oltre ad istituire la figura di un secondo Vice Direttore con compiti amministrativi, ha ridefinito ulteriori aspetti organizzativi e strutturali della Direzione.

Sempre sul piano organizzativo, il citato art.10 della Legge 23 dicembre 1993 n. 559 ha attribuito alla DIA una "autonomia gestionale" al fine di agevolare le attività istituzionali dell'organismo, semplificandone le procedure amministrative e contabili.

In particolare tale norma, che ha integrato l'art. 2 della L. 410/91, ha previsto un'apposita "sotto rubrica" nell'ambito della rubrica "Sicurezza Pubblica", da istituire nello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

In detta "sotto rubrica" sono iscritte le spese relative all'organizzazione, al funzionamento degli uffici, dei servizi e del personale posto alle dirette dipendenze della DIA, nonché le spese riservate. Queste ultime non sono soggette a rendicontazione e per esse il Direttore della DIA é tenuto a presentare, al termine di ciascun esercizio finanziario, una relazione sui criteri e sulle modalità di utilizzo dei fondi al Ministro dell'Interno, che autorizza la distruzione della relazione.

Si é quindi riconosciuta alla DIA un'autonomia non finanziaria ma di gestione, che comprende la possibilità di impostare autonomamente la programmazione delle spese e di gestire direttamente l'impiego dei fondi nell'ambito delle disponibilità del Ministero dell'Interno.

Il riassetto ordinamentale della Direzione, come sopra delineato, ha comportato la necessità - recepita dal Decreto emanato il 15.04.1994 - di apportare alcune variazioni alla dotazione organica del personale, nei quadri investigativi e di supporto tecnico-amministrativo, senza peraltro determinare incrementi alla dotazione organica complessiva.

Inoltre, il sopracitato Decreto, per consentire una maggiore duttilità di assegnazione ed impiego del personale, ha stabilito che tutto il personale direttivo venga inserito in un'unica dotazione organica, suddivisa per ciascuna forza di polizia, senza distinzione di qualifiche o gradi, come già previsto per il personale investigativo dei quadri intermedi (ispettori, sottufficiali e sovrintendenti) e per il personale esecutivo.

Da ultimo è stato emanato, in data 11.4.1994, il Decreto del Ministro dell'Interno volto a regolare i termini e le modalità di utilizzo della speciale tessera di riconoscimento e della placca assegnate al personale investigativo della DIA. Il Decreto in esame, adottato in

sostituzione del D.M. 26.2.1993, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21.06.1994 n. 143.

2. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Ordinamento

La necessità di migliorare la funzionalità e l'efficienza e di consentire il dispiegamento delle potenzialità operative della DIA ha reso necessario un riassetto di carattere organizzativo e strutturale.

In particolare, a seguito delle innovazioni apportate dalle recenti modifiche normative relative alla istituzione di due nuovi Uffici nonché alla ridefinizione delle competenze di alcuni di quelli già esistenti, la struttura centrale, oltre ai tre Reparti (Investigazioni Preventive, Investigazioni Giudiziarie, Relazioni Internazionali ai fini investigativi), viene così ad articolarsi in 7 uffici: Ispettivo, Gabinetto, Personale, Addestramento, Informatica, Supporti tecnico-investigativi, Amministrazione e Servizi di Ragioneria.

L'assetto organizzativo delle sedi esterne, che nel semestre non ha subito modifiche strutturali, al momento prevede 12 Centri Operativi nelle sedi di Torino, Genova, Milano, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Catania, Palermo, Caltanissetta e 5 Sezioni distaccate nelle sedi di Agrigento e Trapani alle dipendenze del Centro

Operativo di Palermo, nonchè Catanzaro, Lecce e Salerno rispettivamente alle dipendenze dei Centri Operativi di Reggio Calabria, Bari e Napoli.

Addestramento

Nel primo semestre 1994, l'attività addestrativa ha registrato un incisivo, ulteriore incremento, nella convinzione che un valido contrasto ad una criminalità organizzata che presenta strutture organizzative sempre più compartimentate, forte tendenza alla mimetizzazione nei sistemi legali e vasta infiltrazione nel tessuto sociale, economico e finanziario, richieda la formazione di adeguate professionalità e specializzazioni.

Taluni corsi, già in atto nel precedente anno, sono stati avviati a conclusione.

In particolare, il corso di aggiornamento professionale per Ispettori, Sovrintendenti e Sottufficiali è terminato nel mese di gennaio 1994 con un totale di 639 frequentatori che hanno così approfondito le materie professionali e le tecniche investigative più specificamente attinenti all'attività istituzionale della DIA

Si è inoltre completata la prima fase del programma di addestramento all'informatica di base ed all'uso del personal computer con n.200 unità addestrate di cui n.24 ufficiali e funzionari.

Particolare attenzione è stata riservata all'approfondimento dell'attività di contrasto al riciclaggio, fenomeno in forte crescita per la duplice esigenza delle organizzazioni deliquenziali di eludere la normativa che prevede il sequestro e la confisca dei patrimoni di illecita provenienza e di trovare nuove forme di investimento sui mercati nazionali od esteri per le enormi disponibilità finanziarie conseguite illecitamente.

Il fenomeno del riciclaggio è peraltro favorito dal ricorso a sofisticati sistemi informatici, dagli stretti collegamenti esistenti tra sistemi bancari internazionali, dalle molteplici possibilità di impiego di denaro e talvolta dalla compiacenza mostrata da professionisti o addirittura da responsabili di Istituti di credito.

Risulta essenziale, quindi, non solo conoscere il riciclaggio inteso quale fenomeno, e cioè momento terminale di un articolato processo il cui fine ultimo è quello di legittimare interi capitali illeciti, ma gli stessi meccanismi adottati, le operazioni finanziarie, gli ambiti anche fisici presso cui si concettualizza ed organizza l'impiego del denaro sporco.

Si intuisce quanto sofisticata e specialistica debba essere la preparazione dell'investigatore delegato ad indagare in tali ambiti.

E' sorta quindi l'esigenza di addivenire a soluzioni addestrative che accrescano e meglio qualifichino la potenzialità investigativa nello specifico settore con lo scopo di:

- acquisire la conoscenza degli strumenti operativi e legislativi;
- conoscere la tecnica degli investimenti finanziari e mobiliari nonché le relative procedure bancarie;
- esercitarsi concretamente sulle procedure;

- esaminare le documentazioni mediante un periodo di pratica presso Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare.

Per tali considerazioni si è provveduto a realizzare un corso di "Tecnica degli investimenti mobiliari e delle procedure bancarie con riferimento all'attività di contrasto al riciclaggio di capitali di illecita provenienza" con l'intervento di eminenti esperti nei diversi settori d'interesse, quali docenti universitari, agenti mobiliari, funzionari della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC). Il programma addestrativo si è sviluppato su n.2 settimane teoriche, alle quali seguirà nel prossimo semestre una settimana di pratica presso Banche e Società di intermediazione mobiliare.

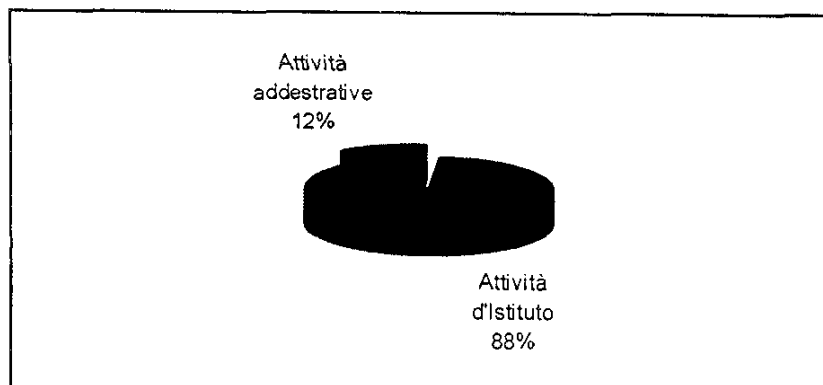
Il corso si è svolto nel mese di aprile ed hanno partecipato n.22 funzionari e n. 2 ispettori della DIA nonchè n.5 appartenenti al Servizio Centrale Operativo del Ministero dell'Interno.

Nel mese di maggio si è svolto il 2° seminario per funzionari direttivi curato dalla Scuola di Management della LUISS finalizzato alla realizzazione di un progetto formativo per l'acquisizione di strategie organizzative.

Qui di seguito sono indicati i dati numerici concernenti le attività realizzate dall'Ufficio Addestramento, nel corso del 1° semestre del 1994:

CORSO	PERSONALE IMPIEGATO	SEDE
di aggiornamento per Ispettori e Sottufficiali	e 639 unità	Istituto di Perfezionamento per Sovrintendenti ed Ispettori
di lingue straniere (lingua inglese)	30 Direttivi	Istituto Berlitz e per un limitato numero di frequentatori sede DIA di Via Priscilla
di informatica di base (corso "ordinario" della durata di gg. 15 corso "avanzato" della durata di gg. 7)	200 unità fra esecutivi, Sottufficiali/Ispettori, Direttivi e Dirigenti	Scuola Tecnica di Polizia - Castro Pretorio - ROMA
di tecnica degli investimenti mobiliari e delle procedure bancarie	22 Direttivi, 2 Ispettori, 5 funzionari dello S.C.O.	DIA Roma e Scuola di Perfezionamento FF.PP.
di Accesso Banca Dati di Polizia	n. 25 unità tra Ispettori/Sottufficiali, Esecutivi e Direttivi FF.PP.	Scuola Tecnica di Polizia di Castro Pretorio
di Accesso Archivi Elettronici Corte di Cassazione	n. 9 Direttivi	Centro Elettronico Corte di Cassazione
LUISS	n. 60 Direttivi	Scuola Management LUISS
di aggiornamento professionale per il personale dell'Amministrazione Civile	103 unità	DIA - Roma
di aggiornamento professionale per Esecutivi	180 unità	DIA - Roma e Istituto per Sovrintendenti e Ispettori - Nettuno
di aggiornamento professionale per Ruoli Tecnici	30 unità	DIA - Roma
professionale per Serraturieri e Tecnici di unità di custodia	2 unità	Fizzonato di Pieve E. (MI)
di aggiornamento nelle telecomunicazioni	20 unità	Scuola Superiore Reiss-Romoli di L'Aquila - e Roma, Centro Formazione S.I.P.

Nell'attività addestrativa relativa al I° semestre 1994, è stato mediamente coinvolto l' 11,5 % circa della Forza complessiva per un impegno di 7539 uomo/giornate lavoro.



Si è infine provveduto a curare tutta la fase preparatoria per la realizzazione di ulteriori attività addestrative che si concretizzeranno nel secondo semestre del 1994. Tali iniziative, che hanno lo scopo di coinvolgere tutto il personale della DIA, sono state concepite perseguendo l'obiettivo di specializzare il personale di ogni grado e qualifica rinvigorendo le più intime motivazioni professionali e ravvivando la consapevolezza che il difficile adempimento delle mansioni a ciascuno devolute, può conseguirsi mediante una sempre maggiore capacità tecnico-professionale raggiungibile con l'applicazione, ancor prima che pratica, teorico-formativa.

In sintesi si indicano a titolo orientativo le iniziative che dovrebbero costituire l'attività di addestramento nel secondo semestre del 1994:

- 1) Corso di intelligence per analisti organizzato dalla D.E.A. - 1° ciclo

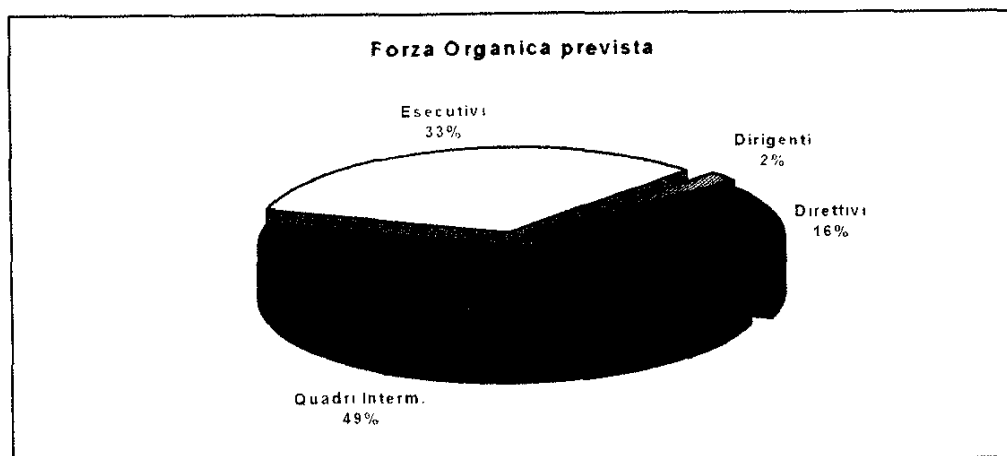
- 2) Corso di intelligence per analisti organizzato dalla D.E.A. 2° ciclo (in cui saranno coinvolti anche i funzionari già partecipanti al 1° ciclo svoltosi nel giugno 1993.)
- 3) Corsi di lingua : inglese, francese, tedesco, russo.
- 4) Corso di tecnica degli investimenti mobiliari e delle procedure bancarie .2° ciclo di specializzazione per i frequentatori del 1° ciclo.

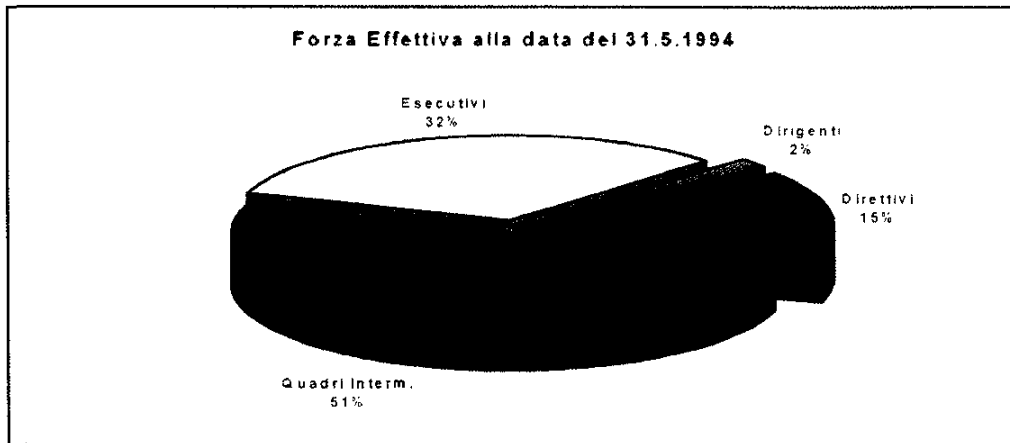
Personale

La forza organica della DIA è costituita, oltre che dal Direttore, da Dirigenti (di cui 2 con incarico di Vice Direttore), Direttivi, Ispettori, Sottufficiali, Agenti, Assistenti, Appuntati, Carabinieri e Finanziari, nonché da unità del Ruolo Tecnico della Polizia di Stato e da unità provenienti dall'Amministrazione Civile dell'Interno.

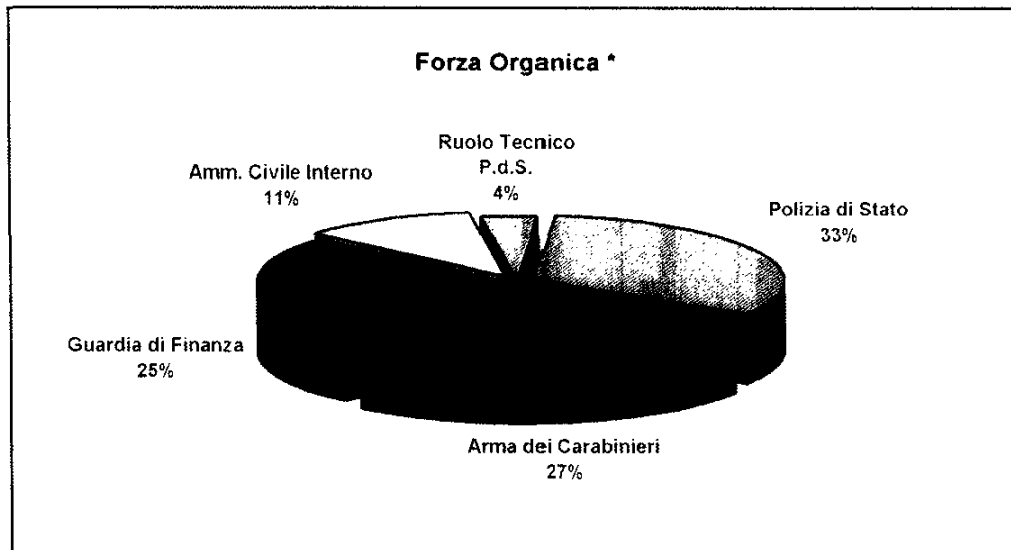
Nei grafici seguenti è riportata la percentuale del personale distinta per qualifica e per amministrazione di provenienza.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICHE

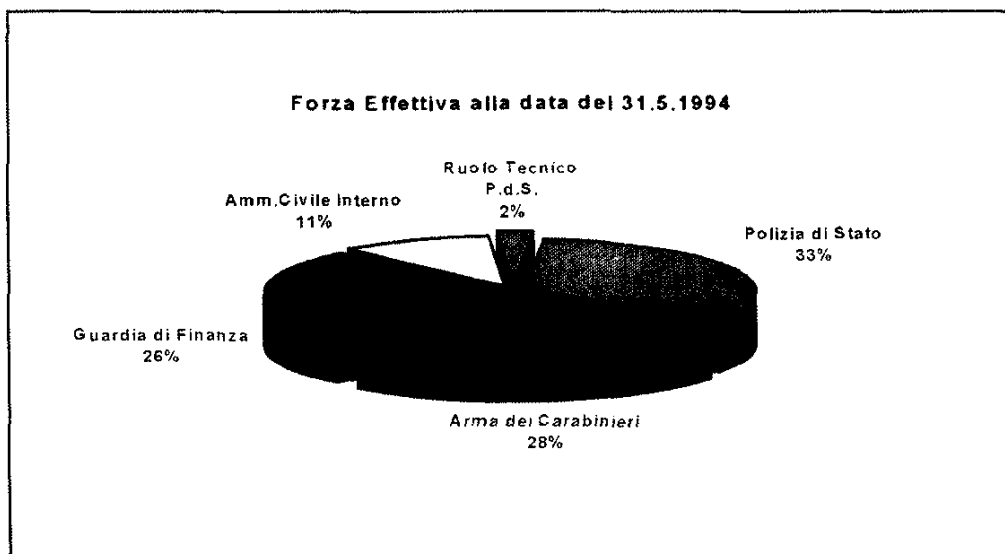




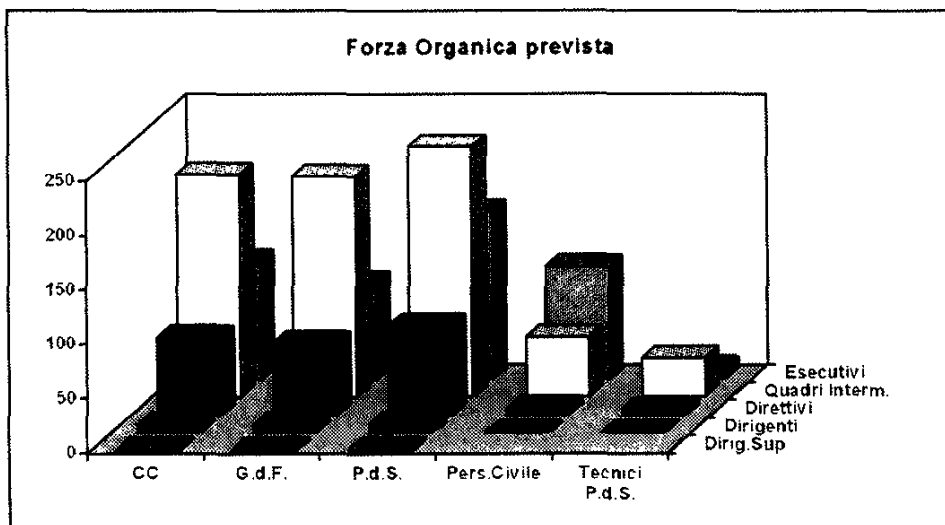
**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
PER AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA**

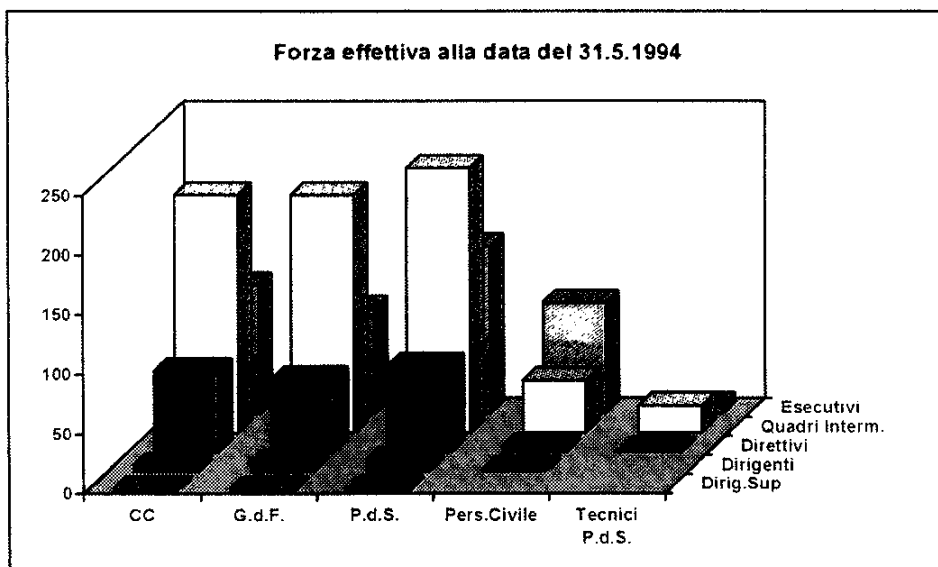


* D M 28 4 1993 e successive modifiche.



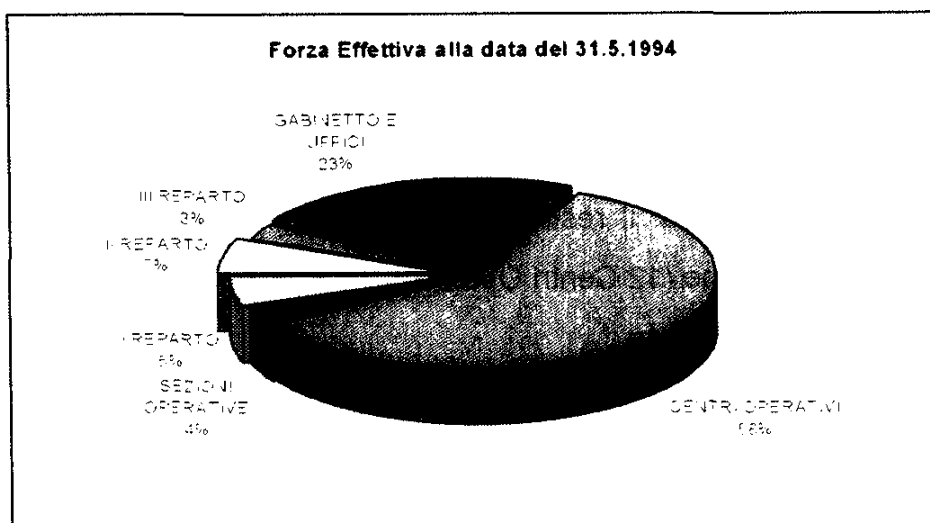
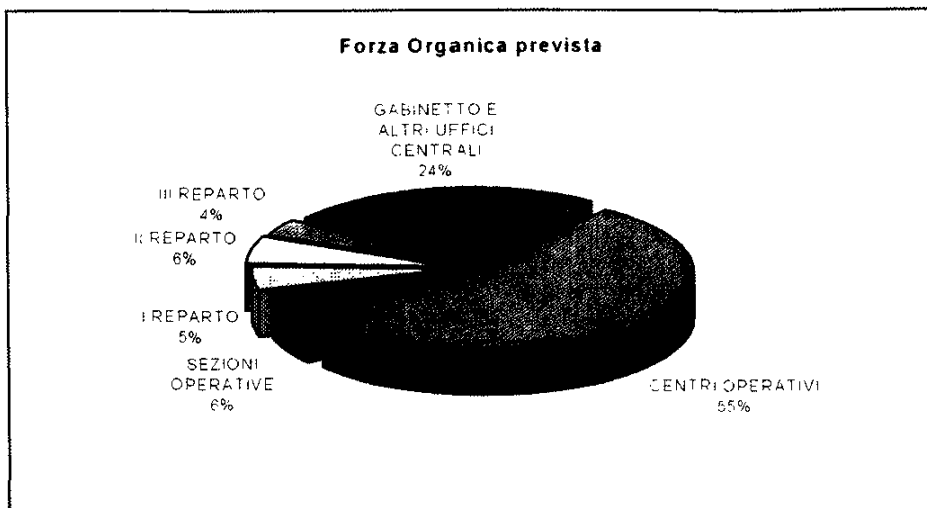
**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
PER AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E QUALIFICA**





In relazione alle esigenze, parte del personale è distribuito tra il I, II ed il III Reparto, la Divisione Gabinetto, l'Ufficio Ispettivo, l'Ufficio Personale, l'Ufficio Addestramento, l'Ufficio Informatica, l'Ufficio Supporti Tecnico-Investigativi, l'Ufficio Amministrazione e l'Ufficio Servizi di Ragioneria. Il restante personale è invece distribuito in 17 articolazioni esterne (12 Centri Operativi e 5 Sezioni) su tutto il territorio nazionale. In particolare :

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
IN BASE ALLE ARTICOLAZIONI DI ASSEGNAZIONE**



Infrastrutture

L'autonomia gestionale, conseguita per effetto dell'art.10 della legge 559/93 con l'introduzione nell'ambito della Rubrica Sicurezza Pubblica di apposito capitolo: "Spese per l'organizzazione ed il funzionamento della Direzione Investigativa Antimafia", si prefigge di rendere più snelle le procedure amministrative legate all'acquisizione, a qualsiasi titolo, dei beni - comprese le infrastrutture - ritenuti necessari per il raggiungimento dei fini istituzionali.

L'innovazione, inoltre, ha conferito particolare valenza alla pianificazione svolta per dare priorità alla realizzazione delle opere tese a fornire maggiore incisività all'attività operativa, nonché di quelle finalizzate al potenziamento ed al completamento delle strutture.

Per quanto concerne l'allestimento degli immobili, nel primo semestre 1994, si è provveduto a dotare le sedi - ancora sprovviste - di idonei sistemi di sicurezza passiva ed antincendio, secondo le peculiari esigenze dei vari stabili, e nel rendere i Centri Operativi più funzionali attraverso il completamento delle dotazioni esistenti.

E' ancora in atto l'iter procedurale - che prevede anche il parere di organi esterni (Consiglio di Stato, Demanio e Corte dei Conti) - relativo alla stipula dei contratti definitivi di locazione per l'acquisizione degli immobili.

Sede Centrale

E' imminente la ripresa dei lavori della istituenda "Palazzina Uffici" sita nel comprensorio di via di Priscilla. Ulteriore perizia di completamento è in corso di redazione da parte del competente Ufficio del Genio Civile.

Tuttavia anche con l'ultimazione dei lavori relativi alla struttura, che consentirà in parte un miglioramento in termini di efficienza globale della Direzione, permane l'esigenza di provvedere ad una soluzione alloggiativa definitiva che consenta l'accorpamento di tutti gli Uffici decentrati di Roma in modo da pervenire ad una maggiore funzionalità e ad una minore dispersione delle risorse.

Centri Operativi e Sezioni

Occupano sedi definitive il:

- C.O. di Roma: dispone altresì di un distaccamento presso l'aeroporto Leonardo da Vinci;
- C.O. di Milano: sono stati realizzati lavori di impiantistica generale;
- C.O. di Padova: sono in corso lavori di sicurezza passiva;
- C.O. di Genova;
- C.O. di Torino;
- C.O. di Reggio Calabria;
- C.O. di Firenze: sono in corso lavori di sicurezza passiva;
- C.O. di Napoli: ha occupato recentemente la nuova sede, per la quale sono già stati allestiti i sistemi di sicurezza passiva;

- C.O. di Palermo: è allo studio, però, l'eventuale acquisizione di una sede più idonea alle accresciute esigenze operative;
- Sezione distaccata di Salerno;
- Sezione distaccata di Trapani;
- Sezione distaccata di Catanzaro;
- Sezione distaccata di Agrigento;
- Sezione distaccata di Lecce.

Sono tuttora da ritenere provvisorie e sotto alcuni profili precarie, le sedi dei Centri Operativi di Catania, di Bari e di Caltanissetta

Allestimento sistemi di sicurezza

Sono stati approvati da parte del Provveditorato Generale dello Stato, ed a breve si passerà alla fase esecutiva, i lavori relativi ai sistemi di sicurezza passiva delle sedi di Torino, Lecce, Salerno e Catania, mentre sono quasi ultimati quelli di Trapani.

Logistica

Mezzi: situazione ed esigenze

Alla data del 30.4.1994 la Direzione Investigativa Antimafia dispone di circa 300 automezzi, di fabbricazione nazionale ed estera, di vario tipo e cilindrata.

Tale dotazione, tuttavia, non coincide con l'ottimale rapporto tra la consistenza del personale e la disponibilità di automezzi, tenuto conto specie delle necessità operative della Direzione.

Occorre evidenziare che, in ogni caso, l'incremento dei mezzi nel semestre in argomento non si è rilevato sufficiente a soddisfare il naturale ricambio di parte del parco autoveicoli ormai da considerare obsoleto.

Tale situazione non ottimale dovrebbe trovare idonea soluzione grazie alla conseguita autonomia gestionale di cui si è già fatto cenno.

Sistema di telecomunicazioni

Nuove centrali telefoniche saranno a breve attivate presso le sedi di Bari, Napoli, Palermo, Firenze, Padova, Torino, Genova e Catania.

Recentemente sono stati assegnati fax del tipo ITALTEL CX 740.

Si è in attesa della fornitura delle schede interfaccia per renderli utilizzabili alla procedura in "cripto" e poter così costituire una rete di fax e telefoni che assicuri la massima riservatezza delle conversazioni e della corrispondenza.

Sono state avviate altresì le procedure amministrative per l'acquisto di altri fax della specie LANIER da destinare all'inoltro della corrispondenza ordinaria.

Si è proceduto ad una razionalizzazione dell'impiego di tutti i materiali di telefonia in dotazione alla Direzione, anche in conseguenza del trasferimento alla DIA di apparecchiature appartenenti al disciolto Ufficio dell'Alto Commissario.

Informatica

Nel primo semestre di quest'anno l'Ufficio Informatica, nelle sue articolazioni Centro Info-Analisi e Centro Elaborazione Dati e Documenti, ha dato avvio alla seconda fase di informatizzazione della DIA finalizzata a risolvere i problemi di automazione di Ufficio della Direzione ed a dare sostegno alle indagini ed alle analisi delle informazioni, ma anche alla realizzazione - con fondi del Provveditorato Generale Stato - delle reti LAN (local area network) per gli Uffici periferici, nonché per la Direzione e per gli altri uffici ubicati in Roma.

Sono già stati infatti acquisiti e distribuiti agli Uffici periferici i server di rete, i quali una volta realizzata la rete locale potranno dare luogo ad una WAN (Wide Area Network) DIA in grado di realizzare trasparenza e interoperabilità fra le varie sedi. La realizzazione di quest'ultimo progetto è subordinata anche all'intervento del Dipartimento di P.S. che dovrà fornire l'indispensabile supporto tecnologico per il collegamento telematico tra le sedi.

Per quanto concerne la realizzazione delle LAN del tipo Ethernet, si è chiusa la gara per la realizzazione della rete della Direzione e per quella del C.O. di Napoli.

Con il Provveditorato Generale dello Stato è stata già pianificata la realizzazione delle reti presso tutti gli altri uffici periferici.

Sono state portate a termine le ricerche avviate nel semestre precedente finalizzate a:

- implementare una propria base dati, prevalentemente documentale, di vasta dimensione e crescente nel tempo;

- acquisire in modo facilitato documenti (dattiloscritti e/o stampa) con scannerizzazione in formato immagine e/o testo attraverso il riconoscimento dei caratteri con l'impiego di tecnologia Optical Character recognition - O.C.R. - o meglio Intelligent Character recognition - I.C.R.-;
- gestire ampie connessioni a banche dati esterne quanto più possibile assistite da sistemi interattivi che si pongano tra l'Utente, anche di basso profilo informatico e gli "host" a cui sia consentito l'accesso;
- effettuare "importing" e "merge" di dati su cui operare ricerche documentali con modalità di Information Retrieval;
- creare un sotto sistema informatico che offra la possibilità di focalizzare sinteticamente, in modo dinamico, l'evoluzione e i risultati dell'indagine, eventualmente anche con modalità grafiche.

E' in avanzata fase di realizzazione il progetto di gestione documentale finalizzato all'automazione della Direzione, mentre è in fase di collaudo un programma che, consentendo l'interrogazione contemporanea di più banche dati, faciliterà l'uso dello strumento informatico e, minimizzando il tempo di accesso alle stesse, ottimizzerà il lavoro dell'investigatore e dell'analista anche meno esperto nell'utilizzo dei vari sistemi informatici di accesso e di consultazione dei dati integrati anche dalla interazione di informazioni concatenate. A collaudo terminato, il progetto realizzato con fondi del Provveditorato Generale dello Stato, sarà distribuito a tutti gli uffici.

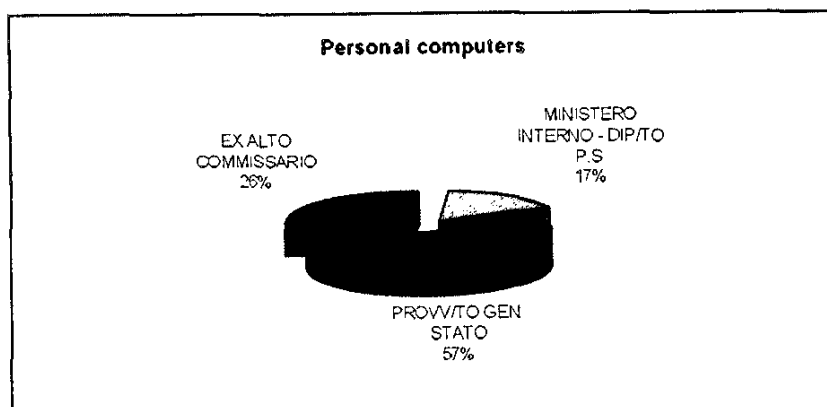
Si é dato avvio alla realizzazione dei NEMO (Nuclei Elaborativi Mobili), cioè di automezzi sui quali saranno collocati sistemi informatici

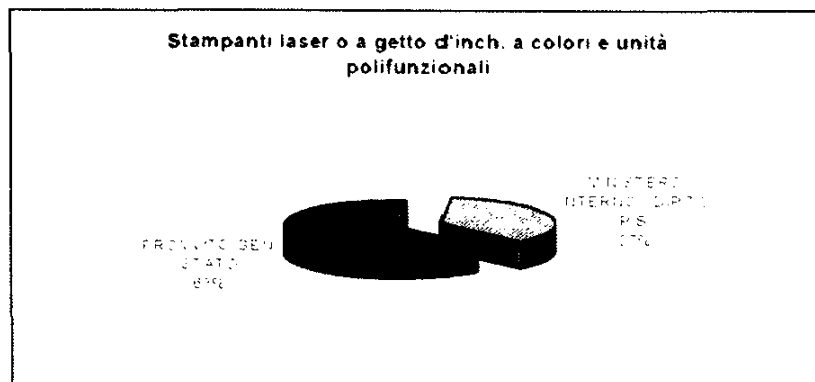
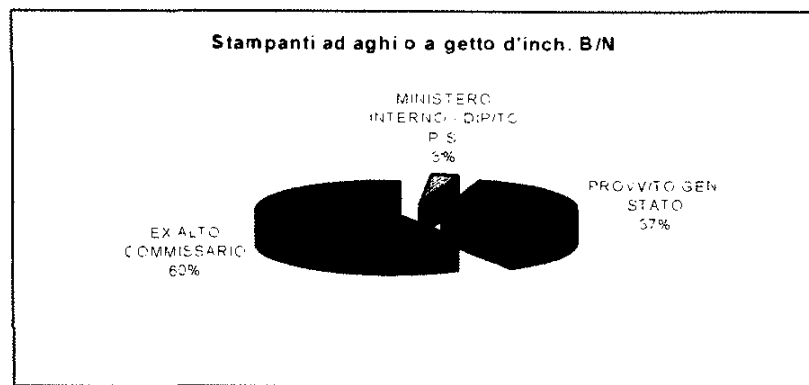
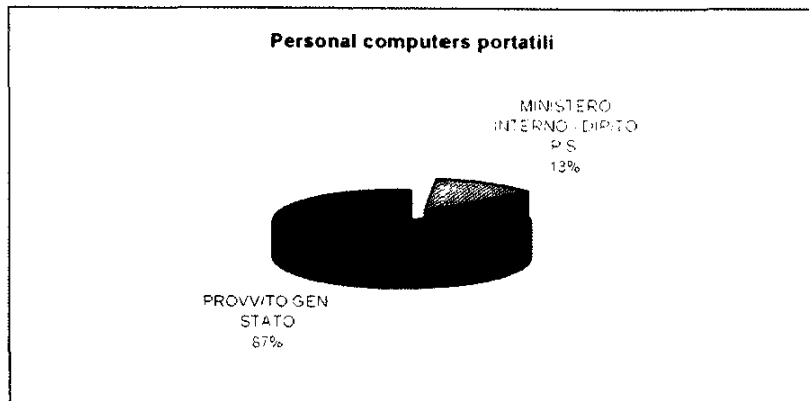
completamente autosufficienti che potranno ordinariamente essere impiegati quale backup dei server delle reti locali e all'occorrenza per costituire sul territorio dei centri operativi mobili che possano operare con le stesse tecnologie e basi dati delle sedi, nonché come supporto di attività investigative sofisticate, quali cattura di flussi informatici, ascolto conversazioni telematiche e operazioni sotto copertura (Laboratorio mobile).

E' stata completata l'analisi ed è in fase di espletamento la gara per la realizzazione di nove sistemi di teleconferenza, di cui sei fissi e tre mobili.

Con altre forniture effettuate dal Provveditorato Generale dello Stato, è stato ulteriormente incrementato il patrimonio hardware migliorando il rapporto proporzionale tra forza organica e computers che presso gli Uffici periferici è attualmente di 4 a 1, mentre presso gli uffici centrali il rapporto è di 3 a 1.

RIPARTIZIONE - IN TERMINI PERCENTUALI - DEL MATERIALE INFORMATICO
IN BASE AGLI ENTI FORNITORI





Supporti tecnico-investigativi

L'esigenza di contrastare adeguatamente una criminalità organizzata, (il cui 'modus operandi' è in continua evoluzione perchè pronto ad avvalersi di tecniche o metodologie all'avanguardia), è alla base dell'istituzione del nuovo Ufficio Supporti tecnico-investigativi, sorto dalla trasformazione della Divisione Assistenza Operativa del II Reparto.

Gli aspetti salienti del nuovo Ufficio possono ricondursi essenzialmente alla:

- funzione di supporto all'attività investigativa, con strumentazioni tecniche moderne al passo con quelle utilizzate da collaterali organismi di polizia europei ed internazionali;
- alla specificità degli interventi che hanno quale fondamentale caratteristica la tempestività.

Il supporto tecnico-investigativo è stato fornito, nella maggior parte dei casi, a richiesta dei Centri Operativi per situazioni investigative contraddistinte dall'esigenza di una tempestiva attivazione dell'intervento, garantita dalla particolare organizzazione dell'Ufficio che opera anche su semplice richiesta telefonica, successivamente formalizzata per iscritto.

L'organizzazione interna è articolata su 3 settori:

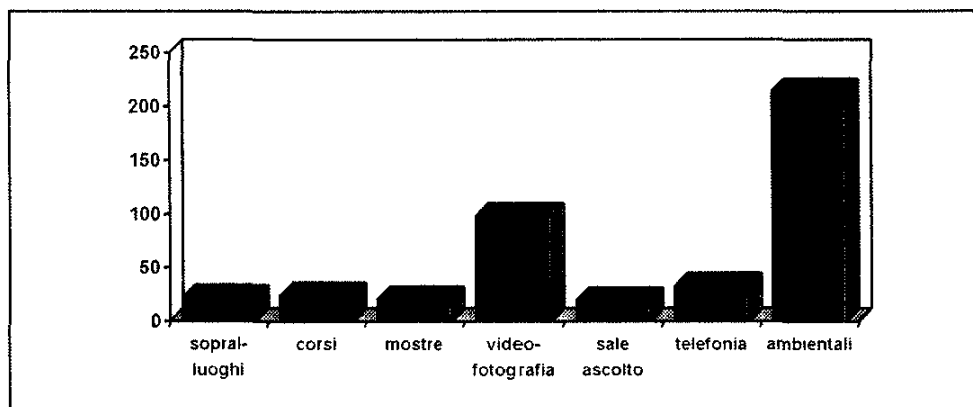
- Gestione materiali - Armamento e mezzi speciali;
- Videofotografia Investigativa - Interventi Speciali;
- Intercettazioni Telefoniche ed Ambientali.

Una novità è costituita dall'inserimento nell'ambito del secondo settore degli Interventi Speciali di un' unità creata per superare le difficoltà di accesso negli ambienti da sottoporre a controllo nell'attività di intercettazione ambientale.

Ogni settore sviluppa la ricerca e lo studio per l'acquisizione delle relative nuove tecnologie, che si evolvono con grande rapidità, rendendo obsolete le precedenti.

L'autonomia gestionale, recentemente concessa, comportando tempi più brevi nelle procedure di acquisto delle attrezzature, dovrebbe avere riflessi positivi anche per l'attività dell'Ufficio Supporti tecnico-investigativi consentendo di acquisire celermente le nuove tecnologie, al fine di supportare, con la massima efficacia, la sempre crescente attività investigativa dei Centri Operativi.

Il personale dell'Ufficio Supporti tecnico-investigativi svolge prevalentemente la attività fuori sede. In questa prima parte dell'anno sono stati effettuati complessivamente 432 giorni di missioni, ripartiti così come evidenziato nel grafico che segue:



Le intercettazioni telefoniche e di radiomobili vengono realizzate dal terzo settore che mantiene costanti rapporti con i responsabili della

SIP per l'utilizzo del sistema di intercettazione di radiomobile e per la realizzazione di ulteriori tecnologie.

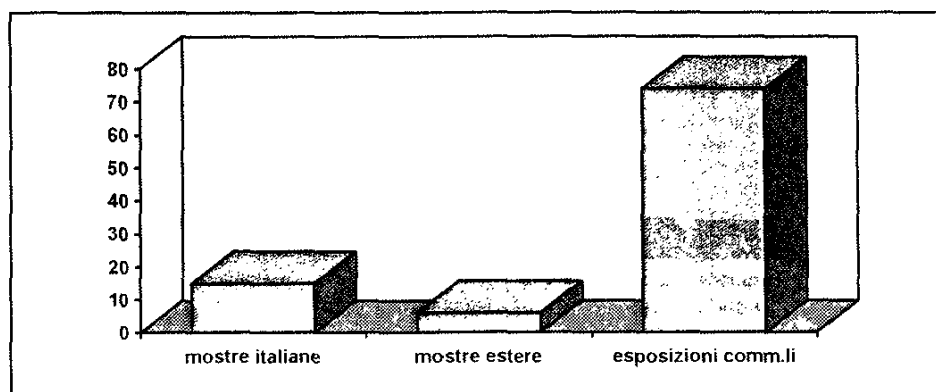
Dal personale del settore telefonico sono state allestite le sale ascolto dei Centri Operativi di Padova, Firenze e Torino.

Un notevole contributo alle intercettazioni ambientali viene fornito dai nuovi sistemi di equalizzazione all'atto della registrazione e dal sistema di filtraggio computerizzato recentemente acquisito. Sono inoltre allo studio nuovi sistemi di intercettazione di conversazione fra presenti, che in fase sperimentale hanno fornito ottimi risultati.

Il settore video-fotografico attua interventi di ripresa diurna e notturna con l'uso di nuove microtelecamere opportunamente occultate. E' funzionante un laboratorio di sviluppo e stampa a colori.

Particolare rilevanza assume la ricerca di mercato per l'acquisizione di nuove risorse tecnologiche, che viene realizzata con la partecipazione a mostre italiane ed estere, oltre che con visite a numerose esposizioni commerciali.

Il grafico che segue ne mostra l'incidenza calcolata in giorni lavorativi.



L'Ufficio organizza, inoltre, corsi di addestramento per consentire l'ottimale utilizzazione delle apparecchiature che vengono assegnate ai Centri Operativi. Nel semestre sono stati svolti corsi di addestramento sull'utilizzo dei fucili a pompa e di strumenti di videoripresa.

E' stata, infine, curata la realizzazione di un corso di telefonia presso la SIP, cui hanno partecipato gli addetti al settore ed un rappresentante per ogni struttura periferica.

3. ATTIVITA' E RISULTATI CONSEGUITI NELLE INVESTIGAZIONI PREVENTIVE, NELLE INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE E NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AI FINI INVESTIGATIVI

La Direzione Investigativa Antimafia è sorta per contrapporre alla criminalità organizzata di stampo mafioso, che si presenta come realtà complessa e nello stesso tempo unitaria con collegamenti internazionali, una struttura idonea a svolgere in modo organico, permanente ed esclusivo un'efficace lotta al fenomeno mafioso in tutti i suoi aspetti e le sue manifestazioni.

A questo scopo risponde l'articolazione interna della Direzione, che contempla un I Reparto - Investigazioni Preventive, cui è affidata l'acquisizione e l'analisi delle notizie concernenti la criminalità mafiosa con particolare riguardo alle connotazioni strutturali delle organizzazioni criminali ed ai collegamenti sul piano interno e internazionale; un II Reparto - Investigazioni Giudiziarie, con il compito di pianificare

l'attività investigativa e la concreta individuazione degli obiettivi nonchè gestire in forma coordinata le operazioni ed un III Reparto - Relazioni Internazionali a fini investigativi, che promuove le relazioni con organismi esteri ed internazionali interessati al contrasto alla criminalità organizzata.

L'aspetto particolarmente innovativo della nuova strategia antimafia è ravvisabile nell'acquisita consapevolezza che solo una conoscenza completa del fenomeno mafioso può consentire l'adozione dei provvedimenti più idonei di natura preventiva e repressiva.

Anche nel primo semestre 1994, l'attività di analisi svolta dal I Reparto - INVESTIGAZIONI PREVENTIVE è stata rivolta a conoscere la consistenza numerica, i capi e le aree di influenza delle organizzazioni criminali operanti in Sicilia, Puglia, Calabria e Campania, al fine di fornire un quadro attendibile che potesse fungere da valido supporto a specifiche indagini. Tra gli aspetti dei sistemi criminali che sono stati oggetto costante di particolare attenzione e studio, si evidenziano:

- la maggiore sofisticazione delle strutture organizzative sul territorio e la loro mimetizzazione nei sistemi legali;
- l'esaltazione di funzioni compartimentate per evitare i danni del pentitismo;
- la diffusione delle specializzazioni e l'incremento di proprie strutture finanziarie;
- l'infiltrazione nelle varie associazioni o circoli che svolgono attività d'interesse per la criminalità sia a livello nazionale che internazionale;

- il maggiore condizionamento degli apparati pubblici attraverso l'infiltrazione e la corruzione;
- l'occupazione dei sistemi economico-finanziari dei paesi in fase di transizione verso l'economia di mercato, e dei paesi in via di sviluppo.

Oggetto di analisi sono state le attività economiche della criminalità cinese in Italia, la 'Falange armata', i traffici di armi, il fenomeno estorsivo ed i flussi di denaro di illecita provenienza verso gli U.S.A. e verso i paesi dell'ex Unione Sovietica.

In incremento è l'attività informativa nel settore dell'applicazione dell'art. 41 bis della Legge 354/75, svolta d'intesa con il Ministero di Grazia e Giustizia e con la Direzione Nazionale Antimafia

Nel settore della lotta al riciclaggio, oltre ad indagini preventive nel campo delle società finanziarie ed indagini patrimoniali su soggetti rientranti nella fattispecie di cui all'art. 12-quinquies della L. 365/92, è stata svolta un'analisi sull'infiltrazione mafiosa nell'intermediazione finanziaria tesa, attraverso il monitoraggio di elementi rilevati da più banche dati, all'individuazione di fenomeni di reinvestimento di capitali riciclati in attività finanziarie, commerciali ed in beni immobili.

Le INDAGINI GIUDIZIARIE sviluppate dal II Reparto hanno contribuito ad acquisire adeguati elementi di conoscenza sulla strategia mafiosa di cosa nostra dell'ultimo decennio e sulla dinamica di numerosi gravi delitti per i quali sono stati identificati i responsabili, autori e mandanti.

Nell'attività di contrasto alla 'ndrangheta ed alla camorra sono stati assicurati alla giustizia i responsabili di un rilevante traffico

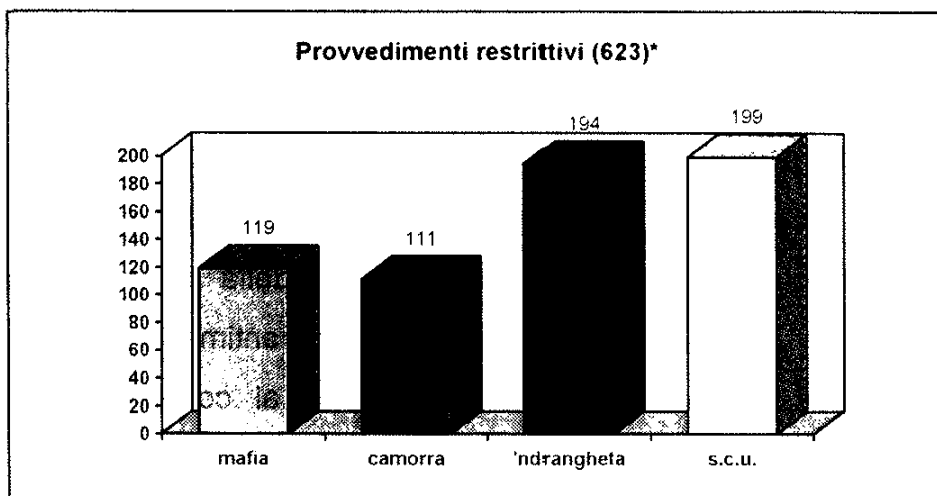
internazionale di sostanze stupefacenti e di alcuni dei più eclatanti fatti di sangue che hanno contrassegnato, nei primi anni '80, lo scontro tra la "nuova camorra organizzata" e l'organizzazione antagonista "nuova famiglia".

Altre operazioni, che si sono avvalse anche del contributo di collaboratori di giustizia, hanno permesso di recidere alcuni dei collegamenti esistenti fra la malavita campana, esponenti delle istituzioni e del mondo politico, consentendo l'emissione di numerosi provvedimenti restrittivi nei confronti di capi ed affiliati responsabili di omicidi, estorsioni ed altri gravi delitti.

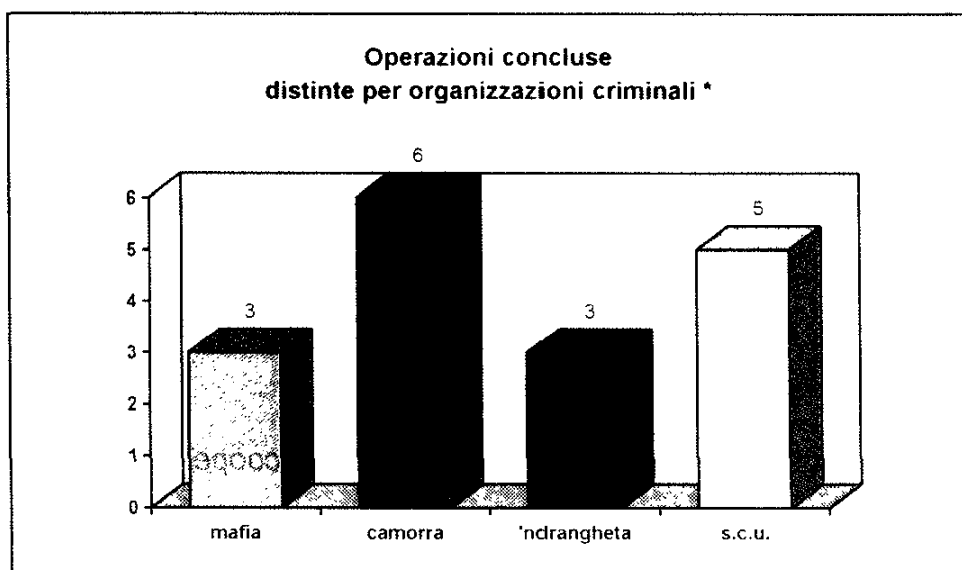
In ordine alla criminalità organizzata pugliese, è stata fatta luce sui legami tra elementi della sacra corona unita ed alcuni ambienti istituzionali. Inoltre, sono stati accertati ulteriori coinvolgimenti di soggetti criminali nella lunga serie di omicidi verificatisi tra il 1989 ed il 1991 nella guerra di mafia tra clan contrapposti.

Un'autonoma attività di indagine ha consentito l'individuazione di un traffico di armi proveniente dai paesi dell'ex Jugoslavia, gestito da appartenenti alla cosiddetta mafia del Brenta, e l'identificazione dei responsabili di alcuni attentati dinamitardi verificatisi nelle città di Padova e di Milano.

Nel semestre sono state coordinate 17 operazioni che hanno complessivamente determinato l'emissione da parte delle competenti Autorità Giudiziarie di 623 provvedimenti restrittivi a carico di altrettanti affiliati ad organizzazioni di tipo mafioso.



* Dati al 15/6/1994



* Dati al 15.6.1994

L'attività del III Reparto - RELAZIONI INTERNAZIONALI AI FINI INVESTIGATIVI - è stata orientata al consolidamento delle intese già avviate con organismi di Polizia stranieri ed allo sviluppo dei contatti creati in seno alle attività del "Gruppo ad hoc sulla criminalità organizzata" (New Working Group), destinate a confluire nel sistema di Europol. Tale rete rappresenta uno dei più validi strumenti per lo

sviluppo delle relazioni internazionali, finalizzate a supportare le attività info-operative.

Particolarmente interessante è la richiesta di cooperazione avanzata dai Paesi dell'Est, i cui rappresentanti di Polizia hanno rivolto la loro attenzione alla DIA, sollecitati anche dalla necessità di approfondire la conoscenza della legislazione antimafia italiana, considerata una delle più avanzate ed idonee al contrasto della criminalità organizzata.

Proficui contatti che hanno favorito lo scambio di reciproche esperienze, sono stati tenuti con il F.B.I. (Federal Bureau of Investigation) statunitense, il N.C.I.S. (National Criminal Intelligence Service) inglese, il B.K.A. (BundesKriminalamt) tedesco, il C.R.I. (Centrale Recherche Informatienst) olandese, la Polizia Federale Australiana, l'EDOK (Ufficio specializzato austriaco per la lotta alla criminalità organizzata) ed il TRACFIN (Ufficio specializzato francese, competente in materia di riciclaggio).

Sono stati, inoltre, incrementati rapporti di cooperazione info-operativa con gli organismi investigativi esteri, concentrando l'attenzione sull'aspetto più peculiare della Direzione Investigativa Antimafia: quello delle indagini preventive internazionali.

Infatti, i progetti delineati nelle grandi linee sono diventati in questi mesi una concreta attività di "intelligence".

I Reparto - Investigazioni Preventive

"Stidda"

Negli ultimi anni è emersa l'esistenza, confermata da diversi collaboratori della giustizia, di una organizzazione criminale formata da gruppi malavitosi fuoriusciti da "cosa nostra", in concomitanza con l'affermazione del predominio corleonese, caratterizzato dallo sconvolgimento di tutte le regole storiche della mafia e da una gestione del potere, soprattutto addebitabile a Totò Riina, di tipo dittatoriale e fondata sul terrore sia all'interno che all'esterno all'organizzazione. Tale consorteria denominata "Stidda", non riconosciuta da "cosa nostra", utilizza le medesime metodologie mafiose ed è particolarmente diffusa nell'agrigentino, nel nisseno e nell'ennese, con ramificazioni anche in altre regioni italiane.

Al fine di acquisire elementi informativi e reperire ogni utile documentazione inerenti la Stidda, per la realizzazione di una specifica monografia, sono stati presi contatti diretti da personale del Reparto inviato sul posto con le Procure della Repubblica di Trapani, Caltanissetta e Catania. Si è così proceduto alla elaborazione di un elenco nominativo generale e distinto per famiglia degli appartenenti alla citata organizzazione.

Cosche mafiose in Palermo e provincia.

E' stato svolto uno studio analitico su nominativi e dati, forniti dalla struttura periferica della DIA e dal Servizio per le informazioni e la Sicurezza Democratica, concernente la situazione delle cosche

mafiose operanti in Palermo e provincia. L'attenzione è stata focalizzata su quei personaggi il cui spessore mafioso, anche in proiezione futura, appare ancora non ben definito.

Camorra

L'analisi sulla camorra, scaturita principalmente da alcuni elementi emersi a seguito del pentimento di GALASSO prima e di Carmine ALFIERI più recentemente, è stata elaborata in uno studio che non manca di sottolineare, tra l'altro, i pericoli delle infiltrazioni e delle diramazioni internazionali, nei Paesi dell'Est in particolare, derivanti da tale consorceria.

Lo studio evidenzia, inoltre, il salto di qualità compiuto dalla camorra nell'inserimento nelle attività imprenditoriali ed il possibile attuale inquinamento, fra gli altri, del settore turistico-alberghiero.

Si arriva alla considerazione che la camorra da gruppo circoscritto ad una determinata area geografica, è passata a vera e propria holding del crimine con collegamenti internazionali ed alleanze strategiche con altri gruppi mafiosi.

Criminalità organizzata in Puglia

Con uno studio sulla consorceria criminale pugliese è stato ripercorso il cammino dell'evoluzione criminale pugliese, comprensivo di alcune nozioni di carattere storico, con il proposito di fornire una immediata individuazione delle cosche e dei capi e di stabilire il loro raggio d'influenza.

Proiezioni della criminalità organizzata nella Lombardia e nel Lazio

Sono stati analizzati gli aspetti salienti concernenti le infiltrazioni di carattere mafioso nelle regioni interessate.

Proiezioni di cosa nostra nei paesi dell'Est

E' in corso la raccolta di dati e lo studio concernente l'infiltrazione della criminalità organizzata di tipo mafioso nei paesi dell'ex Unione Sovietica.

Mafia cinese

L'elaborato sulla criminalità cinese ha da un lato proceduto a monitorare l'inserimento di cinopopolari nel nostro paese e dall'altro ad analizzare le loro diverse attività lavorative.

E' ora nella fase attuativa un complesso lavoro preventivo mirato a definire il grado di pericolosità che tali aggregazioni orientali possono costituire per il nostro Paese.

Con un monitoraggio riferito agli ultimi tre anni sono stati "censiti" i cinopopolari entrati nel nostro paese e che si sono resi responsabili di reati di varia natura.

Attraverso l'incrocio multidirezionale dei dati forniti dalle Camere di Commercio, dalle Autorità doganali, dall'Inps e dal Ministero del Lavoro si otterranno utili indicazioni per individuare quelle attività commerciali che possono comportare illeciti interessi.

I.N.S.I.DIA - A.G.I.G.

L'attività di analisi è stata estesa anche all'estero con l'avvio di due progetti, il primo concepito nell'ottica di svolgere un'adeguata azione di "intelligence" con l'agenzia federale statunitense dell'Immigration and Naturalization Service ed il secondo attuato con l'Ufficio Federale Criminale tedesco (B.K.A.).

Il progetto denominato I.N.S.I.DIA, (gruppo di lavoro composto dalla I.N.S.- Immigration and Naturalization Service - e dalla DIA), ha lo scopo di realizzare un monitoraggio, il più ampio possibile, sugli italiani che si sono resi responsabili di reati contro la legge sull'immigrazione negli Stati Uniti, al fine di verificare l'eventuale presenza, fra essi, di persone denunciate, condannate e ricercate in Italia per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il progetto I.N.S.I.DIA è di fatto già in corso ed a breve termine sono previsti i primi sviluppi.

Il progetto denominato A.G.I.G., (gruppo di lavoro italo-tedesco), realizzato d'intesa dal I e dal III Reparto, in collaborazione con gli Uffici dei Lander Tedeschi, è finalizzato alla raccolta ed allo scambio di informazioni sulla criminalità organizzata italiana in Germania.

Il progetto in parola ha già visto portare a termine una fase di studio preliminare, ancorchè fondamentale, da cui è stato tratto un quadro molto circostanziato della realtà criminale italiana in Germania.

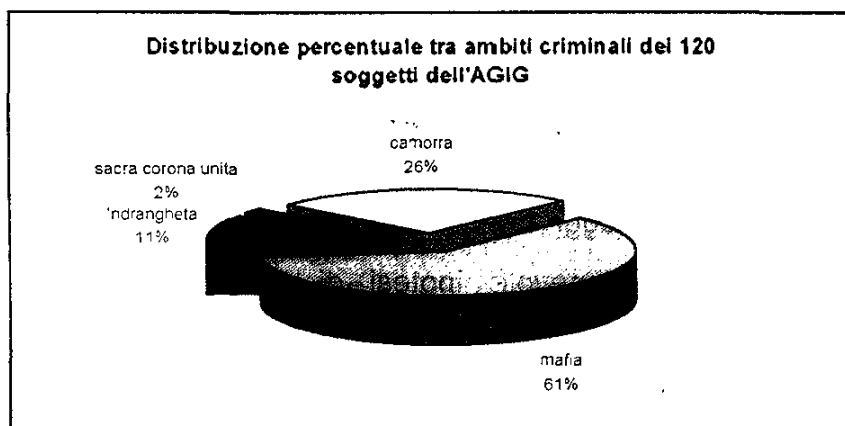
Sono state, infatti, attentamente esaminate le posizioni giuridiche di numerosi nostri connazionali residenti in territorio tedesco, con precedenti penali. Da queste sono stati estrapolati 528 nominativi, risultati denunciati in Italia per associazione per delinquere di stampo

mafioso, di cui 24 colpiti da provvedimenti restrittivi ed in ordine ai quali sono state attivate le competenti Autorità Giudiziarie per l'estensione della cattura in campo internazionale.

Proprio i 528 personaggi hanno formato oggetto di una più attenta indagine, nella ragionevole ipotesi di poter individuare i terminali esteri delle varie consorterie di tipo mafioso, così da esaltare l'indubbio valore strategico dell'investigazione.



E' di questi giorni l'elaborazione dell'A.G.I.G. 2, rappresentata dall'approfondimento su 120 nostri connazionali (dei 528), ritenuti di estremo interesse investigativo, e dal rilevamento dei loro collegamenti.



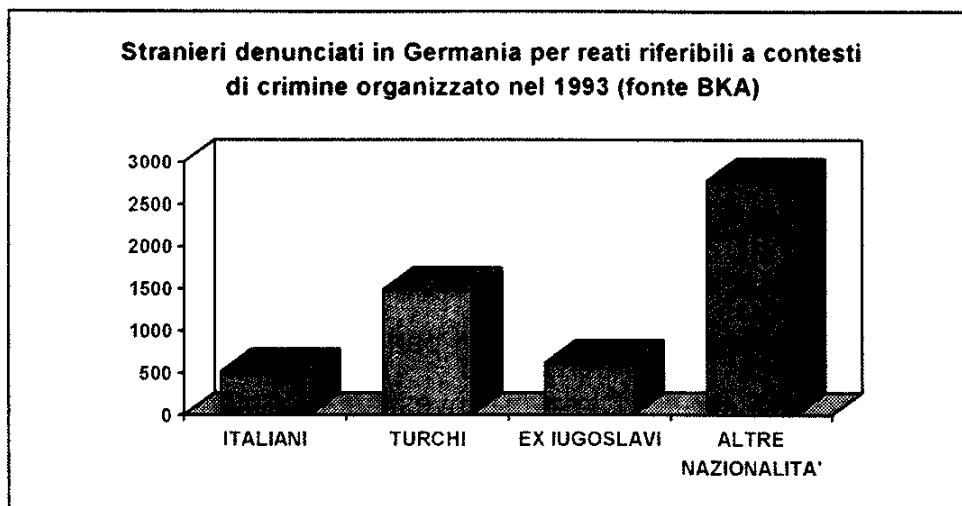
I legami in parola hanno anche considerato le famiglie di appartenenza e le loro proiezioni sia a carattere nazionale che internazionale.

I dati concernenti il monitoraggio effettuato sui 120 nominativi sono rappresentati:

- dalla posizione del singolo all'interno della cosca di appartenenza rilevata dalle mappe criminali;
- dall'anagrafico storico;
- dalle verifiche tributarie;
- dai controlli operati nel corso di servizi di Polizia.

Tali risultanze complessivamente raccolte su ciascun soggetto sono state attentamente analizzate e quindi incrociate, alla ricerca di quei linkage, idonei a stabilire un filo diretto tra il "residente" in Germania ed i "corrispondenti" in Italia.

E' proprio grazie a questi collegamenti che ci si prefigge di dimostrare l'infiltrazione di aggregazioni di tipo mafioso in Germania.



Traffici di armi.

Sono stati anche affrontati temi collegati a problematiche che si sono dimostrate di intensa attualità, quali i sequestri di armi e di materiali esplosivi effettuati in Italia, ed i relativi canali di approvvigionamento interni ed internazionali.

Le notizie per le analisi sono state tratte da fonti ufficiali, al fine di fornire un punto di osservazione attendibile, e sono servite per la compilazione di tabelle e di elaborati grafici, con il corredo anche di dati provenienti da organismi nazionali e da Uffici esteri, quali il Bundeskriminalamt tedesco.

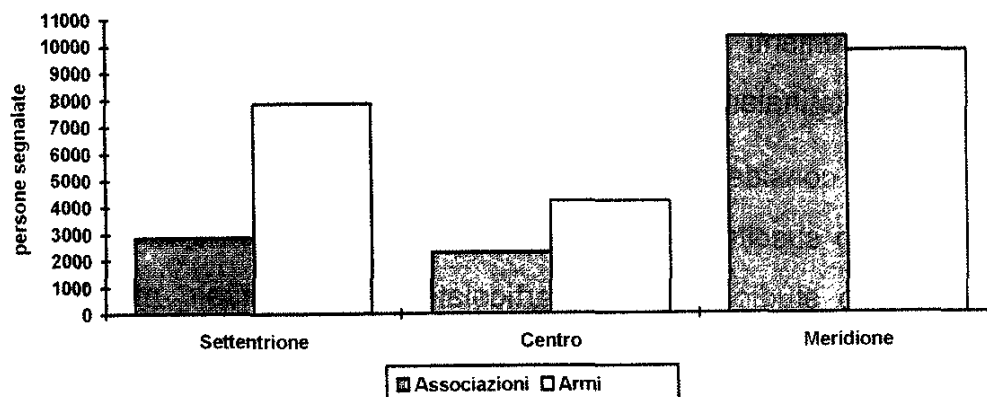
In considerazione che i reati connessi al traffico di armi sembrano suscitare, rispetto ad altri reati, un'allarme sociale minore, sono allo studio proposte articolate per l'eventuale modifica della normativa in vigore.

Si tratta, in particolare, di adeguare la disciplina talchè:

- realizzi il pieno recepimento dei divieti conseguenti agli embarghi decisi nelle sedi internazionali, con relativo completamento del sistema sanzionatorio vigente;
- preveda un coordinamento e raccordo a vari livelli, delle attività di investigazioni concernenti i traffici di armi, per ottimizzare l'attività di contrasto del fenomeno, (e ciò con particolare riguardo ad ipotesi di iniziative congiunte tra Direzione Investigativa Antimafia e Direzione Centrale dei Servizi Antidroga per il monitoraggio e lo studio delle organizzazioni dedite a traffici di stupefacenti e di armi).

Parimenti importante appare l'individuazione degli strumenti preventivi di indagine utili per più efficaci interventi nei confronti dei trafficanti di armi, nonché la predisposizione di azioni necessarie per la razionalizzazione e la concentrazione delle attività di autorizzazione e di vigilanza sulle armi a livello provinciale e nazionale.

Raffronto segnalazioni per reati associativi e per reati concernenti traffico e possesso di armi (fonte Ministero Interno - CED - 31.12.1993)



Falange Armata

E' stata ultimata una analisi dei messaggi rivolti dalla sedicente organizzazione "falange armata" agli organi di stampa, sulla base della documentazione raccolta, idonea a circostanziare rivendicazioni e minacce. Lo studio è stato iniziato lo scorso anno per stabilire l'eventuale riconducibilità del fenomeno ad interessi immediati o strategici di organizzazioni criminali da individuare, piuttosto che a pretesi disegni politici destabilizzanti.

Riciclaggio

E' stato approntato un elaborato concernente un flusso di denaro di illecita provenienza, dall'Italia verso gli U.S.A. effettuato da siciliani, calabresi, napoletani e pugliesi, mediante transazioni internazionali attuate da società finanziarie operanti a Panama, in Svizzera e negli U.S.A. con la complicità di funzionari infedeli di istituti bancari con sedi in Italia, Stati Uniti d'America, Svizzera, Liechtenstein, Bulgaria. Le risultanze sono state affidate, per il successivo approfondimento sul piano investigativo, al centro operativo interessato che ne ha informato l'Autorità Giudiziaria competente.

Riciclaggio ed infiltrazione mafiosa nell'economia legale

Nel contrasto al riciclaggio di denaro sporco ed al diffuso fenomeno dell'infiltrazione mafiosa nell'economia, analisi mirate hanno evidenziato un pericoloso proliferare di società a responsabilità limitata, un sospetto moltiplicarsi del numero delle finanziarie in misura non corrispondente al trend di crescita di determinate aree geografiche,

massicce compravendite di aziende commerciali ed immobili (soprattutto turistici ed alberghieri) a prezzi superiori a quelli di mercato, indicativi della sussistenza di situazioni di anormalità o di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

In proposito la DIA, ha intrapreso:

- a. una verifica tendente a conoscere quale tipo di movimento patrimoniale e immobiliare sia intervenuto negli ultimi anni, soprattutto in alcuni grandi centri e se siano ipotizzabili attività di appropriazione di esercizi commerciali da parte della malavita organizzata;
- b. una penetrante attività investigativa atta alla individuazione dei movimenti di capitali illeciti e delle multiforme modalità di reinvestimento dei capitali riciclati in attività finanziarie, commerciali ed in beni immobili.

All'analisi mirata sui dati e le notizie comunque raccolti, seguiranno, dopo i debiti riscontri, gli interventi repressivi sulle situazioni anomale che emergeranno dall'analisi stessa.

Inoltre si è provveduto a svolgere:

- indagini preventive nel campo delle società finanziarie operanti nelle regioni cosiddette a rischio, con la finalità di individuare - anche attraverso il potere di accesso di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. 629/82 e successive modificazioni - i soggetti eventualmente anomali perchè irregolari secondo la normativa antiriciclaggio;
- indagini patrimoniali su alcuni soggetti rientranti nella fattispecie di cui all'art.12 - quinquies della L.356/92, per una eventuale applicazione della normativa stessa;

- analisi di alcune posizioni scaturenti da segnalazioni di operazioni sospette pervenute da alcune Questure e dal settore bancario.

Continuano ad essere intrattenuti intensi e proficui contatti con la Banca d'Italia, l'Ufficio Italiano Cambi, la CONSOB e la Federazione Italiana Pubblici Esercizi (F.I.P.E.), ai fini dell'osservazione e del monitoraggio del fenomeno dell'infiltrazione della criminalità organizzata.

Di recente sono state avviati incontri con l'Assofiduciaria allo scopo di approfondire le problematiche riguardanti le società che fanno capo all'associazione suddetta e l'istituto delle intestazione fiduciarie, nell'ambito delle esigenze di trasparenza richieste dalla legge nel settore dei lavori pubblici.

Notevole contributo di idee è stato fornito nel corso di convegni ed incontri indetti sul fenomeno del riciclaggio in genere.

Si è cercato poi - con lo studio oggetto del capitolo 5 della prima parte di questa relazione, di analizzare gli effetti prodotti dalla recente legislazione (antiriciclaggio e bancaria) nel settore dell'intermediazione finanziaria che ora risulta più difficilmente permeabile all'infiltrazione mafiosa. La nuova disciplina, infatti, ha elevato la specializzazione operativa degli intermediari e provocato una considerevole selezione numerica degli stessi.

L'analisi si sofferma:

- sulle variazioni percentuali verificatesi nel settore, per effetto dell'entrata in vigore della citata legge n.197 e della legge bancaria;

- sul rapporto percentuale su base nazionale degli intermediari suddivisi per capitale versato;
- sulla distribuzione geografica, per regione, degli intermediari.

Ed è proprio analizzando la distribuzione nazionale degli operatori finanziari, che si è riscontrato, a fronte di una generalizzata flessione, un loro incremento specie in alcune regioni del sud.

Il forte decremento numerico degli intermediari pone interrogativi sulla possibile destinazione delle risorse umane e finanziarie dei quasi 4.000 operatori finanziari cancellati o non iscritti, perchè non in regola, negli elenchi U.I.C..

Non è da escludere che una buona parte di questi sia confluita in un mercato parallelo a quello ufficiale che, in quanto privo di autorizzazioni e controlli, si presta a possibili rischi di collusioni con la criminalità organizzata.

Applicazioni dell'art. 41 bis della Legge n.354 /1975

Di particolare spessore è la collaborazione offerta dalla DIA al Ministero di Grazia e Giustizia ed alla Direzionale Nazionale Antimafia per l'applicazione dell'art. 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Nel corso del semestre sono state istruite pratiche riguardanti 775 soggetti a richiesta dei predetti Enti.

Il Reparto - Investigazioni Giudiziarie

Mafia

Il 2.2.1994 si è conclusa un'operazione, denominata "Golden Market", con l'esecuzione di 74 ordinanze di custodia cautelare emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Palermo nei confronti di individui appartenenti a "cosa nostra" siciliana, responsabili dei reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, omicidi ed altro.

Il procedimento in questione ha avuto ulteriore impulso dalle successive collaborazioni dei mafiosi Mutolo, Marchese e Drago, a decorrere dal luglio 1993 e si è giovato di idonee fonti di prova assicurate da approfondite attività investigative svolte a seguito delle dichiarazioni, opportunamente riscontrate. .

A conclusione della attività istruttoria è stato possibile monitorare le linee di azione di cosa nostra dell'ultimo decennio, ricostruendo con dovizia di particolari la dinamica di numerosi gravi delitti di mafia ed in particolare di 37 omicidi, con diversi moventi, nonché l'organigramma aggiornato delle famiglie mafiose di Palermo e provincia che, in stretta alleanza con i "corleonesi" di Totò Riina, hanno con questi condiviso le più efferate azioni criminali, nonché nuove scelte stragistiche e terroristiche.

Nel corso dell'inchiesta è stata fatta luce su delitti commessi nell'ambito dell'organizzazione criminale che hanno come movente principale quello di colpire gli appartenenti all'organizzazione che non si sono adeguati alle regole fondamentali di cosa nostra.

In particolare si tratta di fatti commessi contro parenti o persone vicine ai collaboratori di giustizia; ciò al fine di riaffermare rigorosamente il rispetto nella regola dell' "omertà" che, come è noto,

permette l'impunità degli affiliati e la sopravvivenza dell'intera organizzazione.

E' stata in particolare, fatta luce su omicidi commessi in danno di parenti e amici di Salvatore Contorno.

Tra questi si segnala la scoperta degli autori degli omicidi di Giorgio e Salvatore Mandalà, eliminati solamente per il fatto d'essere suoi parenti.

Sempre in questa categoria, vengono compresi numerosi omicidi commessi nei confronti di "uomini d'onore" colpevoli di aver tentato di opporsi al dominio incontrastato di Totò Riina o perchè ritenuti per vari motivi non più affidabili.

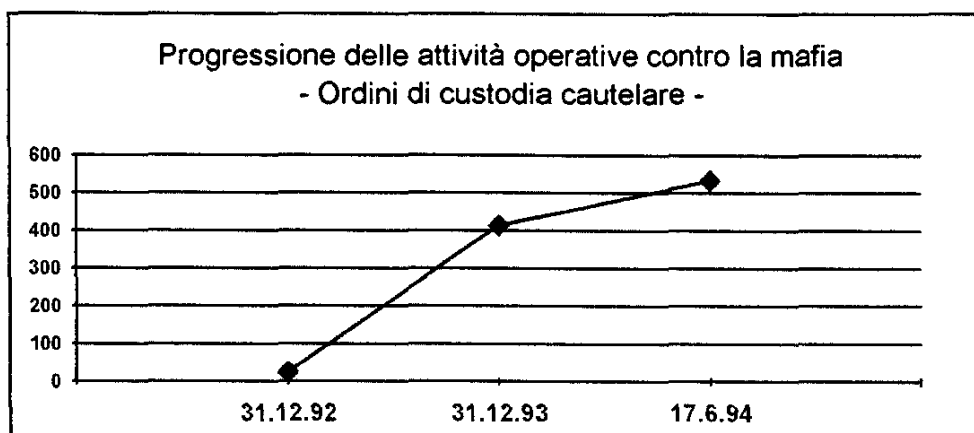
Una parte dei gravi reati in argomento riguarda gli omicidi di "uomini d'onore" sospettati di essere confidenti delle forze di polizia e per questo pericolosissimi per l'organizzazione; vi è poi una serie di 11 omicidi commessi nei confronti di appartenenti alla criminalità comune.

Lo stesso giorno, il 2.2.1994, è stata portata a termine un'altra operazione, denominata "Stella del Sud", nata nel quadro dell'attività di investigazione autonomamente avviata e condotta per circa un anno, a conclusione della quale il G.I.P. del tribunale di Milano, accogliendo le richieste formulate da quella Procura Distrettuale Antimafia, ha emesso 6 provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di persone responsabili di associazione a delinquere di stampo mafioso e di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Uno degli arrestati, "uomo d'onore" della famiglia mafiosa di Bolognetta-Marineo, è risultato referente in Milano di cosa nostra e capo di un gruppo malavitoso dedito al traffico internazionale di stupefacenti.

Anche dalla disponibilità a collaborare con la DIA di un esponente di spicco del clan mafioso catanese dei Pillera-Cappello, si è sviluppata l'operazione denominata "Scirocco". Le dichiarazioni del collaborante hanno contribuito nel settembre 1993 allo svolgimento di accurate indagini, dirette dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze, nei confronti di un agguerrito gruppo criminale mafioso, strettamente collegato a cosa nostra siciliana, insediatosi sin dagli anni 80 in Toscana e dedito in particolare al traffico degli stupefacenti ed ai reati contro il patrimonio (rapine a banche ed uffici postali).

L'operazione si è conclusa nei primi giorni di giugno 94 con l'emissione di 19 ordini di custodia cautelare da parte del G.I.P. del Tribunale di Firenze.



Camorra

Un'operazione, denominata "Golfo", è stata conclusa in data 7.2.1994 con la esecuzione di 24 ordinanze di custodia cautelare in

carcere emesse dall'autorità giudiziaria del capoluogo partenopeo a carico di altrettante persone che, affiliate alla "nuova camorra organizzata" di Raffaele Cutolo, si erano rese responsabili di alcuni dei più eclatanti fatti di sangue che avevano contrassegnato, nei primi anni '80, lo scontro tra la citata organizzazione camorristica e quella antagonista denominata "nuova famiglia".

Tra gli episodi delittuosi su cui è stata fatta finalmente luce si rileva, in particolare, l'omicidio di Salvatore Alfieri, fratello del noto boss Carmine, che, avvenuto a Pompei il 26 dicembre 1981, segnò l'inizio della sanguinosa guerra tra gli opposti sodalizi criminali.

Altri gravissimi episodi, per i quali le indagini hanno consentito di identificare gli autori, sono la cosiddetta strage di Scafati e quella di Poggiomarino.

Nel corso del primo episodio, il 5 marzo 1982, alcuni killers cutoliani uccisero, sparando numerosissimi colpi d'arma da fuoco in prossimità di un affollato bar della cittadina, tre esponenti di un clan avverso e ne ferirono un altro, obiettivo dell'azione criminosa, colpendo altresì un passante; a Poggiomarino, invece, nel settembre 1982, un altro numeroso "gruppo di fuoco" cutoliano trucidò, anche qui sparando con armi automatiche di fronte ad un affollato locale, due anziani avventori, ferendone altri due, senza riuscire ad uccidere Martino Galasso, zio del noto boss Pasquale, che nell'agguato rimase solo ferito.

Tra i delitti contestati nei citati provvedimenti restrittivi, vi è quello riconducibile all'episodio della cruenta evasione di Mario Cuomo (elemento di spicco della nuova camorra organizzata), realizzata nel

corso di una traduzione del pregiudicato. Nell'occasione rimase ucciso uno dei Carabinieri di scorta.

Nell'ambito di un'altra operazione conclusa il 7.3.1994 e denominata "Capricorno", in esecuzione di ordini di custodia cautelare emessi dal G.I.P. presso il Tribunale di Salerno, sono stati tratti in arresto due magistrati di Melfi e Napoli e perquisito il domicilio di un altro magistrato di quest'ultimo ufficio giudiziario. L'operazione, da mesi attivata dalla DIA di Napoli anche sulla scorta delle testimonianze rese dai collaboratori Pepe Mario e Galasso Pasquale, aveva trovato ulteriori conferme nelle dichiarazioni del noto Carmine Schiavone, tutte riscontrate e risultate veritiere, ed è valsa a recidere alcuni dei tradizionali collegamenti esistenti fra la malavita campana ed alcuni esponenti di ambienti istituzionali.

Sulla base delle successive investigazioni condotte, il 14 giugno 1994 venivano tratte in arresto altre 6 persone tra cui un magistrato, già Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, sospeso dalle funzioni nel settembre del 1993, ed alcuni esponenti politici ed imprenditori locali.

Nell'ambito di un'altra operazione denominata "Zodiaco" condotta dalla DIA e in esecuzione di ordini di custodia cautelare emessi dal G.I.P. presso il tribunale di Napoli, il 19.04.1994 venivano arrestati alcuni funzionari di polizia, nonché il camorrista Gennaro Bifulco legato al clan di Carmine Alfieri.

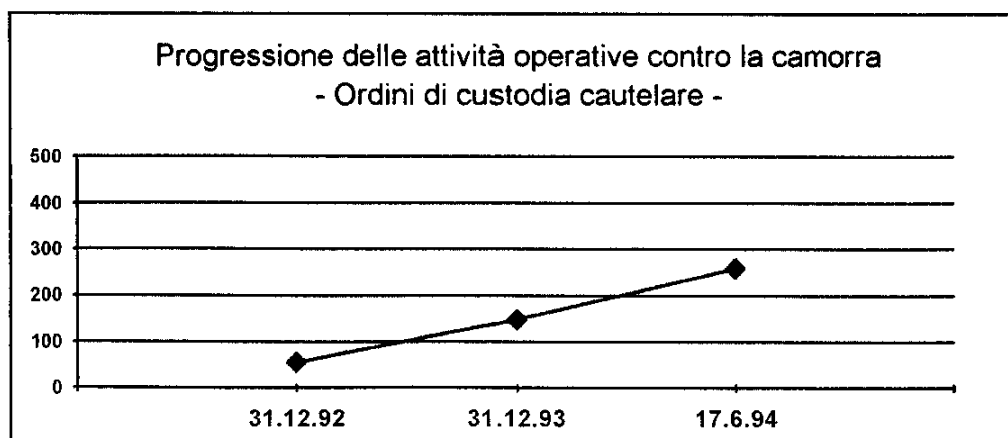
Un'operazione, denominata "Mezza luna", è stata conclusa il 28.4.1994, con la esecuzione di 17 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di soggetti legati alla camorra, ritenuti responsabili di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta è stata originata da indagini di iniziativa della DIA, volte a neutralizzare una organizzazione, operante nella zona di San Sebastiano al Vesuvio, gestita dal nipote dell'ergastolano Argentato Carmine, detto "Popone".

Gli accertamenti esperiti hanno, inoltre, consentito di accertare il pieno coinvolgimento nell'organizzazione criminosa, di esponenti della criminalità organizzata di Turchia, Venezuela e Paesi Bassi.

Dalla collaborazione di Umberto Ammaturo, esponente di spicco della criminalità organizzata campana, implicato dal 1970 al 1987 in un traffico internazionale di stupefacenti con alcuni Paesi dell'America Latina, ed autore confesso di numerosi omicidi tra cui quello del Prof. Aldo Semerari, trae origine un'operazione denominata "Atlantide".

Gli accertamenti svolti da personale della DIA di Napoli, si sono conclusi positivamente con l'emissione da parte dell'Autorità Giudiziaria di 37 ordini di custodia cautelare eseguiti il 23 maggio 1994.



'Ndrangheta

L'operazione denominata "Larice", portata a termine dal Centro Operativo di Reggio Calabria, ha consentito alla competente autorità giudiziaria di emettere 18 provvedimenti restrittivi nei confronti di capi e affiliati alla cosca Labate - operante in alcuni quartieri di quel capoluogo - perchè ritenuti responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione finalizzata alla detenzione e spaccio di stupefacenti, omicidi, estorsioni ed altri delitti minori.

Le indagini, sviluppatesi anche in ambito patrimoniale e finanziario, hanno consentito non solo di delineare l'organigramma del gruppo criminale e di identificare i responsabili delle specifiche attività delinquenziali, ma anche di ricostruire il complesso reticolo degli interessi economici della cosca, che aveva costituito, avvalendosi di prestanome, cospicui cespiti patrimoniali.

In tale contesto investigativo, nell'ambito del quale il supporto testimoniale di alcuni collaboratori di giustizia ha offerto una successiva conferma agli elementi probatori già acquisiti, è stata fatta luce su diversi omicidi e sulla sistematica attività estorsiva posta in essere dall'organizzazione criminale in danno di operatori economici del luogo. E' stata, altresì, neutralizzata la capacità di infiltrazione della cosca Labate nel tessuto economico-sociale del comprensorio ed individuati gli strumenti finanziari che venivano utilizzati nel settore dei pubblici appalti.

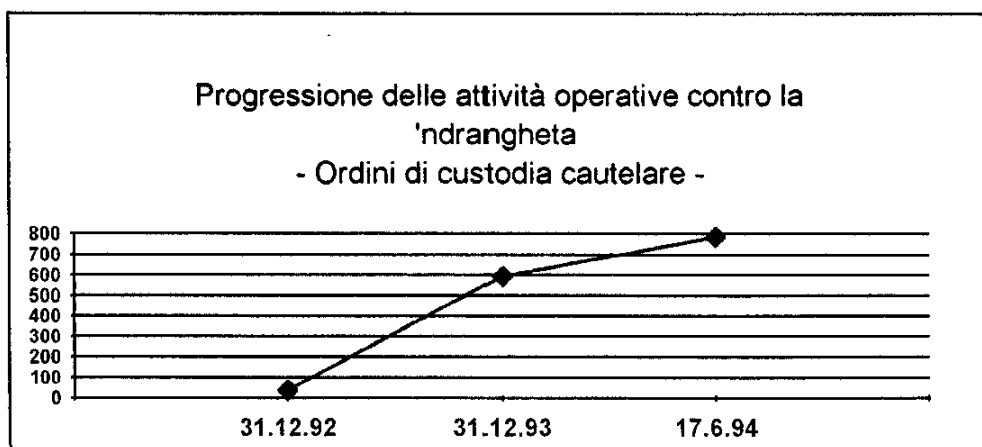
A conclusione di un'operazione denominata "Hinterland", il 31 maggio 1994, è stata data attuazione ad ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Milano, nei confronti di 206 appartenenti ad organizzazioni di stampo mafioso operanti nel

capoluogo lombardo ('ndrangheta: 110, sacra corona unita: 56, camorra: 20, mafia: 20).

L'operazione ha consentito di delineare l'organigramma del sodalizio capeggiato da Flachi Giuseppe, subentrato nelle attività illecite di Vallanzasca Renato, in collegamento con famiglie siciliane, calabresi e pugliesi di spicco, che aveva costituito un vero e proprio centro di smistamento degli stupefacenti tra il nord ed il meridione d'Italia.

La Direzione Distrettuale Antimafia di Torino ha, coordinato l'operazione "Agosto", conclusa il 1° giugno 1994 con l'esecuzione di 66 ordinanze di custodia cautelare a carico di altrettanti soggetti riconducibili alla 'ndrangheta calabrese che avevano costituito un sodalizio di tipo mafioso in Piemonte.

Le investigazioni hanno consentito di individuare i presunti autori di un'associazione di tipo mafioso facente capo da alcuni noti pregiudicati locali, dediti al contrabbando di sigarette, usura, gioco d'azzardo, traffico di stupefacenti, estorsioni ed omicidi.



Sacra Corona Unita

L'attività di contrasto alla "sacra corona unita" ha avuto inizio, nel periodo in argomento, con l'operazione denominata "Dolmen Potenza", che ha consentito, anche con le dichiarazioni del collaboratore di giustizia Annacondia Salvatore, di fare luce su un episodio di corruzione, in favore dello stesso collaboratore, posto in essere nel 1991, da un magistrato in servizio presso la Pretura Circondariale di Trani.

L'Annacondia, tratto in arresto per favoreggiamento personale, aveva ottenuto la libertà dopo pochi giorni pur in assenza dei necessari presupposti, per pressioni e "regalie" che sarebbero state effettuate nei confronti del magistrato competente, dall'industriale tranese Giacinto Nardilli e da un ex magistrato in servizio presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

La Procura della Repubblica di Potenza, in data 11.2.1994, ha quindi emesso un provvedimento restrittivo nei confronti del Nardilli e due avvisi di garanzia a carico dei due magistrati per corruzione ed abuso d'ufficio.

L'operazione "Ellesponto Bari" ha consentito alla DIA di raccogliere elementi di prova e riscontri in ordine ad illecite attività condotte sistematicamente da appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria in servizio presso il carcere di Bari, con particolare riferimento agli anni 1991-93.

Sottufficiali ed agenti di custodia, in cambio di lauti compensi, avrebbero introdotto all'interno della struttura penitenziaria armi bianche, stupefacenti e telefoni cellulari.

Nel decorso mese di febbraio la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari ha quindi richiesto ed ottenuto dal G.I.P. di quel tribunale n. 15 provvedimenti di custodia cautelare per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso e corruzione, eseguiti nei confronti di 8 appartenenti alla Polizia Penitenziaria e di 7 detenuti.

L'operazione "Dolmen Roma", è inerente ad episodi di corruzione attuati in favore del collaboratore Annacondia Salvatore e dei suoi affiliati, da parte di magistrati della Corte di Cassazione.

In tale contesto è stato riferito che un magistrato della Suprema Corte, avrebbe ricevuto un compenso affinché venissero annullati i provvedimenti di custodia cautelare in carcere emessi dal tribunale di Trani nel 1991, nei confronti di Annacondia Salvatore, Annacondia Leonardo, Sfregola Michele, Regano Nicola, tutti tratti in-arresto per omicidio e traffico di stupefacenti.

Secondo il collaboratore, risultò possibile ottenere l'interessamento del magistrato, che effettivamente si occupò della vicenda processuale dell'Annacondia, tramite un avvocato barese che il 22.3.1994 veniva tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. presso il tribunale di Roma.

Nel giugno dello scorso anno, a conclusione di una intensa attività di indagine e di riscontro delle dichiarazioni di un collaboratore, il centro operativo di Bari inoltrava alla Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce un'articolata informativa di reato concernente la struttura dei

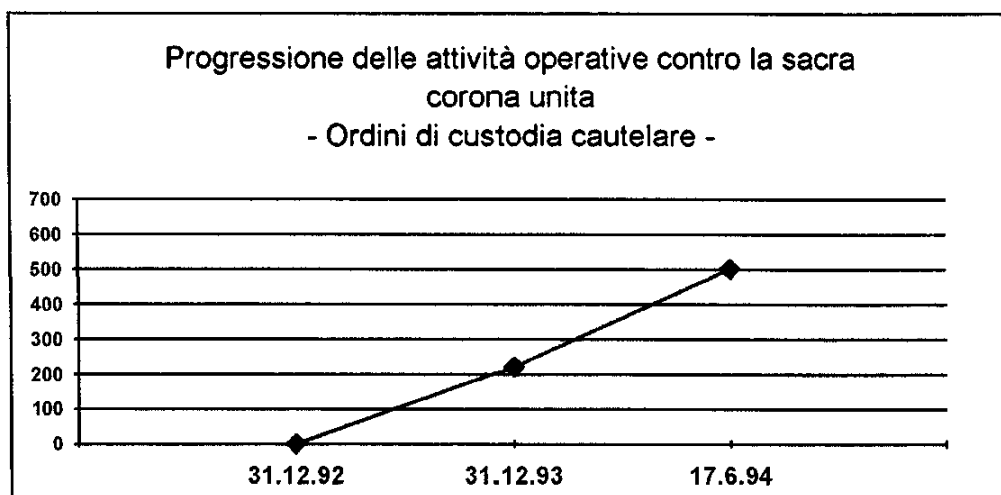
gruppi mafiosi operanti nella provincia di Taranto, con particolare riferimento al clan dei fratelli Modeo, le loro attività criminali e, soprattutto, gli autori di una lunga serie di omicidi verificatisi a seguito della guerra tra la famiglia Modeo e la famiglia De Vitis nel biennio 1989/1991.

Sulla base di quella informativa, la D.D.A. di Lecce richiedeva, ottenendoli, 73 provvedimenti di custodia cautelare in carcere, che venivano eseguiti nell'ambito dell'operazione Ellesponto, in data 10 giugno 1993.

Il prosieguo degli accertamenti e dei riscontri, hanno ulteriormente ampliato il quadro investigativo-giudiziario riferibile all'operazione Ellesponto. Infatti, nell'ambito di un'altra operazione "Ellesponto bis", sono stati eseguiti 46 provvedimenti cautelari in carcere e richiesti dall'A.G. 95 provvedimenti di rinvio a giudizio nei confronti di persone, tutte indagate per i reati previsti dall'art.416 bis, omicidio e violazione della legge sugli stupefacenti.

In data 17.6.1994 sono stati eseguiti dalla DIA di Bari e di Milano, in collaborazione con le Forze di Polizia, 83 provvedimenti di custodia cautelare nell'ambito di un'operazione denominata "Cartagine". I provvedimenti costituiscono la fase conclusiva di una lunga attività di indagine che ha ricostruito la fisionomia, le attività criminali e le zone di influenza di un pericoloso sodalizio mafioso capeggiato dai fratelli Michele e Mario Piarulli, comunemente indicato come il "clan dei Cerignolani". La citata consorterìa, dedicata a traffico internazionale di sostanze stupefacenti e ad altri gravissimi reati, era caratterizzata da una duplice dislocazione geografica: a Milano il vertice del gruppo ed una elite di affiliati; a Cerignola, popoloso centro

agricolo in provincia di Foggia, la fazione più propriamente esecutiva guidata da Ferraro Giovanni e Caputo Giuseppe.



Mafia del Brenta

Nell'ambito di un'operazione, denominata "Radio", il centro operativo di Padova ha avviato un'indagine finalizzata ad individuare un traffico di armi proveniente dai Paesi dell'ex Jugoslavia e gestiti da appartenenti alla cosiddetta mafia del Brenta.

Gli accertamenti hanno consentito di individuare i responsabili di alcuni attentati dinamitardi verificatisi in quella città ed a Milano. Le

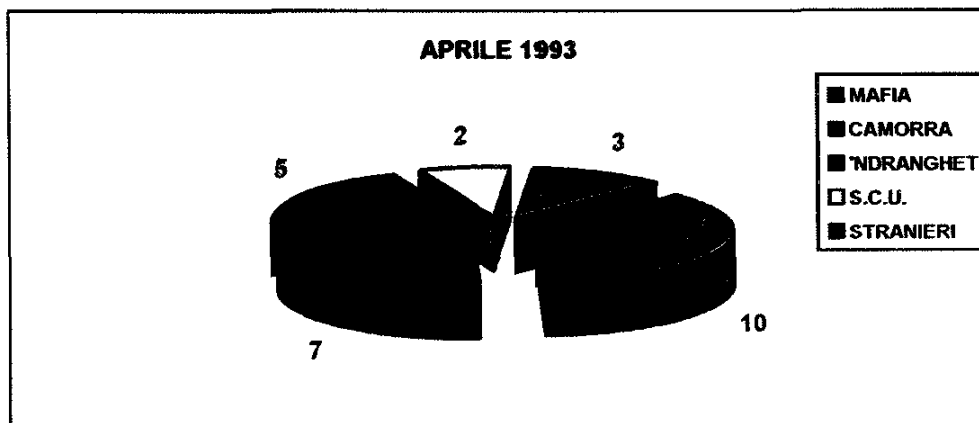
prime attività investigative hanno consentito al G.I.P. presso la Procura della Repubblica di Padova di emettere 4 provvedimenti di custodia cautelare.

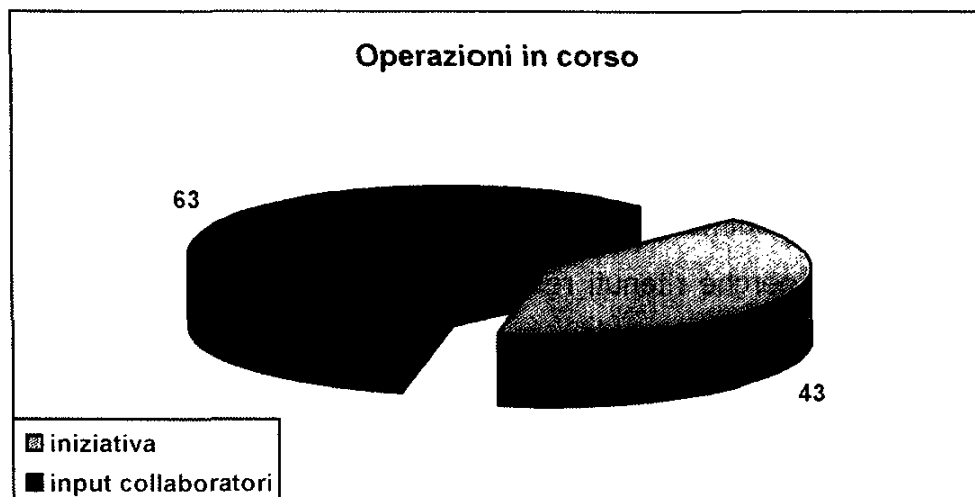
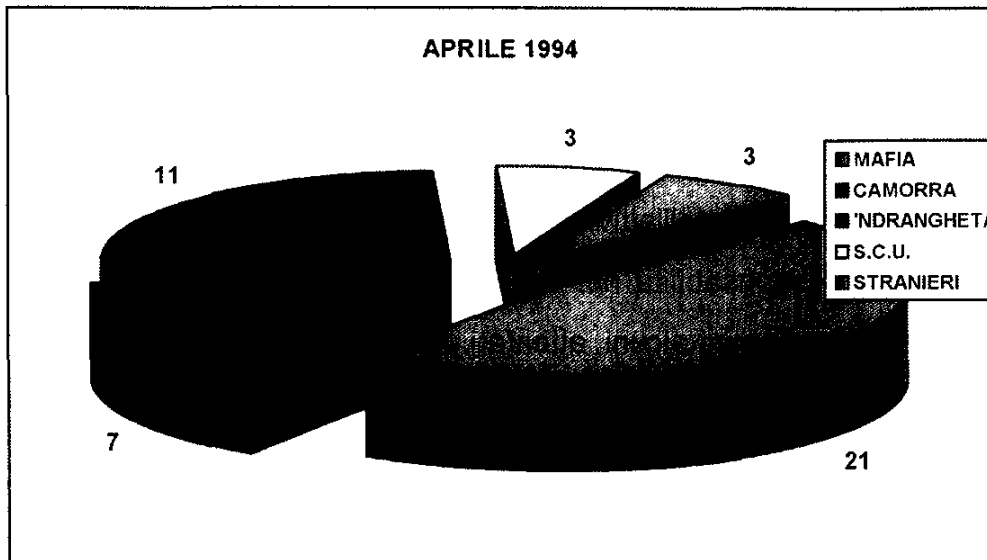
Nel prosieguo dell'attività investigativa sono stati raccolti ulteriori elementi di responsabilità nei confronti dei fratelli Righetto Sandro e Massimo, in ordine ad alcuni attentati dinamitardi realizzati ad emittenti radiofoniche private del Veneto per obbligare i titolari alla cessione dell'attività commerciale.

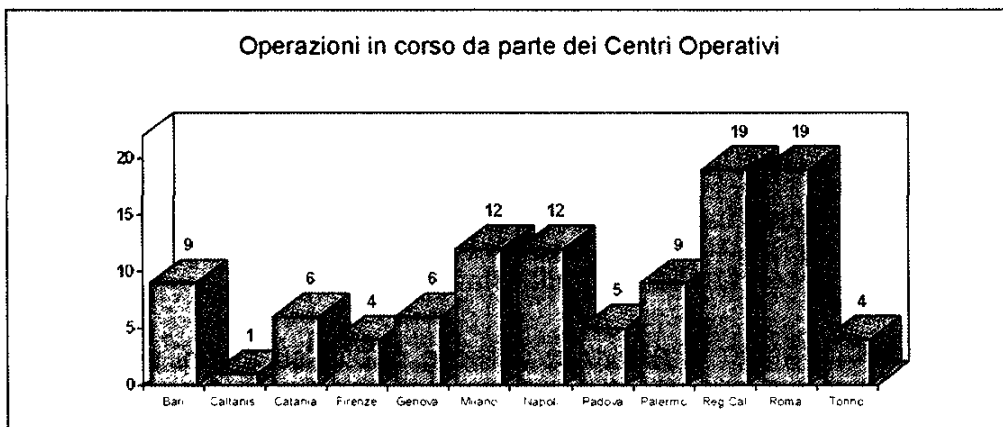
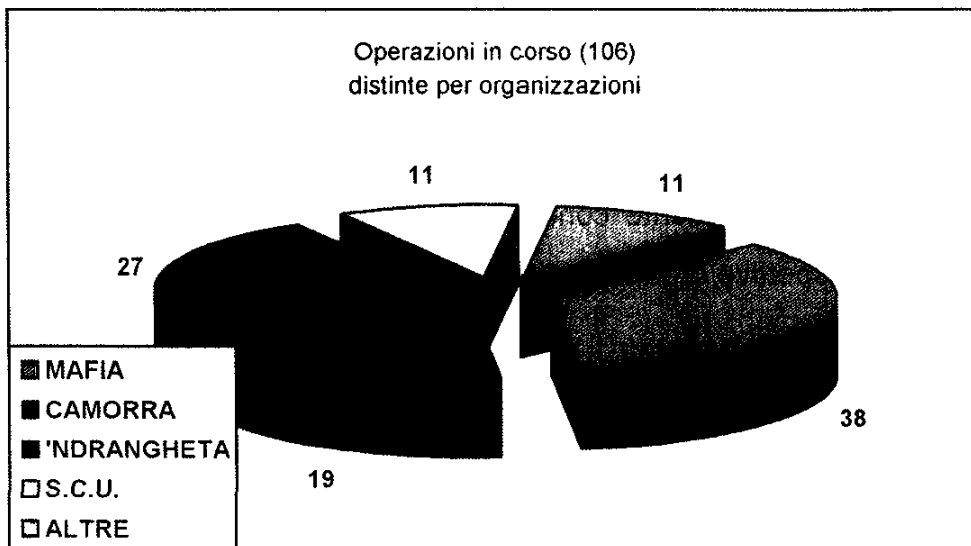
Nell'informativa trasmessa alla D.D.A. di Venezia, venivano deferiti oltre ai citati fratelli Righetto anche il padre degli stessi, Giuseppe, la sorella Sandra ed il marito della stessa Stoppato Roberto.

In data 17.3.1994, venivano emessi dal G.I.P. presso il tribunale di Venezia provvedimenti di custodia cautelare in carcere nei confronti dei sopracitati perché ritenuti responsabili di fatti delittuosi verificatisi nel distretto della Direzione Distrettuale Antimafia di Venezia dal 1982/83 al 1993.

COLLABORATORI DELLA GIUSTIZIA CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE INDAGINI DELLA DIA







III Reparto - Relazioni internazionali ai fini investigativi

Stati Uniti d'America

Il semestre in esame è valso ad approfondire ulteriormente i già ottimi rapporti intercorrenti con le agenzie investigative statunitensi, anche grazie al frequente contatto e scambio di visite tra i massimi livelli delle rispettive organizzazioni.

Per quanto riguarda il F.B.I., meritano di essere segnalate le indagini sulle stragi dei giudici Falcone e Borsellino che hanno avuto esito positivo.

La conclusione del processo a carico di John Gambino a New York, inoltre, ha aperto nuovi spazi per un reciproco scambio di aggiornate informazioni sullo spaccato delle più recenti interconnessioni tra la "cosa nostra" americana e quella siciliana.

L'ormai sperimentata efficienza della cooperazione instaurata ha dato proprio in questa circostanza miglior prova di sè, attraverso la riservata e laboriosa opera svolta, che ha consentito alle rispettive Autorità Giudiziarie di poter materialmente disporre dei collaboratori di giustizia, dimostratisi anche in occasione di tale processo armi certamente vincenti nella lotta alla mafia.

Altra indagine di rilievo in corso è quella su alcuni soggetti, già noti anche all'Agenzia statunitense, sospettati di aver creato una vasta rete, che si estende sul continente americano e su quello europeo, per il riciclaggio di enormi somme di denaro sporco.

Sempre con il F.B.I. è ormai pienamente attivata la capillare indagine preventiva sulle attuali articolazioni delle principali cosche mafiose, per individuarne le ramificazioni sul territorio statunitense ed avviare, conseguentemente, una congiunta attività investigativa.

Lo scambio di dati al riguardo è già intenso, grazie anche a specifici studi effettuati sulla reciproca compatibilità informatica, che sono valsi ad annullare altrimenti inevitabili tempi morti.

Un impulso certamente notevole è stato altresì dato al rapporto avviato con l'Immigration and Naturalization Service ulteriormente rafforzato dai contatti interpersonali intrattenuti tra i rispettivi massimi vertici.

L'I.N.S., con elevato spirito di collaborazione, ha posto a disposizione della DIA le sue enormi potenzialità informative nel campo della criminalità mafiosa.

E' infatti tuttora in corso, negli Stati Uniti, una vasta indagine nei confronti di un sodalizio criminoso, a carattere mafioso, costituito da italiani provenienti dalla Sicilia e dalla Puglia.

L'attività investigativa, supportata dalle puntuali e tempestive informazioni fornite dalla DIA, ha sinora consentito l'arresto di 17 persone, coinvolte tra l'altro in un vasto traffico di sostanze stupefacenti: sono comunque già programmati ulteriori sviluppi, che interesseranno sicuramente anche il territorio nazionale.

Il risultato più eclatante conseguito grazie alla collaborazione con l'I.N.S., però, è il definitivo avvio di un progetto di analisi a carattere preventivo sui dati forniti anche tramite interscambio dei sistemi informatici, relativi a tutti i cittadini italiani che negli ultimi cinque anni sono stati tratti in arresto negli Stati Uniti, ovvero sono stati ivi denunciati, perché contravventori alla normativa sull'immigrazione.

Sui nominativi che già cominciano ad affluire, e che si prevede perverranno ad un totale di alcune decine di migliaia di unità, è stata

avviata, d'intesa con gli altri Reparti, un'accurata verifica per accertare la sussistenza di specifici precedenti di tipo mafioso.

Con la D.E.A., il decorso semestre ha fatto registrare un notevole incremento del flusso informativo, ad ulteriore conferma del sempre maggior credito e spazio che la DIA, nel pur breve tempo trascorso dalla sua creazione, è riuscita ad acquisire in campo internazionale.

Le specifiche indagini in corso con la collaborazione della D.E.A. hanno altresì visto il costante coinvolgimento, da parte di questa Direzione, della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, nel pieno e leale rispetto delle reciproche attribuzioni istituzionali.

Un esempio di raccordo investigativo a livello internazionale continua ad essere l'indagine denominata "Siderno Group", relativa ad una pericolosa cosca calabrese della 'ndrangheta, dedita al traffico degli stupefacenti tra l'Italia ed il Nord America, con ramificazioni anche in Australia.

Dopo gli arresti avvenuti in Italia, infatti, il gruppo di lavoro costituito su iniziativa della DIA (del quale fanno parte, per gli Stati Uniti, F.B.I., D.E.A. ed I.N.S., per il Canada la RCMP, per l'Australia, Polizia Federale e N.C.A., per l'Italia, Criminalpol e DCSA), ha continuato periodicamente a riunirsi per pianificare l'ulteriore attività investigativa, avente ormai preminente riguardo al versante internazionale.

E' da evidenziare che sono stati presi di recente contatti con un'altra Agenzia statunitense, di estremo interesse per le molteplici potenzialità investigative che può offrire nel quadro della lotta al

riciclaggio del denaro accumulato illecitamente dalle associazioni mafiose: lo U.S. Customs Service.

Non appena stabiliti i preliminari contatti con i responsabili in Italia dell'ufficio, con i quali è stata trovata una perfetta sintonia di intenti, sono state immediatamente avviate concrete, congiunte attività investigative, ivi compreso l'invito loro rivolto a partecipare al gruppo di lavoro sul "Siderno Group".

E' inoltre in fase di studio la fattibilità di un progetto ad ampio respiro, per il monitoraggio delle attività economiche, verosimilmente paraventi del riciclaggio di denaro sporco, avviate negli Stati Uniti da persone colluse con associazioni mafiose.

Canada

La consolidata collaborazione con la Royal Canadian Mounted Police ha consentito nel semestre in esame, grazie al rapido scambio di informazioni oramai positivamente collaudato, di condurre importanti indagini sia in Italia che in territorio canadese.

La più importante ed articolata è la già citata "Siderno Group", considerato che la cosca criminosa legata alla 'ndrangheta ha incentrato proprio in Canada la sua più agguerrita filiazione estera.

Per tale motivo, all'agenzia investigativa canadese è stato affidato il ruolo di segreteria e raccordo del gruppo di lavoro interforze creato appositamente per pianificare le indagini.

L'azione di contrasto al riciclaggio di denaro proveniente da illecite attività è un interesse primario anche delle agenzie investigative

del Canada, che proprio per tale motivo hanno sempre dimostrato ampia disponibilità ad una totale collaborazione con questa Direzione.

In tale ottica si inquadra la complessa indagine in corso nei confronti di alcuni soggetti, verosimilmente collegati alla mafia siciliana, sospettati di aver avviato una colossale attività di riciclaggio di denaro sporco.

Sono infine tuttora in corso contatti con i responsabili del RCMP per avviare un programma di analisi preventiva che, attraverso un accurato monitoraggio dell'attuale struttura delle principali cosche mafiose, miri ad individuare eventuali affiliati trapiantatisi in Canada.

Germania

Con la polizia federale tedesca (BKA) proseguono i rapporti privilegiati, avviati da oltre due anni, che sono stati ulteriormente consolidati da vari incontri info-operativi, durante i quali è stato esaminato lo stato delle numerose indagini in corso. Com'era stato stabilito nel corso di precedenti accordi, al fine di assicurare la massima protezione al cospicuo traffico di corrispondenza intercorrente con il BKA, è stata installata una linea telefonica diretta tra la DIA e il BKA. E' previsto che questa speciale rete si allacci anche a FBI e Polizia Criminale russa.

Nel quadro della collaborazione informativa, particolare interesse assume il progetto AGIG (gruppo di lavoro per la conoscenza di aggregazioni criminali italiane in Germania) avviato recentemente dal BKA e dalle Polizie dei vari Lander, in collaborazione con la DIA.

Il progetto ha lo scopo di realizzare un miglioramento delle conoscenze del fenomeno relativo alle aggregazioni criminali italiane in Germania, e un più agevole trasferimento delle informazioni acquisite in attività investigative concrete. In tale contesto le specifiche indagini svolte in collaborazione hanno condotto all'individuazione e arresto di un latitante ricercato per associazione per delinquere di stampo mafioso, che si trovava in Germania.

Inoltre, sono in corso numerose attività investigative avviate sia in Germania, su segnalazione di questa Direzione, che in Italia su richiesta del BKA. Fra queste, si segnalano diversi casi di sospetto riciclaggio di denaro proveniente da organizzazioni camorristiche anche nell'ex Repubblica Democratica Tedesca. Di notevole interesse risultano indagini congiunte sul conto di un connazionale di origine siciliana residente in Germania, sospettato dalla Polizia tedesca di aver costituito un'associazione per delinquere ed organizzato un traffico di stupefacenti e su altri esponenti della 'ndrangheta, abilmente inseritisi nel tessuto sociale medio-borghese tedesco nel quale trovano rifugio anche connazionali latitanti colpiti da provvedimenti restrittivi per reati di mafia. Le indagini, tendono ad individuare la rete di contatti personali dei criminali mafiosi in territorio tedesco, nonché le diverse attività imprenditoriali in cui sono interessati.

Il rapporto collaborativo esistente tra le due strutture, è agevolato anche dalla presenza di un funzionario della DIA presso il BKA, che coordina le varie indagini.

Inghilterra

E' in corso un fitto scambio di corrispondenza info-operativa con la polizia criminale inglese (N.C.I.S.), che ha un proprio Ufficiale di Collegamento presso l'Ambasciata Britannica, sia in relazione allo sviluppo di indagini che per acquisire informazioni specifiche.

In particolare sono stati eseguiti, e sono tuttora in corso, vari accertamenti in relazione all'indagine concernente l'omicidio del banchiere Roberto Calvi e a presenze di connazionali mafiosi a Londra.

Austria

Anche con la polizia criminale austriaca (EDOK) è stata consolidata una proficua collaborazione info-operativa che ha consentito di iniziare indagini su alcuni pregiudicati italiani, presenti su quel territorio, sospettati di far parte di organizzazioni mafiose.

Molto proficuo si prospetta il rapporto con l'EDOK, se si considera l'interesse della criminalità organizzata italiana ad investire i proventi illeciti in attività commerciali d'oltralpe e, in particolare, nelle banche austriache, come è stato accertato in un caso relativo ad un noto imputato per associazione di stampo mafioso originario dell'Italia nord-orientale.

Svizzera

Le diverse recenti indagini della DIA che hanno condotto i suoi investigatori verso la Svizzera e la dimensione internazionale del fenomeno della criminalità organizzata hanno spinto rappresentanti della magistratura e della polizia elvetica a stabilire contatti diretti con

la DIA, anche in funzione della imminente costituzione, in quella Nazione, di una Unità Centrale di polizia destinata al contrasto del crimine organizzato.

Francia

I rapporti con la polizia francese sono tenuti tramite l'Interpol. Sono state inoltrate varie richieste di accertamenti specifici.

In particolare, si segnalano delle indagini, tuttora in corso, relative a connazionali che esplicano attività imprenditoriali a Nizza e in altre città, sospettati di essere in collegamento con centrali mafiose operanti in Italia.

Particolare interesse assume, in tale ambito, la collaborazione avviata recentemente con l'organismo francese competente per la lotta al riciclaggio (TRACFIN), che si avvale in Italia, per i rapporti con la DIA, dell'addetto doganale all'Ambasciata di Francia.

Spagna

I rapporti con la polizia spagnola vengono tenuti, per i casi più importanti, tramite la DCSA che dispone a Madrid di un proprio funzionario di collegamento. Di sicuro interesse appaiono alcune recenti indagini su taluni investimenti di proventi di origine illecita, operati in quel Paese per conto di una nota organizzazione mafiosa.

Olanda

A seguito di incontri tra i responsabili del Reparto Relazioni Internazionali della DIA e gli omologhi della C.R.I. (Polizia Criminale) olandese sono stati avviati rapporti di collaborazione info-operativi con possibilità immediata di scambio diretto di informazioni.

Ciò ha consentito di dare snellezza e maggiore efficacia alle indagini comuni in corso e che si svolgevano, fino ad ora, per il tramite dell'Interpol.

Riveste particolare interesse la nota indagine nelle Antille olandesi, ove esponenti della criminalità internazionale (fra i quali alcuni connazionali) sono sospettati di vasta attività di riciclaggio di denaro di provenienza illecita.

Belgio

Anche il Belgio ha inteso stabilire contatti con la DIA per l'avvio di una collaborazione diretta nella lotta alla criminalità organizzata.

Rappresentanti della Gendarmeria di Bruxelles hanno pertanto visitato gli uffici della DIA in Roma e presa conoscenza della struttura organizzativa.

Ne è nata immediatamente un'intesa sulla collaborazione che vede già impegnate le due strutture in un'indagine su una vasta organizzazione criminale operante in Belgio che avrebbe avuto rapporti con esponenti della malavita pugliese, uccisi tempo addietro nella città di Taranto.

Romania

Sono stati consolidati i contatti diretti avviati l'anno scorso con l'Ispettorato Generale di Polizia -Brigata per la Lotta Contro la Criminalità Organizzata- di Bucarest, con il quale è in corso una intensa corrispondenza relativa ad informazioni su cittadini italiani che si sono recati in quel Paese, ove hanno commesso reati, ovvero hanno dato luogo a sospetti di riciclaggio.

Ungheria

Proseguono i contatti info-operativi diretti con la Direzione Generale della Polizia Criminale -Servizio Lotta alla Criminalità Organizzata -, con la quale vengono scambiate varie informazioni su cittadini italiani che in quel Paese sono sospettati di attività criminale organizzata.

Russia

Con la polizia di quel Paese sono stati avviati contatti preliminari tesi all'instaurazione di rapporti info-operativi diretti. Gli accordi operativi già raggiunti con il BKA e l'FBI da parte del Ministero dell'Interno Russo, dovrebbero essere estesi alla DIA. Ne deriverebbe, in prospettiva, un comune sistema telefonico protetto (BKA, FBI, Ministero Interno Russo e DIA) sul tipo di quello già operante tra DIA e BKA.

Australia

Con gli Organi investigativi australiani, Polizia Federale e National Crime Authority, sono state avviate indagini riguardanti la criminalità organizzata di origine italiana, ed in particolare la "Monsoon Alpha" e la "Canguro", entrambe relative ad insediamenti di persone, soprattutto provenienti dalla Calabria, sospettate di avere collegamenti con la delinquenza mafiosa e dedite al traffico di stupefacenti.

Sempre in tale contesto, è in corso di svolgimento, con la National Crime Authority Australiana, l'operazione Cerberus, la quale ha lo scopo di:

- raccogliere ed elaborare materiale di intelligence che consenta di valutare la struttura dei vari gruppi criminali, in quel Paese e nel nostro;
- dare un contributo, alle forze dell'ordine australiane, per il coordinamento dell'attività investigativa;
- creare un concreto interscambio informativo tra la DIA e la NCA.

Con l'Australian Federal Police (AFP) è in fase di realizzazione il "Progetto Auxilia" che tende ad acquisire elementi di conoscenza relativi alla criminalità organizzata in quel Paese ed accertare i legami con cosche mafiose operanti in Italia.

Il programma prevede l'acquisizione di elenchi di tutti i cittadini di origine italiana che hanno commesso reati federali.

I dati acquisiti verranno confrontati con quelli del CED interforze per accertare se i soggetti segnalati abbiano precedenti di polizia in Italia per associazione a delinquere di stampo mafioso, o siano destinatari di ordini di custodia cautelare o di carcerazione.

I proficui contatti instaurati con gli organi investigativi australiani sono risultati, di recente, estremamente utili, soprattutto dal punto di vista operativo.

La DIA, infatti, ha fornito a quelle forze di polizia, su loro richiesta, una immediata e tempestiva assistenza nelle indagini ivi avviate a seguito di un attentato dinamitardo, nel quale ha perso la vita un poliziotto.

L'attentato in questione sembra che sia maturato nell'ambito degli insediamenti criminali di origine italiana in Australia, collegati con la 'ndrangheta.

Inoltre, con l'AUSTRAC (Organo australiano preposto alle analisi di carattere finanziario) al fine di poter disporre di efficaci elementi di carattere finanziario, è stata avviata una concreta collaborazione che prevede la conduzione di una specifica indagine nei confronti di insediamenti calabresi in Australia, collegati con esponenti della 'ndrangheta.

Turchia

La DIA ha in corso, d'intesa con la Polizia turca, due indagini su scala europea, "Shuto" e "Bosforo", che traggono origine dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia.

Entrambe le indagini, condotte d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, sono finalizzate alla disarticolazione di una vasta rete di narcotrafficienti di origine turca, che opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni mafiose italiane.

Marocco

Notevole impulso ha ricevuto l'operazione Mezzaluna. Avviata per contrastare un traffico internazionale di cocaina tra l'Italia e la Colombia, si è poi indirizzata verso un ingente traffico di hascisc dal Marocco, attraverso la Spagna e la Francia, organizzato e diretto da esponenti di spicco collegati alla camorra.

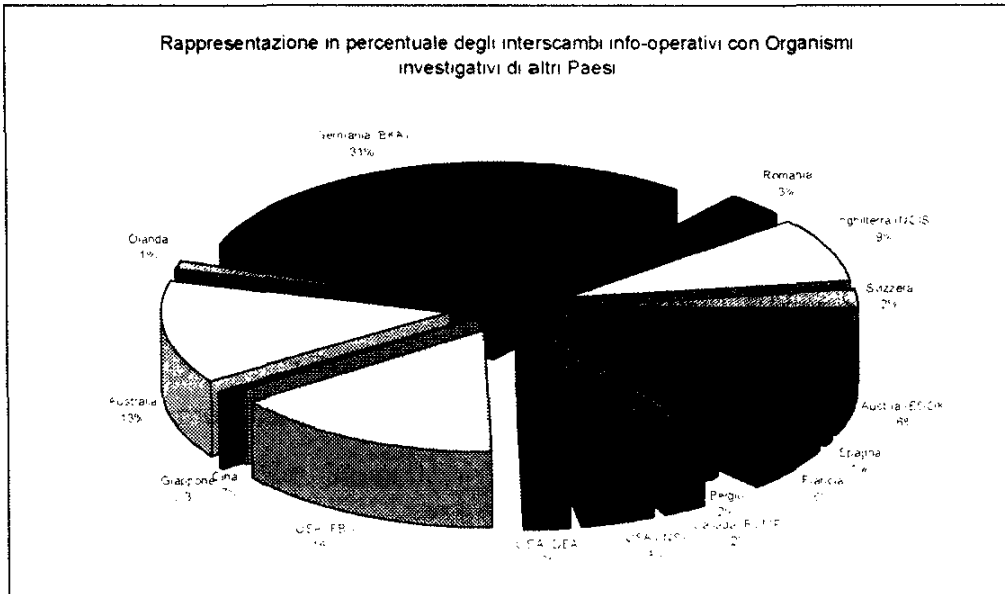
Cina

E' stata avviata un'indagine preventiva di concerto con il Reparto -Investigazioni Preventive- in diversi paesi (Inghilterra, Olanda, Stati Uniti e Francia) sul fenomeno della mafia di origine cinese.

Con particolare riferimento, inoltre, all'aspetto della immigrazione clandestina, sono state allacciate relazioni con organi di polizia stranieri interessati allo specifico problema.

L'indagine tende a verificare l'esistenza in loco di organizzazioni mafiose cinesi e ad individuarne le modalità operative, al fine di mettere a punto una attività di contrasto comune per fronteggiarne la potenzialità criminale.

Nell'ambito degli accertamenti disposti, sono stati acquisiti elementi di rilevante interesse dalla polizia austriaca e da quella statunitense.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il nuovo assetto ordinativo, realizzato con le più recenti innovazioni normative, conferisce alla DIA una ulteriore, incisiva spinta evolutiva così da rendere l'Istituzione più adeguata alle primarie esigenze di individuare, esaminare e quindi risolvere le problematiche di competenza.

Le investigazioni preventive, che rappresentano una valida innovazione nell'aggressione del fenomeno mafioso, attraverso lo strumento dell'analisi delle fenomenologie e non dei singoli episodi criminosi, ha segnato ulteriori progressi con l'approfondimento della conoscenza delle realtà criminali e con la realizzazione di studi su specifiche tematiche.

Nel settore delle investigazioni giudiziarie si sono raggiunti positivi risultati nell'individuare le linee di azione delle consorterie di stampo mafioso, ricostruendo gli aspetti più rilevanti dello scenario criminale.

Si sono, poi ulteriormente rafforzati i rapporti con le polizie estere e sono stati aperti nuovi filoni investigativi nel quadro di una più ampia collaborazione internazionale.

La creazione, di nuove articolazioni specializzate nella lotta al riciclaggio consentirà di potenziare la lotta alla criminalità organizzata, per colpire situazioni di anormalità o di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

Approfondimenti particolari, infine, seguiranno nell'affrontare problematiche collegate al traffico di armi e di materiali esplosivi ed alla definizione del grado di pericolosità delle infiltrazioni nel nostro paese di aggregazioni criminali di origine straniera.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PROFILI EVOLUTIVI DELLA CRIMINALITA'

(1° SEMESTRE 1994)

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Evoluzione della delittuosità
e correlata
azione di contrasto

Giugno 1994

I N D I C E

PREMESSA

DELITTUOSITA' :

- DELITTUOSITÀ IN GENERALE
- OMICIDI E TENTATI OMICIDI
- RAPINE GRAVI E RAPINE IN GENERE
- FURTI E SCIPPI
- FENOMENOLOGIE ESTORSIVE ED USURARIE
- SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO ESTORSIVO
- DELITTUOSITÀ DEGLI STRANIERI

AZIONE DI CONTRASTO:

- PERSONE DENUNCIATE E ARRESTATE
- AZIONE ANTIDROGA
- AZIONE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO
DI TIPO MAFIOSO
- RICERCA DEI LATITANTI
- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

SCHEDE ALLEGATE

SEQUESTRI DI ARMI, MUNIZIONI ED ESPLOSIVI	ALL.A
PROBLEMATICHE DEL SETTORE PENITENZIARIO	ALL.B
MAPPE DELLA CRIMINALITÀ	ALL.C
EVENTI DELITTUOSI DI MAGGIOR RILIEVO VERIFICATI NEL 1994	ALL.D
RICICLAGGIO	ALL.E
MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI E PATRIMONIALI	ALL.F
OPERAZIONI DI PARTICOLARE RILIEVO CONDOTTE DALLA POLIZIA DI STATO E DALL'ARMA DEI CARABINIERI (GENNAIO/GIUGNO 1994)	ALL.G
TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ALL.H
LATITANTI	ALL.I
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO REGIONALE, INTERPROVINCIALE E PROVINCIALE	ALL.L

PREMESSA

IL PRIMO SEMESTRE DEL 1994 SI È CARATTERIZZATO, RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL 1993, PER PROFILI DI SICURO INTERESSE.

INFATTI L'ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ SI È SVILUPPATO IN TERMINI DI ULTERIORE DECREMENTO DEL TOTALE DEI DELITTI CONSUMATI E TENTATI.

FAVOREVOLE "TREND", QUESTO, IN PARTICOLARE RISCONTABILE PER LE MAGGIORI FATTISPECIE DELITTUOSE COME GLI OMICIDI VOLONTARI, LE RAPINE, I FURTI, GLI ATTENTATI DINAMITARDI E/O INCENDIARI.

DEL PARI POSITIVA È RISULTATA LA CORRELATA AZIONE DI CONTRASTO CONDOTTA CONTRO LE DIVERSE ESPRESSIONI DEL CRIMINE COMUNE ED ORGANIZZATO.

NE È TESTIMONIANZA, NEI PRIMI SEI MESI DI QUEST'ANNO, L'AUMENTO, IN LINEA CON I RISULTATI OTTENUTI NEL 1993 RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, DEL NUMERO DELLE PERSONE DEFERITE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA SIA A PIEDE LIBERO CHE IN STATO DI ARRESTO NEL CORSO DI MIGLIAIA DI OPERAZIONI TRA CUI 713 DI PARTICOLARE SPESSORE.

DEL ITTUOSITA'

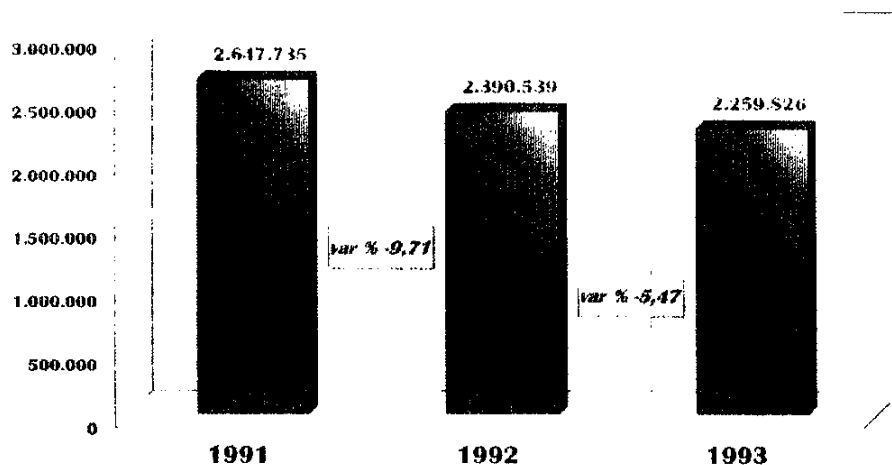
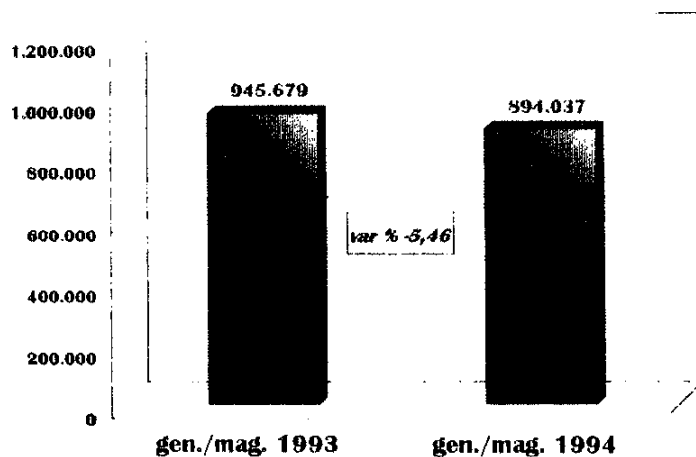
DELITTUOSITA' IN GENERALE

I DATI UFFICIALI DIMOSTRANO IL MANTENIMENTO DEL FAVOREVOLE "TREND" CHE AVEVA GIÀ CONNOTATO LA DELITTUOSITÀ NEL TERRITORIO NAZIONALE A PARTIRE DAL 1991.

IL DELINEATO POSITIVO ANDAMENTO È TESTIMONIATO, INFATTI, DALLE CIFRE AFFERENTI AL "TOTALE GENERALE DEI DELITTI", I CUI DATI, CENSITI DALLE FORZE DI POLIZIA, EVIDENZIANO, RISPETTO AI PRIMI CINQUE MESI DEL 1993, UN'ULTERIORE FLESSIONE DEL -5,46%, SOSTANZIALMENTE, CONFERMATA PER IL MESE DI GIUGNO.

TALE PROCESSO EVOLUTIVO TROVA ORIGINE NEL 1991, CON LA DIMINUIZIONE DEL TASSO DI INCREMENTO (+5,8%), REGISTRATO IN QUELL'ANNO RISPETTO A QUELLA PRECEDENTE (IN CUI SI RILEVÒ UN +21,6%).

LA VERA E PROPRIA INVERSIONE DI TENDENZA SI EBBE NEL CORSO DEL 1992 (-9,71%), CONSOLIDATA DAL -5,47% DEL 1993 RISPETTO AL 1992.

Andamento Totale generale delitti dal 1991 al 1993*Andamento Totale generale delitti tra il 1993 ed il 1994*

OMICIDI E TENTATIOMICIDI

L'ANDAMENTO DEGLI OMICIDI VOLONTARI HA RICALCATO, NEL PRIMO SEMESTRE DI QUEST'ANNO, LA TENDENZA RILEVATA PER LA DELITTUOSITÀ IN GENERALE.

INFATTI, MENTRE GLI EVENTI DELITTUOSI HANNO FATTO REGISTRARE UN DECREMENTO DEL -5,24%, RISPETTO AI PRIMI 6 MESI DEL 1993, IL RAFFRONTO TRA IL 1989 ED IL 1990 SI CHIUSE CON UN AUMENTO DEL 18,44%, QUELLO TRA IL 1990 ED IL 1991 CON IL +6,78%, QUELLO TRA IL 1991 ED IL 1992 CON UNA DIMINUZIONE DEL -20,31% E QUELLO TRA IL 1992 ED IL 1993 CON UN CALO DEL -26,25%.

A QUEST'ULTIMO SEGNALATO ARRETRAMENTO DELLA GRAVE FATTISPECIE VA AGGIUNTO, QUINDI, QUELLO DEL -5,24% DEL 1° SEMESTRE DI QUEST'ANNO, PERIODO IN CUI DEI 524 EPISODI IL 65,6% È STATO PERPETRATO IN SICILIA, CAMPANIA, CALABRIA E PUGLIA.

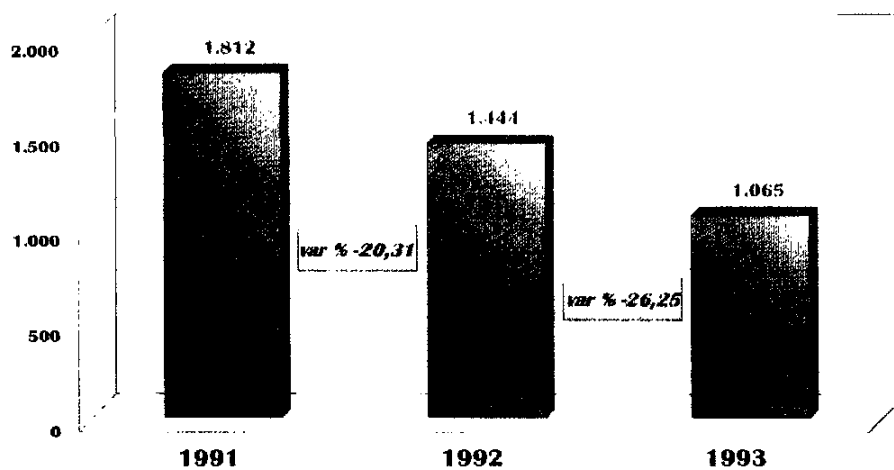
IN QUESTE DUE ULTIME REGIONI SI È VERIFICATO, PERALTRÒ, UN CALO, RISPETTIVAMENTE DEL -13,39% E DEL -19,64%.

NELLE PREDETTE REGIONI "A RISCHIO", LA MAGGIOR PARTE DI QUESTI DELITTI È RIFERIBILE AD ASPRE CONTESE TRA SODALIZI DI TIPO MAFIOSO, LE CUI VITTIME SONO, COMUNQUE, RISULTATE SPESSO COINVOLTE IN PREGRESSE SITUAZIONI DI ILLICITÀ RILEVANTI AI FINI DI GIUSTIZIA E DI POLIZIA.

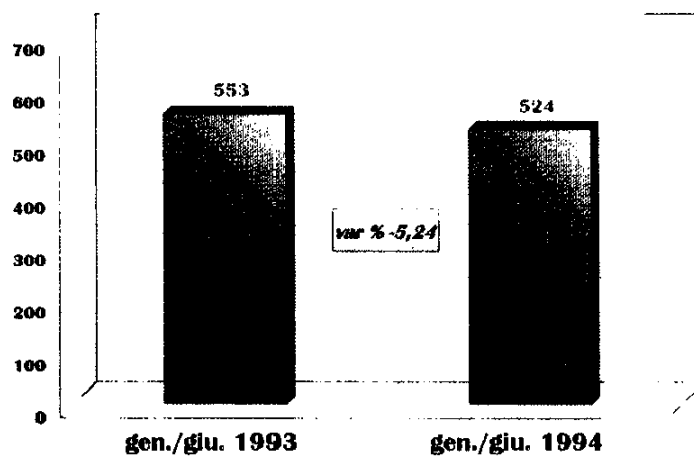
PER I TENTATIOMICIDI, NEI PRIMI CINQUE MESI DEL 1994 SI È AVUTO UN INCREMENTO DEL 3,24%, A FRONTE DELLA DIMINUZIONE DI 7 PUNTI PERCENTUALI TRA IL 1993 ED IL 1992.

OMICIDI VOLONTARI

Andamento Omicidi volontari dal 1991 al 1993

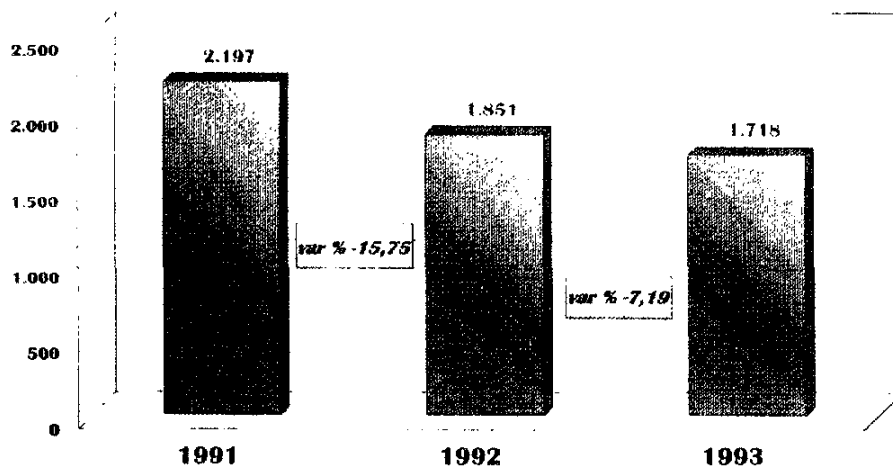


Andamento Omicidi volontari tra il 1993 ed il 1994

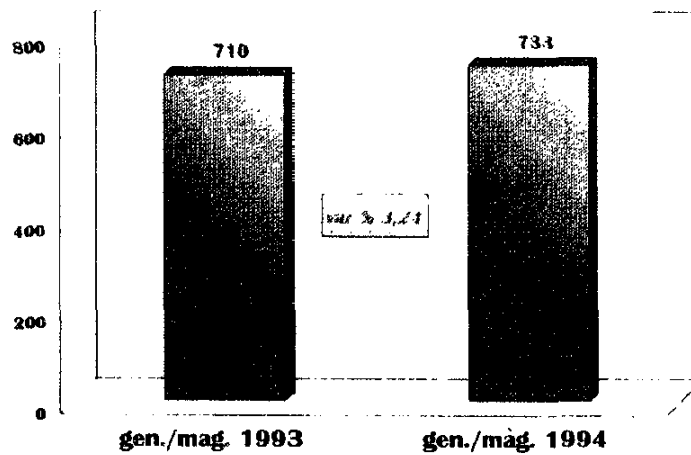


TENTATIOMICIDI

Andamento Tentati Omicidi dal 1991 al 1993



Andamento Tentati omicidi tra il 1993 ed il 1994



RAPINE GRAVI E RAPINE IN GENERE

CONFORTANTE È IL DATO RELATIVO ALLE "RAPINE GRAVI": DA 6.404 CASI, DEI PRIMI 6 MESI DEL 1993, SI È PASSATI, QUEST'ANNO, A 5.748, CON UN CALO DI OLTRE 10 PUNTI PERCENTUALI.

ALLA FINE DEL 1993, PER CONTRO, SI ERA MANIFESTATO UN INCREMENTO DI TALE FATTISPECIE, NELLA MISURA DEL +4,62%.

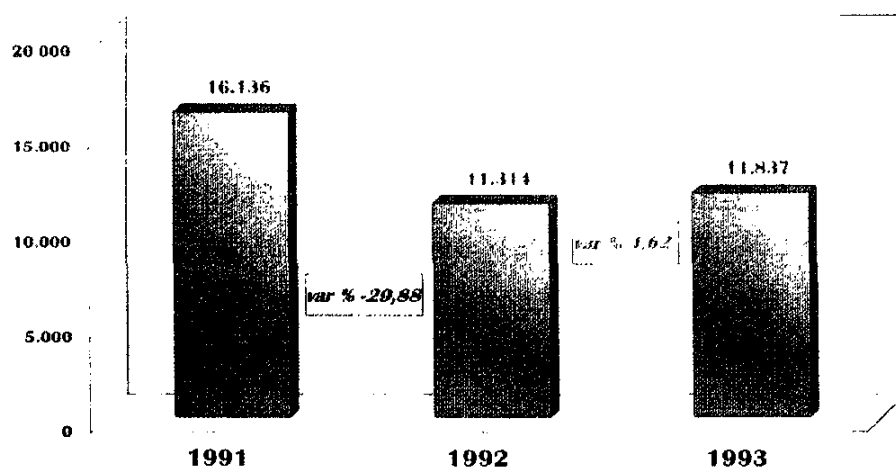
IN AMBITO REGIONALE, I MAGGIORI DECREMENTI, SIA SOTTO IL PROFILO PERCENTUALE CHE IN NUMERO ASSOLUTO, SI SONO AVUTI IN CAMPANIA (-50,78%), IN VENETO (-45,51%), IN LOMBARDIA (-19,50%) ED IN PUGLIA (-18,65%).

LA GENERALITÀ DELLE RAPINE HA SEGUITO LO STESSO ANDAMENTO DELLA TOTALITÀ DEI DELITTI E DEGLI OMICIDI VOLONTARI: +23,91% TRA IL 1989 ED IL 1990; +6,45% TRA IL 1990 ED IL 1991; -19,06% TRA IL 1991 ED 1992; -0,69% TRA IL 1992 ED IL 1993.

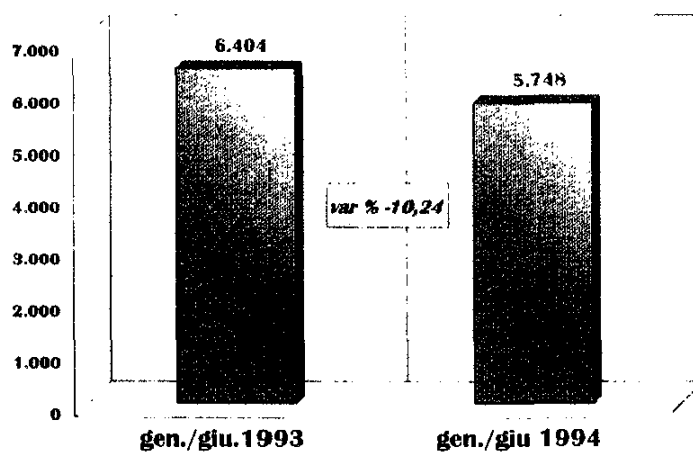
LA COMPARAZIONE TRA I PRIMI CINQUE MESI DEL 1994 E L'ANALOGO PERIODO DEL 1993 MOSTRA UN REGRESSO DEL -3,44%.

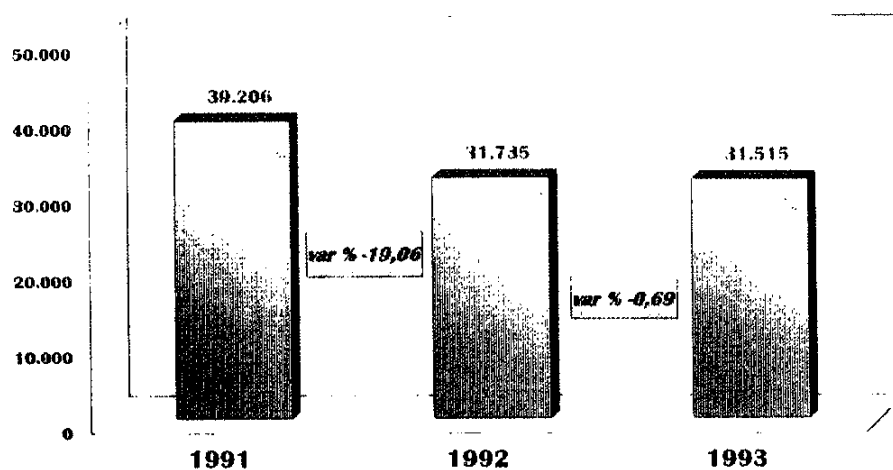
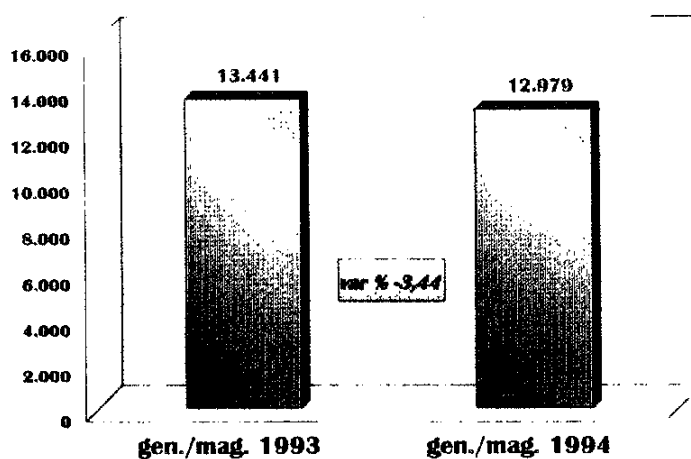
RAPINE GRAVI

Andamento Rapine gravi dal 1991 al 1993



Andamento Rapine gravi tra il 1993 ed il 1994



RAPINE (totale)*Andamento Rapine (totale) dal 1991 al 1993**Andamento Rapine (totale) tra il 1993 ed il 1994*

FURTI E SCIPPI

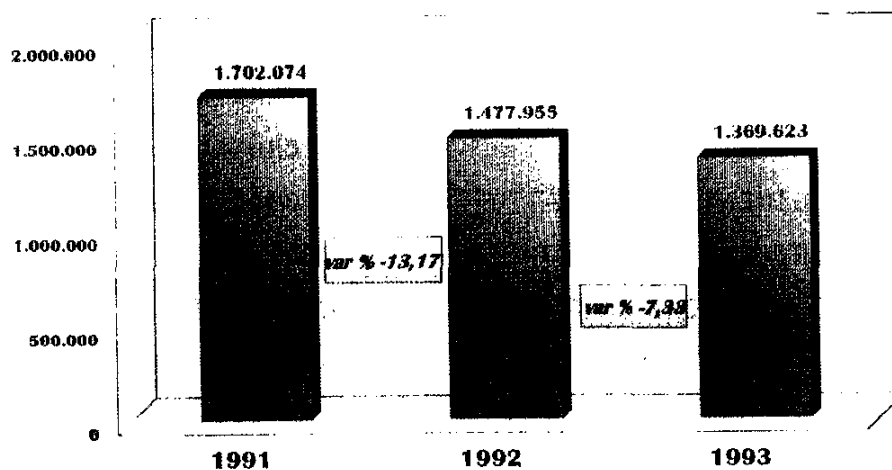
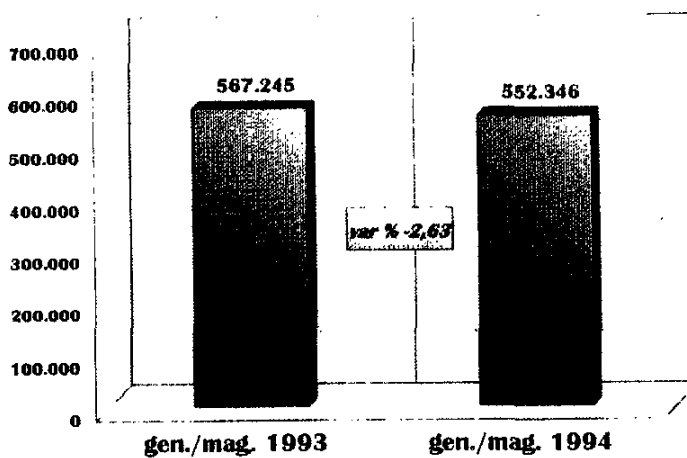
TRA LE FATTISPECIE TIPICHE DELLA MICROCRIMINALITÀ, ANCHE I FURTI E GLI SCIPPI MOSTRANO IL MANTENIMENTO DEL POSITIVO "TREND" EVOLUTIVO REGISTRATO NEGLI ULTIMI ANNI.

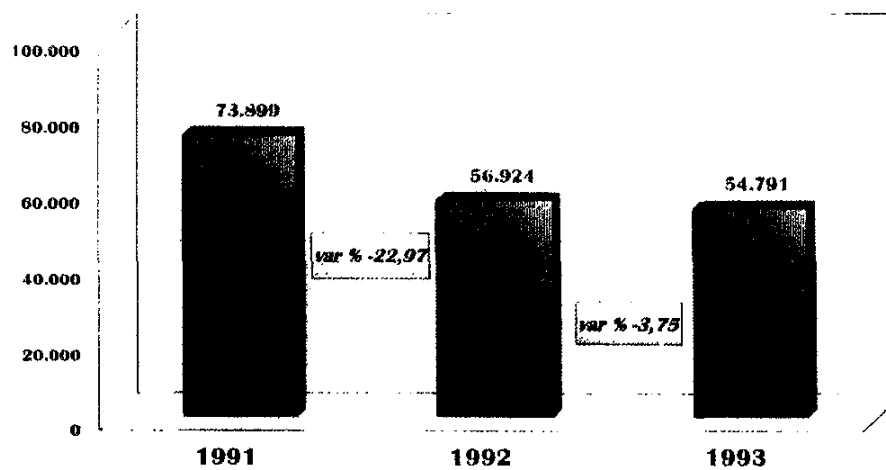
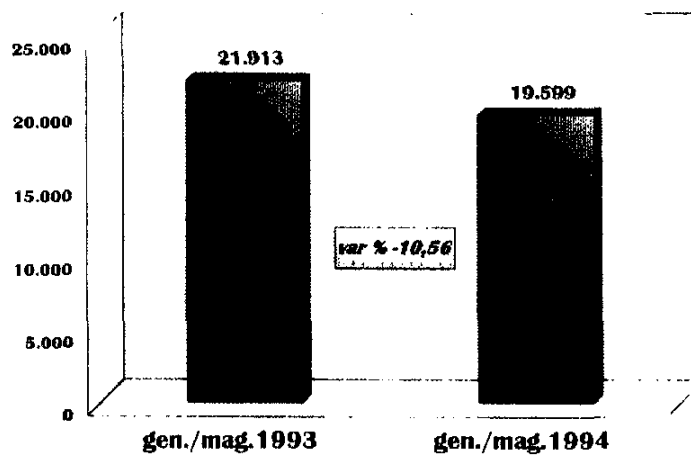
I PRIMI CINQUE MESI DEL '94 SI CONNOTANO PER LA CONTRAZIONE DI QUASI 3 PUNTI PERCENTUALI DELLA GENERALITÀ DEI FURTI E PER IL NETTO REGRESSO DEGLI SCIPPI (-10,56%).

GIOVA RILEVARE, COMUNQUE, CHE, COME NEL PASSATO, LA TOTALITÀ DEI FURTI COSTITUISCE OLTRE IL 60% DEL COMPLESSO DEI DELITTI PERPETRATI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

TALI ESPRESSIONI DELLA C.D. MICRODELINQUENZA, VEDONO IL COINVOLGIMENTO, SOPRATTUTTO, DI NOMADI, SPESSO MINORENNI, STRANIERI EXTRACOMUNITARI E TOSSICODIPENDENTI.

LA MAGGIORE CONCENTRAZIONE DEGLI ATTACCHI AL PATRIMONIO SI HA NEI GRANDI AGGLOMERATI URBANI, OVE PIÙ FREQUENTI RISULTANO LE SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE E LE OCCASIONI PER DELINQUERE, ATTESA LA NOTEVOLE VARIETÀ DI OBIETTIVI AGGREDIBILI.

FURTI (totale)*Andamento Furti dal 1991 al 1993**Andamento Furti tra il 1993 ed il 1994*

SCIPPI*Andamento Scippi dal 1991 al 1993**Andamento Scippi tra il 1993 ed il 1994*

FENOMENOLOGIE ESTORSIVE ED USURARIE

CONTRO L'ODIOSA PRATICA DELLE ESTORSIONI, SPESSO STRUMENTALE ALL'OPERA DI SODALIZI CRIMINALI ORGANIZZATI SECONDO CANONI MAFIOSI, NEGLI ULTIMI ANNI SI SONO MOLTIPLICATI GLI SFORZI DI TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI AL FINE DI PORRE LE CONDIZIONI PER UN RECUPERO DI FIDUCIA, DA PARTE DELLE VITTIME, NELL'AZIONE STATUALE.

IN TALE OTTICA VA INQUADRATA L'INTENSIFICAZIONE DELLA COOPERAZIONE TRA FORZE DI POLIZIA E CATEGORIE ECONOMICO-PRODUTTIVE ESPOSTE ALLO SPECIFICO RISCHIO CRIMINALE, ANCHE STIMOLANDO L'ASSOCIAZIONISMO DI SETTORE.

SI È COSÌ DETERMINATO UN PROGRESSIVO AUMENTO DEL NUMERO DEGLI EPISODI ESTORSIVI PORTATI A CONOSCENZA DEGLI INVESTIGATORI I QUALI, A DIMOSTRAZIONE DELLA PROFICUITÀ ED IMPRESCINDIBILITÀ DELLA MENZIONATA OSMOSI COLLABORATIVA, HANNO OTTENUTO BRILLANTI RISULTATI CON LA RISOLUZIONE, AD ESEMPIO, NEL 1992 E NEL 1993 RISPETTIVAMENTE DEL 65% E 74% DEI DELITTI DENUNCIATI.

NEI PRIMI CINQUE MESI DEL 1994 LE VITTIME DI TALE DELITTO HANNO PORTATO A CONOSCENZA DELLE FORZE DI POLIZIA 1.458 CASI (+5,73% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 1993), CON LA RISOLUZIONE DI QUASI IL 70% DEGLI EPISODI ED IL DEFERIMENTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI OLTRE 1.400 RESPONSABILI.

DEL PARI RILEVANTE È L'ULTERIORE RIDIMENSIONAMENTO NEI PRIMI CINQUE MESI DEL '94 DEGLI ATTENTATI DINAMITARDI E/O

INCENDIARI, NOTORIAMENTE CORRELATI ALLA FENOMENOLOGIA ESTORSIVA (-2,67%): DATO CHE RAFFORZA IL CALO DEL -16,47% OTTENUTO NEL 1993 RISPETTO AL 1992 E QUELLO DEL -17,12% DEL 1992, RISPETTO AL 1991.

IL FENOMENO DELITTUOSO DELL'USURA, NONOSTANTE IL SEMPRE CRESCENTE IMPEGNO PROFUSO DALLE FORZE DI POLIZIA E DALLA MAGISTRATURA, SI PRESENTA IN LARGA MISURA ANCORA COME "SOMMERSO", OSTANDO ALLA RELATIVA COMPLETA CONOSCENZA SIA L'OMERTÀ DEI SOGGETTI PASSIVI, SIA LA CIRCOSTANZA CHE ORGANIZZAZIONI SECONDARIE SI NASCONDANO SOVENTE DIETRO LO SCHERMO DI PSEUDOSOCIETÀ "FINANZIARIE", SPESSO COLLEGATE CON LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E CON GLI AMBIENTI IN CUI SI PRATICANO GIOCHI D'AZZARDO E SI GESTISCONO BISCHE CLANDESTINE.

LA DELICATEZZA DI SITUAZIONI VENUTASI A CREARE SPECIE NEL CENTRO-SUD, IN CONSEGUENZA DELL'ESPANSIONE DEL DELITTO DI USURA, CHE SI RACCORDA NON DI RADO A QUELLI DEL RICIÇLAGGIO E DELL'ESTORSIONE, È OGGETTO DI COSTANTE ATTENZIONE.

I RISULTATI DELLA CORRELATA AZIONE DI CONTRASTO HANNO EVIDENZIATO CHE PER L'ANNO 1993 SONO STATE INCRIMINATE, COMPLESSIVAMENTE, 1898 PERSONE, DI CUI 270 TRATTE IN ARRESTO SU INIZIATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA E 370 SU PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI ADOTTATI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, CON UN INCREMENTO, RISPETTO AI 1.358 SOGGETTI INDAGATI NEL 1992, DEL +39,76%.

NEI PRIMI 3 MESI DELL'ANNO IN CORSO SONO STATI DEFERITI ALLA MAGISTRATURA 902 SOGGETTI, DI CUI 87 TRATTI IN ARRESTO,

SU INIZIATIVA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA, E 143 SU PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, CON UN TENDENZIALE, ULTERIORE AUMENTO DI PRODUTTIVITÀ.

LA CRESCENTE INCISIVITÀ, O RIGORE, DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALLA FENOMENOLOGIA È RISCONTRABILE ANCHE SOTTO IL PROFILO DEI SOGGETTI ARRESTATI CHE, NEL COMPLESSO, (ARRESTI DI INIZIATIVA E ARRESTI IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE) SONO AUMENTATI NEL 1993, RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, DEL +150%.

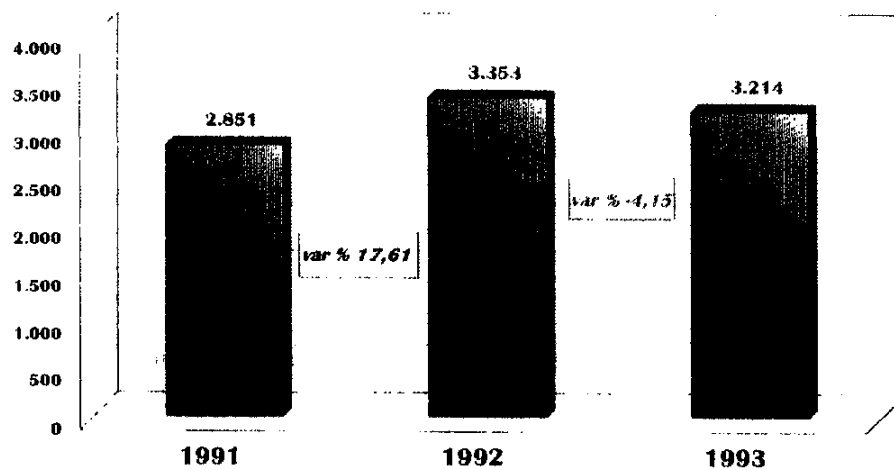
AD ANALOGHE CONSIDERAZIONI SPINGONO I DATI CONCERNENTI IL 1° TRIMESTRE DEL '94 (230 PERSONE COMPLESSIVAMENTE TRATTE IN ARRESTO).

TALI INCREMENTI SONO CERTAMENTE RAPPORTABILI ANCHE ALLA INTRODUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DELL'USURA IMPROPRIA, CHE CONSENTE DI PERSEGUIRE GLI USURAI CON MINORE DIFFICOLTÀ SUL PIANO PROBATORIO.

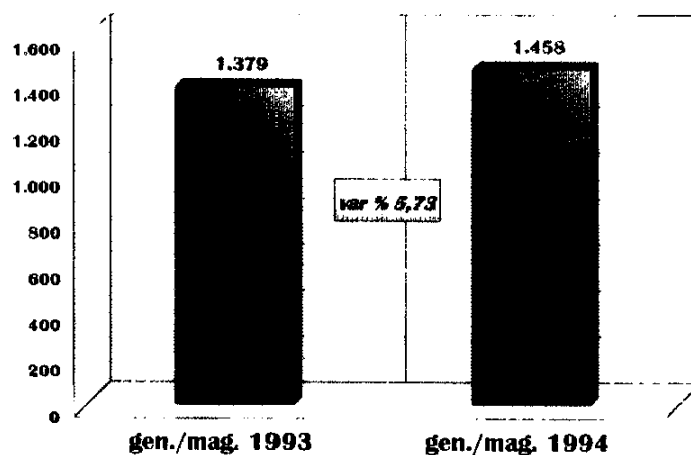
IN SINTESI SONO APPARSE INTERESSATE DALLA SPECIFICA FENOMENOLOGIA, OLTRE IL LAZIO (SOPRATTUTTO ROMA ED IL SUO HINTERLAND), TRADIZIONALMENTE AFFETTO DA TALE "PIAGA" PER L'ESISTENZA DI INNUMEREVOLI "STROZZINI", LE REGIONI COSIDDETTE "A MAGGIOR RISCHIO", A DIMOSTRAZIONE CHE AL SETTORE È RIVOLTA UNA PARTICOLARE ATTENZIONE DA PARTE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, LE CUI RAMIFICAZIONI PRODUCONO NEGATIVI EFFETTI ANCHE IN GRANDI CENTRI URBANI DEL NORD OVE ESISTE UN FORTE IMPEGNO DEL "TERZIARIO".

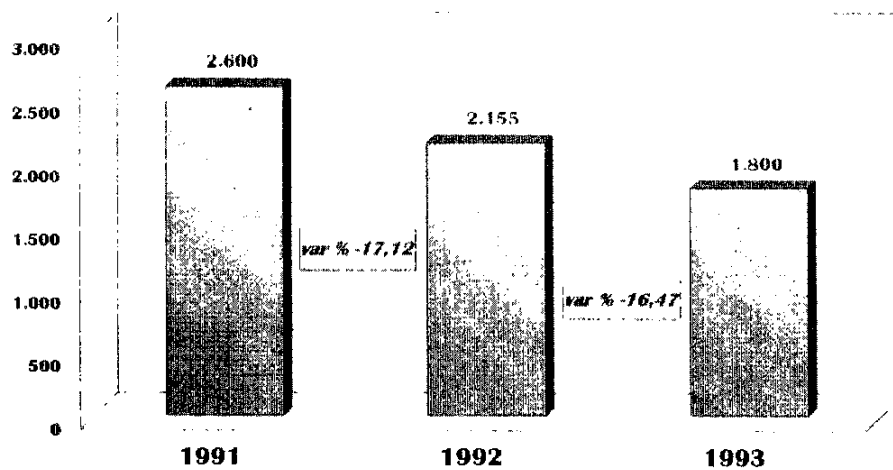
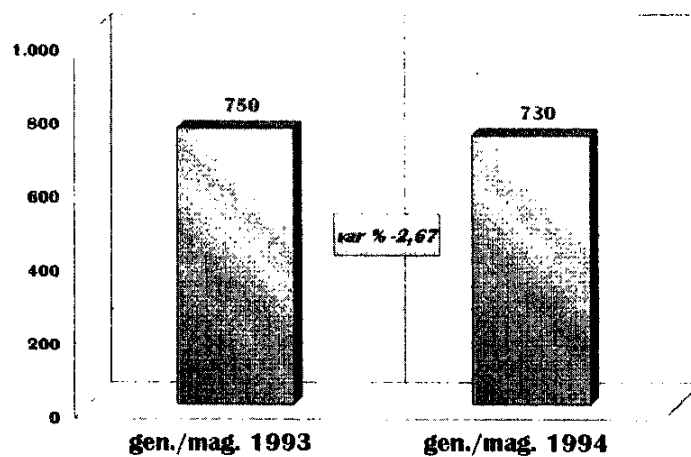
ESTORSIONI DENUNCIATE

Andamento Estorsioni denunciate dal 1991 al 1993



Andamento Estorsioni denunciate dal 1993 al 1994



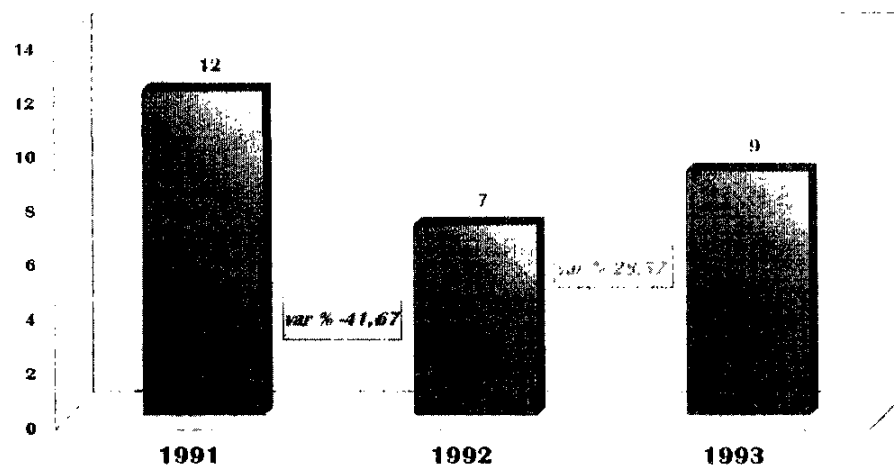
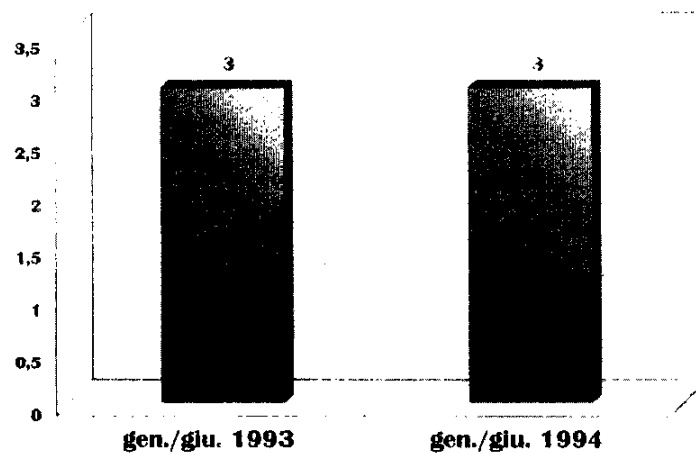
ATT. DINAM. E/O INCENDIARI*Andamento Att. dinam. e/o incendiari dal 1991 al 1993**Andamento Att. dinam. e/o incendiari dal 1993 al 1994*

SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO ESTORSIVO

PUR NELL'ESTREMA GRAVITÀ DI TALE TIPOLOGIA CRIMINOSA, IL DATO DEI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE È ESTREMAMENTE CONTENUTO, SPECIALMENTE SE CONFRONTATO A QUELLO DEGLI ANNI PASSATI: TRE EPISODI, NEI PRIMI SEI MESI DEL 1994, IN PREGIUDIZIO DI LUCIG MAZZARELLA, RAPITO A S. TEODORO (NU) L'8 FEBBRAIO E LIBERATO LO STESSO GIORNO SENZA PAGAMENTO DI RISCATTO, DI VINCENZO ANTONIO MARRAS, SEQUESTRATO A OZIERI (SS) IL 23 MAGGIO E AUTOLIBERATOSI IL SUCCESSIVO 26 MAGGIO NONCHÈ DI ADA VALLEBONA RAPITA A GENOVA IL 2 GIUGNO E LIBERATA IL GIORNO SUCCESSIVO, CON L'ARRESTO DEI DUE RESPONSABILI.

I SEQUESTRI DI PERSONA SONO STATI 7 NEL 1990, 12 NEL 1991, 7 NEL 1992 E 9 NEL 1993.

I RAPIMENTI IN ATTO SONO QUELLI DI ADOLFO CARTISANO E DI PAOLO RUIU, PERPETRATI IL 22 LUGLIO 1993 A BOVALINO (RC) ED IL 22 OTTOBRE SUCCESSIVO AD ORUNE (NU). PER QUESTI DELITTI SONO STATI DEFERITE ALL'A.G. 12 PERSONE.

SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE*Andamento Sequestri di persona dal 1991 al 1993**Andamento dei Sequestri di persona tra il 1993 ed il 1994*

DELITTUOSITA' DEGLI STRANIERI

AL DI LÀ DEI MILIONI DI CITTADINI STRANIERI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER MOTIVI TURISTICI, DI STUDIO, D'AFFARI ECC., SI PUÒ ASSERIRE CHE LA DELITTUOSITÀ DEGLI STRANIERI EXTRACOMUNITARI AFFERISCE, IN MISURA PREMINENTE, AI REATI CONTRO IL PATRIMONIO (FURTI E RAPINE), ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI (CIRCA IL 65% DEI REATI IN MATERIA È COMMESSO DA STRANIERI DI ORIGINE EXTRACOMUNITARIA), ALLE VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA SULLE ARMI E SUGLI ESPLOSIVI, ALL'AGEVOLAZIONE E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE.

SI PUÒ, INOLTRE, PUNTUALIZZARE CHE IL NUMERO DEGLI ARRESTI DI CITTADINI COMUNITARI, EFFETTUATI DALLE FORZE DI POLIZIA RISPETTIVAMENTE NEGLI ANNI 1990, 1991, 1992 E 1993, NON SUPERA LE CENTO UNITÀ, ECCEZION FATTA PER IL DELITTO DI FURTO, PER IL QUALE SI È PROCEDUTO A CARICO DI 155 SOGGETTI NEL 1990, DI 178 NEL 1991, DI 231 NEL 1992 E DI 230 NEL 1993. NEI PRIMI 6 MESI DEL '94, SEMPRE PER IL DELITTO IN PAROLA SONO STATI ARRESTATI 91 STRANIERI COMUNITARI.

CONSIDERANDO I PROVVEDIMENTI DI RIGORE ADOTTATI NEI CONFRONTI DI EXTRACOMUNITARI RITENUTI RESPONSABILI DI FURTI, RAPINE, SPACCIO DI STUPEFACENTI E DI VIOLAZIONI DI NORME SULLE ARMI ED ESPLOSIVI, EMERGE CHE NEI CENNATI ANNI, LE REGIONI PIÙ COLPITE APPAIONO ESSERE IL LAZIO, LA LOMBARDIA, L'EMILIA, LA TOSCANA E, IN VIA QUASI ESCLUSIVA PER IL MINUTO MERCATO DELLA DROGA, LA LIGURIA.

TALI INCIDENZE POSSONO FARSÌ RISALIRE ALLA NOTEVOLE

CONCETRAZIONE DI EXTRACOMUNITARI NEI GRANDI CENTRI URBANI DI ROMA, MILANO, GENOVA, BOLOGNA, E FIRENZE IN PRESENZA DI NOTEVOLI FATTORI DI DISAGIO SOCIALE CHE FINISCONO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI STESSI NEI DIVERSI SETTORI DELL'ILLECITO.

PER QUEL CHE CONCERNE GLI ARRESTI EFFETTUATI PER OMICIDI, TENTATI OMICIDI E LESIONI VOLONTARIE, SI OSSERVA CHE, NELLA QUASI TOTALITÀ DEI CASI, LE MOTIVAZIONI ALL'ORIGINE DEI DELITTI PERPETRATI POSSONO ESSERE RICONDOTTE AI CONTRASTI DI INTERESSI ESISTENTI TRA SINGOLI O TRA GRUPPI DI EXTRACOMUNITARI O, PIÙ RARAMENTE, TRA QUESTI E MALAVITOSI LOCALI, NELLA GESTIONE QUOTIDIANA DELLE ATTIVITÀ ILLEGALI.

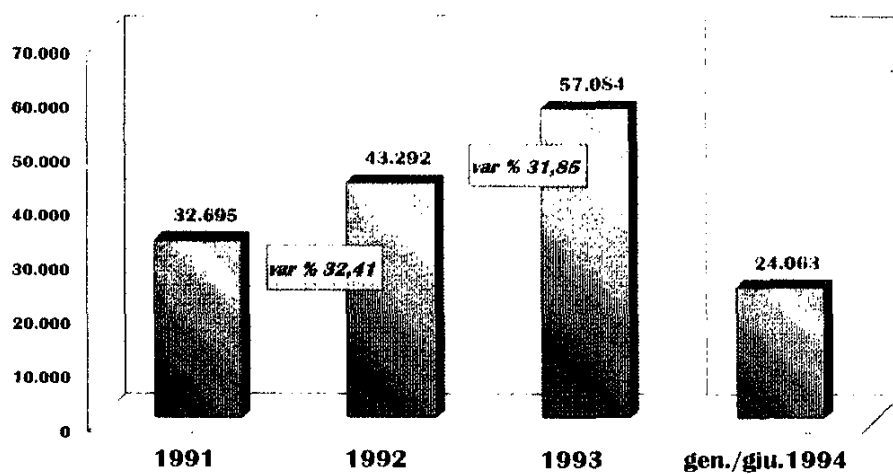
ANCHE L'ESERCIZIO DELLA PROSTITUZIONE DI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI, SEMPRE PIÙ SPESSO RISULTA ESSERE ORGANIZZATO DA CONNAZIONALI DEGLI STESSI CHE SI ATTIVANO PER FAVORIRE L'INGRESSO CLANDESTINO DI COLORO CHE, POI, CON I PIÙ DISPARATI ESPEDIENTI E FORME DI COSTRIZIONE, VENGONO AVVIATI VERSO IL TURPE MERCATO.

NEL CORSO DEL 1993, TRA GLI STRANIERI EXTRACOMUNITARI DENUNCIATI PER DELITTO (OLTRE 57.000) QUELLI TRATTI IN ARRESTO SONO STATI 21.539, AL RIGUARDO RILEVA OSSERVARE, INOLTRE, CHE GLI ESPULSI SONO STATI PIÙ DI 5.000 E 61.000 QUELLI RESPINTI ALLE FRONTIERE.

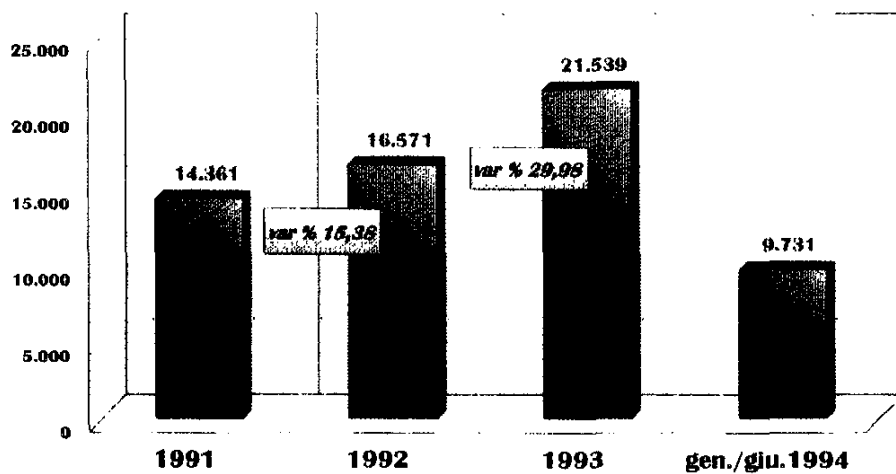
NEL 1° SEMESTRE DEL '94 LE FORZE DI POLIZIA HANNO DEFERITO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 24.063 CITTADINI DI ORIGINE EXTRACOMUNITARIA, TRAENDONE IN ARRESTO 9.731.

CITTADINI EXTRACOMUNITARI

*Andamento cittadini extracomunitari denunziati
dal 1991 al 1994*



*Andamento cittadini extracomunitari arrestati
dal 1991 al 1994*



AZIONE DI CONTRASTO

PERSONE DENUNCIATE E ARRESTATE

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE, SVILUPPATO SECONDO AGGIORNATE METODOLOGIE OPERATIVE E SOSTENUTO DALLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE ADOTTATE IN LINEA CON L'EVOLUZIONE DELLE PIÙ GRAVI MANIFESTAZIONI DEL CRIMINE COMUNE ED ORGANIZZATO, SI È SOSTANZIATO IN UN FORTE RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ, CHE VEDE NEGLI 8 PUNTI PERCENTUALI DI INCREMENTO, TRA IL 1992 ED IL 1993, E NEL +7,13% DI AUMENTO DELLE PERSONE DEFERITE ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA, NEI PRIMI CINQUE MESI DI QUEST'ANNO, RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL '93, UN CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI DELLA COMPLESSIVA AZIONE STATUALE.

ANCORA PIÙ POSITIVO NEL CENNATO QUADRO, È IL DATO RELATIVO AL NUMERO DELLE PERSONE TRATTE IN ARRESTO.

INFATTI I 54.594 ARRESTATI, DEI PRIMI CINQUE MESI DI QUEST'ANNO, MANIFESTANO UN AUMENTO DI OLTRE 12 PUNTI PERCENTUALI CHE VÀ AD IMPLEMENTARE IL +10,12% OTTENUTO NELL'INTERO '93, RISPETTO AL '92.

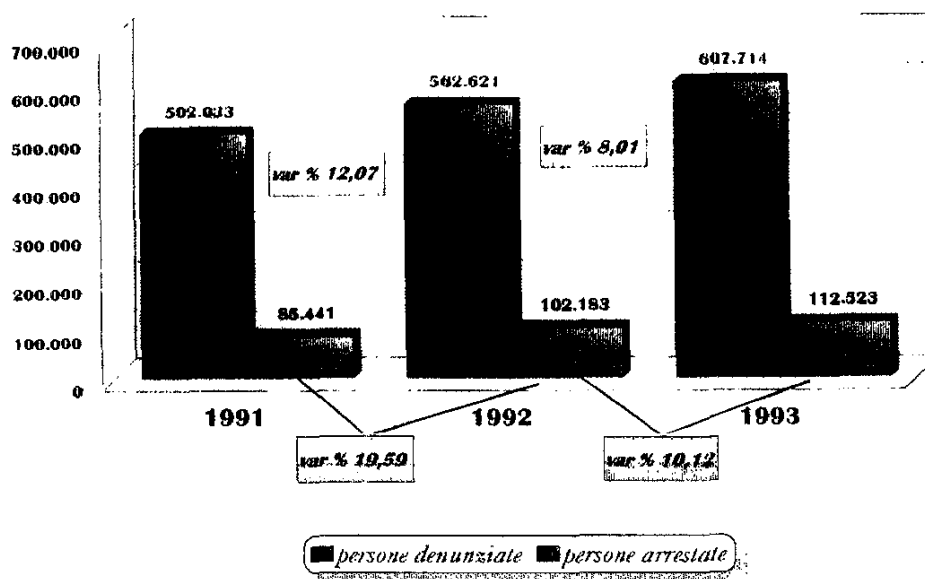
L'ANALISI DELLE CIFRE "OPERATIVE" CONSENTE, INOLTRE, DI EVIDENZIARE UN ANALOGO "TREND" POSITIVO ANCHE PER IL MESE DI GIUGNO.

IN NUMEROSE OCCASIONI GLI OPERATORI DI POLIZIA HANNO ANCHE SEQUESTRATO ARMI, MUNIZIONI ED ESPLOSIVI (ALL.A).

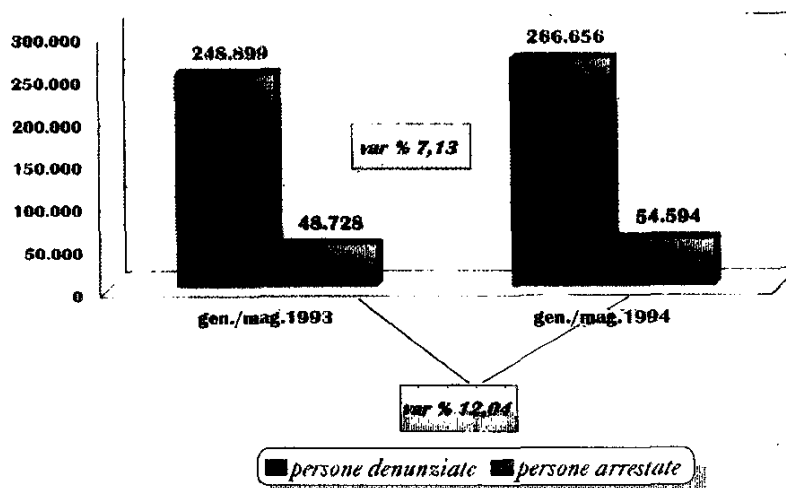
IL DELINEATO ANDAMENTO DEI DATI AFFERENTI ALLE PERSONE TRATTE IN ARRESTO HA AVUTO RIFLESSI SUL CONNESSO VERSANTE CUSTODIALE OPERATO ALL'INTERNO DEL SETTORE PENITENZIARIO SULLE CUI PROBLEMATICHE SI VEDA L'ALLEGATO B.

AZIONE DI CONTRASTO

Andamento persone denunciate e relative persone arrestate dal 1991 al 1993



Andamento delle persone denunciate e relative persone arrestate tra il 1993 ed il 1994



AZIONE ANTIDROGA

IL SODDISFACIMENTO DELL'INELUDIBILE ESIGENZA DI CONTRASTARE, NEL MODO PIÙ INCISIVO, IL MERCATO DI MORTE ED UNA DELLE MAGGIORI FONTI DI ARRICCHIMENTO DELL'ASSOCIAZIONISMO CRIMINALE, QUALE È QUELLO DEL TRAFFICO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, HA TROVATO CONCRETA ATTUAZIONE, NEI PRIMI 6 MESI DI QUEST'ANNO, NELLA SOTTRAZIONE AL MERCATO ILLECITO DI KG. 12.775 DI DROGA, CIOÈ, BEN IL 55,48% IN PIÙ RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL '93.

NEL CENNATO ARCO TEMPORALE SONO STATE DEFERITE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 19.238 TRA TRAFFICANTI E SPACCIATORI (+16,53%), 14.392 DEI QUALI TRATTI IN ARRESTO (+21,18%).

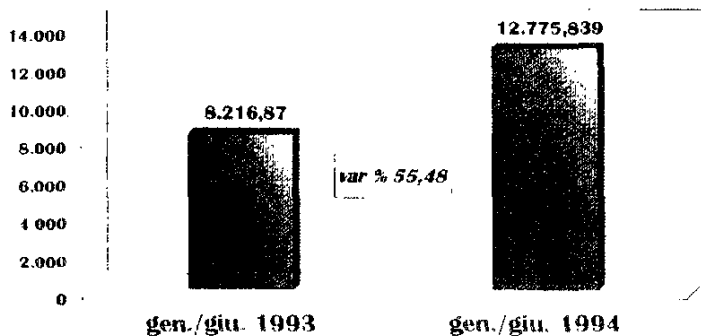
NEL SETTORE, TRA LE NUMEROSISSIME OPERAZIONI PORTATE A COMPIMENTO NEL '94, SEMBRA UTILE RICORDARE QUELLE CONDOTTE DALLA POLIZIA DI STATO DENOMINATE: "NATAN", CONCLUSA A MILANO IL 29 GENNAIO, CON IL SEQUESTRO DI OLTRE 140 KG. TRA COCAINA ED EROINA; "COSTANZA" SEMPRE A MILANO IL 16 FEBBRAIO, CON LA CATTURA DI 50 PERSONE; "SAN JOSÈ", 5 MARZO AD ASTI CON L'ARRESTO DI 18 PERSONE ED IL SEQUESTRO DI 5 KG. DI COCAINA; "AMBRA" IL 14 MARZO A MODENA, CON L'ARRESTO DI 11 TRAFFICANTI INTERNAZIONALI; "SCARFACE", IL 24 MARZO A FIRENZE CON LA CATTURA DI 12 PERSONE ED IL SEQUESTRO DI OLTRE 12 KG. DI DROGA; "SERSE" IL 15 APRILE A NAPOLI CON L'ARRESTO DI 34 TRAFFICANTI E SPACCIATORI; "FRANCOBOLLO" IL 20 APRILE A FOGGIA CON L'ARRESTO DI 39 PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI; "HINTERLAND" IL 31 MAGGIO A ROMA, CON LA CATTURA DI 86 ADERENTI AD UNA ASSOCIAZIONE DEDITA AL

TRAFFICO DI DROGA; "SCIROCCO" L'8 GIUGNO A FIRENZE, CON L'ARRESTO DI 16 AFFILIATI AD UN SODALIZIO ATTIVO NEL TRAFFICO DI DROGA; "ARENA" IL 14 GIUGNO A VERONA CON IL COINVOLGIMENTO DI 111 PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI DROGA E RICICLAGGIO; "MEDUSA" IL 21 GIUGNO A MATERA ED IN ALTRE CITTÀ CON L'ARRESTO DI 23 APPARTENENTI AD UNA ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI E DI ARMI.

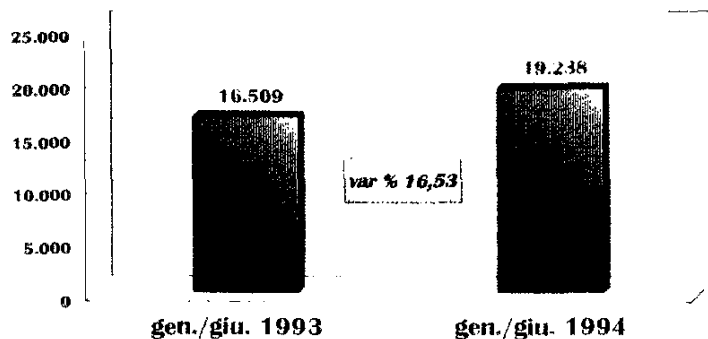
TRA LE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO DELL'ARMA DEI CARABINIERI GIOVA RICORDARE LE SEGUENTI: "OMEGA" L'8 FEBBRAIO A PERUGIA, CON L'ARRESTO DI 7 TRAFFICANTI ED IL SEQUESTRO DI 5 KG. DI COCAINA; "COBRA UNO" IL 23 FEBBRAIO A MASSA CARRARA, CON IL SEQUESTRO DI 250 KG. DI DROGA RINVENUTI SU UNA NAVE; "CARTAGENA DES INDIAS" IL 5 MARZO A BORGARO TORINESE (TO), CON IL SEQUESTRO DI OLTRE 5 KG. DI DROGA E L'ARRESTO DI 10 PERSONE; "GULLIVER" IL 6 MARZO A ROMA CON L'ARRESTO DI 3 PERSONE ED IL SEQUESTRO DI 43 KG. DI STUPEFACENTI; "SIGNA DULUMUR" IL 15 MARZO A FIRENZE, CON LA CATTURA DI 22 PERSONE; "LUBIAN" IL 29 GIUGNO A MILANO CON IL SEQUESTRO DI 20 KG. DI EROINA.

AZIONE "ANTIDROGA"

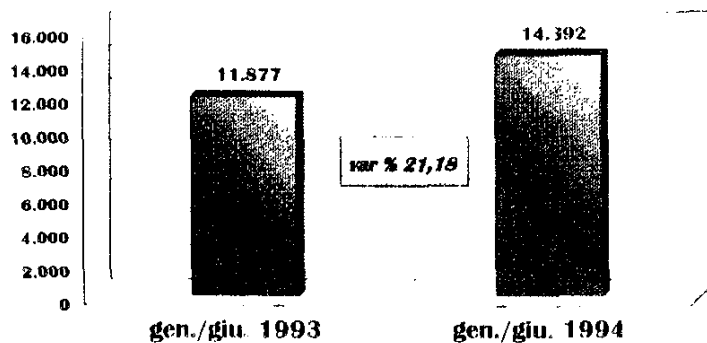
Droga sequestrata in Kg, tra il 1993 ed il 1994



Persone denunciate tra il 1993 ed il 1994



Persone arrestate tra il 1993 ed il 1994



AZIONE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO DI TIPO MAFIOSO

L'INTENSA ATTIVITÀ INVESTIGATIVA E DI "INTELLIGENCE" SULLE AGGREGAZIONI DELINQUENZIALI DI TIPO MAFIOSO, LA CUI PRESENZA SUL TERRITORIO HA COSTITUITO OGGETTO DELLA PREDISPOSIZIONE A LIVELLO INTERFORZE, DI SPECIFICHE "MAPPE DELLA CRIMINALITÀ", COSTANTEMENTE AGGIORNATE (ALL.C), NONCHÈ SUI CONNESSI AMBITI DI ILLECITO INTERESSE, È STATA MODULATA SECONDO CANONI OPERATIVI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, CHE HANNO CONSENTITO ALLE FORZE DI POLIZIA DI DISARTICOLARE, NEI PRIMI CINQUE MESI DEL '94, 112 SODALIZI E DI DEFERIRNE 2.065 AFFILIATI, CON UN INCREMENTO, RISPETTIVAMENTE, DEL +3,70% E DEL +2,69% NEL CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE PERIODO DEL DECORSO ANNO.

QUESTI DATI SI SOMMANO A QUELLI, GIÀ POSITIVI, DEL 1993 (+3,69% E +34,64%), RISPETTO AL 1992.

LE DIVERSIFICATE ESPRESSIONI DEL CRIMINE ORGANIZZATO RESPONSABILI DI ALCUNI EVENTI DELITTUOSI DI SIGNIFICATIVA GRAVITÀ COME QUELLI INDICATI NELL'ALLEGATO D, HANNO, QUINDI, RESO NECESSARIO L'ADOZIONE DI INIZIATIVE INVESTIGATIVE NEI SETTORI DEL RICICLAGGIO (ALL.E), DELL'ESTORSIONE, DELL'USURA, DEL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, OLTRE CHE, NATURALMENTE, IN QUELLO DEI PIÙ GRAVI DELITTI CONTRO LA PERSONA, COME GLI OMICIDI ED I TENTATI OMICIDI.

SI COLLOCANO IN QUEST'OTTICA LE DENUNCE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER ESTORSIONE E PER USURA, CHE NEL CORSO DELL'ANNO HANNO AVUTO UN ULTERIORE INCREMENTO.

COSÌ ACCANTO ALLE OLTRE 1.400 PERSONE DEFERITE ALLA MAGISTRATURA PER DELITTI DI NATURA ESTORSIVA, SI PONGONO I DEFERIMENTI DI 902 USURAI, 230 DEI QUALI ARRESTATI.

LA VOLONTÀ DI COLPIRE GLI ILLECITI ARRICCHIMENTI DELLE ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO HA TROVATO QUEST'ANNO PRATICA ATTUAZIONE CON IL SEQUESTRO DI BENI ED ALTRE UTILITÀ PER UN VALORE DI 1.186 MILIARDI DI LIRE. SULLA TEMATICA DELLE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI E PERSONALI UTILI ELEMENTI POSSONO ESSERE TRATTI DALLA SCHEDA ALLEGATA SUB F).

UN APPORTO ALLA CONOSCENZA DEGLI EQUILIBRI MAFIOSI È, POI, DA ATTRIBUIRE AGLI SPUNTI INFO-INVESTIGATIVI DERIVATI DALLE DICHIARAZIONI DEI C.D. "COLLABORATORI DELLA GIUSTIZIA", CHE, ATTUALMENTE, SONO 770.

OLTRE QUESTI ULTIMI, SONO PROTETTI 2.357 LORO FAMILIARI.

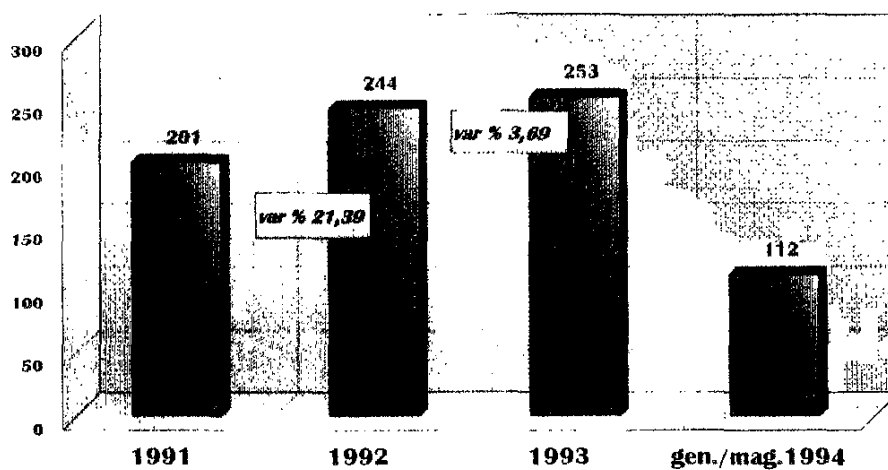
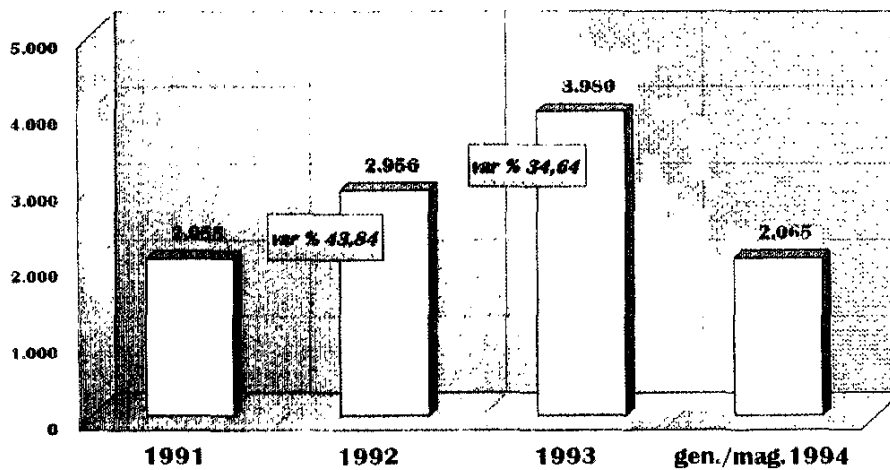
TRA I RISULTATI INVESTIGATIVI DI MAGGIOR RILIEVO OTTENUTI NEL '94 CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO, SONO QUELLI CONSEGUITI CON LE 713 OPERAZIONI DI PARTICOLARE SPESSORE CONDOTTE DALLE FORZE DI POLIZIA (ALL.G), AL FAVOREVOLE ESITO DELLE QUALI HANNO SPESSO CONTRIBUITO GLI ACCERTAMENTI TECNICOSCIENTIFICI OPERATI CON SOPRALLUOGHI, INDAGINI DATILOSCOPICHE E BALISTICHE NONCHÉ ATTRAVERSO INTERCETTAZIONI TELEFONICHE TRA CUI QUELLE AMBIENTALI E DA APPARECCHI CELLULARI. TRA LE CITATE OPERAZIONI VANNO CITATE PER LA POLIZIA DI STATO, LE SEGUENTI: "UNIGOLD"-17 GENNAIO A VICENZA-CON LA CATTURA DI 8 PERSONE DEDITE AL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE

DAL NARCOTRAFFICO; "GOLDEN MARKET"- 2 FEBBRAIO A PALERMO - CON LA CATTURA DI 76 MAFIOSI; "NETTUNO"- 23 MARZO A CATANIA - CON IL COINVOLGIMENTO DI 15 PERSONE PER ASSOCIAZIONE MAFIOSA FINALIZZATA ANCHE ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI ED ESTORSIONI; "GIOCONDA 2"- 3 MAGGIO A SIRACUSA - CON L'ARRESTO DI 13 AFFILIATI ALLE COSCHE "URSO-BOTTARO" E "NARDO"; "DEVIL"- 7 MAGGIO A REGGIO CALABRIA - CON LA CATTURA DI 40 PERSONE ADERENTI AI GRUPPI "PIROMALLI" E "SANTAITI"; "BULLDOZER"- 26 MAGGIO A GELA (CL) - CON 56 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI NEI CONFRONTI DI ALTRETTANTI MAFIOSI; "AGOSTO"- 1° GIUGNO A TORINO - CON IL COINVOLGIMENTO DI 38 PERSONE ADERENTI AD UN'ASSOCIAZIONE MAFIOSA FINALIZZATA ALLA PERPETRAZIONI DI OMICIDI, ESTORSIONI, USURA, CONTRABBANDO E GIOCO D'AZZARDO; "GLOBO"- 10 GIUGNO A BOLOGNA CON L'ARRESTO DI 7 MAFIOSI; "DUE MARI" L'11 GIUGNO A LECCE ED ALTRE CITTÀ - CON L'ARRESTO DI 45 ADERENTI ALLA SACRA CORONA UNITA E CON LA NOTIFICA DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI A 12 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA"; I FIORI DELLA NOTTE DI SAN VITO"- 15 GIUGNO A MILANO ED ALTRE CITTÀ - CON LA CATTURA DI 216 PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRI GRAVI DELITTI E CON LA NOTIFICA DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI A 177 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA.

TRA LE NUMEROSISSIME OPERAZIONI CONDOTTE CON SUCCESSO DALL'ARMA DEI CARABINIERI, INVECE, SPICCANO QUELL DENOMINATE: "OSIRIDE"- 5 FEBBRAIO A CATANIA - CON LA CATTURA DI 7

TRA ESTORSORI ED USURAI; "MAGIALUPI"- 18 MARZO A MESSINA - CON L'ARRESTO DI 32 ADERENTI AD UN SODALIZIO MAFIOSO CON BASI OPERATIVE IN DIVERSE ALTRE CITTÀ; "PETROV"- 25 MARZO IN VARIE CITTÀ - CON LA CATTURA DI 49 MAFIOSI E CON LA NOTIFICA DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI A 5 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA; "LI.CO."- 13 APRILE IN VARIE CITTÀ - CON L'ARRESTO DI 35 CAMORRISTI COINVOLTI IN TRAFFICI DI ARMI E DROGA E NELLA GESTIONE DEL LOTTO CLANDESTINO; "TERRA BRUCIATA"- 18 APRILE IN DIVERSE CITTÀ - CON L'ARRESTO DI 73 ADERENTI AD UN'ASSOCIAZIONE MAFIOSA FINALIZZATA AI TRAFFICI DI DROGA ED ARMI ED ALLE RAPINE, CON LA NOTIFICA DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI A CARICO DI ALTRE 39 PERSONE GIÀ IN CARCERE; "MARE NOSTRUM"- 6 GIUGNO IN DIVERSE CITTÀ - CON LA CATTURA DI 62 AFFILIATI A 8 COSCHE MAFIOSE, FINALIZZATE ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI, RAPINE, ESTORSIONI, USURA, TRAFFICI DI DROGA, E CON LA NOTIFICA DI 26 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI NEI RIGUARDI DI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA.

L'INFILTRAZIONE DEI SODALIZI DI TIPO MAFIOSO NEGLI APPARATI PUBBLICI È STATA COLPITA, QUINDI, CON SPECIFICI PROVVEDIMENTI DI SCIoglimento di 78 Consigli Comunali in adesione all'IMPREScindibile, PRIORITARIA ESIGENZA DI TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ALL.H).

ASSOCIAZIONI EX ART. 416 bis*Associazioni di tipo mafioso scoperte
dal 1991 al 1994**Andamento delle denunce per
associazione di tipo mafioso
dal 1991 al 1994*

RICERCA DEI LATITANTI

L'ESIGENZA DI NON RISERVARE MARGINI DI IMPUNITÀ AI RESPONSABILI DEI DELITTI HA COMPORTATO L'ESPLETAMENTO DI SPECIFICI SERVIZI, DIRETTI ALLA LORO RICERCA E CATTURA IN ITALIA E ALL'ESTERO, TRAMITE IL CANALE INTERPOL (IL CUI APPORTO È RISULTATO DECISIVO NELLA CATTURA, NEI PRIMI SEI MESI DEL '94, DI 140 LATITANTI E PER L'ESPLETAMENTO DI 105 PROCEDURE ESTRADIZIONALI) ED IN APPLICAZIONE DEI TRATTATI BI/MULTILATERALI CON ALTRI PAESI.

NE È DERIVATA, QUINDI, LA CATTURA, NEL 1° SEMESTRE DEL '94, DI QUASI 4.000 RICERCATI PER MOTIVI DI GIUSTIZIA TRA I QUALI VANNO ANNOVERATI 156 LATITANTI DI ESTREMA PERICOLOSITÀ (ERANO STATI 251 NELL'INTERO 1993).

TRA QUESTI SPICCANO I NOMI DEI CAMORRISTI BIAGIO CAVA, MICHELE D'ALESSANDRO, PASQUALE LORETO, PASQUALE E RAFFAELE ASCIONE, ANTONIO DELLI PAOLI, CIRO TOLOMELLI; DEI MAFIOSI ALDO ERCOLANO, GIUSEPPE E FILIPPO GRAVIANO, GASPARE BARRACO E IGNAZIO RIBISI; DEGLI ADERENTI ALLA 'NDRANGHETA SANTO ARANITI, CARMINE ARENA, ANTONIO CORDÌ, SALVATORE URSINO E GIOVANNI MORABITO; DEI PUGLIESI GIUSEPPE GIORDANO, GIUSEPPE SCARLINO E PASQUALE VURRO.

ALL'ESTERO RISALTA LA CATTURA DEL CAMORRISTA MARIO ESPOSITO, DEI SICILIANI CESARE E SALVATORE CIULLA E SALVATORE PALAZZOLO E DEI CALABRESI ROBERTO PANNUNZI E CARMELO IAMONTE.

I PROFILI RELATIVI ALLA TEMATICA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E CATTURA DEI LATITANTI SONO COMPENDIATI NELLA SPECIFICA SCHEDA ALLEGATA SUB I).

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

ULTERIORE FATTORE DECISIVO NELL'AZIONE DI CONTRASTO ALLE DIVERSIFICATE FORME DELINQUENZIALI È RISULTATO IL COSTANTE E CAPILLARE CONTROLLO DEL TERRITORIO.

DETTA AZIONE DI VIGILANZA SI È SVILUPPATA SECONDO MODULI OPERATIVI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DI SPECIFICI PIANI INTEGRATI COORDINATI A LIVELLO PROVINCIALE.

NE È DERIVATO, IN OCCASIONE DELL'EFFETTUAZIONE DI POSTI DI BLOCCO, L'IDENTIFICAZIONE DI QUASI 15 MILIONI DI PERSONE ED IL CONTROLLO DI QUASI 11 MILIONI DI AUTOMEZZI.

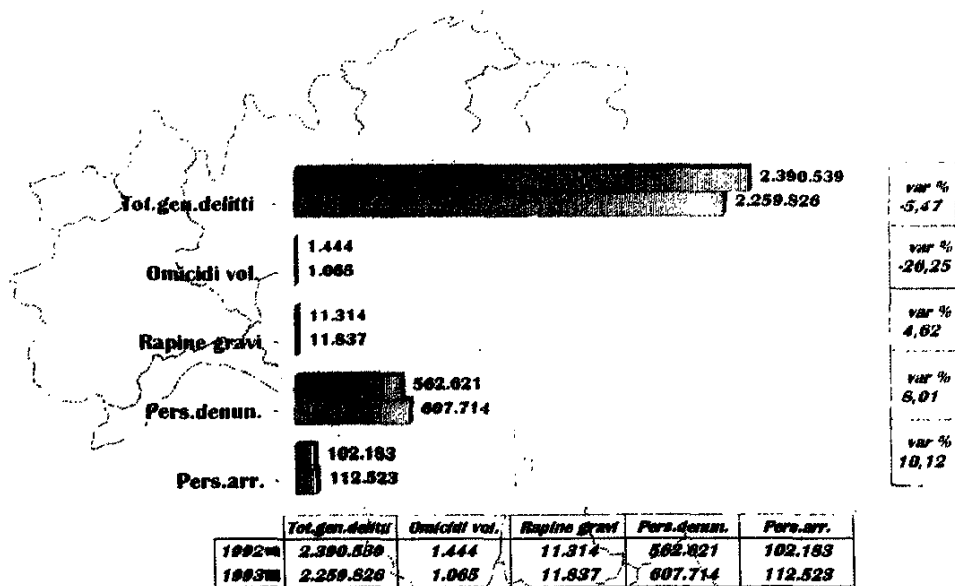
IN QUEST'OTTICA SI PONE, IN PARTICOLARE, L'ATTIVITÀ DEI 14 NUCLEI PREVENZIONE CRIMINE CON SEDI A NAPOLI, REGGIO CALABRIA, PALERMO, CATANIA, NUORO, BARI, TARANTO, PADOVA, FIRENZE, GENOVA, MILANO, TORINO, POTENZA E BOLOGNA CHIAMATI AD ATTUARE MIRATI SERVIZI DI VIGILANZA NELLE ZONE MAGGIORMENTE SENSIBILI ED I CUI RISULTATI OTTENUTI NEI PRIMI SEI MESI DI QUEST'ANNO SONO DI SEGUITO COMPENDIATI:

PERSONE CONTROLLATE:	191.412
PERSONE ARRESTATE DI INIZIATIVA:	249
PERSONE ARRESTATE IN ESECUZIONE:	588
PERSONE SOTTOPOSTE A FERMO DI P.G.:	41
PERSONE DENUNCIATE ALL'A.G.	1.027
CONTROLLO PERSONE SOTTOPOSTE AGLI ARRESTI DOMICILIARI	443
PERQUISIZIONI DOMICILIARI	2.170
PERQUISIZIONI PERSONALI:	1.051
ARMI DA GUERRA SEQUESTRATE:	4
ARMI COMUNI DA SPARO SEQUESTRATE:	71
ALTRE ARMI SEQUESTRATE:	99
MUNIZIONI SEQUESTRATE:	5.568
STUPEFACENTI SEQUESTRATI -EROINA GRAMMI:	374,58
" " -COCAINA GRAMMI	73,4
" " -HASHISH GRAMMI	437,69
" " -ALTRO GRAMMI	8290,1
EESERCIZI PUBBLICI CONTROLLATI	2.636
CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA:	11.555
CONTRAVVENZIONI AL T.U.L.P.S.:	156
CONTRAVVENZIONI LEGGI FINANZIARIE	585
VEICOLI CONTROLLATI:	99.677
AUTOVEICOLI SEQUESTRATI:	685
MOTOVEICOLI SEQUESTRATI	521
AUTOVEICOLI RUBATI RINVENUTI	120
MOTOVEICOLI RUBATI RINVENUTI	50
PATENTI RITIRATE:	400
CARTE DI CIRCOLAZIONE RITIRATE O SEQUESTRATE	1.075
TABACCHI L.E. SEQUESTRATI N.PACCHETTI:	4.426

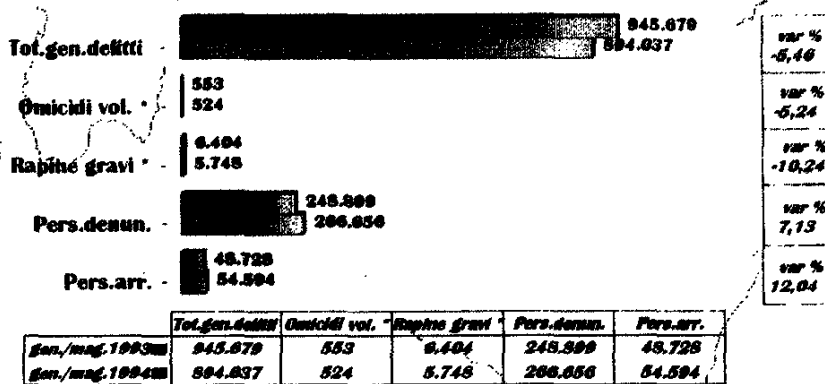
GRAFICI SU DELITTUOSITA' ED AZIONE DI CONTRASTO
A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

ITALIA

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



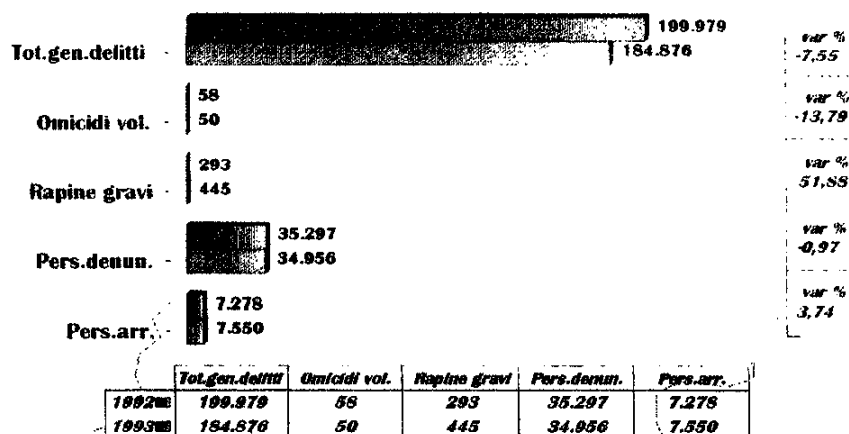
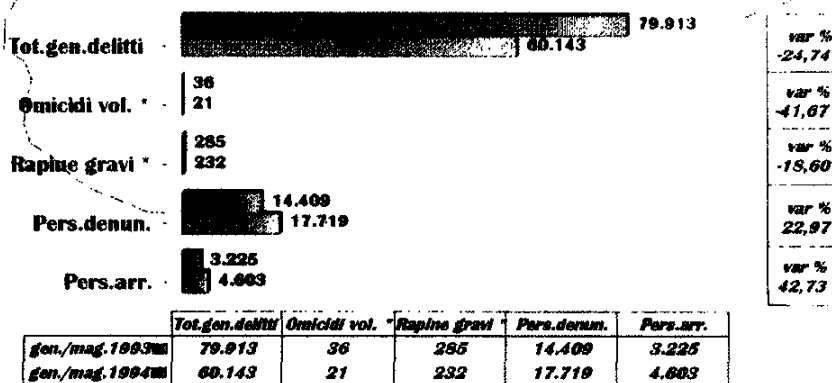
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

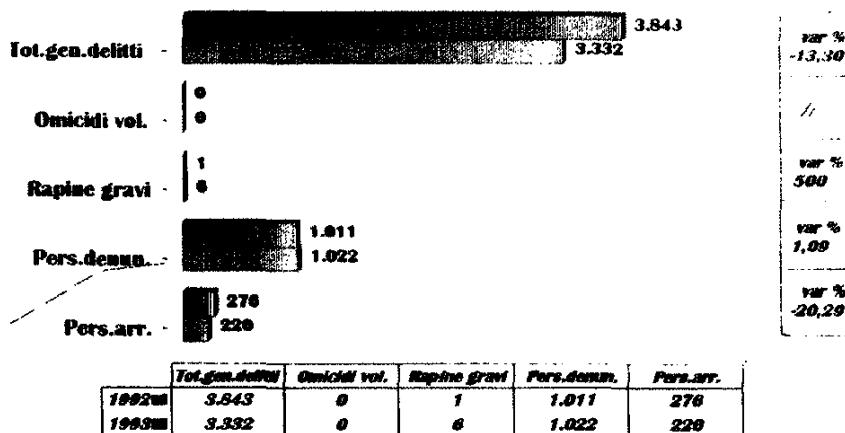
PIEMONTE

Totale generale delitti dal 1992 al 1993

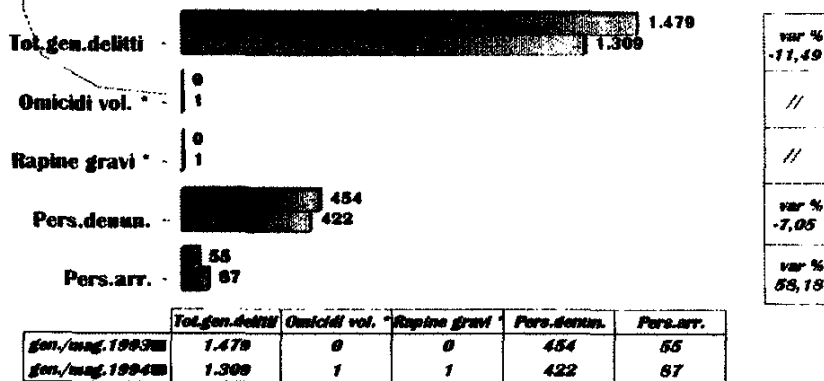
Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio

VALLE D'AOSTA

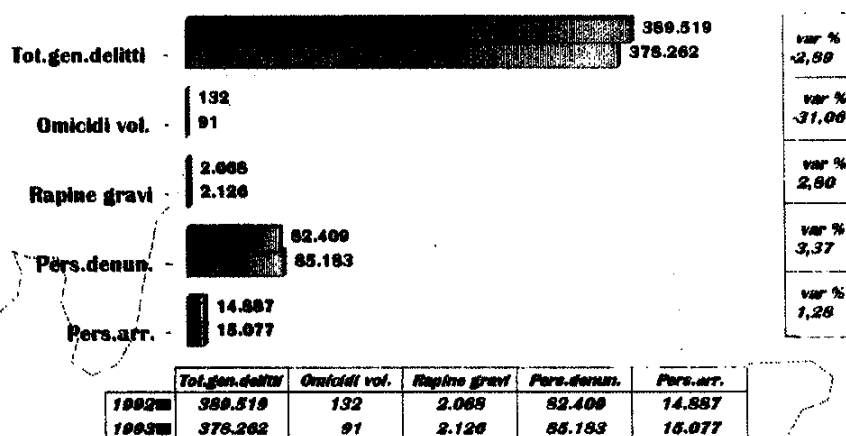
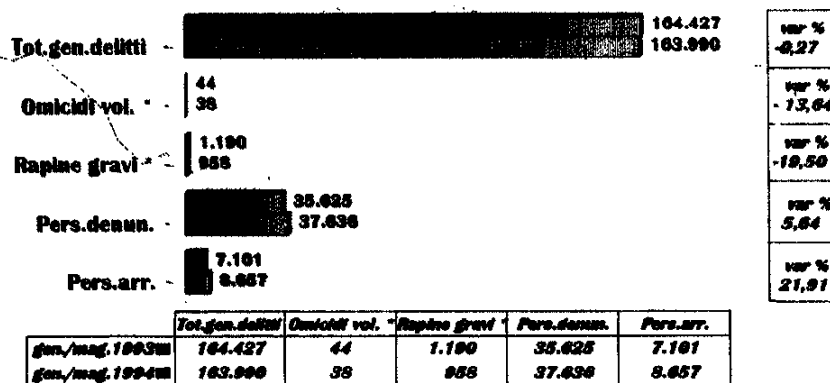
Totale generale delitti dal 1992 al 1993



Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994 gennaio - maggio

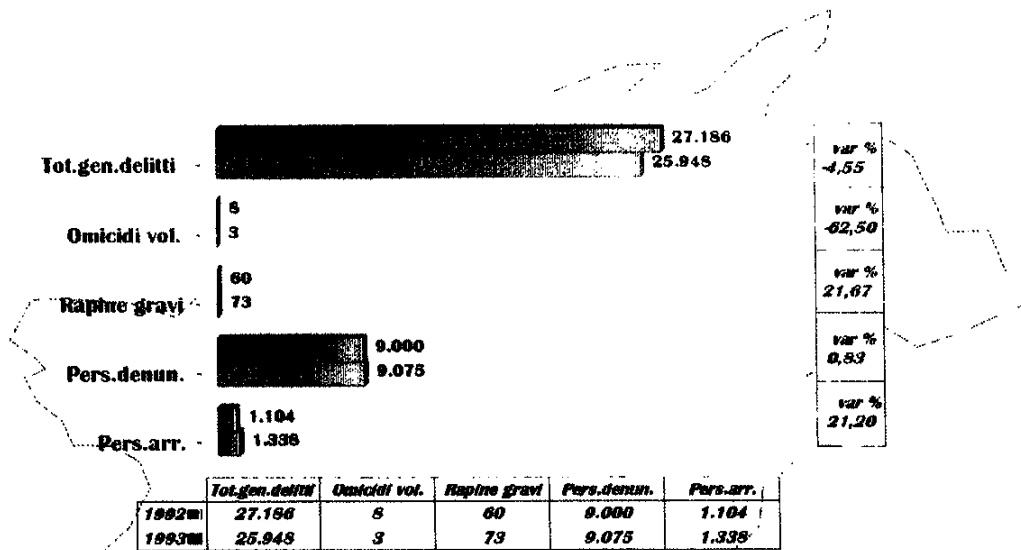


* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

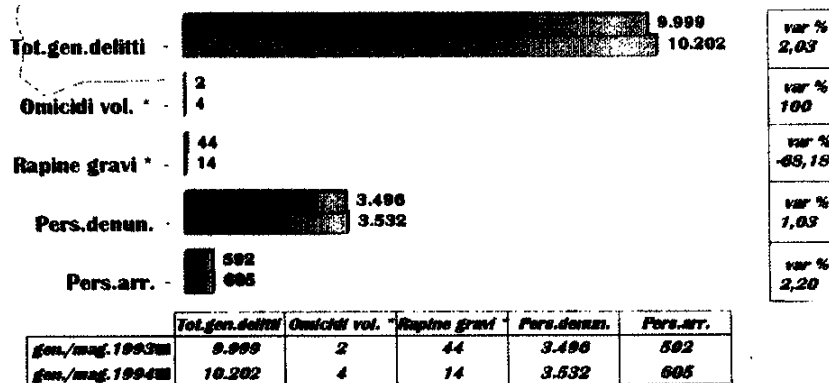
LOMBARDIA*Totale generale delitti dal 1992 al 1993**Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

TRENTINO A.A.

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



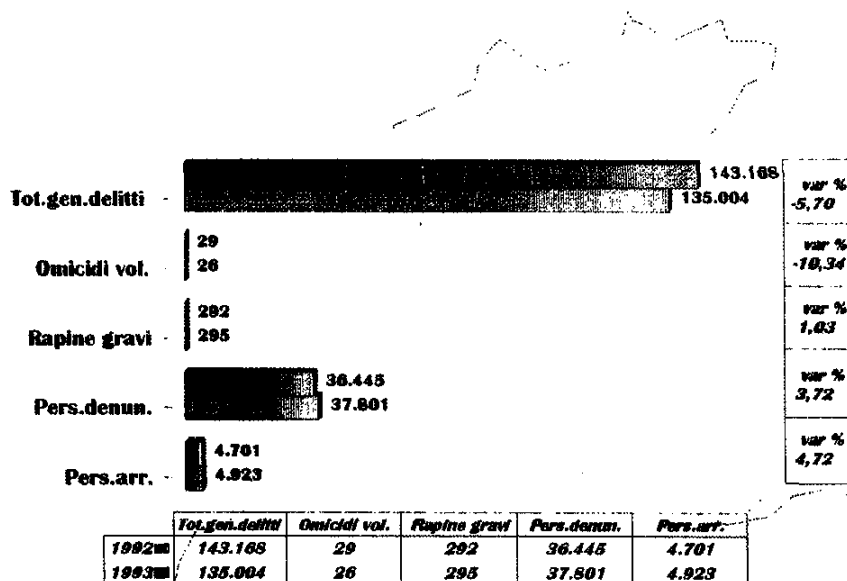
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



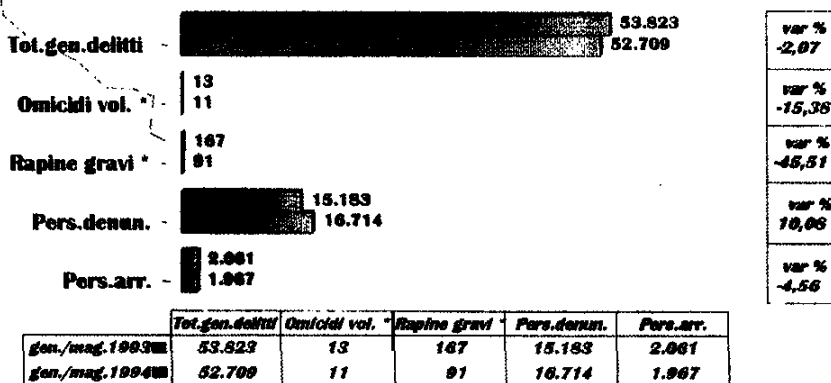
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

VENETO

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



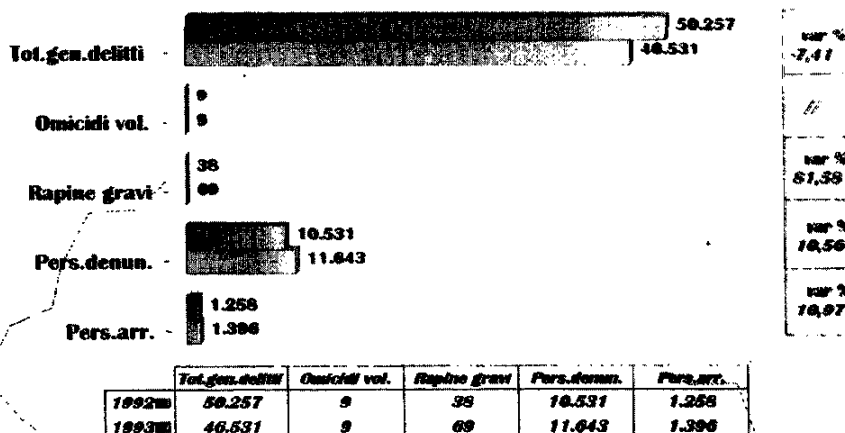
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



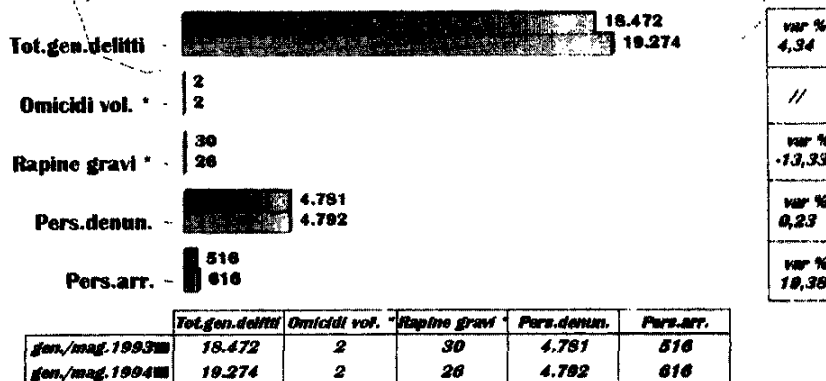
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

FRIULI V.G.

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



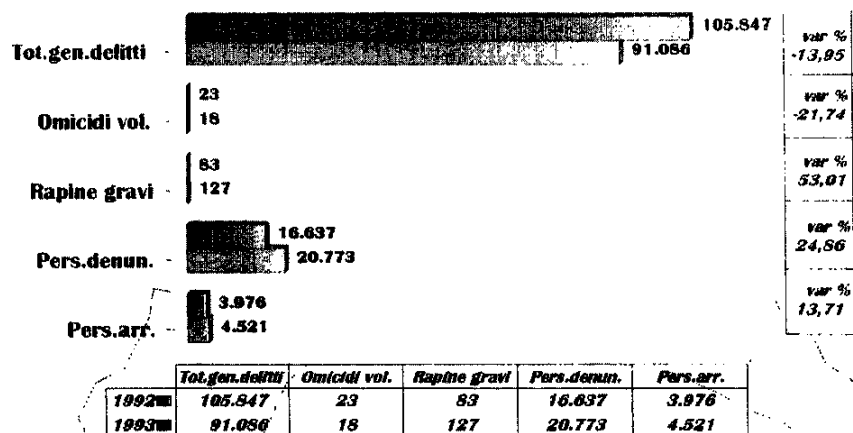
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



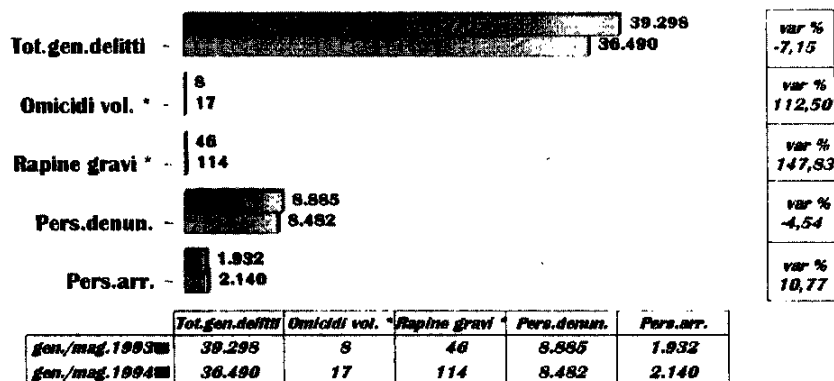
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

LIGURIA

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



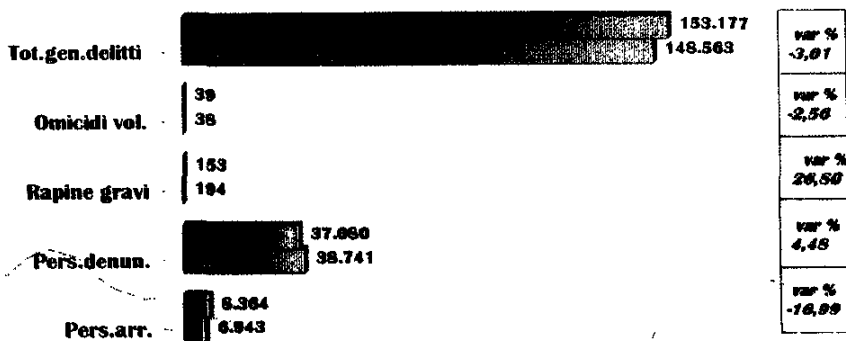
Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994 gennaio - maggio



* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

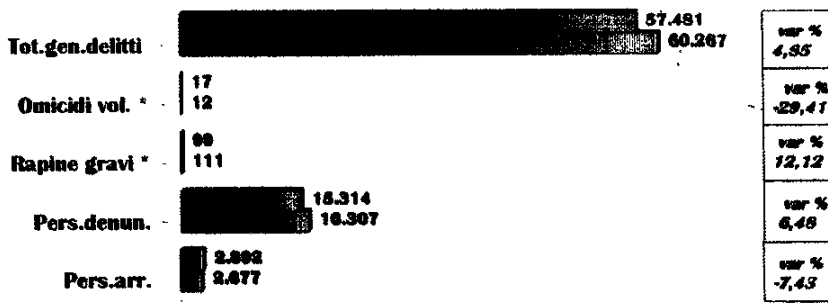
EMILIA R.

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



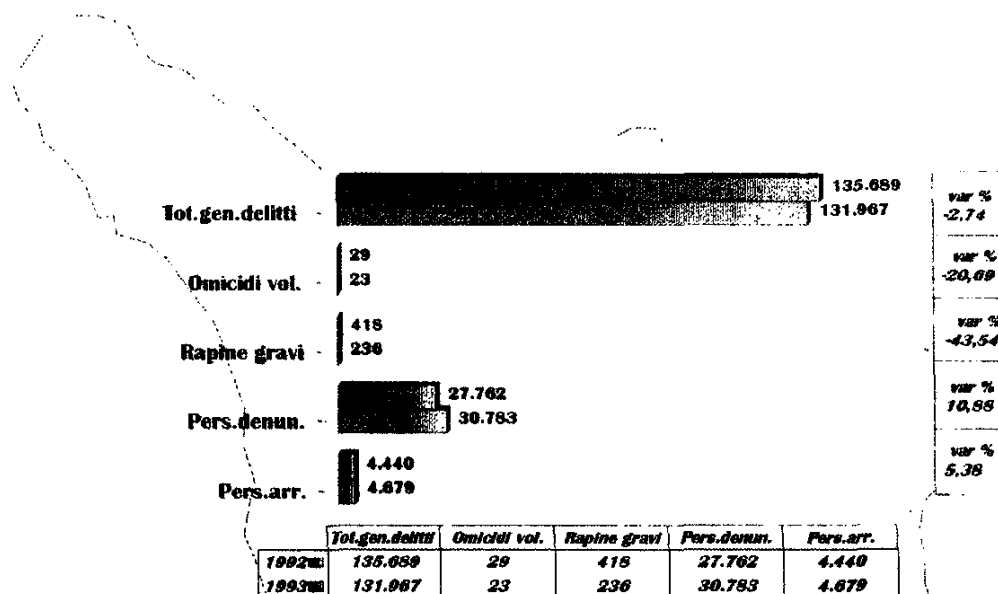
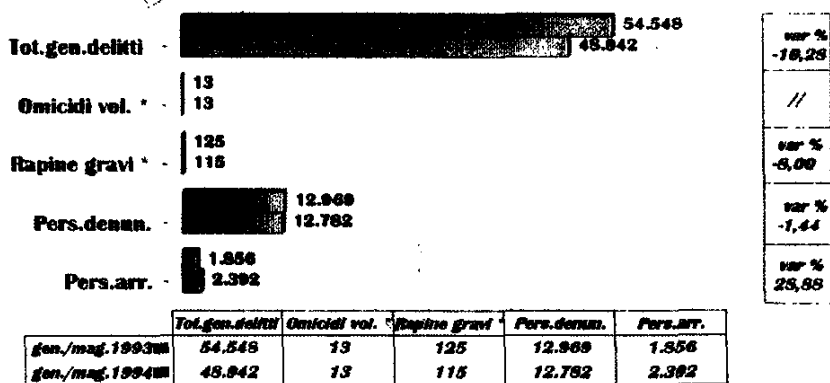
	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
1992	153.177	39	153	37.060	6.364
1993	148.563	38	194	38.741	6.943

Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994 gennaio - maggio



	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
gen./mag.1993	57.481	17	99	15.314	2.892
gen./mag.1994	60.267	12	111	16.307	2.677

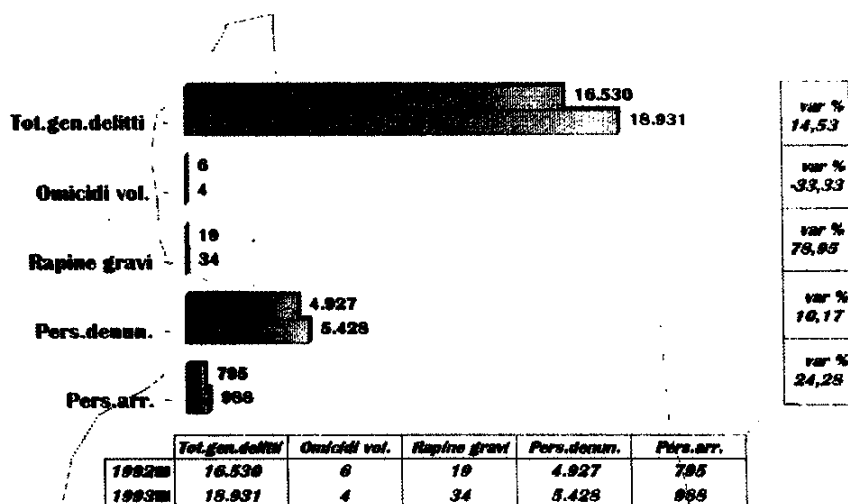
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

TOSCANA*Totale generale delitti dal 1992 al 1993**Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

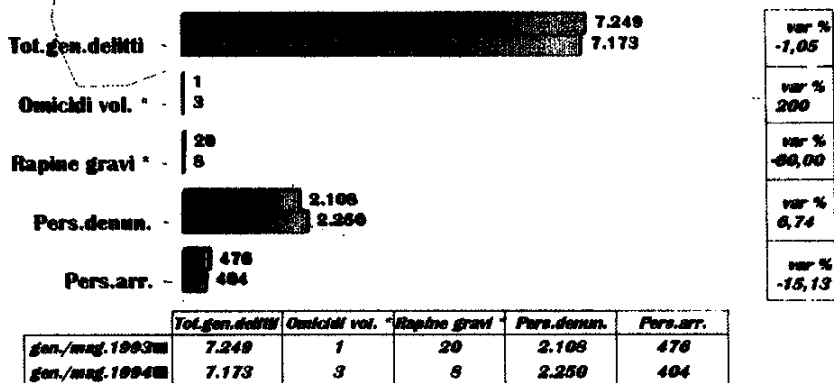
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

UMBRIA

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



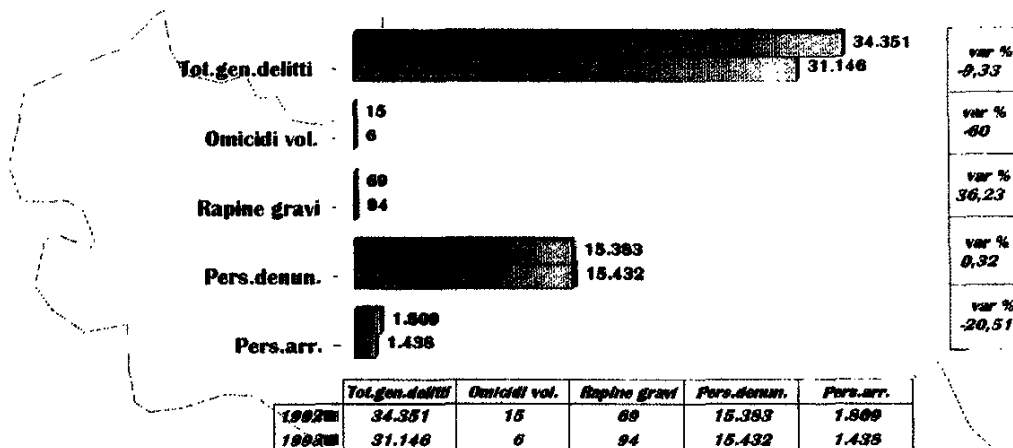
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



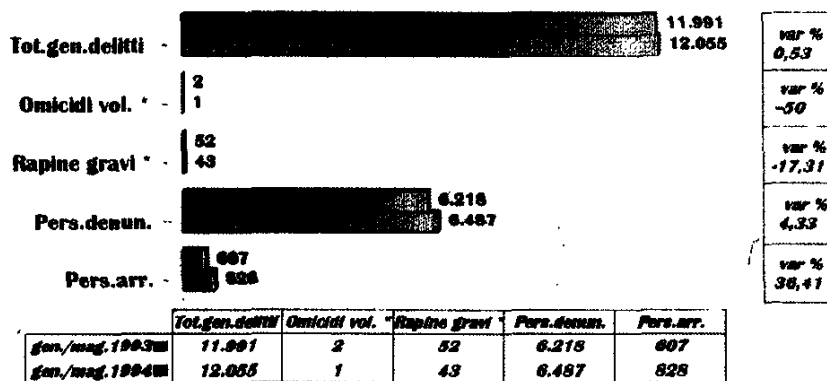
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

MARCHE

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



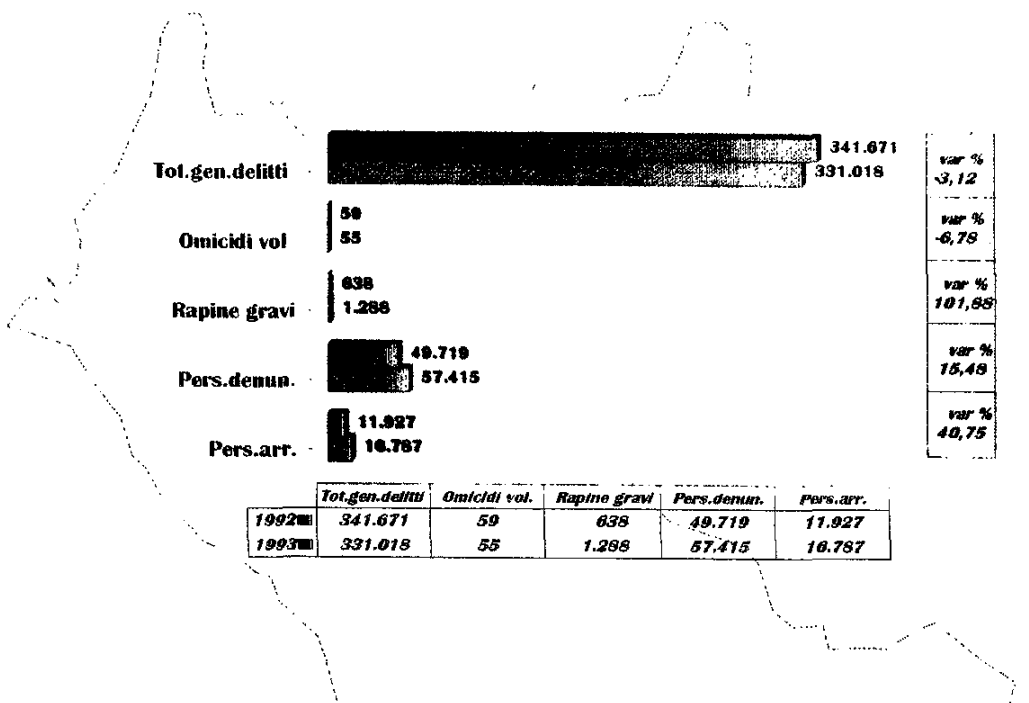
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



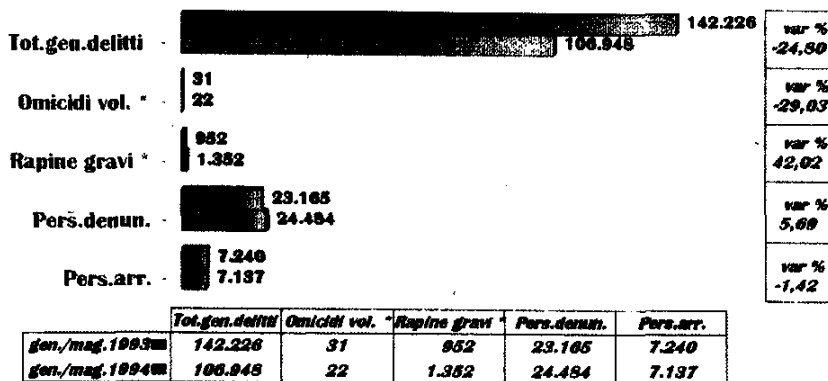
* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

LAZIO

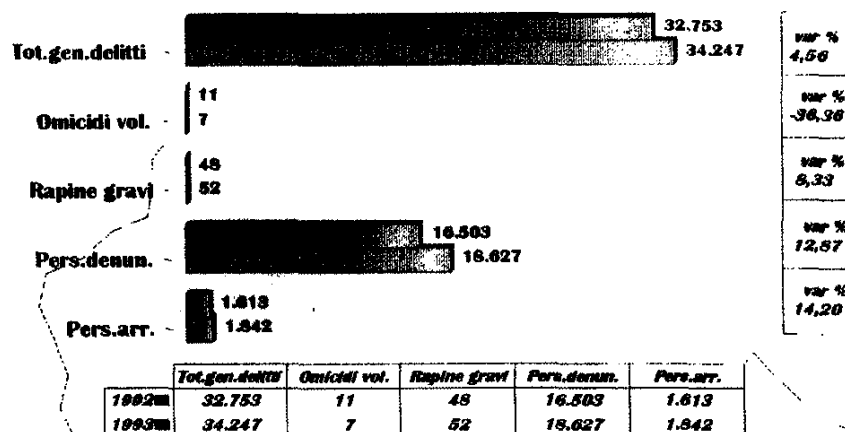
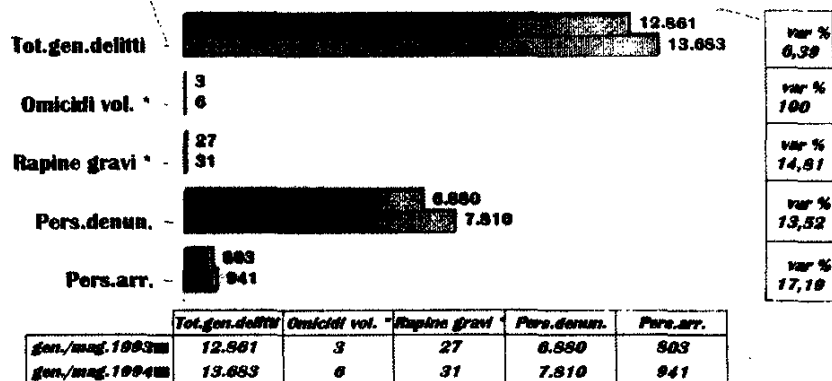
Totale generale delitti dal 1992 al 1993



*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

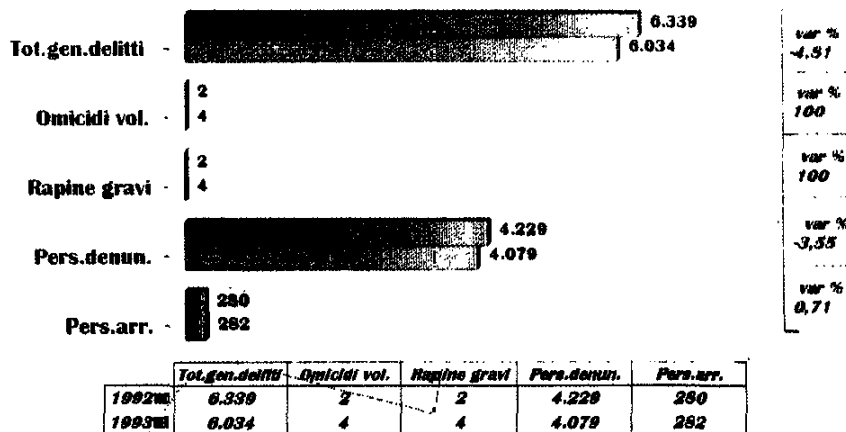


* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

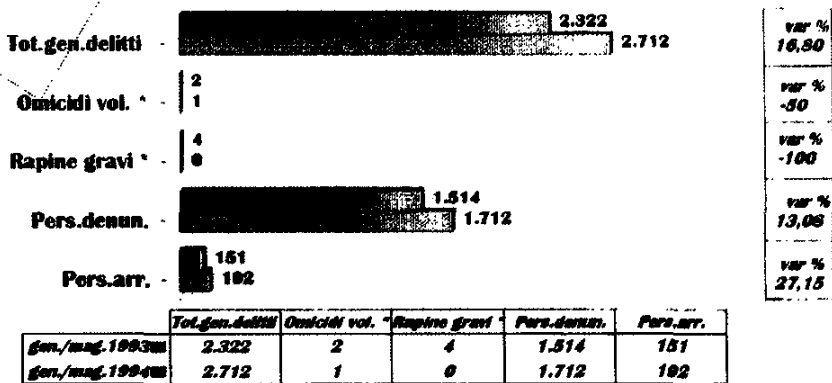
Totale generale delitti dal 1992 al 1993*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

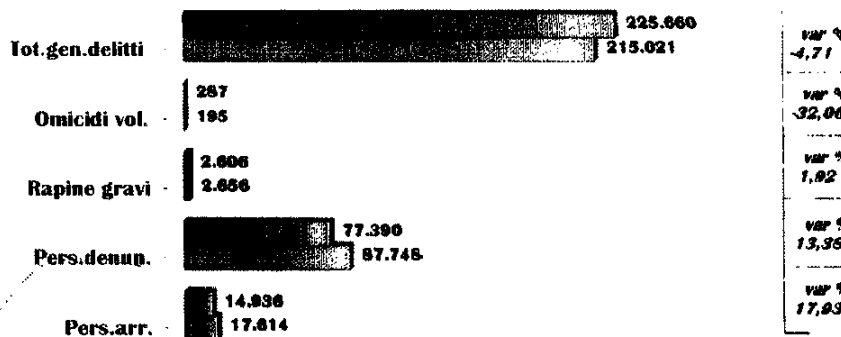
Totale generale delitti dal 1992 al 1993



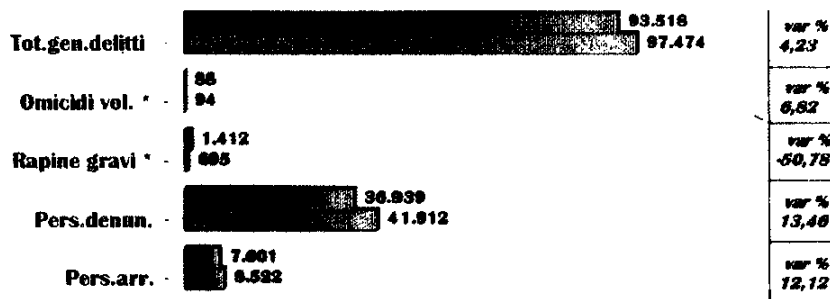
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

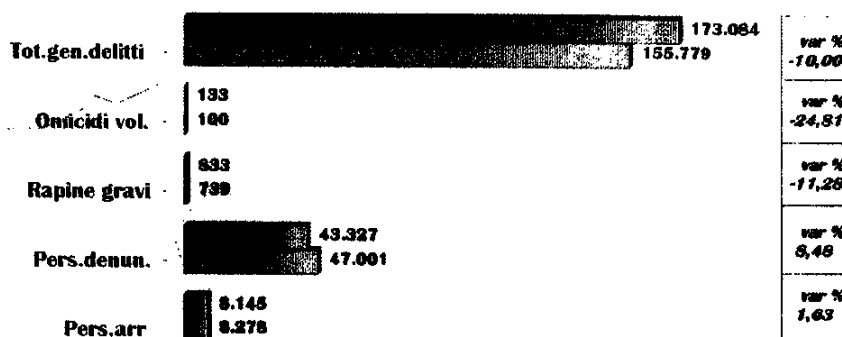
CAMPANIA.*Totale generale delitti dal 1992 al 1993*

	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
1992	225.660	287	2.606	77.390	14.936
1993	215.021	195	2.656	87.748	17.614

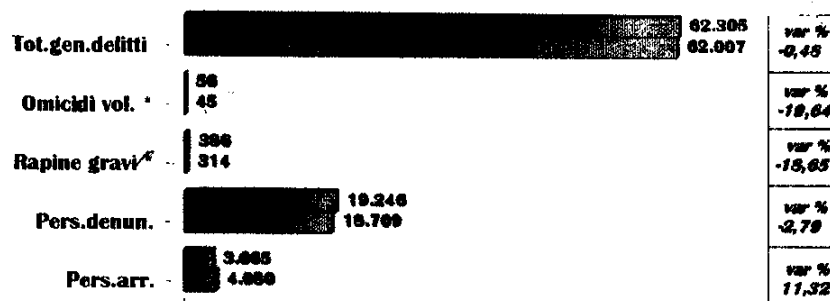
*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
gen./mag. 1993	83.516	86	1.412	36.939	7.601
gen./mag. 1994	87.474	94	695	41.912	8.522

PUGLIA

Totale generale delitti dal 1992 al 1993

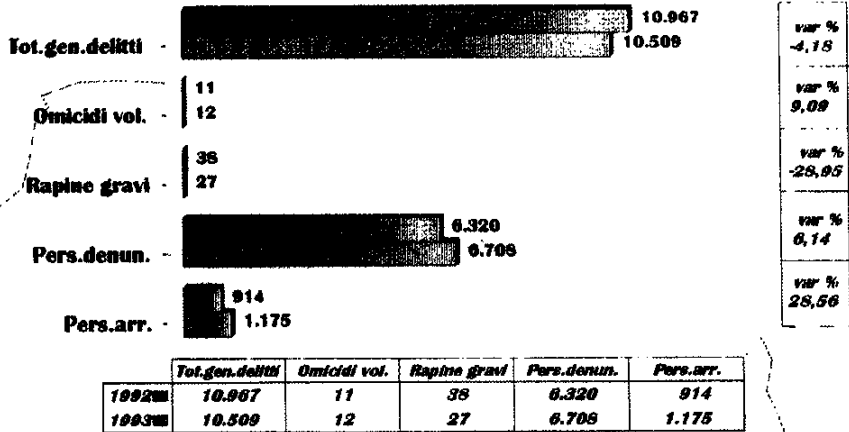
	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
1992	173.084	133	833	43.327	8.145
1993	155.779	100	739	47.001	8.278

*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio maggio*

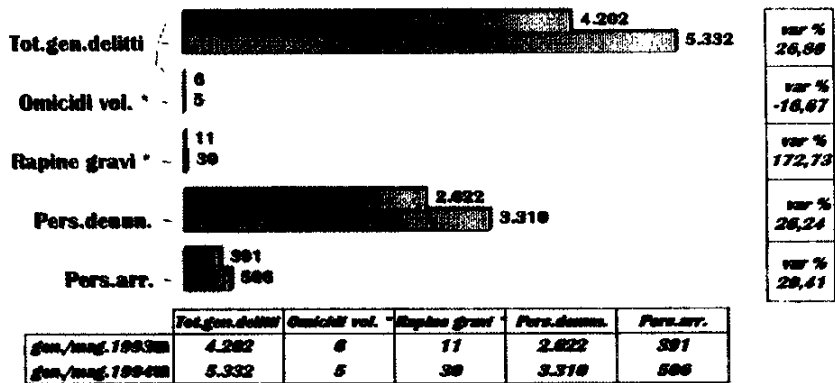
	Tot.gen.delitti	Omicidi vol.	Rapine gravi	Pers.denun.	Pers.arr.
gen./mag. 1993	62.305	56	396	19.246	3.065
gen./mag. 1994	62.007	45	314	18.709	4.060

* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

Totale generale delitti dal 1992 al 1993

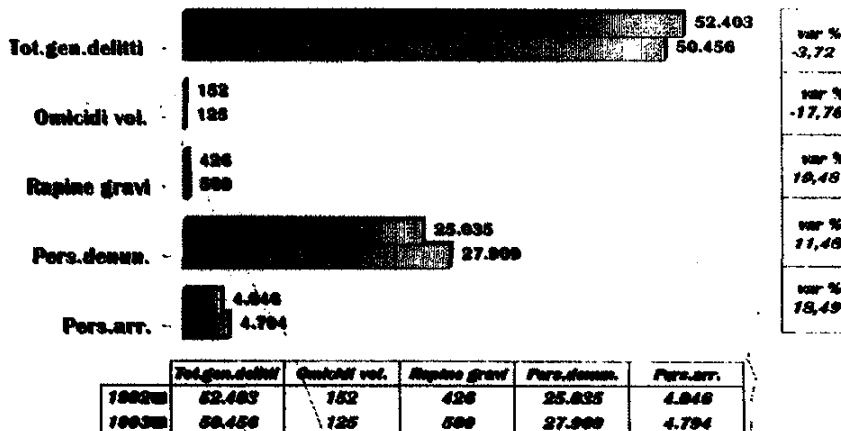


*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

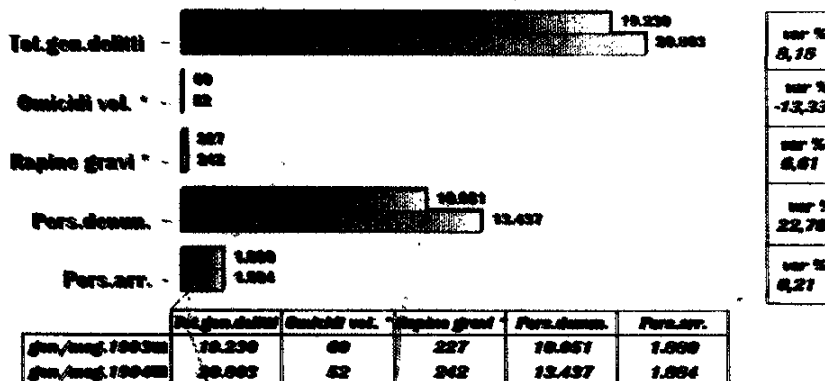


* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

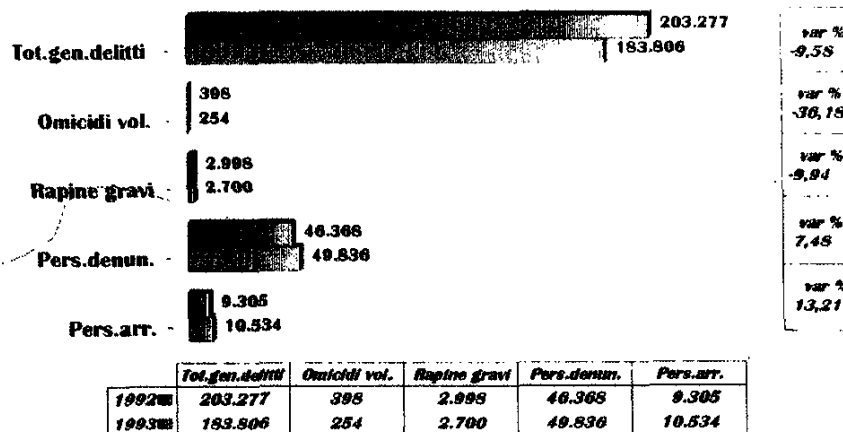
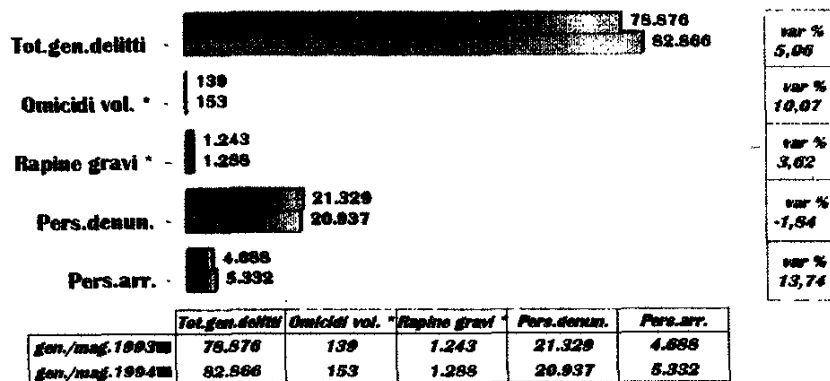
Totale generale delitti dal 1992 al 1993



*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

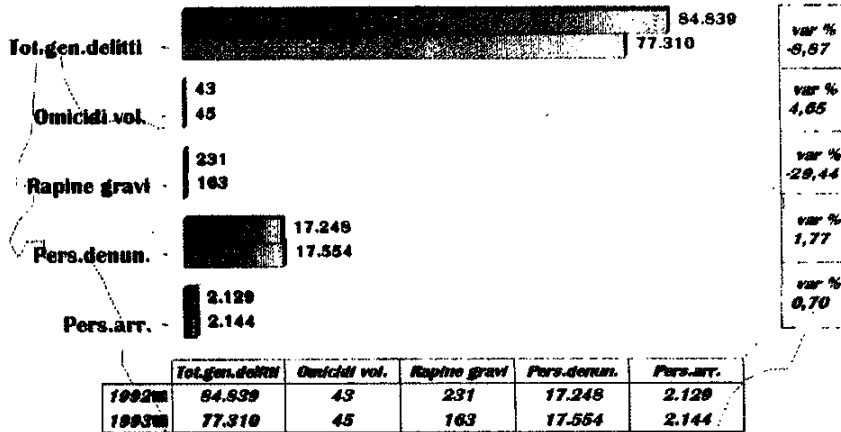


* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

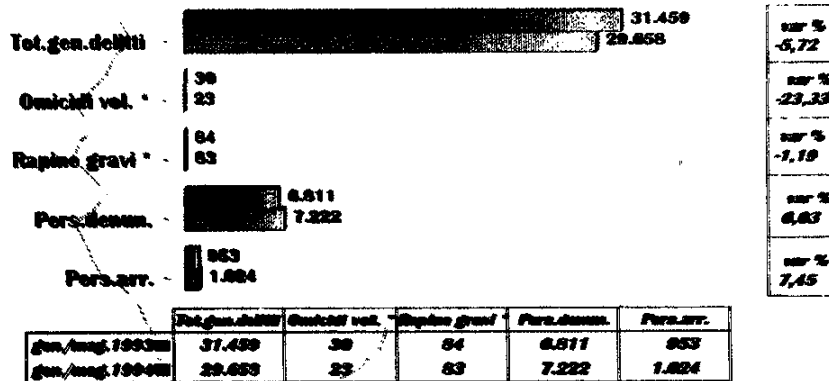
Totale generale delitti dal 1992 al 1993*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*

* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

Totale generale delitti dal 1992 al 1993



*Totale generale delitti per il 1993 ed il 1994
gennaio - maggio*



* Dati riferiti al 30 giugno 1993 e 1994

SEQUESTRI DI ARMI, MUNIZIONI ED ESPLOSIVI

DATI RELATIVI AI SEQUESTRI DI ARMI, ESPLOSIVI E MUNIZIONI
EFFETTUATI DALLE FORZE DELL'ORDINE NEL CORSO DEL 1993

TIPO	
ARMI DA GUERRA LUNGHE	780
ARMI COMUNI LUNGHE	5.327
ARMI CORTE	6.511
BOMBE	3.092
MATERIALE ESPLODENTE IN PEZZI	8.325
MATERIALE ESPLODENTE IN KG.	138.223
MUNIZIONI	1.976.310

DATI RELATIVI AI SEQUESTRI DI ARMI, ESPLOSIVI E MUNIZIONI
EFFETTUATI DALLA POLIZIA DI STATO NEL CORSO DEL 1°
SEMESTRE 1994

TIPO	
ARMI DA GUERRA LUNGHE	72
ARMI COMUNI LUNGHE	313
ARMI CORTE	469
BOMBE	58
MATERIALE ESPLODENTE IN PEZZI	3.415
MATERIALE ESPLODENTE IN KG.	564.639
MUNIZIONI	1.227.289

OPERAZIONI DI RILIEVO IN MATERIA DI ARMI ED ESPLOSIVI
CONDOTTE DALLA POLIZIA DI STATO NEL 1993

- 02.01.93 - AFRICO (RC) - ARRESTO DI 5 PERSONE. PERQUISIZIONI E SEQUESTRO DI UN MITRA, 3 PISTOLE COMUNI, 2 PISTOLE DA GUERRA, 5 FUCILI E 350 MUNIZIONI.
- 11.02.93 - SIRACUSA - ARRESTO DI 3 PREGIUDICATI APPARTENENTI AL CLAN MAFIOSO "URSO-BOTTARO": MICHELE MIDOLO (LATITANTE); ROBERTO ED ALESSANDRO GAROFALO. RINVENIMENTO IN UN COVO DI 2 PISTOLE, UN FUCILE A POMPA, 2 MITRA, DECINE DI DETONATORI, UNA CARABINA CON CANNOCCHIALE DI PRECISIONE E NUMEROSISSIMO MUNIZIONAMENTO DI VARIO CALIBRO.
- 20.02.93 - MILANO - ARRESTO DI SERGIO LEPORE, TROVATO IN POSSESSO DI 3 KALASHNIKOV, UNA CARABINA DI PRECISIONE, 3 MITRA V21, 15 BOMBE A MANO E VARIE CARTUCCE.
- 07.03.93 - MILANO - ARRESTO DI ESPOSITO BRUNO, ANGELO CACCIATORE E PIETRO LO SCIUTO, TROVATI IN POSSESSO DI 5 PANI DI ESPLOSIVO AL PLASTICO (G.500 OGNUNO), 4 FUCILI DI CUI UN MITRAGLIATORE, 2 CARICATORI, 4 PISTOLE, 16 DETONATORI E 2 SILENZIATORI.
- 11.03.93 - PALMI (RC) - ARRESTO DI 6 PREGIUDICATI E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI UN SETTIMO. SEQUESTRO DI UN FUCILE CALIBRO 12, UNA CARABINA CALIBRO 4,5, UN

REVOLVER 357 MAGNUM (TUTTI CON MATRICOLA ABRA-
SA), 2 DETONATORI ELETTRICI, 2 CARICATORI, UN
BILANCINO DI PRECISIONE E CARTUCCE DI VARIO CA-
LIBRO.

15.03.93 - BARRA-TORRE DEL GRECO (NA) - ARRESTO DI 8 PRE-
GIUDICATI "CAMORRISTI", TRA CUI SALVATORE MINI-
CHINI. SEQUESTRO DI UN FUCILE A POMPA, UNA MI-
TRAGLIETTA UZI, UNA PISTOLA AUTOMATICA, VARI
CARICATORI E NUMEROSE MUNIZIONI.

23.03.93 - PALMI (RC) - FERMO DI DOMENICO PICCOLO, CUSTODE
DI DUE RIFUGI ALL'INTERNO DEI QUALI SONO STATI
RINVENUTI 2 LANCIARAZZI ANTIAEREI, 2 MITRA-
GLIETTE UZI, 2 FUCILI MITRAGLIATORI, 2 PISTOLE
(CALIBRO 38 SPECIAL E 45 MAGNUM), 20 CARICATORI
PER MITRA E PISTOLE, 20.000 MUNIZIONI, 6 DETO-
NATORI CON ESPLOSIVO, MICCE E CENTINAIA DI CAR-
TUCCE CALIBRO 12.

31.03.93 - TORRICELLA (TA) - ARRESTO DEI PREGIUDICATI SAN-
TO MARZO E NAZARENO PROIETTI PER AVER OCCULTATO
UN MITRA, 2 FUCILI, KG. 10 DI POLVERE NERA, 30
DETONATORI, 10 METRI DI MICCIA, 5 PISTOLE ED
800 CARTUCCE.

04.05.93 - ROSARNO (RC) - ARRESTO DI BRUNO NAPOLI, SALVA-
TORE NAPOLI, E MICHELE OPPEDISANO PER DETENZIO-
NE E PORTO ILLEGALE DI ARMI DA GUERRA E RELA-
TIVO MUNIZIONAMENTO.

SEQUESTRO DI 25 PISTOLE CAL. 9 PARABELLUM E 830

CARTUCCE STESSO CALIBRO, NONCHÈ FERMO DI SETTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, FINALIZZATA AL TRAFFICO CLANDESTINO DI ARMI.

07.05.93 - ROMA - ARRESTO DI LORENZO ORTENZI TROVATO IN POSSESSO DI KG. 1 DI POLVERE DA MINA, 2 DETONATORI, 3 METRI DI MICCIA, UNA PISTOLA E NUMEROSE MUNIZIONI.

08.05.93 - ROMA - ARRESTO DEL PREGIUDICATO ANGELO MILANO. SEQUESTRO DI TRE PISTOLE SEMIAUTOMATICHE, TRE REVOLVER, DUE MITRA E UN GIUBBOTO ANTIPROIETTILE.

08.05.93 - CAMPOSAMPIERO (PD)-ARRESTO DI GIANNI CAPPELLETTO, PER DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI DA GUERRA. SEQUESTRO DI DUE FUCILI MITAGLIATORI CORRELATI DI CARICATORE E MUNIZIONI.

10.05.83 - TRENTO - ARRESTO DI CINQUE PREGIUDICATI E SEQUESTRO DI DUE FUCILI MITRAGLIATORI, DUE REVOLVER, UNA PISTOLA, MUNIZIONAMENTO PER LE PREDETTE ARMI E DUE APPARATI RICETRASMITTENTI.

15.05.93 - AGRO BOVINO (FG) - ARRESTO DELL'ERGASTOLANO VINCENZO PARISI, PLURIPREGIUDICATO PER OMICIDI, ESTORSIONI ED ALTRO, EVASO DALLA CASA DI RECLUSIONE DI VOLTERRA IL 14.1.93.

SEQUESTRO DI UNA PISTOLA MITRAGLIATRICE, UNA PISTOLA BERETTA CAL. 9 PARABELLUM, UN FUCILE A POMPA, UNA CARABINA "DIANA" CAL. 6 E INGENTE

- QUANTITATIVO DI MUNIZIONAMENTO DI VARIO TIPO E CALIBRO.
- 23.05.93 - MESSINA - RINVENIMENTO DI UN MITRA, 2 MOSCHETTI 91, 1 REVOLVER, 4 FUCILI COMUNI, CIRCA KG. 5 DI ESPLOSIVO E 523 MUNIZIONI.
- 02.06.93 - LATIANO (BR) - ARRESTO DI GALLONE ROCCO, PROPRIETARIO DI UN ULIVETO NEL QUALE, OCCULTATI NELLE CAVITÀ DEGLI ALBERI, SONO STATI RINVENUTI 3 FUCILI, 1 MITRA, 1 CARICATORE E NUMEROSE CARTUCCE.
- 02.06.93 - FORLÌ - RINVENIMENTO DI 2 FUCILI, 3 BOMBE A MANO, 1 REVOLVER, 2 PISTOLE E NUMEROSE CARTUCCE. IL MATERIALE, CONTENUTO IN UNA BORSA, È STATO RECUPERATO SU INDICAZIONE DI FONTE CONFIDENZIALE.
- 08.06.93 - TERLIZZI (BA) - ARRESTO DI SUMMO FRANCESCO. RINVENIMENTO E SEQUESTRO DI OLTRE 5 CHILI DI ESPLOSIVO E 11 DETONATORI.
- 10.06.93 - CATANIA - ARRESTO DEI FRATELLI SALVATORE E CARMELO DI STEFANO. RINVENIMENTO, A SEGUITO DI PERQUIZIONE DOMICILIARE, DI 1 FUCILE, 3 PISTOLE, 11 CANDELOTTI DI GELATINA E NUMEROSE CARTUCCE.
- 12.06.93 - CATANIA - RINVENIMENTO PRESSO UNO STABILE APPARENTEMENTE ABBANDONATO, DI 2 FUCILI A CANNE MOZZE, 2 REVOLVERS, 1 CARABINA DI PRECISIONE ED 1 MITRAGLIETTA.

LE ARMI, TUTTE CARICHE, ERANO PRESUMIBILMENTE DETENUTE DA GRILLO ROSARIO, PLURIPREGIUDICATO ESPONENTE DEL CLAN CAPPELLO.

15.06.93 - S. QUIRICO DI VALDAGNO (VI) - ARRESTO DI PRETTO FRANCO.

RINVENIMENTO, A SEGUITO DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE, DI 2 PISTOLE, 2 CARABINE E 4 FUCILI.

16.06.93 - MILANO - ARRESTO DI CRISTIANO BARBAGALLO E CONCETTA PLATANIA.

RINVENIMENTO, A SEGUITO DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE, DI 8 FUCILI, 5 REVOLVER, 6 PISTOLE, 1 MITRAGLIETTA E 10.000 PROIETTILI.

18.06.93 - TORINO-ARRESTO DI LUISA DUODENO E ANDREA TORTA. SEQUESTRO DI 23 FUCILI, 14 PISTOLE, NUMEROSI PROIETTILI PER ARMI COMUNI.

18.06.93 - APRILIA (LT) - ARRESTO DI MEDARDONI LUCIANO, TITOLARE DI UNA DITTA DI AUTODEMOLIZIONE. SEQUESTRO DI 1 FUCILE A CANNE MOZZE, 1 PISTOLA AUTOMATICA, 1 CONFEZIONE DI POLVERE NERA E VARI DETONATORI.

30.07.93 - MESSINA - RINVENIMENTO DI UNA PISTOLA, 10 CANDELOTTI DI DINAMITE E 237 MUNIZIONI, APPARTENENTI AL CLAN "MAROTTA".

24.08.93 - COMONTE DI SERIATE (BG) - RINVENIMENTO, A SEGUITO DI SEGNALAZIONE ANONIMA, DI UN FUCILE KALASHNIKOV, DUE FUCILI MITRAGLIATORI, UNA PISTOLA MITRAGLIATRICE, UNA CARABINA DI PRECISIO-

NE, VARIE MUNIZIONI E DUE PAIA DI MANETTE DEL TIPO IN DOTAZIONE ALLE FORZE DI POLIZIA.

25.08.93 - CAGLIARI - ARRESTO DEI PREGIUDICATI GIOVANNI E SEBASTIANO GADDONE, GIOVANNI MEREU E MARIA FRANCESCO CONGIU, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA CONSUMAZIONE DI NUMEROSI ATTENTATI, COMPIUTI NELLA PROVINCIA.

SEQUESTRO DI TRE FUCILI CALIBRO 12, UNA PISTOLA A TAMBURO, TREDICI CARTUCCE WINCHESTER, TRENTA KG. DI GELATINA ESPLOSIVA E 74 CANDELOTTI.

28.08.93 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - ARRESTO DI MICHELE PALUMBO, PREGIUDICATO, APPARTENENTE AL CLAN CAMORRISTICO "GIONTA" E DELLA MOGLIE CONCETTA PELUSO, PER IMPORTAZIONE, DETENZIONE E PORTO ABUSIVO DI ARMI COMUNI E DA GUERRA E RELATIVO MUNIZIONAMENTO.

SEQUESTRO DI CINQUE FUCILI MITRAGLIATORI, OTTO FUCILI, UNA CARBINA, SEI PISTOLE, UN REVOLVER NUMEROSI CARICATORI, TREMILA CARTUCCE E SEI MODELLI DI PATENTI IN BIANCO.

29.08.93 - NARDÒ (LE) - SEQUESTRO DI CINQUE BOMBE ANTICARRO; UNDICI BOMBE A MANO; 1.120 CARTUCCE CAL.323 E 15 GRAMMI DI EROINA CON UN BILANCINO DI PRECISIONE, NELL'AMBITO DI INDAGINI SU UN GRUPPO DI MALVIVENTI CAPEGGIATO DA MARCELLO DELL'ANNA GIÀ TRATTO IN ARRESTO NELL'APRILE 1993.

01.09.93 - BELPASSO (CT) - RINVENIMENTO DI 6 FUCILI DA

CACCIA A CANNE MOZZE, 2 PISTOLE E VARIO MUNIZIONAMENTO.

LE ARMI, SOTTERRATE AI MARGINI DI UNA STRADA, SONO STATE RITROVATE A SEGUITO DI DICHIARAZIONE DI UN COLLABORATORE DI GIUSTIZIA.

01.09.93 - MARSALA (TP) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI GIATTINO PIETRO, RESPONSABILE DELLA SEZIONE NAZIONALE COMBATTENTI, NEI CUI LOCALI SONO STATI RINVENUTI 5 FUCILI, VARI BOSSOLI ED OGIVE, 4 BOMBE A MANO E 1 BOMBA DA MORTAIO.

06.09.93 - MESSINA - RINVENIMENTO DI 3 FUCILI MITRAGLIATORI, 1 PISTOLA, NUMEROSE CARTUCCE E GR. 400 DI POLVERE DA SPARO.

IL MATERIALE ERA OCCULTATO IN SACCHI DELLA SPAZZATURA.

09.09.92 - MILANO - ARRESTO DI FULVIO SARTO, GESTORE DI UN CHIOSCO ALIMENTARE, PER DETENZIONE E PORTO ABUSIVO DI ARMI.

RINVENIMENTO, A SEGUITO DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE, DI 1 MOSCHETTO AUTOMATICO, 3 PISTOLE, 2 CARABINE, 1 FUCILE DA CACCIA E RELATIVO MUNIZIONAMENTO.

11.09.93 - NAPOLI - RINVENIMENTO, IN UN APPEZZAMENTO DI TERRENO, DI 2 MITRAGLIATORI E 9 FUCILI, DI CUI 3 DEL TIPO A POMPA, CON IL RELATIVO MUNIZIONAMENTO.

15.09.93 - NAPOLI - RINVENIMENTO DI 3 PISTOLE, 1 ORDIGNO

- COMPOSTO DA GR. 800 DI TRITOLO E NUMEROSE CARTUCCE.
- 25.09.93 - TARVISIO (UD) ARRESTO DI 2 CITTADINI POLACCHI TROVATI, AL CONTROLLO DEL VALICO DI FRONTIERA, IN POSSESSO DI 38 CANDELOTTI DI DINAMITE, 4 DETONATORI ELETTRICI 1 PISTOLA CON SILENZIATORE E VARIE CARTUCCE.
- 30.09.93 - MILENA (CL) - ARRESTO DI RANDAZZO GIUSEPPE PER DETENZIONE ABUSIVA DI 3 FUCILI DI CUI UNO A CANNE MOZZE, 1 REVOLVER E NUMEROSE CARTUCCE.
- 30.09.93 - ROMA - RINVENIMENTO DI 17 FUCILI DI CUI 1 A POMPA, 1 PISTOLA E 4 FUCILI A CANNE MOZZE ASPORTATI GIORNI PRIMA PRESSO L'ARMERIA GARSIA, NELLA CAPITALE.
- 07.10.93 - CASTELLARO (IM) - RINVENIMENTO DI 5 PISTOLE, UNA MITRAGLIETTA MOD. SKORPION, 239 MUNIZIONI DI VARIO CALIBRO, ALCUNI METRI DI MICCIA A LENTA COMBUSTIONE E CIRCA KG. 2 DI ESPLOSIVO, SOTTERRATI IN UN ULIVETO DI CATERINA FORNARIA, ZIA DEL PLURIPREGIUDICATO FRANCO ERRICO, DETENUTO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI.
- 15.10.93 - MILANO - ARRESTO DEL PREGIUDICATO ARMANDO PALUMBO, PER DETENZIONE DI ARMI E MUNIZIONI DA GUERRA.
- SEQUESTRO DI 15 BOMBE A MANO, 6 PISTOLE MITRAGLIATRICI, 2 FUCILI MITRAGLIATORI, 2 PISTOLE,

- 1.617 CARTUCCE DI VARIO CALIBRO E 11 CARICATORI.
- 27.10.93 - SARNO (SA) E PALMA CAMPANIA (NA) - RINVENIMENTO DI UN ARSENALE APPARTENENTE AL GRUPPO CAMORRISTICO ALFIERI-GALASSO, IN SEGUITO ALLE RIVELAZIONI DEL "PENTITO" PASQUALE GALASSO. SEQUESTRO DI 40 ARMI LUNGHE TRA MITRA E FUCILI, 32 ARMI CORTE E 1.000 PROIETTILI.
- 13.11.93 - VICENZA - ARRESTO DI PALA GIANFRANCO, GUARDIA PARTICOLARE GIURATA, RUGATTU SALVATORE, ASSISTENTE CAPO POLSTATO E TOTTI VALERIO E SEQUESTRO, NELLE RISPETTIVE ABITAZIONI, DI 9 PISTOLE, 9 FUCILI, 500 GR. CIRCA DI ESPLOSIVO ED ALTRO.
- 20.11.93 - LIVORNO - ARRESTO DI GATTESCHI ARTURO E SEQUESTRO DI UN FUCILE MITRAGLIATORE, 12 PISTOLE, 7 FUCILI, KG. 1,680 DI ESPLOSIVO E 2.310 MUNIZIONI, ILLEGALMENTE DETENUTE.
- 23.11.93 - BARI - ARRESTO DI ABBRESCIA PAOLO E DI COSMO MATTEO, SEQUITO DA PERQUISIZIONE CON SEQUESTRO DI 4 FUCILI AUTOMATICI IUGOSLAVI, 2 PISTOLE, UN LANCIA GRANATE, 2 PISTOLE GIOCATTOLO, 10 BOMBE A MANO E 869 MUNIZIONI.
- 25.11.93 - ROMA - ARRESTO DI BALOCCO DANIELE E ORRÙ ENRICO PER DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI, SEQUESTRO DI 14 REVOLVERS DI GROSSO CALIBRO, UNA CARABINA E VARIE MUNIZIONI.

- 26.11.93 - CITTADUCALE (RI) - SEQUESTRO, A SEGUITO DI PERQUISIZIONE ALL'INTERNO DEL CASOLARE DI AMADEI EUGENIO, DI 3 PISTOLE, 2 FUCILI, 20.100 CARTUCCE E KG. 9 CIRCA DI ESPLOSIVI VARI.
- 26.11.93 - CERIGNOLA (FG) - PERQUISIZIONE NEL DOMICILIO DI PIACENZA GIUSEPPE, DI 1 FUCILE MITRAGLIATORE, 8 FUCILI COMUNI, 6 PISTOLE, KG. 10 DI ESPLOSIVO E 3.000 MUNIZIONI.
- 08.12.93 - PADOVA - ARRESTO DI 6 MALVIVENTI FACENTI PARTE DELLA "MALA DEL PIOVESE" E SEQUESTRO DI 1 TUBO LANCIAGRANATE, 1 GRANATA ANTICARRO, 1 KG. DI ESPLOSIVO PLASTICO, 1 BOMBA A MANO, 2 FUCILI, 5 MITRA E 3.034 MUNIZIONI.
- 10.12.93 - TORINO - ARRESTO DI TREDICI LUCIANO, PREGIUDICATO E SEQUESTRO DI 5 FUCILI MITRAGLIATORI, 2 PISTOLE E 17 CARTUCCE.
- 14.12.93 - BUSTO ARSIZIO (VA) - RINVENIMENTO DI 5 MITRAGLIATORI, 1 FUCILE A POMPA, 3 PISTOLE E KG. 3 DI POLVERE BIANCA.
LE ARMI SONO STATE SEQUESTRATE NEL CORSO DI UNA PERQUISIZIONE ALL'INTERNO DI UN CASOLARE ABBANDONATO.
- 24.12.93 - MONFÁLCONE (GO) - ARRESTO DI DUE CITTADINI CROATI I QUALI VIAGGIANTI A BORDO DI UNA LANCIA PRISMA, SONO STATI TROVATI IN POSSESSO DI 1 FUCILE MITRAGLIATORE MUNITO DI 2 CARICATORI, 1 LANCIA GRANATE, 5 BOMBE A MANO E 60 MUNIZIONI.

OPERAZIONI DI RILIEVO IN MATERIA DI ARMI ED ESPLOSIVI
CONDOTTE DALLA POLIZIA DI STATO NEL 1994

- 12.01.94 - BRINDISI - ARRESTO DI STEFANO MORRONE, CONSIDERATO IL CUSTODE DI UN DEPOSITO ILLEGALE DI ESPLOSIVI UTILIZZATI PER ESTORSIONI. SEQUESTRATI DALLA SQUADRA MOBILE 25 KG. DI ESPLOSIVI VARI, 200 RAZZI, UNA PISTOLA LANCIARAZZI E 137 METRI DI MICCIA.
- 18.01.94 - NARDÒ (LE) - ARRESTO DEL PREGIUDICATO LUIGI CHIFFI, AFFILIATO AL GRUPPO MAFIOSO DELL'ANNO MARCELLO E SEQUESTRO DI KG. 23 DI ESPLOSIVO, TIPO GELATINA.
- 21.01.94 - BRINDISI - ARRESTO DEL PREGIUDICATO MARIO MUOIO E SEQUESTRO DI PISTOLA, 1 BOMBA A MANO, KG. 14,110 DI ESPLOSIVO VARIO TIPO E N. 2.650 TRA CAPSULE DETONANTI, RAZZI E BOMBE CARTA.
- 22.01.94 - CORTINA D'AMPEZZO (BL) - ARRESTO DI LEO ZARDINI, FABBRICANTE E DETENTORE, TRA L'ALTRO, DI 7 PISTOLE CLANDESTINE, 5 FUCILI E 7.681 MUNIZIONI.
- 22.01.94 - ALCAMO (TP) - RINVENIMENTO E SEQUESTRO DI UN MOSCHETTO E 9 FUCILI, APPARTENENTI ALLA COSCA MAFIOSA "GRECO", DESTINATI ALLA COMMISSIONE DI UN ATTENTATO NEI CONFRONTI DI UN MAGISTRATO.
- 07.02.94 - ARIANO IRPINO (AV) - ARRESTO DI LUIGI PAGLIA-

RULO, PER ALTERAZIONE DI ARMI GIOCATTOLO IN ARMI VERE, DETENZIONE E TRAFFICO DELLE STESSE. SEQUESTRATI 2 FUCILI, 4 PISTOLE, 178 MUNIZIONI, 12 DETONATORI, 10 RAZZI E CIRCA UN ETTO DI POLVERE DA SPARO.

- 14.02.94 - GRAVINA (BA) - ARRESTO DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMMISSARIATO DI P.S. DI GIOVANNI VISCI, GESTORE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, PER DETENZIONE ILLEGALE DI UN FUCILE MITRAGLIATORE, 3 PISTOLE, UN REVOLVER E 52 MUNIZIONI.
- 16.02.94 - SALERNO - RINVENIMENTO DI ARMI NEI PRESSI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA. NELL'OCCASIONE SONO STATI SEQUESTRATI: 5 FUCILI MITRAGLIATORI, 2 PISTOLE MITRAGLIATRICI, 10 FUCILI, 2 PISTOLE, 5 BOMBE A MANO E 240 MUNIZIONI.
- 19.02.94 - MESAGNE (BR) - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO E FERMO DI 4 PERSONE NEL CORSO DI UNA OPERAZIONE IN CUI È STATO SCOPERTO UN ARSENALE DELLA SACRA CORONA UNITA. SEQUESTRATI: 2 FUCILI, 4 PISTOLE, 2 RIVOLTELLE, 800 MUNIZIONI, KG. 6,800 DI ESPLOSIVO, 8 DETONATORI E 2 RAZZI.
- 19.02.94 - AOSTA - NELL'AMBITO DELLE INDAGINI SU UN TRAFFICO DI ARMI E MATERIE ESPLODENTI, NELLA ZONA DELL'AEROPORTO "SAN CRISTOPHE", SONO STATI ARRESTATI SELIS ERCOLE, MONDINI GIOVANNI E SALVATORI ADRIANO E SONO STATI SEQUESTRATI KG. 250 DI ESPLOSIVO MARCA "TUTAGEX 810" E 150 DETONA-

TORI ELETTRICI.

- 23.02.94 - TARANTO - NEL CORSO DI SERVIZI MIRATI ALLA RICERCA DI DEPOSITI CLANDESTINI DI ARMI, LA SQUADRA MOBILE NE HA SCOPERTO UNO IN UNA COSTRUZIONE DISMESSA DELL'ANAS IN CUI ERANO NASCOSTI UN MITRA KALASHNIKOV, UNA MITRAGLIETTA UZI, DUE M12, DUE PISTOLE CAL. 9, KG. 50 DI POLVERE NERA E 1.500 CARTUCCE.
- 10.03.94 - NICROSINA DI GROPPARELLO (PC) - ARRESTO DI DOMENICO ED ERMANNO IZZO, PLURIPREGIUDICATI, MARIO CASTIGLIEGO E CRISTINA MONTAGUTI PER DETENZIONE DI 2 MITRA, UNA CARABINA, 4 PISTOLE GIOCATTOLO, GR. 200 DI ESPLOSIVO, 300 CARTUCCE ED ALTRO.
- 01.03.94 - BOLOGNA - CONTROLLO AMMINISTRATIVO NEI CONFRONTI DI RENATO MARZOCCHI, ARMIERE. SEQUESTRATI 12 PISTOLE, 11 FUCILI, 3 REVOLVER, 19 DETONATORI, KG. 3.300 CIRCA TRA POLVERE DA SPARO E TRITOLO, 978 MUNIZIONI ED UNA PISTOLA GIOCATTOLO.
- 11.03.94 - TORINO - ARRESTO DEI TITOLARI DELL'ARMERIA DI LUISA CLARA DUODERO E ANDREA TORTA, CON SEQUESTRO DI UNA PISTOLA MITRAGLIATRICE, 45 MUNIZIONI, KG. 3 POLVERE SENZA FUMO, 4 PACCHETTI GELATINA, 6 CILINDRETTI DI TRITOLO, 200 DETONATORI, UN SILENZIATORE ED ALTRO.
- 15.03.94 - CUNEO - NEL CORSO DI INDAGINI SU UN TRAFFICO DI ARMI TRA L'ITALIA E LA FRANCIA, LA SQUADRA MO-

- BILE HA TRATTO IN ARRESTO SERGIO PEIRONE, DI ANNI 49, ED HA SEQUESTRATO 8 FUCILI, 2.022 CARTUCCE, KG. 1,750 POLVERE DA SPARO, MATERIALE PER CARICAMENTO DI CARTUCCE E UNA BALESTRA CON 17 DARDI.
- 16.03.94 - NAPOLI - ARRESTO DI GENNARO CARIELLO, CONSIDERATO L'ARMIERE DELLA CRIMINALITÀ DELLA ZONA ERCOLANO-PORTICI, TROVATO IN POSSESSO DI UN MITRA, 2 FUCILI, 6 PISTOLE, 700 MUNIZIONI, UN APPARECCHIO PER CARICAMENTO DI CARTUCCE NONCHÈ DI KG. 3,500 DI HASHISH.
- 23.03.94 - AGNATELLO (CB) - NELL'AMBITO DELLE INDAGINI SU RAPINE PERPETRATE IN ZONA DEL CREMONESE, LA SQUADRA MOBILE HA PERQUISITO IL DOMICILIO DI GIOVANNI DONEDA, SEQUESTRANDO 2 FUCILI, 6 PISTOLE, 600 MUNIZIONI, 18 TELEFONI CELLULARI CLONATI E ATTREZZATURA PER CLONAZIONE.
- 30.03.94 - CUVEGLIO (VA) - NEL CORSO DI PERQUISIZIONI DOMICILIARI NELLE PROVINCE DI VARESE E COMO, SONO STATI ARRESTATI 3 PREGIUDICATI CHE DETENEVANO ABUSIVAMENTE UN FUCILE MITRAGLIATORE, 4 PISTOLE CON MATRICOLE ABRASE, 4 FUCILI DI CUI UNO A CANNE MOZZE, 1.067 MUNIZIONI E 2 PENNE LANCIARAZZI KALASHNIKOV.
- 07.04.94 - VALLECROSA (IM) - PERSONALE DEL COMMISSARIATO P.S. DI VENTIMIGLIA (IM) HA TRATTO IN ARRESTO MICHELE MAURIZIO E ROBERTO PELLEGRINO ED IL

LORO PADRE, DOMENICO, PER DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI, ESPLOSIVO E MUNIZIONI. A SEGUITO DI PERQUISIZIONE SONO STATI SEQUESTRATI UN FUCILE MITRAGLIATORE, 2 FUCILI, UNA PISTOLA, UN CENTINAIO DI CARTUCCE, UN CANDELOTTO ESPLOSIVO E VARI DETONATORI.

28.04.94 - CERVETERI (ROMA) - PERSONALE DEL COMMISSARIATO "BORGO" DI ROMA, NEL CORSO DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE HA SEQUESTRATO 2 MITRA, UN MOSCHETTO, 3 FUCILI, 2 PISTOLE, 2 REVOLVER, 3 BOMBE A MANO ED UNA BALESTRA COMPLETA DI FRECCHE, TRAENDO IN ARRESTO 4 PERSONE, COMPONENTI LA FAMIGLIA LUCÀ, OCCUPANTI L'APPARTAMENTO.

09.05.94 - TARANTO - SUL LITORALE DELLA BORGATA SAN VITO, NEL CORSO DI INDAGINI SVOLTE CON LA COLLABORAZIONE DEL SISDE, LA SQUADRA MOBILE HA RINVENUTO 25 FUCILI CAL. 12 CON CANNE MOZZE E MATRICOLE ABRASE.

28.05.94 - MESSINA - ARRESTO DI ANTONINO TURRISI, PREGIUDICATO, E DI LUIGI LONGO, CON CONTESTUALE SEQUESTRO DI 4 PISTOLE AVENTI MATRICOLA ABRASA, UN FUCILE A CANNE MOZZE, KG. 1 ESPLOSIVO, NR. 827 MUNIZIONI E DUE DETONATORI.

18.06.94 - CITTADILLA (PD) - IN LOCALITÀ SANTA CROCE BIGOLINA, PERSONALE DELLA SQUADRA MOBILE HA RINVENUTO KG. 20 DI ESPLOSIVO (PENTRITE), UN FUCILE MITRAGLIATORE, 2 PISTOLE MITRAGLIATRICI, 5

CARICATORI, VARIE MUNIZIONI, 3 PAIA DI MANETTE
E 65 BANCONOTE DA 100 DOLLARI, FALSE.

PROBLEMATICHE DEL SETTORE PENITENZIARIO

LA SITUAZIONE CARCERARIA TENDE AD EVOLVERSI IN TERMINI ALLARMANTI SOTTO OGNI PROFILO, CON CRESCENTI RIPERCUSSIONI NEGATIVE ANCHE SUL PIANO DELLA SICUREZZA PUBBLICA IN GENERALE.

SEGNALI DI INDUBBIA VALENZA SONO DATI DALLE SOFFERENZE CHE SI REGISTRANO ALL'INTERNO DEL MONDO PENITENZIARIO, NEL QUALE TROVANO SISTEMAZIONE, ATTUALMENTE, IN STRUTTURE LOGISTICHE SUFFICIENTI AD OSPITARE 30.000 UNITÀ, OLTRE 56.000 DETENUTI, DI CUI QUASI 9.000 STRANIERI.

IN TALE CONTESTO VANNO AGGIUNTI I DELICATI PROBLEMI DERIVANTI DA RECENTI EPISODI CHE AFFERISCONO ALLO STATO DI INSOFFERENZA DELLA POPOLAZIONE PENITENZIARIA PER LE RESISTENZE OPPOSTE AL REGIME DELLA CARCERAZIONE DIFFERENZIATA EX ART. 41 BIS DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO, ALLA UTILIZZAZIONE DEI COLLABORATORI DELLA GIUSTIZIA ED ALLA CONDUZIONE DI MAXI-PROCESSI.

I PROGETTI DI EVASIONE, CENSITI IN NUMERO DI DICIASSETTE SOLTANTO NEGLI ULTIMI GIORNI, DOPO L'EPISODIO CHE HA RIGUARDATO LA FUGA DEL BOSS DELLA "MAFIA DEL BRENTA" FELICE MANIERO E DI ALTRI CINQUE PERICOLOSI DETENUTI, DANNO LA NETTA PERCEZIONE CHE IL DELINEATO QUADRO SITUAZIONALE VADA ULTERIORMENTE A DETERIORARSI, CON IMPREVIDIBILI EFFETTI DI TENSIONE ANCHE TRA I FAMILIARI DEI DETENUTI, CHE HANNO GIÀ POSTO IN ESSERE CONDOTTE CONTESTATRICI.

PER QUANTO CONCERNE, INVECE, LE EVASIONI VERIFICATE SI NEL 1993 E 1994 DAL CIRCUITO CARCERARIO, UTILI ELEMENTI POSSONO ESSERE TRATTI DALLE CIFRE DI SEGUITO RIPORTATE:

EVASI ANNO 1993

- DALL'ISTITUTO
- DALLE COLONIE AGRICOLE DOVE I DETENUTI
PRESTANO ATTIVITÀ LAVORATIVA SENZA CUSTODIA
- MANCATI RIENTRI DAI PERMESSI
(ART. 30)
- MANCATI RIENTRI DAI PERMESSI PREMI
(ART. 30 TER)
- MANCATI RIENTRI DAL LAVORO ALL'ESTERNO
(ART. 21)
- MANCATI RIENTRI DALLE MISURE ALTERNATIVE

TOTALE EVASI

EVASI ANNO 1994 (RILEVAMENTO FINO AL 31.5.1994)

- DALL'ISTITUTO
- DALLE COLONIE AGRICOLE DOVE I DETENUTI
PRESTANO ATTIVITÀ LAVORATIVA SENZA CUSTODIA
- MANCATI RIENTRI DAI PERMESSI
(ART. 30)
- MANCATI RIENTRI DAI PERMESSI PREMIO
(ART. 30 TER)
- MANCATI RIENTRI DAL LAVORO ALL'ESTERNO
(ART. 21)
- MANCATI RIENTRI DALLE MISURE ALTERNATIVE

TOTALE EVASI

CIO' PREMESSO, OCCORRE TENER CONTO DELL'E RIPERCUSSIONI NEGATIVE DETERMINATE DAL' PROBABILE INSORGERE DI PROCESSI IMITATIVI ALL' INTERNO DELL' AREA PENITENZIARIA, DAL' CONSOLIDARSI DEL' CONVINCIMENTO DELL' ATTUALE DELICATO MOMENTO DEL' SISTEMA CARCERARIO E DALL'E NEGATIVE CONSEGUENZE SUL' FRONTE GIUDIZIARIO, ANCHE IN RELAZIONE AI PROCESSI IN CORSO DI CELEBRAZIONE.

SIGNIFICATIVI, AL' RIGUARDO, APPAIONO I TREDICI CASI DI AGITAZIONE COINVOLGENTI PARTE DELL'A POPOLAZIONE CARCERARIA, SEGNALATI NEL' CORRENTE ANNO NELLE CASE CIRCONDARIALI DI MILANO, MELFI (PZ), PADOVA, BUSTO ARSIZIO (VA), COMO, TERNI, ANCONA, BRINDISI, TRENTO, ENNA, CASERTA, PAVIA E PESARO (SI VEDA LA NOTA ALLEGATA).

A QUESTE INIZIATIVE LOCALI DEVE ESSERE AGGIUNTO LO SCIOPERO GENERALE, PROCLAMATO DALL' "ASSOCIAZIONE VITTIME DELL' INGIUSTIZIA" PER I GIORNI DAL' 26 AL' 28 MARZO U.U.S.S., MOTIVATO DALL'A RICHIESTA DI DEPENALIZZAZIONE DEI REATI MINORI CHE, TUTTAVIA, SI È CONCLUSO CON SCARSE ADESIONI DA PARTE DEI DETENUTI.

RACCORDO CON IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER I PROFILI APPLICATIVI DELL' ART. 41 BIS DELLA LEGGE PENITENZIARIA

IL RACCORDO DEL' MINISTERO DELL' INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE - CON IL DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL' MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, AI FINI DELL' APPLICAZIONE DELL' ART. 41 BIS

DELLA L.26.7.1975 N.354, (INTRODOTTO DALL'ART.19 DEL D.L.8.6.1992 N.306 CONVERTITO IN L.7.8.1992 N.356), VIENE ASSICURATO MEDIANTE L'INVIO DI MIRATE RICHIESTE DI SOTTOPOSIZIONE DEI DETENUTI PIÙ PERICOLOSI AL PARTICOLARE REGIME DI RIGORE.

AL MENZIONATO DIPARTIMENTO, INOLTRE, VENGONO FORNITE DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI PROFILI DI CIASCUN SOGGETTO CON RIFERIMENTO AGLI ASPETTI DELLA PERICOLOSITÀ CONNESSA ALL'APPARTENENZA A SODALIZI DI NATURA MAFIOSA, ALL'ATTUALITÀ DEI COLLEGAMENTI CON I PERSONAGGI E GLI INTERESSI DELLA CONSORTERIA CUI È AFFILIATO.

TALE COLLABORAZIONE RIGUARDA NON SOLO LA PROCEDURA PER LA PRIMA APPLICAZIONE DELL'ART. 41 BIS, MA, ALTRESÌ, I CASI DI PROROGA PER I QUALI L'UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA RITENGA DI ASSUMERE NOTIZIE AGGIORNATE.

L'IMPEGNO DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, SVOLTO AI FINI DI CUI SOPRA, SI È CONCRETIZZATO IN 497 CONTRIBUTI NEL 1993; 387 NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL CORRENTE ANNO, CUI SONO DA AGGIUNGERE ALTRI 214 IN CORSO DI TRATTAZIONE, DA TRASMETTERE ENTRO IL 31 LUGLIO P.V..

SEGNALAZIONI PERVENUTE CIRCA
MANIFESTAZIONI DI PROTESTA NELLE CARCERI

1 9 9 4

- 29 GENNAIO - MILANO "SAN VITTORE" - SCIOPERO DELLA FAME DA PARTE DI 300 DETENUTI COMUNI PER PROBLEMI INERENTI ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE "GOZZINI" - LA PROTESTA È DURATA 5 GIORNI.
- 9 FEBBRAIO - MELFI CASA CIRCONDARIALE - 40 SU 160 DETENUTI HANNO RIFIUTATO IL VITTO SOLLECITANDO MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA E PROTESTANDO CONTRO TALUNE DECISIONI RESTRITTIVE ASSUNTE DAL DIRETTORE - DURATA 1 GIORNO.
- 6 MARZO - PADOVA NUOVO COMPLESSO CARCERARIO "DUE PALAZZI" CIRCA IL 90% DEI 500 RECLUSI SI SONO ASTENUTI DAI LAVORI INTERNI, RITARDANDO DI DUE ORE IL RIENTRO IN CELLA, CON LO SCOPO DI SENSIBILIZZARE LE AUTORITÀ PER MIGLIORI CONDIZIONI DI VIVIBILITÀ.
- 26 - 27 E - SCIOPERO GENERALE PROCLAMATO DALL'"ASSOCIAZIONE
28 MARZO "VITTIME DELL'INGIUSTIZIA" CONSISTENTE NEL RIFIUTO DEL VITTO, NELL'ASTENSIONE DALL'ATTIVI-

TÀ LAVORATIVA E DAL VOTO. SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE L'INIZIATIVA HA AVUTO SCARSISSE ADESIONI ED ERA MOTIVATA DALLA RICHIESTA DI DEPENALIZZAZIONE DEI REATI MINORI.

14 APRILE - BUSTO ARSIZIO CASA DI RECLUSIONE - 12 DETENUTI DELLA SEZIONE "PENTITI", IN SEGNO DI PROTESTA CONTRO LA CAMPAGNA DI DELEGITTIMAZIONE DEI COLLABORANTI DELLA GIUSTIZIA, HANNO RIFIUTATO IL VITTO. L'AZIONE È PROSEGUITA FINO AL 12 MAGGIO ED IL NUMERO DEI DETENUTI CHE AVEVANO ADERITO È DIMINUITO NEL CORSO DEL TEMPO.

6 MAGGIO - FOSSOMBRONE (PS) CASA CIRCONDARIALE - CIRCA VENTI DETENUTI SI SONO ASTENUTI DAL VITTO FORNITO DALL'AMMINISTRAZIONE E DAL LAVORO INTERNO PER PROTESTARE CONTRO IL DINIEGO DI ESTENDERE LA FACOLTÀ DI LAVORARE A TUTTI I RECLUSI.

19 MAGGIO - COMO CASA CIRCONDARIALE - I DETENUTI IVI RECLUSI SI SONO ASTENUTI DAL VITTO PER PROTESTA CONTRO LE CONDIZIONI DI VITA NEL CARCERE - DURATA 3 GIORNI.

24 MAGGIO - PAVIA CASA CIRCONDARIALE - LA QUASI TOTALITÀ DEI DETENUTI SI È ASTENUTA PER TRE GIORNI DAL VITTO FORNITO DALL'AMMINISTRAZIONE, PER RICHI-

MARE L'ATTENZIONE SUI PROBLEMI DEL SETTORE CARCERARIO.

- 1 GIUGNO - TERNI CASA CIRCONDARIALE - CIRCA IL 50% DEI DETENUTI SI È ASTENUTO DALL'ASSUNZIONE DEL VITTO E DALLE PRESTAZIONI LAVORATIVE PER PROTESTA CONTRO LE CONDIZIONI DI VITA ALL'INTERNO DEL CARCERE. L'INIZIATIVA È DURATA FINO AL 6 GIUGNO.
- 7 GIUGNO - ANCONA CASA CIRCONDARIALE - 7 DETENUTI SU 264 HANNO RIFIUTATO IL VITTO PER PROTESTE GENERALI.
- 8 GIUGNO - BRINDISI CASA CIRCONDARIALE - 280 DETENUTI SU 350 SI SONO ASTENUTI DALL'ASSUNZIONE DEL VITTO PER PROTESTA GENERICA CONTRO LA SCARSA VIVIBILITÀ ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA. - DURATA 3 GIORNI.
- 10 GIUGNO - SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) CASA CIRCONDARIALE - LA METÀ DEI CIRCA 400 DETENUTI HA EFFETTUATO PER TRE GIORNI, LO "SCIOPERO DELLA FAME", RINUNZIANDO ANCHE AI CONTATTI CON I DIFENSORI DI FIDUCIA.
- 13 GIUGNO - TRENTO CASA CIRCONDARIALE - 83 (75 EXTRACOMUNI-

TARI) DETENUTI SU 157, SI SONO RIFIUTATI, PER CIRCA DUE ORE, DI FARE RIENTRO NELLE CELLE, PER PROTESTA CONTRO LE CONDIZIONI DI VITA NEL CARCERE.

20 GIUGNO - ENNA CASA CIRCONDARIALE - 42 DETENUTI (APPARTENENTI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA) SU 162, RIFIUTANO IL CIBO PER PROTESTA CONTRO L'APPLICAZIONE DEL REGIME PENITENZIARIO PREVISTO DALL'ART.41-BIS.



MAPPE DELLA CRIMINALITA'

IL COMPLETAMENTO, NEL 1993, DELLE ATTIVITÀ CORRELATE ALLA DISPONIBILITÀ IN BANCA DATI DEL PATRIMONIO INFORMATIVO SULLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI E SUI SOGGETTI IN ESSE COLLOCATI (PROGRAMMA OR.SO) HA PERMESSO DI AVVIARE LE ULTERIORI FASI DEL PROGETTO, RELATIVE:

- ALL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI;
- ALL'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE, CHIAMATO AD OPERARE, A LIVELLO INFORMATICO, PRESSO GLI UFFICI E I COMANDI CENTRALI E LE DIPENDENTI ARTICOLAZIONI PERIFERICHE.

NEL RISPETTO DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE A SUO TEMPO DEFINITE DAL CONSIGLIO GENERALE E TENENDO CONTO DELL'APERTURA DELL'ARCHIVIO, A FINI DI CONSULTAZIONE, AGLI UTENTI PERIFERICI E CENTRALI ALL'UOPO ABILITATI, AVVENUTA IL 10 GENNAIO C.A., SONO STATE EMANATE LE DIRETTIVE REGOLAMENTARI PER CONSENTIRE LA PIENA OPERATIVITÀ DEL SISTEMA.

IL GRUPPO CENTRALE INTERFORZE HA DELIBERATO, NELLA RIUNIONE DEL 17 DICEMBRE 1993, DI METTERE A DISPOSIZIONE DEL SISDE, DEL SISMI E DEL CESIS L'ACQUISITO PATRIMONIO INFORMATIVO E LA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, HA CHIESTO DI POTER INTERAGIRE CON IL PREFATO GRUPPO E DI ACCEDERE ALL'ARCHIVIO "OR.SO".

DAL FEBBRAIO U.S., IL SISTEMA È A REGIME COSÌ DA PERMETTERE LA REALIZZAZIONE DI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE, CON IL COSTANTE COINVOLGIMENTO DEI GRUPPI INTEGRATI INTERFORZE CENTRALI E PERIFERICI.

D

EVENTI DELITTUOSI DI MAGGIOR RILIEVO VERIFICATISI NEL 1994

ROMA - 10 GENNAIO 1994

ESPLOSIONE DI UNA BOMBA POSTA SULLE RAMPE DI ACCESSO AD UN GARAGE DI UN EDIFICIO OVE HA SEDE LA RAPPRESENTANZA DEL "DEFENSE COLLEGE NATO" CON DANNI AI PRIMI DUE PIANI DELL'OSTACOLO.

REGGIO CALABRIA - 18 GENNAIO 1994

DUPlice OMICIDIO IN PREGIUDIZIO DEGLI APPUNTATI DELL'ARMA DEI CARABINIERI IN FORZA PRESSO LA COMPAGNIA DI PALMI, VINCENZO GAROFALO E ANTONINO FAVA, DURANTE UN SERVIZIO SVOLTO SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA.

REGGIO CALABRIA - 1° FEBBRAIO 1994

FERIMENTO DI DUE MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI A BORDO DI UN'AUTOVETTURA DEL NUCLEO RADIOMOBILE.

NUORO - 8 FEBBRAIO 1994

RAPIMENTO A SCOPO DI ESTORSIONE, IN SAN TEODORO, DEL NOTAIO LUCIO MAZZARELLA LIBERATO NELLO STESSO GIORNO SULLA STRADA STATALE SINISCOLA-NUORO, A SEGUITO DELL'IMMEDIATA ATTUAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE ANTISEQUESTRO.

CATANIA - 25 MARZO 1994

OMICIDIO DI LUIGI BODENZA, DI ANNI 50, ASSISTENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA LOCALE CASA CIRCONDARIALE.

OZIERI (SS) - 23 MAGGIO 1994

SEQUESTRO A FINI ESTORSIVI DI VINCENZO ANTONIO MARRAS, AUTOLIBERATOSI TRE GIORNI DOPO.

GENOVA - 2 GIUGNO 1994

SEQUESTRO DI ADA VALLEBONA, LIBERATA IL GIORNO SUCCESSIVO CON L'ARRESTO DI DUE RESPONSABILI.

PADOVA - 14 GIUGNO 1994

EVASIONE DAL CARCERE DI PADOVA DEL BOSS DELL'A "MALA DEL BRENTA" FELICE MANIERO E DI ALTRI CINQUE DETENUTI, UNO DEI QUALI, SERGIO BARON, CATTURATO IL 5 LUGLIO U.S. IN PROVINCIA DI VENEZIA DALLA D.I.A..

ERCOLANO (NA) - 22 GIUGNO 1994

OMICIDIO DELL'AGENTE AUSILIARIO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA VINCENZO MARESCA, DI ANNI 22, IN SERVIZIO PRESSO IL CARCERE DI POGGIOREALE DI NAPOLI, E DELL'A SUA FIDANZATA LUCIA ESPOSITO DI ANNI 17.

LICATA (AG) - 25 GIUGNO 1994

OMICIDIO DELL'IMPRENDITORE, DI 60 ANNI, SALVATORE BENNICI.

ORANI (NU) - 27 GIUGNO 1994

RAPINA IN DANNO DI UN FURGONE BLINDATO DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA "SARDA VIGILANZA" DA PARTE DI 7 MALVIVENTI CHE, PER PRELEVARE LA SOMMA DI 280 MILIONI DI LIRE DESTINATA AD UFFICI POSTALI NUORESI, HANNO UCCISO LA GUARDA GIURATA FABIO MELE, DI ANNI 21, E FERITO DUE SUOI COLLEGGHI.

PER QUANTO RIGUARDA, INFINE, GLI ATTI INTIMIDATORI PERPETRATI NEI CONFRONTI DI ESPONENTI POLITICI E SINDACALI DELLA PROVINCIA DI PALERMO SI EVIDENZIANO I SEGUENTI EVENTI:

S. GIUSEPPE JATO - 20 FEBBRAIO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI MANISCALCO MARIA VITALIANA, DI ANNI 48, SINDACO PER IL PDS DI QUEL CENTRO, MOGLIE DI GIANNOPOLÒ DOMENICO, SINDACO DI CALTAVUTURO (PA);

LERGARA FRIDDI - 26 FEBBRAIO 1994

MARINO GAETANA, DI ANNI 20, ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE DI QUEL CENTRO, ELETTA NELLA LISTA "RINNOVAMENTO CIVICO", HA RICEVUTO MINACCE DI MORTE A MEZZO TELEFONO;

CORLEONE - FEBBRAIO - MARZO 1994

CIPRIANI GIUSEPPE, DI ANNI 33, SINDACO (PDS) DI QUEL CENTRO, HA RICEVUTO DUE TELEFONATE ANONIME CON LE QUALI GLI È STATO RIVOLTO "L'INVITO" A DIMETTERSI DALLA CARICA. IL 4 MARZO 1994 È STATA RINVENUTA DIETRO LA PORTA DELL'ABITAZIONE DI DI MICELI MARIA RITA, FIDANZATA DEL CIPRIANI, UNA TESTA MOZZATA DI VITELLO. IL 9 MARZO SUCCESSIVO, PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DELLA CGIL DI PALERMO, È PERVENUTA UNA TELEFONATA CON LA QUALE UN ANONIMO HA RIVOLTO MINACCE DI MORTE NEI CONFRONTI DEL CIPRIANI;

CASTELLANA SICULA - 4 MARZO 1994

IGNOTI HANNO TAGLIATO CON UNA MOTOSEGA 25 ALBERI DI OLIVO E DI FRUTTA COLLOCATI IN UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DI PROPRIETÀ DI DI MARTINO GIUSEPPE, DI ANNI 25, VICE SINDACO (PDS) DI QUEL CENTRO;

BOLIGNETTA - 7 MARZO 1994

IGNOTI HANNO TRACCIATO CON VERNICE ROSSA DUE CROCI SULLA PORTA D'INGRESSO DELL'ABITAZIONE DI LO CASCIO ANTONINO, DI ANNI 52, SINDACO (PDS) DI QUEL CENTRO. ANALOGO DANNEGGIAMENTO È STATO EFFETTUATO SUL PORTONE DEL PALAZZO COMUNALE;

SAN CIPIRRELLO - 10 MARZO 1994

CAMPISI GRAZIELLA, DI ANNI 28, ASSESSORE (PDS) AL BILANCIO, FINANZE E SERVIZI SOCIALI DI QUEL CENTRO, HA RICEVUTO PRESSO LA SUA ABITAZIONE DI S.G. JATO UNA TELEFONATA ANONIMA CON LA QUALE LE SONO STATE RIVOLTE MINACCE DI MORTE;

PALERMO - MARZO 1994

MORDINO DAVIDE DI ANNI 23, SEMINARISTA, FIGLIO DI BLANDANO SALVATRICE PIA, CANDIDATA NON ELETTA DEL MOVIMENTO POLITICO "LA RETE", ALLE ELEZIONI POLITICHE, HA RICEVUTO 2 LETTERE ANONIME CONTENENTI MINACCE DI MORTE. IL 19 MARZO 1994 È STATA RECAPITATA, DA UNO SCONOSCIUTO, PRESSO L'ABITAZIONE DEI PREDETTI, UNA MISSIVA DI MINACCE FACENTE RIFERIMENTO ALL'OMICIDIO CONSUMATO QUEL GIORNO IN CAMPANIA IN PREGIUDIZIO DI PADRE DIANA. IL 22 MARZO SUCCESSIVO, PRESSO IL

LOCAL'E SEMINARIO, È PERVENUTA UNA MISSIVA DI MINACCE INDIRIZZATA AL MORDINO, FACENTE RIFERIMENTO ALL'OMICIDIO DI PADRE PUGLISI, CONSUMATO IL 15.9.93 NEL CAPOLUOGO SICILIANO.

MARINEO - 23 E 30 MARZO 1994

COSTA ANGELA, DI ANNI 27, CONSIGLIERE COMUNALE (PDS) DI QUEL CENTRO, HA RICEVUTO MINACCE A MEZZO TELEFONO;

MARINEO - 31 MARZO 1994

VIRGA FRANCESCO, DI ANNI 43, CONSIGLIERE COMUNALE (PDS) DI QUEL CENTRO, HA RICEVUTO MINACCE A MEZZO TELEFONO;

LERCARA-FRIDDI - 1° APRILE 1994

CANGIALOSI RITA, DI ANNI 58, VICE SINDACO DI QUEL CENTRO, PER LA LISTA "RINNOVAMENTO CIVICO", HA RICEVUTO MINACCE DI MORTE A MEZZO TELEFONO;

ALTOFONTE - 1° APRILE 1994

UN INCENDIO DI PROBABILE NATURA DOLOSA, HA DISTRUTTO LA CASA DI CAMPAGNA DI PROPRIETÀ DI D'ELIA FRANCESCO, DI ANNI 44, CAPOGRUPPO CONSILIARE, NELLA LISTA "INSIEME PER ALTOFONTE".

LERCARA-FRIDDI - 3 APRILE 1994

IGNOTI HANNO TAGLIATO DUE PNEUMATICI DELL'AUTOVETTURA DI FAVARO' BIAGIO, DI ANNI 53, SINDACO DI QUEL CENTRO, ELETTO NELLA LISTA "RINNOVAMENTO CIVICO";

LERCARA FRIDDI - 11 APRILE 1994

IGNOTI HANNO TAGLIATO DUE PNEUMATICI DELL'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI LO CASCIO MARINO, DI ANNI 35, ASSESSORE ALL'ARTIGIANATO, COMMERCIO E INDUSTRIA DI QUEL CENTRO, PER LA LISTA "RINNOVAMENTO CIVICO";

S. GIUSEPPE JATO - 23 APRILE 1994

INGOTI SONO PENETRATI NELL'ABITAZIONE DI CAMPAGNA DI GIOACCHINO LO GIUDICE, DI ANNI 50, PRESIDENTE (PDS) DEL CONSIGLIO COMUNALE DI QUEL CENTRO ED HANNO COLLOCATO IN UNA STANZA UN INVOLUCRO CONTENENTE POLVERE ESPLODENTE, MA PRIVO DI DETONATORE;

MONREALE - 26 APRILE 1994

E' STATA DATA ALLE FIAMME L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI SCHIMMENTI GIOVANNI, DI ANNI 54, RESPONSABILE DELLA SEZIONE DI "RIFONDAZIONE COMUNISTA" DEL LUOGO;

MONREALE - 26 APRILE 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI CIGNO BIAGIO, DI ANNI 45, PRESIDENTE DEL LOCALE COMITATO ANTIRACKET E SINDACALISTA CGIL;

MONREALE - 27 APRILE 1994

IGNOTI HANNO ESPLOSO ALCUNI COLPI DI ARMA DA FUOCO ALL'INDIRIZZO DELL'ABITAZIONE DI DI SALVO MARIA ROSALBA, DI ANNI 54 GIÀ CONSIGLIERE COMUNALE (PDS) DI QUEL CENTRO, CANDIDA-

TA A SINDACO. NELL'A CIRCOSTANZA È RIMASTA DANNEGGIATA L'A AUTOVETTURA DELL'A DI SALVO E FERITO IL' CANE DELL'A STESSA.

MONREALE - 27 APRILE 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI MIRTO SALVATORE, DI ANNI 43, GIÀ CAPOGRUPPO CONSILIARE DEL' PDS, PRESSO QUEL' COMUNE;

PALERMO - 10 MAGGIO 1994

MORDINO DAVIDE, DI ANNI 23, SEMINARISTA, SIMPATIZZANTE DEL' MOVIMENTO POLITICO "LA RETE, HA RICEVUTO, PRESSO L'A PROPRIA ABITAZIONE, UN'ALTRA L'ETTERA ANONIMA CONTENENTE MINACCE.

PIANA DEGLI ALBANESI - 11 MAGGIO 1994

IGNOTI HANNO DISTRUTTO, MEDIANTE ESPLOSIVO, UNA VILLETTA DI PROPRIETÀ DI CIULLA VITO, DI ANNI 40, SEGRETARIO PROVINCIALE DELL'A FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO-INDUSTRIALE-CGIL;

CAMPOREALE - 12 MAGGIO 1994

SONO STATI RINVENUTI NEI PRESSI DELL'AUTOVETTURA DI MANGIARACINA GIOVANNI, DI ANNI 38, CONSIGLIERE COMUNALE (PDS) DEL' L'UOGO, STRACCI BRUCIATI E L'LIQUIDO INFIAMMABILE, PREDISPOSTI, VEROSIMILMENTE, PER L'INCENDIO DEL' MEZZO;

PIANA DEGLI ALBANESI - 13 MAGGIO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO IL' MAGAZZINO ADIACENTE L'A CASA RU-

RALE IN USO A PALERMO VINCENZO, DI ANNI 50, MILITANTE DEL PDS.

PIANA DEGLI ALBANESE - 17 MAGGIO 1994

E' STATA FATTA ESPLODERE DA IGNOTI LA CITATA CASA RURALE IN USO AL PREFATO PALERMO VINCENZO.

SAN CIPIRRELLO - 19 MAGGIO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETA' DI ITALIANO GIUSEPPE, DI ANNI 68, ASSESSORE (PDS) AI LAVORI PUBBLICI DI QUEL CENTRO, NONCHE' PRESIDENTE DELL'A CASA VINICOLA "ALTO BELICE".

PALERMO - MAGGIO 1994

FORGIONE FRANCESCO, DI ANNI 34, SEGRETARIO REGIONALE DI "RIFONDAZIONE COMUNISTA", HA RICEVUTO DUE TELEFONATE ANONIME DI MINACCE. IL 25 MAGGIO 1994, PRESSO LA SEDE DEL CITATO PARTITO È PERVENUTA UNA TELEFONATA ANONIMA DI MINACCE NEI CONFRONTI DEI "COMUNISTI". IL GIORNO SUCCESSIVO, PRESSO L'ABITAZIONE DEL FORGIONE È PERVENUTA UNA TELEFONATA CON LA QUALE UN ANONIMO INTERLOCUTORE HA CHIESTO SE SI TRATTAVA DELL'A SEDE DEL "PARTITO COMUNISTA". IL SUCCESSIVO 27 MAGGIO, PRESSO LA SEDE DEL SUINDICATO PARTITO È PERVENUTA UN'ALTRA TELEFONATA ANONIMA DI MINACCE.

CORLEONE - 27 MAGGIO 1994

GIUSEPPE CIPRIANI, DI ANNI 33, SINDACO DEL P.D.S., HA RI-

CEVUTO MINACCE DI MORTE, CON UNA TELEFONATA GIUNTA PRESSO LA REDAZIONE PALERMITANA DEL QUOTIDIANO "LA SICILIA".

MONREALÈ - 27 MAGGIO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI MARIO GANCI, DI ANNI 30 FRETELLO DI CASTRENSE GANCI, VIGILE URBANO, SOSTENITORE DELLA CANDIDATURA A SINDACO, NELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 12 GIUGNO 1994 DI ROSALBA DI SALVO, CONSIGLIERE COMUNALE DI MONREALÈ.

BAGHERIA - 28 MAGGIO 1994

TOMMASO INCANDELA, DI ANNI 43, MEDICO, CANDIDATO ALLE ELEZIONI DEL 12 GIUGNO 1994 PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE NELLA LISTA "FORZA ITALIA", HA RICEVUTO DUE TELEFONATE ANONIME DI MINACCE.

CAPAGI - 28 MAGGIO 1994

GIOVANNI TROIA, ASSESSORE ALLE PARTECIPAZIONI, INFORMAZIONI TURISMO, SPORT E SPETTACOLO PRESSO QUEL COMUNE, PER LA LISTA CIVICA PDS E RETE, HA RINVENUTO, APPESO AL CANCELLO DI INGRESSO DELLA PROPRIA ABITAZIONE, UN BAMBOLOTTO PARZIALMENTE BRUCIATO, CON UN CAPPIO AL COLLO ED UN FILO DI FERRO CONFICCATO NEL PETTO.

PARTINICO - 31 MAGGIO 1994

CANNIZZO GIACOMA, DI ANNI 64, SINDACO DI QUEL CENTRO, PER LA LISTA "PARTINICO NUOVA-COORDINAMENTO DEMOCRATICO", HA

RICEVUTO UNA LETTERA ANONIMA PREANNUNCIANTE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO PER LA PREDETTA.

PALERMO - 1° GIUGNO 1994

PRESSO LA QUESTURA DI PALERMO È PERVENUTA UNA LETTERA ANONIMA CONTENENTE MINACCE DI MORTE NEI CONFRONTI DEL PREFATO MORDINO DAVIDE, SEMINARISTA, SIMPATIZZANTE DEL MOVIMENTO POLITICO "LA RETE".

PALERMO - 8 GIUGNO 1994

PRESSO L'OSPEDALE "BUCCHERI" UN INCENDIO HA DANNEGGIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DEL DR. GAETANO SALAMONE, DI ANNI 48, CANDIDATO ALLE ELEZIONI DEL 12 GIUGNO 1994 PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONREALE (PA), APPARTENENTE AL PARTITO "ALLEANZA NAZIONALE".

MONREALE - 12 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI CARLO GAMBINO, DI ANNI 27, VIGILE URBANO, SEGRETARIO DELLA LOCALE SEZIONE DEL PDS.

CARINI - 12 GIUGNO 1994

DAVANTI IL LOCALE SEGGIO ELETTORALE IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI VITO BADALAMENTI, DI ANNI 40, MEDICO PEDIATRA, CANDIDATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PALERMO PER LA "RETE"

SAN CIPIRELL'LO - 12 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO APPICCATO IL FUOCO AD UNA CASA RURALE NELL'A
DISPONIBILITÀ DI INZERILLO ANTONINO DI ANNI 33, SINDACO
(P.D.S.) DI QUESTRO CENTRO.

ISOLA DELLE FEMMINE - 13 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI MICHELE PALAZZOT-
TO, DI ANNI 38, SEGRETARIO REGIONALE DELL'A FUNZIONE PUB-
BLICA C.G.I.L.

SAN CIPIRELL'LO - 13 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO TENTATO DI INCENDIARE LA CASA RURALE DI PRO-
PRIETÀ DI PAOLO CANNELLA, DI ANNI 71, PADRE DI GIUSEPPE,
CONSIGLIERE DEL P.D.S. PRESSO IL CITATO COMUNE.

MONTELEPRE - 16 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO LA SEDE DEL MOVIMENTO "25 APRIL-
L'E-NUOVA RESISTENZA"; I LOCALI SONO DI PROPRIETÀ DI RENATO
PIZZURRO, DI ANNI 40, VICE SINDACO PDS DEL PREDETTO COMUNE.

PARTINICO - 17 GIUGNO 1994

IGNOTI HANNO INCENDIATO L'AUTOVETTURA DI PROPRIETÀ DI VIN-
CENZO BONOMO, DI ANNI 38, ESPONENTE POLITICO DELL'A LEGA
AMBIENTE PRESSO IL CITATO COMUNE.

PALERMO - 17 GIUGNO 1994

PRESSO L'AGENZIA "ANSA" DI PALERMO È PERVENUTA UNA LETTERA

ANONIMA, SU CARTA INTESTATA DEL SINDACO DI CORLEONE CIPRIANI GIUSEPPE, CONTENENTE MINACCE DI MORTE NEI CONFRONTI DI MAGISTRATI, POLITICI, SACERDOTI, APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA ED ALTRI, TRA I QUALI IL SINDACO DI SAN GIUSEPPE JATO MANISCALCO MARIA ED IL MARITO GIANNOPOL'O DOMENICO, SINDACO DI CALTAVUTURO.



RICICLAGGIO

PROFILI NORMATIVI

UN IMPORTANTE TRAGUARDO NELLA NEUTRALIZZAZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI È IL PERSEGUIMENTO DELLE OPERAZIONI DI RICICLAGGIO DI DENARO DI PROVENIENZA ILLECITA. LA NOSTRA LEGISLAZIONE, PERTANTO, SI È EVOLUTA NEI TERMINI PIÙ APPROPRIATI E ADERISCE PERFETTAMENTE AGLI INDIRIZZI INTERNAZIONALI IN MATERIA.

IN PROPOSITO GIOVA RICORDARE LE LEGGI: N.55 DEL 19 MARZO 1990, CHE HA SANZIONATO L'IPOTESI DEL RICICLAGGIO DI DENARO "SPORCO", ANCHE NELLE FORME DEL REINVESTIMENTO DELLO STESSO; N.227 DEL 4 AGOSTO 1990 CONCERNENTE LA RILEVAZIONE, AI FINI FISCALI, DEI TRASFERIMENTI DA E PER L'ESTERO DI DENARO TITOLI E VALORI SUPERIORI AI 20 MILIONI DI LIRE IN SINTONIA CON L'ANALOGA PREVISIONE CONTENUTA NEI PROVVEDIMENTI SULL'IDENTIFICAZIONE DELLA CLIENTELA E SULL'LIMITAZIONE DELL'USO DEL CONTANTE; N.197 DEL 5 LUGLIO 1991 CHE HA LIMITATO L'USO DEL CONTANTE E DEI TITOLI AL PORTATORE NELLE TRANSAZIONI ALLO SCOPO DI PREVENIRE L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA FINANZIARIO AI FINI DEL RICICLAGGIO; N.356 DEL 7 AGOSTO 1992 CHE, CON L'ART.12 QUINQUIES HA INTESO COMBATTERE L'ILLECITO ARRICCHIMENTO DI MALAVITOSI, INTRODUCENDO UNA NUOVA IPOTESI CRIMINOSA DENOMINATA "TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO E POSSESSO INGIUSTIFICATO DI VALORI"; D.L. N.399 DEL 20 GIUGNO 1994 CHE, INTERVENENDO A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI INCOSTITUZIONALITÀ DEL 2° COMMA DEL MENZIONATO ART.12 QUINQUIES HA PREVISTO L'IPOT-

TESI DI CONFISCA OBBLIGATORIA DEL DENARO DEI BENI E DI ALTRE UTILITÀ, DI CUI IL CONDANNATO PER I DELITTI DI ASSOCIAZIONE MAFIOSA, ESTORSIONE, SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE, USURA E USURA IMPROPRIA, RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NON SAPPIA GIUSTIFICARE LA LECITA PROVENIENZA; N.310 DEL 12 AGOSTO 1993, CON LA QUALE VIENE IMPOSTO AI NOTAI DI SEGNALARE AI QUESTORI OGNI TRASFERIMENTO DI TERRENI, DI ESERCIZI COMMERCIALI E DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIE, NONCHÉ ANALOGO ONERE IN CAPO AI SEGRETARI COMUNALI PER I TRASFERIMENTI DELLA TITOLARITÀ DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI.

AI FINI DELLA TERAPIA DI CONTRASTO, SUL PIANO OPERATIVO, AL FENOMENO DEL RICICLAGGIO DI "DENARO SPORCO", IL MINISTERO DELL'INTERNO, PER IL TRAMITE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, HA ADOTTATO INIZIATIVE NEL SETTORE DELL'INVESTIGAZIONE PREVENTIVA E REPRESSIVA. PER LE PRIME HA VARATO APPOSITI PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE SIA MEDIANTE LA CREAZIONE DI STRUTTURE SPECIALIZZATE NEL COMPARTO DELLA CRIMINALITÀ ECONOMICA SIA MEDIANTE CORSI NELL'A SPECIFICA MATERIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCERTAMENTI PATRIMONIALI E BANCARI. IN SEDE PERIFERICA, HA PROVVEDUTO A RENDERE SISTEMATICAMENTE PARTECIPANTI DELLE DIRETTIVE ADOTTATE IN AMBITO CENTRALE GLI ORGANI PREPOSTI ALLE RELATIVE INDAGINI, CON DETTAGLIATE CIRCOLARI E APPOSITI INCONTRI.

MERITA DI ESSERE RICHIAMATA, INOLTRE, LA LEGGE N.410 DEL 30 DICEMBRE 1991, CHE HA PREVISTO L'ISTITUZIONE, PRESSO IL MINISTERO DEGLI INTERNI, DEL CONSIGLIO GENERALE PER LA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CHE PROVVEDE, NELLO SPECIFICO SETTORE DELLA MALAVITA ASSOCIATA, A DEFINIRE ED ADEGUARE GLI INDIRIZZI PER LE LINEE DI PREVENZIONE CONTRO IL CRIMINE E PER LE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE, DETERMINANDO LA RIPARTIZIONE DEI COMPITI FRA LE FORZE DI POLIZIA PER AREE, SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DI FENOMENI CRIMINALI.

AI FINI DI ASSICURARE UN PIENO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ ED UNA CIRCOLAZIONE IN TEMPI REALI DELLE INFORMAZIONI, DI RECENTE SONO STATE ADOTTATE INIZIATIVE PER L'AMPLIAMENTO NELLA BANCA DATI INTERFORZE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DELL'AREA DEI FATTI CRIMINOSI SUSCETTIBILI DI ESSERE SISTEMATI IN UNO SPECIALE SETTORE DEL CED, CON L'INSERIMENTO ANCHE DEL RICICLAGGIO DI "DENARO SPORCO".

INIZIATIVE IN CORSO A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

IN TEMA DI RICICLAGGIO MERITANO DI ESSERE SEGNALATE LE SEGUENTI INIZIATIVE IN CORSO IN AMBITO NAZIONALE:

- GRUPPO DI LAVORO, ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELLE FINANZE, FINALIZZATO ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE, DI CUI ALL'ART.20 DELLA L.N.413/1991 IN BASE AL QUALE È PREVISTA L'ISTITUZIONE DI UNA BANCA DATI

- DI CONTI CORRENTI BANCARI, COSÌ DA CONSENTIRE LA CONOSCENZA, A LIVELLO NAZIONALE, DELLA TITOLARITÀ, IN CAPO A SINGOLI SOGGETTI, DI TALE RAPPORTO CONTRATTUALE;
- AVVIO DELL'ITER PROCEDURALE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLE FINANZE AI FINI DELL'ACCESSO ALLA BANCA DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA, CON LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA INFORMATICO, DEL CED DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PER LA MEMORIZZAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI A SOGGETTI APPARTENENTI ALLA MALAVITA ORGANIZZATA AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTI-MAFIA E DELLE LEGGI EMANATE NEL 1992 SULL'O SPECIFICO ARGOMENTO;
 - GRUPPO DI LAVORO, ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO, COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI DEI MINISTERI DELL'INTERNO, DEL TESORO, DI GRAZIA E GIUSTIZIA, DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO CAMBI, CON IL COMPITO DI VALUTARE EVENTUALI MODIFICHE ALL'A L.N.197/91 PER LE OPERAZIONI C.D. "SOSPETTE" ED IL COORDINAMENTO, A LIVELLO NAZIONALE, NEL SETTORE DELL'ANALISI SUL FENOMENO DI RICICLAGGIO.

FRA LE INIZIATIVE ADOTTATE A LIVELLO INTERNAZIONALE:

- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA, ADOTTATA IL 26.6.80, RELATIVA ALLE MISURE CONTRO IL TRASFERIMENTO E L'OCCULTAMENTO DI CAPITALI DI ORIGINE CRIMINOSA;
- "DICHIARAZIONE DI PRINCIPI", AI QUALI DEVONO ISPIRARSI I CRITERI DI CONDOTTA DELLE BANCHE, ADOTTATA IL 12.12.88

- DAI RAPPRESENTANTI DELL'E BANCHE CENTRALI E DELL'E AUTORITÀ DI VIGILANZA CREDITIZIA DEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALIZZATI, RIUNITI NEL COMITATO DI BASILEA;
- CONVENZIONE DELL'E NAZIONI UNITE CONTRO IL TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, DEL 19.12.88, PER I PROFILI PROPRI DEL RICICLAGGIO DEI PROVENTI DERIVANTI DAL TRAFFICO DI DROGA;
 - DIRETTIVA DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 13.11.89 SUL COORDINAMENTO DELL'E NORMATIVE CONCERNENTI LE OPERAZIONI EFFETTUATE DA PERSONE IN POSSESSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE (C.D. "INSIDER-TRADING");
 - RAPPORTO DEL 6.2.90 REDATTO DAL GRUPPO DI AZIONE FINANZIARIA (GAFI), CONVOCATO DAI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DEI SETTE PAESI PIÙ INDUSTRIALIZZATI, ALLARGATO, POI, AD ALTRI OTTO PAESI, CON IL PROPOSITO DI INDIVIDUARE, SULLA BASE DI 40 RACCOMANDAZIONI ELABORATE DALL'O STESSO ORGANISMO REGOLE MINIME PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DINAMICO DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E DI PREVENIRE, QUINDI, IL RICORSO AL SISTEMA BANCARIO ED ALLE ISTITUZIONI FINANZIARIE AI FINI DEL RICICLAGGIO DI DENARO. FRA I COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE ITALIANA FIGURANO ANCHE RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO;
 - DIRETTIVA DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 10.6.91, RELATIVA ALLA PREVENZIONE DELL'USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI DI ATTIVITÀ ILLECITE.
 - CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA, SOTTOSCRITTA A STRASBURGO L'8.11.90, RATIFICATA DALL'ITALIA CON LEGGE 9 AGO-

STO 1993 N.328, RELATIVA AL RICICLAGGIO, AL RINTRACCIO, AL SEQUESTRO ED ALLA CONFISCA DEI PRODOTTI DEL CRIMINE;
- ATTIVITÀ SVOLTA DAL GRUPPO TREVI IN MATERIA DI RICICLAGGIO, SUCCESSIVAMENTE SVILUPPATA, DAL GRUPPO "DIRETTORI 2", SULLA BASE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA COOPERAZIONE COMUNITARIA DI POLIZIA "POST MAASTRICHT", INDICATE NEL TITOLO SESTO "AFFARI INTERNI E DI GIUSTIZIA" DEL T.U.E..

E' DA AGGIUNGERE CHE NEL NOVEMBRE 1993 È STATO CONFERMATO L'IMPEGNO DELL'ITALIA, E, QUINDI, ANCHE DEL MINISTERO DELL'INTERNO", QUALE PAESE PRECURSORE PER IL MENZIONATO SETTORE, IN RIFERIMENTO AGLI ASPETTI ATTUATIVI DELLE "RACCOMANDAZIONI" APPROVATE DAI MINISTRI TREVI NEL GIUGNO 1993, NONCHÉ PER LA GESTIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PER FUNZIONARI DI PAESI MEMBRI.

OPERAZIONI ANTIRICICLAGGIO

L'AZIONE DI CONTRASTO, SVOLTA DALLE FORZE DI POLIZIA, HA CONSENTITO DI CONSEGUIRE SIGNIFICATIVI RISULTATI CON LA DISARTICOLAZIONE DI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI NAZIONALI, CON PROIEZIONI INTERNAZIONALI, NONOSTANTE LE INIZIALI DIFFICOLTÀ CONNESSE ALL'ACCERTAMENTO DELLA PROVENIENZA DEL DENARO SPORCO FRUTTO DEI REATI DI RAPINE GRAVI, ESTORSIONI GRAVI, SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE E

REATI IN MATERIA DI STUPEFACENTI. SI CITANO PER LA LORO RILEVANZA LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- MARZO 1992, ESECUZIONE, IN PALERMO, DI 32 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE NEI CONFRONTI DI APPARTENENTI AD UNA VASTA ORGANIZZAZIONE CRIMINALE OPERANTE IN ITALIA E ALL'ESTERO, RESPONSABILE DI RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DAI TRAFFICI INTERNAZIONALI DI ARMI E DROGA;
- SETTEMBRE 1992, ESECUZIONE NELLA LOCRIDE DI 23 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE NEI CONFRONTI DI ALTRETTANTI SOGGETTI APPARTENENTI AD UNA ASSOCIAZIONE MAFIOSA COINVOLTE, FRA L'ALTRO, NEL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DAI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- SETTEMBRE 1992, OPERAZIONE CONGIUNTA ITALIA-USA C.D. "GREEN ICE" CON L'ARRESTO DI 132 SOGGETTI RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI E RICICLAGGIO;
- MAGGIO 1993, OPERAZIONE C.D. "MARE VERDE" CHE HA PORTATO ALL'ARRESTO DI 35 PERSONE APPARTENENTI ALLA MALAVITA ORGANIZZATA, IMPLICATE IN ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO IN ITALIA E SULLA COSTA AZZURRA;
- SETTEMBRE 1993, PERSEGUIMENTO DI 15 PERSONE, CAPEGGIATE DAL LATITANTE FELICE MANIERO, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO E RICICLAGGIO DI DENARO DI PROVENIENZA ILLECITA IN ITALIA, AUSTRIA E OLANDA;
- OTTOBRE 1993, DISARTICOLAZIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE

- CRIMINALE, IN MILANO, DEDITA AL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENIENTE DAI TRAFFICI DI SOSTANZE STUPEFACENTI PER LA COLOMBIA, VENEZUELA, GERMANIA, CECOSLOVACCHIA E POLONIA. NELL'A VICENDA SONO RISULTATI COINVOLTI 7 SOGGETTI;
- GENNAIO 1994, ARRESTO, NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE C.D. "ISOLA FELICE", DI 145 SOGGETTI, INSERITI IN UN'ORGANIZZAZIONE MAFIOSA DI ORIGINE CALABRESE OPERANTE IN LOMBAR DIA CON RAMIFICAZIONI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE;
 - GENNAIO 1994, ARRESTATE 12 PERSONE, NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE C.D. "UNIGOLD", COINVOLTE NEL RICICLAGGIO DI DENARO E DI METALLI PREZIOSI, INTERESSANTE L'ITALIA, LA COLOMBIA E IL PANAMA.

CON RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI SOSPETTE SONO GIUNTE 825 SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI FINANZIARI E DI CREDITO, DI CUI: 22 NEL 1991, 129 NEL 1992, 334 NEL 1993; 340 NEI PRIMI SEI MESI DEL CORRENTE ANNO.

F

MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI E PATRIMONIALI

L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLE DIFFERENZIATE ESPRESSIONI DELINQUENZIALI TROVA COSTANTE RISCONTRO ANCHE NEL CONTROLLO DELLE PERSONE RITENUTE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA PUBBLICA.

IN QUEST'OTTICA SI PONGONO I 3.994 AVVISI ORALI ED I 2.382 ORDINI DI RIMPATRIO CON FOGLIO DI VIA OBBLIGATORIO EMESSI DAL QUESTORE NEI PRIMI CINQUE MESI DEL 1994.

PARTICOLARE VALENZA ASSUMONO, INOLTRE, LE 3.230 PROPOSTE PER L'APPLICAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PER IL '93 E LE 1.427 AVANZATE NEI PRIMI 5 MESI DI QUEST'ANNO (1.186 NELLO STESSO PERIODO DEL 1993).

L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA HA ADOTTATO, IN ACCOGLIMENTO DELLE PROPOSTE, 2.204 PROVVEDIMENTI NEL 1993 E 838 NEL PERIODO GENNAIO-MAGGIO 1994.

AL RIGUARDO, UTILI ELEMENTI IN ORDINE ALLA DISTRIBUZIONE REGIONALE E PROVINCIALE DELLE MISURE DI PREVENZIONE (DISTINTE TRA SORVEGLIANZA SPECIALE DI P.S. SEMPLICE, CON DIVIETO DI SOGGIORNO E CON OBBLIGO DI SOGGIORNO) POSSONO RILEVARSI DAGLI UNITI PROSPETTI D'INSIEME.

SOTTO IL PROFILO PATRIMONIALE, L'ATTIVITÀ STATUALE DI CONTRASTO ALL'ACCUMULAZIONE DI CAPITALI DI PROVENIENZA ILLECITA SI È CONCRETIZZATA CON IL SEQUESTRO DI BENI PER UN VALORE COMPLESSIVO DI 1.025 MILIARDI DI LIRE NEL 1992, DI 1.338 MILIARDI NEL 1993 E DI 1.186 MILIARDI FINO AL 30 GIUGNO U.S.C.. LE CONFISCHE HANNO RIGUARDATO BENI PER UN VALORE DI QUASI 33 MILIARDI NEL 1992, DI 110 MILIARDI NEL 1993 E DI OLTRE 31 MILIARDI DI LIRE NEL 1994.



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di p.s. semplice

ANNO GENNAIO/MAGGIO

1994

TOTALE ITALIA 535

VALLE D'AOSTA AO	PIEMONTE I3 TO I3 AL AT CN NO VC	LOMBARDIA II MI I BG 2 BS I CO CR MN 5 PV SO 2 VA	TRENTINO A. ADIGE BZ TN EMILIA R. 22 BO II FE FC I MO 4 PR 2 PC 3	VENETO I2 VE I BL PD I RO TV I VR 9 VI	FRIULI VENEZIA GIULIA 2 TS I GO I PN UD
	LIGURIA I4 GE 5 IM I	SP 8 SV	UMBRIA PG TR	MARCHE 3 AN I AP MC 2 PS	
		TOSCANA 2I FI 4 AR LI 3 LU II MS	GR I PI PT 2 SI	LAZIO I26 ROMA I4 FR I LT 7 RI VT I04	ABRUZZO I AQ CH PE TE I
SARDEGNA 7 CA 7 NU OR SS			CAMPANIA 2I NA II AV 8 BN CE SA 2	MOLISE I CB I IS	
				BASILICATA 29 PZ 4 MT 25	PUGLIA II4 BA 66 BR FG 36 LE I TA II
			CALABRIA 25 CZ 4 CS 6	RC I5	
	SICILIA II3 PA 26 AG 5 CL ME 5 SR IO	CT 38 EN RG 2 TP 27			



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di p.s. con divieto di soggiorno

ANNO GENNAIO/MAGGIO
1994

TOTALE ITALIA 13

VALLE D'AOSTA AO	PIEMONTE	LOMBARDIA	TRENTINO A. ADIGE	VENETO I	FRIULI VENEZIA GIULIA TS GO PN UD
	TO AL AT CN NO VC	MI BG BS CO CR MN PV SO VA	BZ TN EMILIA R. BO FE FO MO PR PC	VE BL PD RO TV VR I VI	
LIGURIA I		TOSCANA		UMBRIA	MARCHE
GE IM		FI AR GR LI PI LU PT MS SI		PG TR	AN AP MC PS
		LAZIO		ABRUZZO	
		ROMA FR LT RI VT		AQ CH PE TE	
SARDEGNA				CAMPANIA 2	MOLISE
CA NU OR SS				NA AV BN CE 2 SA	CB IS
				BASILICATA	PUGLIA
				PZ MT	BA BR FG LE TA
		SICILIA I		CALABRIA 8	
PA AG CT CL EN ME RG SR TP I				CZ CS 8 RC	

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di p.s. con obbligo di soggiorno

ANNO GENNAIO/MAGGIO
1994

TOTALE ITALIA 879

VALLE D'AOSTA AC	PIEMONTE 4	LOMBARDIA 16	TRENTINO A. ADIGE	VENETO 4	FRIULI VENEZIA GIULIA TS GO PN UD
	TO 3 AL AT CN I NO VC	MI 13 BG BS I CO CR MN 2 PV SO VA	BZ 4 TN EMILIA R. 20 BO 5 FE 6 FO MO I PR PC	VE BL PD I RO TV VR VI 3	
	LIGURIA 2			RA 8 RE	
	GE I IM	SP I SV	UMBRIA PG TR	MARCHE 5 AN 4 AP I MC PS	
		TOSCANA 27	LAZIO 73	ABRUZZO 7	
		FI 2 AR I LI LU I4 MS I0	ROMA 58 FR 7 LT 8 RI VT	AG 2 CH 3 PE 2 TE	
SARDEGNA I			CAMPANIA 151	MOLISE 2	
CA NU I OR SS			NA 129 AV 12 BN CE 6 SA 4	CB 2 IS	
				BASILICATA I	PUGLIA 172
				PZ MT I	BA 71 BR 52 FG 36 LE 2 TA 11
			CALABRIA 126		
			CZ 15 CS 27	RC 84	
		SICILIA 264			
		PA 21 AG 6 CL 6 ME 19 SR 10	CT 145 EN RG 22 TP 35		



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte di sorveglianza speciale di p.s. semplice, con divieto di soggiorno e con obbligo di soggiorno, accolte dalla Magistratura

ANNO. GENNAIO/MAGGIO
1994

TOTALE ITALIA 838

VALLE D'AOSTA	PIEMONTE 12	LOMBARDIA 43	TRENTINO A. ADIGE I	VENETO 8	FRIULI VENEZIA GIULIA		
	TO 12	MI 33	BZ I	VE 3			
AO	AL	BG	TN	BL	TS		
	AT	BS I	EMILIA R. 34	PD 5		GO	
	CN	CO	BO I7	RO		PN	
	NO	CR	FE I	TV		VR	UD
	VC	MN 4	FO	VI			
		PV 2	MO I				
		SO 2	PR	RA 4			
		VA I	PC 9	RE 2			
	LIGURIA 6		UMBRIA I	MARCHE 3			
	GE	SP I	PG	AN I			
	IM 2	SV 3	TR I	AP I			
				MC I			
		TOSCANA 25	LAZIO 56	PS			
		FI	ROMA 36	ABRUZZO 4			
		AR I GRI	FR 3	AQ 2			
		LI I PI	LT I3	CH I			
		LU I6 PT 3	RI	PE I			
		MS I SI 2	VT 4	TE			
SARDEGNA I							
CA I			CAMPANIA I30	MOLISE I			
NU			NA 90				
OR			AV II	CB I			
SS			BN I2	IS			
			CE 8				
			SA				
				BASILICATA 36	PUGLIA 149		
				PZ 8	BA 78		
				MT 28	BR 39		
			CALABRIA 91		FG 23		
			CZ 30		LE		
			CS I7 RC 44		TA 8		
		SICILIA 237					
		PA 34					
		AG 2I CT 69					
		CL 22 EN I					
		ME 20 RGIO					
		SR 29 TP 3I					



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa a lle proposte di sorveglianza speciale di p.s. semplice, accolte dalla Magistratura

ANNO GENNAIO/MAGGIO

1994

TOTALE ITALIA 383

VALLE D'AOSTA	PIEMONTE I2	LOMBARDIA 22		TRENTINO A. ADIGE		VENETO 5		FRIULI VENEZIA GIULIA
		AO	MI I2	BZ	VE 3	TS		
	AL I2	BG	CO	EMILIA R. 28	BL	GO		
	AT	BS I	CR	BO I5	PD 2	PN		
	CN	MN 4	PV 2	FE I	RO	UD		
	NO	SO 2	VA I	FO I	TV			
	VC			MO	VR			
				PR	VI			
	LIGURIA			PC 9	RA			
	GE	SP			RE 2			
	IM	SV						
		TOSCANA I5		UMBRIA	MARCHE 2			
		FI		PG	AN			
		AR GR		TR	AP I			
		LI I PI 3			MC I			
		LU 8 PT		LAZIO 35	PS			
		MS I SI 2		ROMA I8	ABRUZZO			
				FR	AQ			
				LT I3	CH			
				RI	PE			
				VT 4	TE			
SARDEGNA I				CAMPANIA 22	MOLISE			
CA I				NA I9				
NU				AV 2	CB			
OR				BN	IS			
SS				CE I				
				SA				
				BASILICATA 3I	PUGLIA 82			
				PZ 3	BA 6I			
				MT 28	BR 3			
				CALABRIA I4	FG I3			
				CZ 2	LE			
				CS 6 RC 6	TA 5			
				SICILIA II4				
				PA 20				
				AG 7 CT 3I				
				CL 2 EN				
				ME 7 RG 5				
				SR 25 TP I7				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte di sorveglianza speciale di p.s. con divieto di soggiorno, accolte dalla Magistratura

ANNO GENNAIO/MAGGIO
1994

TOTALE ITALIA 27

VALLE D'AOSTA AO	PIEMONTE	LOMBARDIA	TRENTINO A.ADIGE	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA TS GO PN UD
	TO AL AT CN NO VC	MI BG BS CO CR MN PV SO VA	BZ TN EMILIA R. BO FE FO MO PR PC	VE BL PD RO TV VR VI RA RE	
	LIGURIA 2 GE IM I	SP I SV	UMBRIA PG TR	MARCHE AN AP MC PS	
		TOSCANA FI AR GR LI PI LU PT MS SI	LAZIO 6 ROMA 5 FR I LT RI VT	ABRUZZO AQ CH PE TE	
SARDEGNA CA NU OR SS			CAMPANIA 10 NA 9 AV BN I CE SA	MOLISE CB IS	
			BASILICATA PZ MT	PUGLIA I BA BR FG I LE TA	
		SICILIA 8 PA AG CT CL 4 EN ME RG SR TP 4	CALABRIA CZ CS RC		

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte di sorveglianza speciale di p.s. con obbligo di soggiorno, accolte dalla Magistratura

ANNO GENNAIO/MAGGIO
1994

TOTALE ITALIA 428

VALLE D'AOSTA AO	PIEMONTE	LOMBARDIA 2I	TRENTINO A. ADIGE I SZ I TN	VENETO 3	FRIULI VENEZIA GIULIA TS GO PN UD
	TO AL AT CN NO VC	MI 2I BG BS CO CR MN PV SO VA	EMILIA R. 6 BO 2 FE FO MO PR PC	VE BL PD 3 RO TV VR VI	
LIGURIA 4 GE IM I		SP SV 3	RA 4 RE		
TOSCANA IO		UMBRIA I	MARCHE I		
FI AR I GR I LI PI LU 8 PT MS SI		PG TR I	AN I AP MC PS		
		LAZIO I5	ABRUZZO 4		
		ROMA I3 FR 2 LT RI VT	AO 2 CH I PE I TE		
SARDEGNA CA NU OR SS		CAMPANIA 98	MOLISE I		
		NA 7I AV 9 BN II CE 7 SA	CS I IS		
		BASILICATA 5	PUGLIA 66		
		PZ 5 MT	BA I7 BR 36 FG IO LE TA 3		
		CALABRIA 77			
		CZ 28 CS II RC 38			
SICILIA II5					
PA I4					
AG I4 CT 38					
CL I6 EN I					
ME I3 RG 5					
SR 4 TP IO					

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di P.S. semplice

ANNO 1 9 9 3

TOTALE ITALIA ... 1.136 ...

		LOMBARDIA 109		TRENTINO A.ADIGE		VENETO 25		FRIULI VENEZIA GIULIA 3	
VALLE D'AOSTA	PIEMONTE 34		MI 37	BZ	VE 1		TS 1		
	TO 31	BG 45	TN	BL 1		GO 1			
	AL	BS 2	-	PD		PN 1			
	AT	CO 1	EMILIA R. 41	RO 1		UD			
	AO	CR 1	BO 16	TV 1					
	CN 1	MN 9	FE	VR 18					
	NO 2	PV 3	FO 18	VI 3					
	VC	SO 7	MO 1	RA					
		VA 4	PR 5	RE					
		LIGURIA 24		PC 1					
		GE 6	SP 6	UMBRIA 3		MARCHE 2			
		IM 11	SV 1	PG 1	AN 1		AP		
		TOSCANA 37		TR 2	MC 1		PS		
		FI 3	GR 13	LAZIO 151		ABRUZZO			
		AR 2	PI 3	ROMA 68	AO		CH		
		LI 4	SI 3	FR	PE		TE		
		LU 12		LT 27					
		MS		RI 4					
				VT 52					
		SARDEGNA 4		CAMPANIA 47		MOLISE 4			
		CA 4		NA 6	CB 2				
		NU		AV 15	IS 2				
		OR		BN					
		SS		CE 11					
				SA 15					
				BASILICATA 51		PUGLIA 202			
				PZ 15	BA 74				
				MT 36	BR 11				
				CALABRIA 129		FG 100			
				CZ	LE 3				
				CS 57	RC 72	TA 14			
				SICILIA 270					
		PA 63	CT 80						
		AG 15	EN 1						
		CL 5	RG 11						
		ME 11	TP 51						
		SR 33							



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di P.S. con divieto di soggiorno

ANNO

1 9 9 3

TOTALE ITALIA 208

VALLE D'AOSTA		PIEMONTE		LOMBARDIA 4		TRENTINO A.DIGE		VENETO 4		FRIULI VENEZIA GIULIA	
AD		TO	MI 3	BG	BZ 2	TN	2	VE	BL	TS	
		AL	BS	CO	EMILIA R. 4		PD	RO 1	GO	GO	
		AT	CR	MN 1	BO 3	FE	TV 3	VR 3	PN	UD	
		CN	PV	SO	FO 1	MO	VI				
		NO	VA		PR	RA					
		VC			PC	RE					
		LIGURIA 5		SP 4	UMBRIA		MARCHE				
		GE 1	SV		PG	AN	AP	MC	PS		
		IM			TR						
		TOSCANA 4		AR 3	LAZIO 13		ABRUZZO				
		FI	GR	LI	PI	ROMA 7	AQ	CH	PE		
		LU 1	PT	MS	SI	FR 4	IS 41	TE			
						LT 2					
						RI					
						VT					
SARDEGNA 1						CAMPANIA 6		MOLISE 41			
CA						NA 1	CB				
NU 1						AV 2	IS 41				
OR						BN 2					
SS						CE 3					
						SA 3					
						BASILICATA 2		PUGLIA 33			
						PZ	BA 30				
						MT 2	BR				
						CALABRIA 24		FG			
						CZ	LE 3				
						CS 23	TA				
						RC 1					
						SICILIA 65					
						PA 5	CT 27				
						AG	EN 2				
						CL	RG				
						ME 7	TP 22				
						SR 2					

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno

ANNO 1 9 9 3

TOTALE ITALIA 1.886

VALLE D'AOSTA	PIEMONTE 7		LOMBARDIA 37		TRENTINO ALADIGE		VENETO 13		FRIULI VENEZIA GIULIA 1	
	TO 5		MI 36		BZ 34	34	VE 2			
AG	AL 1		BG		TN		BL		TS	
	AT		BS		EMILIA R. 38		PD			GO 1
	CN		CO		BO 11		RO			
	NO 1		CR		FE 8		TV			
	VC		MN		FO 12		VR			
		PV 1		MO 3		VI 11		UD		
		SO		PR		RA 4				
		VA		PC		RE				
	LIGURIA 6				UMBRIA		MARCHE			
	GE 5				PG		AN			
	IM				TR		AP			
			TOSCANA 71				MC			
			FI 21				PS			
			AR 6	GR	LAZIO 88		ABRUZZO 14			
			LI 2	PI	ROMA 53		AQ 5			
			LU	PT 1	FR 6		CH 3			
			MS 41	SI	LT 23		PE 6			
					RI 6		TE			
					VT 6					
SARDEGNA 4					CAMPANIA 155		MOLISE			
CA 1					NA 87					
NU 1					AV 6		CB			
OR					BN 5		IS			
SS 2					CE 44					
					SA 13					
							BASILICATA 18		PUGLIA 346	
							PZ 7		BA 28	
							MT 11		BR 148	
					CALABRIA 378				FG 127	
					CZ 62				LE 13	
					CS 48	RC 268			TA 30	
					SICILIA 676					
					PA 45					
					AG 48	CT 213				
					CL 33	EN 3				
					ME 209	RG 24				
					SR 26	TP 75				



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte di sorveglianza speciale di P.S. semplice, con divieto di soggiorno e con obbligo di soggiorno, accolte dalla Magistratura.

ANNO 1993

TOTALE ITALIA ... 2.204

VALLE D'AOSTA		PIEMONTE 24		LOMBARDIA 99		TRENTINO ADIGE 21		VENETO 32		FRIULI VENEZIA GIULIA 2	
AO		TO 21	MI 79	BZ 20	VE 5			BL 1			
		AL	BG	TN 1	BL 1			PD 8			
		AT	BS 1	EMILIA R. 38				RO			TS
		CN 2	CO 1	DO 16	TV 1			VR 10			GO 2
		NO 1	CR 7	FE 3	VI 7			RA 1			PN
		VC	MN 7	FO 12	RE 1			PC 1			UD
			PV 4	MO							
			SO 4	PR 4							
			VA 3	PC 1							
		LIGURIA 35		UMBRIA 4		MARCHE 11					
		GE 10	SP 8	PG 1			AN 1				
		IM 14	SV 3	TR 3			AP 1				
		TOSCANA 58		LAZIO 168		ABRUZZO 14					
		FI 11	GR 1	ROMA 128			AQ 9				
		AR 2	LI 6	FR 11			CH				
		LI 6	PI 12	LT 18			PE 5				
		LU 7	PT 12	RI 1			TE				
		MS 14	SI 6	VT 10							
		SARDEGNA 10		CAMPANIA 345		MOLISE 8					
		CA 4		NA 277			CB 1				
		NU 3		AV 33			IS 7				
		OR 1		BN 4							
		SS 2		CE 14							
				SA 17							
				BASILICATA 41		PUGLIA 310					
				PZ 30			BA 132				
				MT 11			BR 67				
				CALABRIA 347				FG 75			
				CZ 81			LE 3				
				CS 54	RC 212			TA 33			
				SICILIA 637							
		PA 132									
		AG 41	CT 139								
		CL 60	EN 8								
		ME 82	RG 26								
		SR 81	TP 68								

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



DIPARTIMENTO DELLA P. S. - DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Statistica relativa alle proposte di sorveglianza speciale di P.S.
con obbligo di soggiorno, accolte dalla Magistratura.

ANNO 1993

TOTALE ITALIA ... 865

VALLE D'AOSTA	PIEMONTE 1	LOMBARDIA 33	TRENTINO A. ADIGE 20		VENETO 11	FRIULI VENEZIA GIULIA 1		
			MI 32	BZ 20			VE 3	
AO	TO 1	BG	TN	BL	TS	GO 1		
	AL	BS	EMILIA R. 13	PO 3			PN	
	AT	CO	DO 1	RO				UD
	CN	CR	FE 3	TV				
	NO	MN 1	FO 9	VR				
VC	PV	MO	VI 5					
LIGURIA 12		VA	PR	RA				
GE 3	SP 4	PC	RE					
IM 3	SV 2	UMBRIA 2		MARCHE 3				
TOSCANA 14		PG	AN	AP 1				
FI 2	GR	TR 2	MC	PS 2				
AR 2	PI	LAZIO 33		ABRUZZO 13				
LI 1	PT	ROMA 19	FR 5	AO 8				
LU 1	SI 1	LT 5	RI 4	CH 5				
MS 8		VT 4	TE	PE 5				
SARDEGNA 3		CAMPANIA 196		MOLISE				
CA		NA 169	SA 3	CB				
NU 2		AV 15		IS				
OR		BN 1						
SS 1		CE 8						
		BASILICATA 8	PUGLIA 85					
		PZ 8	BA 26					
		MT	BR 36					
		CALABRIA 168		FG 12				
		CZ 62	RC 83	LE 1				
		CS 23		TA 10				
SICILIA 249								
PA 32	CT 54							
AG 24	EN 3							
CL 44	RG 16							
ME 49	TP 20							
SR 7								

OPERAZIONI DI PARTICOLARE RILIEVO CONDOTTE DALLA POLIZIA DI
STATO E DALL'ARMA DEI CARABINIERI (GENNAIO/GIUGNO 1994)



OPERAZIONI DI RILIEVO
EFFETTUATE DALLA POLIZIA DI STATO
E DALL'ARMA DEI CARABINIERI
NEL PRIMO SEMESTRE DEL 1994

GENNAIO

- 01.01.94 - CORTINA D'AMPEZZO (BL) - ARRESTO DEL LATITANTE EDUARDO CONTINI, CAPO DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO, RICERCATO PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA SORVEGLIANZA SPECIALE (CC.).
- 01.01.94 - PALERMO - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONINO PIPITONE, AFFILIATO AL CLAN "FIDANZATI", RESPONSABILE DI ESTORSIONE (CC.).
- 07.01.94 - GENOVA - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.4 DI COCAINA (P.S.).
- 07.01.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE TEODORO SPANÒ, RICERCATO PER TENTATO OMICIDIO ED ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 07.01.94 - KOSECE (SLOVACCHIA) - SU SEGNALAZIONE DELL'ARMA LA POLIZIA SLOVACCA PROCEDEVA ALL'ARRESTO DI SERAFINO PONTORIERO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI.

- 08.01.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO DI VENTIDUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, RESPONSABILI DI 19 SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE CONSUMATI NEL TRIVENETO TRA IL 1975 ED IL 1986. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE QUATTORDICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 10.01.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE ANDREA CAMPIONE, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 10.01.94 - SANT'ANTONIO ABATE (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE ALFONSO D'AURIA, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI ARMI (CC.).
- 10.01.94 - REGGIO CALABRIA - OPERAZIONE INTERFORZE CON L'ARRESTO DI DIECI PERSONE, COLPITE DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PERCHÈ RITENUTE RESPONSABILI DEL SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE IN PREGIUDIZIO DI ADOLFO CARTISANO, NONCHÈ DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE (P.S. E CC.).
- 10.01.94 - PALERMO - ARRESTO, IN COLLABORAZIONE CON LE POLIZIA COLUMBIANA ED INGLESE, DI SEI PERSONE

- RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.250 DI COCAINA (P.S.).
- 10.01.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI ROSA LIBRI, LATITANTE, INDAGATA PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 10.01.94 - REGGIO CALABRIA - ESECUZIONE DI VENTUNO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 10.01.94 - PALERMO - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI VENTIDUE PERSONE, RESPONSABILI DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. NOTIFICA DI DICHIOTTO AVVISI DI GARANZIA A MEDICI E TITOLARI DI LABORATORI DI ANALISI (CC.).
- 10.01.94 - CASAVATORE (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE ALFREDO CELENTANO SALZANO, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 11.01.94 - FRANCIA - PERSONALE DEL S.C.O. HA INDIVIDUATO E TRATTO IN ARRESTO IL LATITANTE GAETANO SANGIORGI, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER L'OMICIDIO DI IGNAZIO SALVO (P.S.).
- 11.01.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO DI UNDICI APPARTENENTI A "COSA NOSTRA", IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, RESPONSABILI DI ASSOCIA-

- ZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO, ESTORSIONE E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 11.01.94 - LIVORNO - ARRESTO DI DUE CITTADINI FRANCESI TROVATI IN POSSESSO DI KG.2 DI COCAINA (P.S.).
- 11.01.94 - MILANO - ARRESTO DI DIECI CITTADINI CINESI PER INTRODUZIONE CLANDESTINA E SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (P.S.).
- 11.01.94 - MONTEDORO (CL) - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE FALCONE, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 12.01.94 - L'AQUILA - FERMO DI P.G. A CARICO DI DICIANNOVE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI INTRODUZIONE CLANDESTINA DI STRANIERI NEL TERRITORIO DELLO STATO (P.S.).
- 12.01.94 - BRINDISI - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI KG.25 DI TRITOLO, GR.350 DI PLASTICO ED ALTRO ESPLOSIVO (P.S.).
- 12.01.94 - TREVISO - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TENTATA ESTORSIONE IN DANNO DI UN COMMERCIANTE (P.S.).
- 13.01.94 - CUTRO (CZ) - ARRESTO DEI LATITANTI CARMINE E LEONARDO ZOFFREO, AFFILIATI ALLA 'NDRANGHETA, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 13.01.94 - FOGGIA - ARRESTO DEL LATITANTE ANGELO DI MAURO RICERCATO PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).

- 13.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DI DIECI CITTADINI NIGERIANI RESPONSABILI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.3 TRA COCAINA ED HEROINA (P.S.).
- 13.01.94 - REGGIO EMILIA - ARRESTO DEL LATITANTE NATALE CALDARAS, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE (P.S.).
- 14.01.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO DI NOVANTUNO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE MAFIOSA, SEQUESTRO DI PERSONA, OMICIDI, RAPINE, ESTORSIONE ED ALTRO (CC.).
- 14.01.94 - MESSINA - ARRESTO DEL LATITANTE LUIGI SPARACIO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN MAFIOSO, COLPITO DA PIÙ ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER VARI REATI (P.S.).
- 14.01.94 - CROTONE (CZ) - ARRESTO DEL LATITANTE GIOVANNI BONAVENTURA, ELEMENTO DI SPICCO DELLA COSCA "VRENNA", COLPITO DA TRE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 14.01.94 - MODENA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER OMICIDIO A SCOPO DI RAPINA (P.S.).
- 14.01.94 - MERCATO SAN SEVERINO (SA) - ARRESTO DEI LATITANTI GIOVANNI CESARANO E MARIO IZZO, AFFILIATI

- AL CLAN CAMORRISTICO "CESARANO", RICERCATI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI RAPINE, PORTO E DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 14.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DI 29 PERSONE, IN ESECUZIONE DI ALTRETTANTE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO ED ESTORSIONE. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE 16 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 14.01.94 - BRONTE (CT) - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.11 DI MARIJUANA, KG.5 DI SEMI DI CANAPA INDIANA, UN FUCILE A CANNE MOZZE E DUE PISTOLE (CC.).
- 14.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DI TRE PERSONE PER RAPINA AD UN FURGONE CARICO DI COLLETTAME (CC.).
- 15.01.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO DI GUGLIELMO GRECO, ESPONENTE DI SPICCO DELLA COSCA MAFIOSA "STIDDA", RITENUTO RESPONSABILE DI DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI E STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.01.94 - CASTELVOLTURNO (CE) - IRRUZIONE ALL'INTERNO DI UN ALBERGO CON ARRESTO DEL LATITANTE CIRO VITALE AMBRA, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "BENEDUCE" COLPITO DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER EVASIONE ED ESTORSIONE (CC.).
- 15.01.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE VINCENZO SANTA-

- PAOLA, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 15.01.94 - ROMA - ARRESTO DI TRE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI, DETENZIONE DI ARMI ED ALTRO. SEQUESTRO DI KG.1 DI HEROINA E DUE PISTOLE CON MATRICOLA ABRASA (CC.).
- 15.01.94 - TORINO - ARRESTO DI UNA PERSONA E FERMO DI P.G. DI ALTRE TRE RITENUTE RESPONSABILI DI DETENZIONE E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.01.94 - LISSONE (MI) - ARRESTO DI QUATTRO MALFATTORI RESPONSABILI DI RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO. RECUPERO DELLA REFURTIVA E SEQUESTRO DI UNA PISTOLA MITRAGLIATRICE E QUATTRO PISTOLE CON MATRICOLE ABRASE (CC.).
- 15.01.94 - GENOVA - ARRESTO DI 23 PERSONE FACENTI PARTE DI UNA ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DEDITA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI TRA LA COLOMBIA, LA TURCHIA E L'ITALIA (P.S.).
- 15.01.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO FEMIA, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.01.94 - TORINO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE PER ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE (P.S.).
- 17.01.94 - AVELLINO - FERMO DI P.G. DI TRE PERSONE RITE-

- NUTE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI ARMI (P.S.).
- 17.01.94 - VICENZA - OPERAZIONE "UNIGOLD" - ESECUZIONE DI OTTO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RITENUTE COMPONENTI DI UNA VASTA ORGANIZZAZIONE DEDITA AL RICICLAGGIO DI DOLLARI AMERICANI, PROVENTO DEL NARCOTRAFFICO. SEQUESTRO DI 600 MILA DOLLARI USA (P.S.).
- 17.01.94 - ENNA E PROVINCIA - ARRESTO DI SETTE PREGIUDICATI, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 18.01.94 - ROCCA DI PAPA (ROMA) - LOCALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO ADIBITO A LABORATORIO PER LA FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE. ARRESTO DI UNA PERSONA E SEQUESTRO DI 7 MILIONI DI FRANCHI FRANCESI IN BANCONOTE DA 500 CADAUNO CONTRAFFATTE (CC.).
- 18.01.94 - MILANO - ESECUZIONE DI QUATTRO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTI APPARTENENTI AD UNA BANDA DEDITA ALLE RAPINE ED ALL'OMICIDIO. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE QUATTRO PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 18.01.94 - MONTE SANTA ANASTASIA (CT) - ARRESTO DEL LATITANTE ANDREA LUMIA, AFFILIATO AL CLAN "CAPPELLO", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO

- MAFIOSO (C.C.).
- 18.01.94 - PORTICI (NA) - ARRESTO DI CIRO CHIAVASSO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO ED ALTRO (P.S.).
- 18.01.94 - LATIANO (BR) - DENUNCIA A PIEDE LIBERO DI UN PREGIUDICATO PERCHÈ TROVATO IN POSSESSO DI REPERTI ARCHEOLOGICI RISALENTI AL II-IV SECOLO A.C. PER UN VALORE DI CIRCA DUE MILIARDI (C.C.).
- 18.01.94 - PADOVA - ARRESTO DI TRE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI RICETTAZIONE, PORTO E DETENZIONE DI ARMI DA GUERRA, IN RELAZIONE A DUE ATTENTATI AVVENUTI NEL CAPOLUOGO IL 31 DICEMBRE '93 ED IL SUCCESSIVO 1 GENNAIO '94 (P.S.).
- 18.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DI FILIPPO IAZZATTA, ESPONENTE DI SPICCO DEL CLAN CAMORRISTICO "MOCCIA", RESPONSABILE DI OMICIDIO, DETENZIONE E PORTO ILLEGALE DI ARMI, ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE DIECI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 18.01.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE CIULLA, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 19.01.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO DI TRENTANOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLO STATO, TURBATI-

- VA D'ASTA ED ALTRO (CC.).
- 19.01.94 - LECCO (CO) - INDIVIDUAZIONE DI UNA RAFFINERIA DI DROGA CON ARRESTO DI TRE PERSONE, RESPONSABILI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1,500 DI COCAINA E 150 MILIONI TRA DOLLARI E LIRE ITALIANE (P.S.).
- 19.01.94 - PALERMO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI TRE PISTOLE CON MATRICOLA ABRASA, UNA PALETTA DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DELLE MANETTE, TESSERINI FALSI DELLA POLIZIA DI STATO ED ALTRO (P.S.).
- 19.01.94 - ROMA - ARRESTO DI DUE CITTADINI ALBANESI RESPONSABILI DI INDUZIONE E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).
- 20.01.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE PAPPALARDO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "SANTA-PAOLA", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AGLI OMICIDI, ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 20.01.94 - GORIZIA - ARRESTO DI 42 PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE 28, PERCHÈ RESPONSABILI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI AUTO RUBATE. SEQUESTRO DI SEDICI AUTOVETTURE E DI 20.000 DOLLARI USA (P.S.).
- 20.01.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE DEI NAS CON CONTROLLO DI 628 STRUTTURE DI PRODUZIONE E COMMERCIO DI PASTE ALIMENTARI FRESCHE CON

- DEFERIMENTO ALL'A.G. DI 138 PERSONE, ACCERTAMENTO DI 297 ILLECITI E SEQUESTRO DI STRUTTURE E PRODOTTI PER UN VALORE DI OLTRE DUE MILIARDI DI LIRE (CC.).
- 20.01.94 - TARANTO - ARRESTO DEL LATITANTE PASQUALE CESARIO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO (P.S.).
- 21.01.94 - TROINA (EN) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI 68 REPERTI ARCHEOLOGICI RISALENTI AL VI-IV SECOLO A.C. DI INESTIMABILE VALORE STORICO-ARTISTICO (CC.).
- 21.01.94 - LIVORNO - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI SEI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA CONSUMAZIONE DI TRUFFE AVVALENDOSI DELLA LORO PARTECIPAZIONE AD UNA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI (P.S.).
- 21.01.94 - PADOVA - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE FRANZONI, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 21.01.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE ROCCO SANTAITI, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI ARMI E STUPEFACENTI (P.S.).
- 21.01.94 - ROMA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER SEQUESTRO DI

- PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE IN PREGIUDIZIO DI MARIA PIA MIRANDOLA (P.S.).
- 21.01.94 - TORINO - ESECUZIONE DI CINQUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE E TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE QUATTRO PERSONE, GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 22.01.94 - MATERA - OPERAZIONE CONGIUNTA DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI CON ESECUZIONE DI 36 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTI ESPONENTI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ACCUSATI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, OMICIDI, TRAFFICO DI ARMI ED ALTRO (P.S. E CC.).
- 24.01.94 - ARCORE (MI) - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE SCARLINO, ELEMENTO DI SPICCO DELLA "SACRA CORONA UNITA", EVASO DAL CARCERE DI LUGANO NEL MAGGIO DEL 1993 (CC.).
- 24.01.94 - CALTANISSETTA - NOTIFICA DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE A SALVATORE BIONDI, GIÀ DETENUTO, RITENUTO RESPONSABILE, IN CONCORSO, DELLA "STRAGE DI CAPACI" (P.S.).
- 24.01.94 - MALNATE (VA) - ARRESTO DI UNA PERSONA PER DETENZIONE E SPENDITA DI BANCONOTE ITALIANE FALSE. SEQUESTRO DI 43 BANCONOTE DA LIRE 100 MILA CADAUNA (CC.).

- 24.01.94 - SIRACUSA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE E DEFERIMENTO DI ALTRE TRE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI (P.S.).
- 25.01.94 - CASERTA E PROVINCIA - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ESTORSIONE, USURA, RICETTAZIONE E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 25.01.94 - MILANO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.6,910 DI HEROINA, KG. 1,602 DI COCAINA, DI UN REVOLVER, DI CINQUE AUTOVETTURE DI GROSSA CILINDRATA ED ALTRO (P.S.).
- 25.01.94 - CASTELVOLTURNO (CE) - ARRESTO DI DUE CITTADINI COLOMBIANI E TRE PREGIUDICATI APPARTENENTI AL CLAN CAMORRISTICO "MARIANO", RESPONSABILI DI DETENZIONE E TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.8,300 DI COCAINA E KG.47 DI CARTONE RISULTATO COMPOSTO DI PASTA CELLULOSA E COCAINA (CC.).
- 25.01.94 - MILANO - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO DI STEFANO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 25.01.94 - CUASSO AL MONTE (VA) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI

- DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI DIPINTI ED ALTRO DI PROVENIENZA FURTIVA (CC.).
- 26.01.94 - BRESCIA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER USURA, RICETTAZIONE ED ALTRO. SEQUESTRO DI 500 ASSEGNI POST-DATATI DI RILEVANTI IMPORTI ED ALTRO (P.S.).
- 26.01.94 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI UNDICI AFFILIATI AD UN CLAN CAMORRISTICO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI IN DANNO DI PERITI DI COMPAGNIE ASSICURATIVE (CC.).
- 26.01.94 - BRINDISI - ARRESTO DI SETTE PERSONE RESPONSABILI DI TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DI UN COMMERCIANTE LOCALE (P.S.).
- 26.01.94 - POMERO MONFERRATO (AL) - ARRESTO DEI TITOLARI DI DUE SOCIETÀ ALIMENTARI PER TRUFFA AI DANNI DELLA C.E.E. (CC.).
- 26.01.94 - MODENA - ARRESTO DI DUE PERSONE, TITOLARI DI COOPERATIVE DI FACCHINAGGIO ABUSIVE, PER SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA DI NUMEROSI CITTADINI EXTRACOMUNITARI CLANDESTINI, VITTIME ANCHE DI ESTORSIONE E VIOLENZE FISICHE (P.S.).
- 27.01.94 - ASCEA (SA) - ARRESTO DEL LATITANTE EUGENIO SCARPONE, RICERCATO PERCHÈ COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ESTORSIONE ED ALTRO (CC.).

- 27.01.94 - BARI - ARRESTO DEL LATITANTE FELICE CAMPANALE (P.S.).
- 27.01.94 - SERRA SAN BRUNO (CZ) - ARRESTO DI SEI PREGIUDICATI, AFFILIATI AI CLAN "VIPERARI" E "STRAZZI", IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, ESTORSIONE E DANNEGGIAMENTO (CC.).
- 27.01.94 - SAN NICOLA LA STRADA (CE) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO PERRECA, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ESTORSIONE ED ALTRO (P.S.).
- 27.01.94 - MILANO - ARRESTO DEI LATITANTI GIUSEPPE E FILIPPO GRAVIANO, RISPETTIVAMENTE CAPO ED UOMO D'ONORE DEL CLAN "BRANCACCIO", RITENUTI RESPONSABILI DEGLI OMICIDI DELL'ON.LE SALVO LIMA E DI DON GIUSEPPE PUGLISI, NONCHÈ DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 27.01.94 - CATANIA - ARRESTO DI UNA PERSONA SORPRESA AD ESTORCERE DENARO AD UN COMMERCIANTE DEL LUOGO. SEQUESTRO DI TRE FUCILI A CANNE MOZZE CON MATRICOLA ABRASA, UN REVOLVER CAL.44, DUE BOMBE A MANO ED ALTRO (P.S.).
- 27.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE RENATO CERRITO, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI E GESTIONE DEL LOTTO E DEL TOTO CLANDESTINO (CC.).

- 27.01.94 - NAPOLI - ARRESTO DI UNA PERSONA RESPONSABILE DI USURA ED ESTORSIONE (P.S.).
- 28.01.94 - FRANCOFONTE (SR) - ARRESTO DI DUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELL'INPS (CC.).
- 28.01.94 - ASCOLI PICENO - ARRESTO DI UNDICI PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 28.01.94 - CATANZARO - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI CINQUANTADUE PERSONE APPARTENENTI ALLA COSCA MAFIOSA "MANCUSO" PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL CONTROLLO DEL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 28.01.94 - CALTANISSETTA - TRASMISSIONE ALL'A.G. DI INFORMATIVA A CARICO DI VENTINOVE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ALLE ESTORSIONI ED ALLA DETENZIONE DI ARMI (P.S.).
- 28.01.94 - CASERTA - ESECUZIONE DI UNDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 29.01.94 - BENEVENTO - ARRESTO DEL LATITANTE CLEMENTE MORGILLO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO

- MAFIOSO, OMICIDIO PLURIMO E PORTO ILLEGALE DI ARMI (CC.).
- 29.01.94 - MILANO - OPERAZIONE "NATAN" - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.43 DI COCAINA, KG.96 DI EROINA, KG.4 DI LODOCAINA, QUATTRO DETONATORI ED UNA PISTOLA CAL.7,65 (P.S.).
- 29.01.94 - SEZZE ROMANO (LT) - ARRESTO DI AUTODEMOLITORE TROVATO IN POSSESSO DI 78 ASSEGNI BANCARI, 25 EFFETTI CAMBIARI, 80 BANCONOTE IN TAGLI DA 50 MILA E DA 100 MILA, 3 LIBRETTI POSTALI AL PORTATORE 6 Kg. DI OGGETTI IN ORO ED ALTRO (CC.).
- 29.01.94 - POZZALLO (RG) - ESECUZIONE DI NOVE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRET- TANTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI SEQUE- STRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE IN PREGIUDIZIO DI GIUSEPPE GERRATANA (P.S.).
- 30.01.94 - COMO - BERGAMO - MILANO - ARRESTO DI OTTO PER- SONE RESPONSABILI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI "EXTASY". SEQUESTRO DI 20 PASTICCHE E DENUNCIA A PIEDE LIBERO DI ALTRE 14 PERSONE (CC.).
- 31.01.94 - GENOVA - ARRESTO DI UNA PERSONA RESPONSABILE DI UN VASTO TRAFFICO DI PATENTI FALSE REDATTE SU MODELLI SOTTRATTI PRESSO GLI UFFICI DELLA M.C.T.C. DI ALESSANDRIA ED ASTI (P.S.).

FEBBRAIO

- 01.02.94 - BERGAMO - ARRESTO DI SEI PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.1,500 DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DI MATERIALE VARIO PROVENTO DI FURTO (P.S.).
- 01.02.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE ANTIDROGA CON CONTROLLI ED ISPEZIONI IN STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE. ARRESTO DI DICHIOTTO PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE 89 (CC.).
- 01.02.94 - CATANZARO - ARRESTO DI OTTO PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI. NELLO STESSO CONTESTO SONO STATE TRATTE IN ARRESTO ALTRE TRE PERSONE PER TRUFFA AI DANNI DELLO STATO (P.S.).
- 01.02.94 - VERCELLI - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI UNDICI AMMINISTRATORI DI UNA DITTA SPECIALIZZATA NEL SETTORI DELLE CARNI SURGELATE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE E TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLA CEE (CC.).
- 01.02.94 - SALERNO - ESECUZIONE DI CINQUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI EMESSI A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RESPONSABILI DI RAPINE, RICETTAZIONE ED ALTRO (P.S.).
- 01.02.94 - QUARRATA (PT) - OPERAZIONE "LIDO" ARRESTO DI QUATTRO PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.144 DI HASHISH (CC.).

- 01.02.94 - TORINO - ARRESTO DI TRE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER RICICLAGGIO DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 01.02.94 - PROVINCE DI ROMA E LATINA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE RAPINE, RICETTAZIONE ED ALTRO NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE SEI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 01.02.94 - TRIESTE - ESECUZIONE DI QUATTRO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA RICETTAZIONE DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 01.02.94 - ASTI - ARRESTO DI DUE CITTADINI SVIZZERI TROVATI IN POSSESSO DI Kg.4,750 DI COCAINA (CC.).
- 01.02.94 - ALESSANDRIA - ARRESTO DI QUATTORDICI PERSONE RESPONSABILI DI REATI CONCERNENTI GLI STUPEFACENTI (P.S.).
- 01.02.94 - MILANO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, TRA CUI UN CITTADINO LIBANESE, TROVATE IN POSSESSO DI Kg.12 DI HEROINA (CC.).
- 01.02.94 - BOLOGNA - PROSIEGUO OPERAZIONE "LIDO" - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI Kg. 89 DI HASHISH (CC.).
- 02.02.94 - AVELLINO - ARRESTO DI QUINDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI EMESSI

- PER SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 02.02.94 - GENOVA - ARRESTO DI UNA PERSONA E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE DUE PER USURA ED ESTORSIONE IN DANNO DI UN COMMERCIANTE DEL LUOGO (P.S.).
- 02.02.94 - PALERMO - OPERAZIONE "GOLDEN MARKET" - ESECUZIONE DI SETTANTASEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED OMICIDIO (P.S.).
- 02.02.94 - PISA - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI TENTATA ESTORSIONE (P.S.).
- 02.02.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE ANGELO IZZO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 02.02.94 - PALERMO E PROVINCIA - ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, CON ARRESTO DI SEI PERSONE, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO, ESTORSIONE ED ALTRO. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE 14 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 02.02.94 - CARUGATE (MI) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI RESPONSABILI DI RAPINA AI DANNI DI UNA DITTA DI RISTORO CON RECUPERO DELLA REFURTIVA (CC.).
- 03.02.94 - CATANIA - OPERAZIONE CONGIUNTA DI POLIZIA E CARABINIERI CON L'ARRESTO DEL LATITANTE ALFIO LO CASTRO (P.S. E CC.).
- 03.02.94 - FIRENZE - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECU-

- ZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER AVER
IMMESSO SUL MERCATO FIORENTINO NOTEVOLI
QUANTITÀ DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 03.02.94 - LA SPEZIA E GENOVA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER
TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.6.250
DI HASHISH (CC.).
- 03.02.94 - MILANO - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN
POSSESSO DI KG.100 DI EROINA (P.S.).
- 03.02.94 - PESCARA - ARRESTO DI 23 PERSONE, IN ESECUZIONE
DI ALTRETTANTE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE
EMESSE PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRA-
ZIONE. NELLO STESSO CONTESTO SONO STATI NOTIFI-
CATI ALTRI 40 AVVISI DI GARANZIA PER GLI STESSI
REATI AD ALTRETTANTE PERSONE (P.S.).
- 03.02.94 - PISA - ARRESTO DI CINQUE CITTADINI CINESI
RESPONSABILI DI TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DI
UN LORO CONNAZIONALE, PROPRIETARIO DI UN RISTO-
RANTE (P.S.).
- 03.02.94 - REGGIO CALABRIA - ESECUZIONE DI OTTO ORDINANZE
DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI
ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELIN-
QUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE
STUPEFACENTI (P.S.).
- 03.02.94 - VENEZIA - OPERAZIONE "24 MAGGIO" - ARRESTO DI
QUATTRO PERSONE COLPITE DA PROVVEDIMENTI
RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE
FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI.

- SEQUESTRO DI KG. 8,500 DI MARIJUANA (P.S.).
- 04.02.94 - BATTIPAGLIA (SA) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO GRECO IORIO, AFFILIATO AL CLAN CAMORRISTICO "MAIALE", PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 04.02.94 - ROMA - ARRESTO DI UNDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ALTRETTANTI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, PECULATO, ABUSO D'UFFICIO, FALSO ED ALTRO (P.S.).
- 04.02.94 - REGGIO CALABRIA - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI VENTIDUE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE SEI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 04.02.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE FELICE NAPOLITANO COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).
- 04.02.94 - VASTO (CH) - SEQUESTRO DI BENI PER UN VALORE DI CIRCA 7 MILIARDI NEI CONFRONTI DI MICHELE PASQUALONE, AFFILIATO AL CLAN CAMORRISTICO "NUOVA FAMIGLIA" (CC.).
- 04.02.94 - CAMPIONE D'ITALIA (CO) - ARRESTO DI UN CITTADINO TEDESCO E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRI DUE SUOI CONNAZIONALI, RESPONSABILI DI FALSIFICAZIONE ED INTRODUZIONE NELLO STATO DI MONETE

- STRANIERE. SEQUESTRO DI 200 MILA DOLLARI USA DI DUBBIA PROVENIENZA, 450 DOLLARI USA FALSI, 23 PASSAPORTI E CARTE DI IDENTITÀ DI DIVERSE NAZIONALITÀ FALSIFICATI (CC.).
- 05.02.94 - L'AQUILA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER DETENZIONE A FINE SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 05.02.94 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) - ARRESTO DI TRE PERSONE RESPONSABILI DI RAPINA AI DANNI DI UNA OREFICERIA. RECUPERO DELLA REFURTIVA E SEQUESTRO DI UNA PISTOLA CAL.38 CON MATRICOLA ABRASA (CC.).
- 05.02.94 - NAPOLI - FERMO DI P.G. A CARICO DI NOVE PERSONE GRAVEMENTE INDIZIATE DI USURA ED ESTORSIONI IN DANNO DI IMPRENDITORI LOCALI. SEQUESTRO DI TITOLI DI CREDITO PER UN VALORE DI 70 MILIONI E DI CERTIFICATI DI DEPOSITO BANCARIO PER UN VALORE DI CIRCA UN MILIARDO E 500 MILIONI (P.S.).
- 05.02.94 - CATANIA - OPERAZIONE "OSIRIDE" - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ESTORSIONE ED USURA. SEQUESTRO DI ASSEGNI ED EFFETTI CAMBIARI PER CIRCA 2 MILIARDI DI LIRE (CC.).
- 05.02.94 - PARMA - ARRESTO DI SEI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).

- 06.02.94 - MONTECORO (CL) - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO FALCONE, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 06.02.94 - AGRIGENTO - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE PULLARA, COLPITO DA QUATTRO ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE SEMPLICE E DI STAMPO MAFIOSO, ESTORSIONE E STRAGE (P.S.).
- 06.02.94 - NAPOLI - ESECUZIONE DI 15 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER GRAVI IRREGOLARITÀ RISCOSE QUANTO AL RILASCIO DELLE PATENTI DI GUIDA (P.S.).
- 06.02.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE LUCIO DI GRAZIA, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, ESTORSIONI ED ALTRO (P.S.).
- 06.02.94 - SAN PIETRO VERNOTICO (BR) - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE GIORDANO, ELEMENTO DI SPICCO DELLA "SACRA CORONA UNITA, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ESTORSIONE ED ALTRO (CC.).
- 07.02.94 - COSENZA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE RESPONSABILI DI TENTATA RAPINA AI DANNI DEL LOCALE DEPOSITO DEL MONOPOLIO DELLO STATO (P.S.).

- 07.02.94 - MILANO - ARRESTO DI TREDICI PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.17,500 DI HEROINA, KG.2 DI COCAINA ED ALTRO (P.S.).
- 07.02.94 - BOLOGNA - ESECUZIONE DI QUATTRO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI TRUFFA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO (P.S.).
- 07.02.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE ALFIO FIGHERA, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI ED ALTRO (P.S.).
- 07.02.94 - MILANO - ARRESTO DI VENTUNO CITTADINI EXTRACOMUNITARI SORPRESI A CONFEZIONARE BUSTINE DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 07.02.94 - FIRENZE - ARRESTO DI SEI PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.3,5 DI HASHISH (CC.).
- 07.02.94 - VICENZA - ARRESTO DI NOVE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SPACCIO DI VALUTA FALSA, DETENZIONE E TRASPORTO DI TITOLI BANCARI FALSIFICATI. SEQUESTRO DI 10 BUONI DEL TESORO PLURIENNALI E 21 CERTIFICATI DI DEPOSITO AL PORTATORE FALSI (CC.).
- 08.02.94 - CATANZARO - ESECUZIONE DI QUATTRO ORDINANZE DI FERMO EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE

- PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 08.02.94 - POTENZA - ARRESTO DI TRE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA RICETTAZIONE DI AUTOVEICOLI, ARMI ED ALTRO (P.S.).
- 08.02.94 - MILANO - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI CINQUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI UN DIPINTO ATTRIBUITO A RAFFAELLO DEL VALORE DI 80 MILIARDI (CC.).
- 08.02.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI DICIASSETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA MACELLAZIONE DI ANIMALI DI DUBBIA PROVENIENZA (CC.).
- 08.02.94 - PERUGIA - OPERAZIONE "OMEGA" - ARRESTO DI SETTE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI, SEQUESTRO DI KG.5 DI COCAINA (CC.).
- 08.02.94 - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, CON ARRESTO DI TRENTANOVE PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DEGLI STUPEFACENTI, ESTORSIONE, DETENZIONE DI ARMI E VIOLENZA PRIVATA, NOTIFICA DI ANALOGHI PROVVEDIMENTI AD ALTRE SETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 08.02.94 - NUORO - LIBERAZIONE DEL NOTAIO LUCIO MAZZARELLA, SEQUESTRO POCO PRIMA NEL SUO STUDIO (CC.).
- 08.02.94 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE

- GIUSEPPE CHIERCHIA, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (CC.)
- 08.02.94 - MISILMERI (PA) - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI 13 FUCILI, 6 PISTOLE, 495 CARTUCCE PER PISTOLA E FUCILE NONCHÉ DI CANNE E PARTI IDONEE ALLA COSTRUZIONE DI 20 ARMI COMUNI DA SPARO (CC.).
- 08.02.94 - ROMA - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI Kg. 1,300 DI COCAINA (CC.).
- 09.02.94 - COSENZA - ARRESTO DI TRE PERSONE COLPITE DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER TENTATA ESTORSIONE (P.S.).
- 09.02.94 - ERCOLANO (NA) - ESECUZIONE DI 41 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE 28 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 09.02.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE MAURIZIO GENTILE, RICERCATO PER TENTATO OMICIDIO IN PREGIUDIZIO DI DUE AGENTI DI POLIZIA (P.S.).
- 09.02.94 - NETTUNO (ROMA) - IRRUZIONE IN UN GARAGE NEL CUI INTERNO VENIVA SORPRESA UNA PERSONA IN POSSESSO DI KG.13 DI COCAINA E KG.14 DI HASHISH (P.S.).
- 09.02.94 - SALERNO - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.2,500 DI HEROINA (P.S.).

- 09.02.94 - INTROZZO (CO) - ARRESTO DI TRE PERSONE PER RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO. RECUPERO DELLA REFURTIVA E SEQUESTO DI 2 PISTOLE CON MATRICOLA ABRASA, NUMEROSE CARTUCCE, 8 CARICATORI, UN FUCILE A CANNE MOZZE E 5 BOMBE A MANO MK2 (CC.).
- 10.02.94 - BRESCIA - ESECUZIONE DI TRE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI AUTOVETTURE RUBATE. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE DUE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 10.02.94 - GENOVA - ESECUZIONE DI SEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 10.02.94 - TERRITORIO NAZIONALE - SERVIZI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DI ILLECITI NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE IN AMBITO UNIVERSITARIO E SCOLASTICO; ISPEZIONATE 781 STRUTTURE, RILEVANDO 424 INFRAZIONI E SEGNALANDO ALL'A.G. 242 PERSONE (CC.).
- 11.02.94 - PALERMO - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE LOCALE (P.S.).
- 11.02.94 - BOLOGNA - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO ALBANESE, AFFILIATO ALLA COSCA "PIROMALLI-MOLÈ"

RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO E DETENZIONE DI ARMI (CC.).

- 12.02.94 - LECCE - ESECUZIONE DI TRE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI, DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI ED ALTRO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE QUATTRO PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 12.02.94 - IMPERIA - ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DEGLI STUPEFACENTI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE TRE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 12.02.94 - MASSALUBRENSE (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO DELLI PAOLI ESPONENTE APICALE DELL'OMONIMO CLAN, CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER OMICIDIO ED ALTRO (CC.).
- 13.02.94 - BIANCAVILLA (CT) ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE GRECO, RITENUTO KILLER DEL CLAN "ALLERUZZO", RESPONSABILE DI OMICIDIO ED ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 14.02.94 - COPERTINO (LE) - ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI NOVE PERSONE AFFILIATE ALLA "SACRA CORONA UNITA" RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA

- ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 14.02.94 - VICENZA - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 100 CCT ITALIANI DA LIRE 10 MILIONI CADAUNO ABILMENTE CONTRAFFATTI (CC.).
- 15.02.94 - FORMIA (LT) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI SETTE PERSONE FACENTI PARTE DI UN SODALIZIO CRIMINOSO DEDITO AL RICICLAGGIO DI AUTOVETTURE RUBATE ED ALLA RICETTAZIONE DI TITOLI DI CREDITO DI ILLECITA PROVENIENZA (P.S.).
- 15.02.94 - TORINO - ARRESTO DI UNA PERSONA E FERMO DI P.G. A CARICO DI ALTRE SETTE IN QUANTO RESPONSABILI DI ESTORSIONE AI DANNI DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ "STAR" (P.S.).
- 15.02.94 - ROVERETO (TN) - ARRESTO DI OTTO PERSONE IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. DENUNCIA ALL'A.G. DI ALTRI 13 EXTRACOMUNITARI (CC.).
- 16.02.94 - MILANO - OPERAZIONE "COSTANZA" - ESECUZIONE DI CINQUANTA ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE 28 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA. SEQUESTRO DI KG.8,200 DI DROGA E DELLA SOMMA DI LIRE 40 MILIONI IN CONTANTI (P.S.).

- 16.02.94 - ROMA - ARRESTO DI DUE CITTADINI NIGERIANI RESPONSABILI DI VIOLENZA CARNALE IN DANNO DI UNA CITTADINA EXTRACOMUNITARIA (P.S.).
- 16.02.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO DI 36 PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE SETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 16.02.94 - TORINO - ESECUZIONE DI 19 DECRETI DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE EMESI A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER POSSESSO INGIUSTIFICATO DI VALORI. SEQUESTRO DI LIBRETTI E TITOLI PER UN VALORE DI 2 MILIARDI, LA SOMMA DI 15 MILIONI IN CONTANTI, SEI AUTOVETTURE DI GROSSA CILINDRATA ED ALTRO (CC.).
- 16.02.94 - PARMA - PROSIEGUO DELL'OPERAZIONE "LIDO" - ARRESTO DI QUATTRO CITTADINI MAROCCHINI TROVATI IN POSSESSO DI Kg.103,350 DI HASHISH (CC.).
- 16.02.94 - LIVIGNO (SO) RINVENIMENTO DEL GRUPPO MARMOREO DENOMINATO "TRIADE CAPITOLINA" DEL VALORE DI LIRE 55 MILIARDI CIRCA (CC.).
- 17.02.94 - BRINDISI - ESECUZIONE DI TREDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, ESTORSIONI, OMICIDI ED ALTRO. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE 30 PERSONE GIÀ DETENUTE

PER ALTRA CAUSA (P.S.).

- 17.02.94 - CASERTA - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI KG.5,200 DI EROINA (P.S.).
- 17.02.94 - TARANTO - ARRESTO DEL LATITANTE LEONARDO PALADINO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 17.02.94 - BOLOGNA - FERMO DI P.G. DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI STUPEFACENTI, SEQUESTRO DI KG.2 DI COCAINA (P.S.).
- 17.02.94 - NAPOLI - OPERAZIONE "SCACCOMATTO" - IDENTIFICAZIONE ED ARRESTO DI TRE MINORI, FACENTI PARTE DI UNA ORGANIZZAZIONE CRIMINOSA DEDITA ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 17.02.94 - CATANIA - ARRESTO DEI LATITANTI PIETRO E VINCENZO SANTAPAOLA, NIPOTI DEL BOSS NITTO SANTAPAOLA, COLPITI DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 17.02.94 - FOGGIA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER CONTRAFFAZIONE DI CARTA FILIGRANATA, FALSIFICAZIONE E MESSA IN CIRCOLAZIONE DI VALORI BOLLATI FALSI (P.S.).
- 17.02.94 - GENOVA - ESECUZIONE DI OTTO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI

- NOTIFICATI AD ALTRE QUATTORDICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 17.02.94 - FRATTAMAGGIORE (NA) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI SEI PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI ESTORSIONI AI DANNI DI COMMERCianti LOCALI (P.S.).
- 17.02.94 - CALTANISSETTA - OPERAZIONE "GIANO 2" - ESECUZIONE DI VENTIDUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA A OMICIDI, RAPINE, ESTORSIONI ED ALTRO (P.S.).
- 17.02.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, ESTORSIONE, ATTENTATI INCENDIARI, RAPINE E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 17.02.94 - VICENZA - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.17 DI HASHISH (CC.).
- 18.02.94 - AOSTA - ARRESTO DI TRE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.250 DI ESPLOSIVO DA CAVA E 150 DETONATORI ELETTRICI (P.S.).
- 18.02.94 - TORINO - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI TITOLI DI STATO FALSI (P.S.).

- 18.02.94 - MATERA - RINVENIMENTO DI ARMI E MUNIZIONI TRA CUI 3 FUCILI, 3 REVOLVER, KG.2 DI ESPLOSIVO DA CAVA, UN RUDIMENTALE ORDIGNO ESPLOSIVO, UN CARICATORE PER PISTOLA CAL.7,65, UN SILENZIA-TORE E 105 CARTUCCE DI VARIO CALIBRO (CC.).
- 18.02.94 - APRILIA (LT) E BOVILLE (ROMA) - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI RITENUTI RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI RAPINE, SEQUESTRI DI PERSONA, RICETTAZIONE ED ALTRO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE 11 PERSONE GIÀ DETE-NUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 19.02.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI DUE PERSONE, COLPITE DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIO-NE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL FAVOREGGIA-MENTO ED ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).
- 19.02.94 - VENTIMIGLIA (IM) - ARRESTO DI UN AUTOTRASPORTA-TORE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1,654,5 DI HASHISH (P.S.).
- 19.02.94 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - ARRESTO DI SETTE CITTADINI ALBANESI PER SEQUESTRO DI PER-SONA, ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, INDUZIONE E FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ (CC.).

- 19.02.94 - VARAPODIO (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE VINCENZO SAFFIOTI, RESPONSABILE DI OMICIDIO, ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 19.02.94 - GIARDINI NAXOS (ME) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI KG.3 DI MARIJUANA (CC.).
- 19.02.94 - CAGLI-ACQUALAGNA (PS) - ARRESTO DI 7 PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI 50 MILIONI IN BANCONOTE FALSE DA LIRE 100 MILA (CC.).
- 20.02.94 - PALERMO - FERMO DI P.G. A CARICO DI UNA PERSONA RESPONSABILE DI SEQUESTRO DI PERSONA, VIOLENZA CARNALE E LESIONI AI DANNI DI UNA DONNA (P.S.).
- 20.02.94 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI 25 PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL CONTROLLO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE, APPALTI PUBBLICI, CONSULTAZIONI ELETTORALI E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NORIFICATO AD ALTRE TRE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 21.02.94 - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI 250 MILIONI DI LIRE IN BANCONOTE DA 50 MILA ABILMENTE FALSIFICATE (CC.).
- 22.02.94 - MESAGNE (BR) - FERMO DI P.G. DI QUATTRO PERSONE GRAVEMENTE INDIZIATE DI ASSOCIAZIONE PER DELIN-

- QUERE FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA IN PREGIUDIZIO DI UN IMPRENDITORE DEL LUOGO (P.S.).
- 22.02.94 - MESSINA - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO TRIVATO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 22.02.94 - GENZANO (ROMA) - ARRESTO DI CINQUE PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE VENTITRÈ, TUTTE IMPLICATE IN UN VASTO GIRO DI USURA. SEQUESTRO DI TITOLI DI CREDITO PER UN VALORE DI CIRCA 14 MILIARDI DI LIRE (P.S.).
- 22.02.94 - SALERNO - ARRESTO DEL LATITANTE VINCENZO FEZZE, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 22.02.94 - NAPOLI E ROMA - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI OTTO PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA CONTRAFFAZIONE, SPENDITA E MESSA IN CIRCOLAZIONE DI BANCONOTE E VALORI BOLLATI FALSIFICATI. SEQUESTRO DI 16.700 DOLLARI USA FALSI IN BANCONOTE DA 100 DOLLARI, DI 13.040.000 LIRE IN BANCONOTE DA LIRE 100 MILA FALSE, Kg.1,020 DI COCAINA E Kg. 1,030 DI HASCHISH (CC.).
- 22.02.94 - CAPRINO BERGAMASCO (BG) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI RESPONSABILI DI RAPINA AD UN

UFFICIO POSTALE. RECUPERO DELLA REFURATIVA E SEQUESTRO DI UN FUCILE A CANNE MOZZE ED UNA PISTOLA (CC.).

- 22.02.94 - MILANO - ARRESTO DI 30 PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, OMICIDIO ED ALTRO. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE SETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 23.02.94 - TARANTO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI USURA ED ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE DEL LUOGO (P.S.).
- 23.02.94 - TAURIANOVA (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO BARBARO, AFFILIATO ALL'OMONIMA COSCA MAFIOSA, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 23.02.94 - MASSA CARRARA - OPERAZIONE "COBRA UNO", RINVENIMENTO E SEQUESTRO A BORDO DI UNA NAVE PROVENIENTE DAL SUD AMERICA DI Kg.250 DI COCAINA (CC.).
- 23.02.94 - PISA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI Kg. 2,600 DI HASHISH (CC.).
- 24.02.94 - ISOLA CAPO RIZZUTO (CZ) - ARRESTO DEL LATITANTE CARMINE ARENA, ELEMENTO DI SPICCO DELL'OMONIMA

- COSCA, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.),
- 24.02.94 - MIGNANO MONTELUONGO (CE) - ARRESTO DI SEI PERSONE PER CONTRABBANDO DI T.L.E., SEQUESTRO DI KG.4.730 DI T.L.E. PER UN VALORE DI CIRCA UN MILIARDO DI LIRE, TRE AUTOMEZZI, DUE APPARATI RICETRASMITTENTI VEICOLARI E UN TELEFONO CELLULARE (CC.),
- 24.02.94 - MARIGLIANO (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO SPINOLA, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "MARIANO", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (CC.),
- 24.02.94 - ROSARNO (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE GIOVANNI SIBIO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "BELLOCCO", CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER OMICIDIO (CC.),
- 25.02.94 - CHIETI - ARRESTO DEL TITOLARE DI UNA AUTOSCUOLA E DI UN MEDICO PER CORRUZIONE E TRUFFA. DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE 302 PERSONE PER I REATI DI ISTIGAZIONE E CONCORSO IN FALSO (P.S.),
- 25.02.94 - NAPOLI - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI 150 PERSONE PER GIOCO D'AZZARDO. SEQUESTRO DI ASSEGNI E CONTANTI PER CIRCA 200 MILIONI (P.S.),
- 25.02.94 - TORINO - DEBELLATA UNA ORGANIZZAZIONE CRIMINOSA, FORMATA DA CITTADINI CINESI, DEDITA ALLA

INTRODUZIONE CLANDESTINA IN ITALIA DI EXTRACOMUNITARI ED ALLO SFRUTTAMENTO DEI MEDESIMI, DEFERIMENTO ALL'A.G. DI DUE PERSONE ED ESPULSIONE DAL TERRITORIO NAZIONALE DI ALTRE DICIASSETTE (P.S.).

- 25.02.94 - CATANIA - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI ALCUNI REPERTI ARCHEOLOGICI E PEZZI DI ANTIQUARIATO (CC.).
- 25.02.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI TRE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 2 MITRAGLIETTE CON MATRICOLA ABRASA, 4 FUCILI DI VARI TIPO, UNA PISTOLA BERETTA CAL.7,65 (CC.).
- 25.02.94 - SOVERATO (CZ) - ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, CON ARRESTO DI QUINDICI PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 26.02.94 - AREZZO - ARRESTO DI DUE PERSONE FACENTI PARTE DI UNA ORGANIZZAZIONE DEDITA ALL'INGRESSO CLANDESTINO DI CITTADINE EXTRACOMUNITARIE E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).
- 26.02.94 - BARI - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI OTTO AGENTI DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DELLA LOCALE CASA CIRCONDARIALE E NOTIFICA DELLO STESSO PROVVEDIMENTO A CARICO DI SETTE PREGIUDICATI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, CORRUZIONE ED ALTRO (P.S.).

- 26.02.94 - NAPOLI - ARRESTO DI TATIANA IMPARATO, FIGLIA DEL NOTO BOSS CAMORRISTA UMBERTO, COLPITA DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 26.02.94 - ROSARNO (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONINO PESCE, AFFILIATO ALL'OMONIMA COSCA, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO E RAPINA (CC.).
- 27.02.94 - NAPOLI - ARRESTO DI UNA PERSONA PER ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE DEL LUOGO (P.S.).
- 28.02.94 - PESCARA - ARRESTO DI CITTADINO ALBANESE LATITANTE COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PERCHÈ RESPONSABILE DI DUPLICE OMICIDIO E LESIONI VOLONTARIE (P.S.).
- 28.02.94 - TORINO - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE TRE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 28.02.94 - COSENZA - ARRESTO DI SESSANTA PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI, ESTORSIONI E DANNEGGIAMENTO (CC.).

M A R Z O

- 01.03.94 - PESCARA - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO CUOMO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 01.03.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI 14 PISTOLE, 12 FUCILI, 6 COMPRESSE DI TRITOLO ED ALTRO (P.S.).
- 01.03.94 - ATRI (TE) - FERMO DI P.G. A CARICO DI DUE CITTADINI BOSNIACI INDIZIATI DI APPARTENERE AD UNA ORGANIZZAZIONE CRIMINALE DEDITA AL RECLUTAMENTO DI DONNE PROVENIENTI DALL'EX JUGOSLAVIA E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE DELLE STESSE (P.S.).
- 01.03.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE DEI NAS CON CONTROLLI A STRUTTURE DI MACELLAZIONE E TRASPORTO DELLE CARNI, CON RILEVAZIONE DI 296 INFRAZIONICON DEFERIMENTO ALL'A.G. DI 169 PERSONE (CC.).
- 02.03.94 - BRESCIA - ARRESTO DEL LATITANTE GIANCARLO ORRÙ, EVASO DAL CARCERE DI MAMONE (NU) NEL DICEMBRE DEL 1993 (P.S.).
- 02.03.94 - MILANO - OPERAZIONE "NORD-SUD" - ARRESTO DEL LATITANTE PAOLO GIOCO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER RAPINA (P.S.).
- 02.03.94 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) - ARRESTO DI TRE

- PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA FALSIFICAZIONE ED USO DI ATTI PUBBLICI, SPENDITA DI MONETE FALSE ED ALTRO (P.S.).
- 02.03.94 - TORINO - ESECUZIONE DI TREDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETANTE PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI TRUFFE (P.S.).
- 02.03.94 - ASTI - ARRESTO DI OTTO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (CC.).
- 03.03.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE ANDREA CHILÀ, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 03.03.94 - CATANZARO - ARRESTO DI DICIANNOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO E SEMPLICE, FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI FURTI ED ESTORSIONI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI DA ALTRE NOVE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 03.03.94 - L'AQUILA - RINVENIMENTO, ALL'INTERNO DI UNA CAMERA D'ALBERGO, PRECEDENTEMENTE OCCUPATA DA UN CITTADINO PORTOGHESE RESOSI IRREPERIBILE, DI

- KG.6 DI COCAINA (CC.).
- 03.03.94 - ROMA - ARRESTO DI CITTADINO COLOMBIANO TROVATO IN POSSESSO DI KG.1 DI COCAINA (CC.).
- 04.03.94 - MODENA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE RESPONSABILI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI RAPINA IN DANNO DI UN AUTOTRASPORTATORE. LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO E RECUPERO DELLA REFURATIVA PER UN VALORE DI OLTRE 400.000.000 (P.S.).
- 04.03.94 - REGGIO EMILIA - OPERAZIONE "MONOPOLI" - ESECUZIONE DI NOVE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA CONTRAFFAZIONE, DETENZIONE E MESSA IN CIRCOLAZIONE DI DENARO FALSO, ITALIANO ED ESTERO (P.S.).
- 04.03.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO ABBINATE, AFFILIATO AL CLAN "NUVOLETTA", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, TENTATO OMICIDIO E DETENZIONE DI ARMI DA FUOCO (CC.).
- 04.03.94 - ROSARNO (RC) - ARRESTO DEI LATITANTI MARCELLO E VINCENZO PESCE, AFFILIATI ALL'OMONIMA COSCA MAFIOSA, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 05.03.94 - ASTI - OPERAZIONE "SAN JOSE'" - ARRESTO DI DICHIOTTO PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO

- INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.5 DI COCAINA (P.S.).
- 05.03.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI KG. 5 DI COCAINA, GR. 300 DI EROINA, 6 PISTOLE, UN FUCILE MITRAGLIATORE KALASHNIKOV, UN FUCILE MITRAGLIATORE F.A.L., 10 FUCILI DA CACCIA ED UNA CARABINA CON MATRICOLA ABRASA, 500 CARTUCCE DI VARIO CALIBRO (CC.).
- 05.03.94 - BORGARO TORINESE (TO) - OPERAZIONE "CARTAGENA DES INDIAS" - ARRESTO DI 10 PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG. 5.400 DI COCAINA OCCULTATA IN UN CONTAINER DI UNA NAVE PROVENIENTE DALLA COLOMBIA (CC.).
- 05.03.94 - NOTO (SR) - ARRESTO DEL LATITANTE VINCENZO LIISTRO, COLPITO DA 4 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, DUPLICE OMICIDIO, RICETTAZIONE ED ALTRO (CC.).
- 05.03.94 - SALERNO - ARRESTO DEI LATITANTI CARMINE TADDEI E ROSA MARIA RUSSO, RESPONSABILI DI ESTORSIONE (CC.).
- 06.03.94 - CATANZARO - OPERAZIONE "MANISCALCO" - ARRESTO DEL LATITANTE MAURIZIO BEVILACQUA, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE

- ESTORSIONI, FURTI E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.),
- 06.03.94 - ROMA - OPERAZIONE "GULLIVER" - ARRESTO DI TRE CITTADINI BRASILIANI TROVATI IN POSSESSO DI Kg. 43 DI COCAINA E 93.000 DOLLARI USA (CC. E D.I.A.),
- 07.03.94 - AOSTA - ARRESTO DEL LATITANTE PASQUALE VURRO, ESPONENTE DI SPICCO DELLA MALAVITA ORGANIZZATA RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.),
- 07.03.94 - TORINO - ESECUZIONE DI NOVE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL RICICLAGGIO DI VEICOLI DI ILLECITA PROVENIENZA (P.S.),
- 07.03.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, ESTORSIONE E VIOLENZA PRIVATA. NOTIFICA DI AVVISI DI GARANZIA AD ALCUNI FUNZIONARI DI UN ISTITUTO DI CREDITO (CC.),
- 07.03.94 - ALESSANDRIA E FAENZA (RA) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRUFFA AI DANNI DELLA C.E.E. E FALSIFICAZIONE DI DOCUMENTI (CC.),
- 08.03.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE ANGELO MASCALI, AFFILIATO DALLA COSCA "SANTAPAOLA", COLPITO DA

- ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 08.03.94 - LOCRI (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE ROCCO CARBONE, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 08.03.94 - TORINO - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.3 DI COCAINA (P.S.).
- 08.03.94 - ROMA E COSENZA - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, CON ARRESTO DI 9 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE 7 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 08.03.94 - VOLVERA (TO) - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG. 13 DI HASHISH (CC.).
- 08.03.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI 6 PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA DI EXTRACOMUNITARI E AL FAVOREGGIAMENTO ALL'INGRESSO CLANDESTINO DEGLI STESSI NEL TERRITORIO ITALIANO (CC.).
- 09.03.94 - BRINDISI - ESECUZIONE DI DODICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI IMPIEGATI DI ALCUNI UFFICI DI COLLOCAMENTO BRINDISINI ED ALTRE PERSONE. DENUNCIA DI ALTRE 298 PER TRUFFA

- AI DANNI DELLO STATO, CORRUZIONE ED OMISSIONI DI ATTI D'UFFICIO (P.S.).
- 09.03.94 - TORINO - ARRESTO DI TRE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 09.03.94 - CAOMAGGIORE (VE) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI RAPINA AI DANNI DI UNA GIOIELLERIA. RECUPERO DELLA REFURTIVA AMMONTANTE AD OLTRE 200 MILIONI DI LIRE (P.S.).
- 10.03.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER TRAFFICO E DETENZIONE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.2 DI COCAINA E KG.10 DI HASHISH (P.S.).
- 10.03.94 - RIMINI (FO) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI VENTIDUE PERSONE PER GIOCO D'AZZARDO. SEQUESTRO DI ASSEGNI BANCARI E DELLA SOMMA DI 15 MILIONI IN CONTANTI (P.S.).
- 10.03.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE MICHELE D'ALESSANDRO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DELLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SEQUESTRO DI QUATTRO PISTOLE CON MATRICOLA ABRASA E RELATIVO MUNIZIONAMENTO (P.S.).
- 10.03.94 - GROPPARELLO (PC) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE PER DETENZIONE DI ARMI DA GUERRA, SOSTANZE STUPEFACENTI, ESPLOSIVO ED ALTRO (P.S.).

- 10.03.94 - ROMA - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO TROVATO IN POSSESSO DI Kg. 1,100 DI COCAINA (CC.).
- 10.03.94 - PIARIO (BG) - ARRESTO DI TRE PERSONE RESPONSABILI DI RAPINA AI DANNI DI UN UFFICIO POSTALE CON RECUPERO DELLA REFURTIVA (CC.).
- 10.03.94 - BORGO A MOZZANO (LU) - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 138 CANDELOTTI DI DINAMITE, 69 CANDELOTTI DI GELATINA, TRE CANDELOTTI DI TRITOLO, Kg. 3 DI POLVERE NERA, Kg. 6 DI TRITOLO, 18 DETONATORI E 860 METRI DI MICCIA (CC.).
- 10.03.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE DEI N.A.S. NEL SETTORE DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI. ISPEZIONE DI 685 STRUTTURE CON RILEVAZIONE DI 523 INFRAZIONI, SEGNALAZIONE ALL'A.G. DI 208 PERSONE E SEQUESTRI PER CIRCA 10 MILIARDI DI VALORE (CC.).
- 11.03.94 - LECCE - ARRESTO DI DUE LATITANTI LUIGI PADOVANO E COSIMO SPADA, COLPITI DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE PER ESTORSIONE ED ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 11.03.94 - TORINO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE NOVE PER FURTO AGGRAVATO ED ALTRO (P.S.).

- 11.03.94 - TORINO - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DEL TITOLARE DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE (P.S.).
- 11.03.94 - SESSA AURUNCA (CE) - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO DI LORENZO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "MUZZONE", COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO ED ESTORSIONE (CC.).
- 12.03.94 - CATANIA - ESECUZIONE DI QUINDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI ED OMICIDI (P.S.).
- 12.03.94 - MODIGLIANA (FO) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI Kg.7,150 DI HASHISH (CC.).
- 13.03.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE ANTIDROGA CON ARRESTO DI 30 PERSONE, DENUNCIA ALL'A.G. DI ALTRE 126 E SEQUESTRO DI GR.108,5 DI DROGA, NONCHÉ 55 COMPRESSE DI EXTASY (CC.).
- 14.03.94 - MODENA - OPERAZIONE "AMBRA" - ARRESTO DI UNDICI PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E RICICLAGGIO DI INGENTI SOMME PROVENTO DELL'ILLECITA ATTIVITÀ (P.S.).
- 14.03.94 - FRATTAMAGGIORE (NA) - FERMO DI P.G. DI DUE PERSONE GRAVEMENTE INDIZIATE DI TENTATA ESTORSIONE E VIOLAZIONE DELLE LEGGI SULLE ARMI (P.S.).

- 14.03.94 - PADOVA - INDIVIDUATA E SGOMINATA UNA ORGANIZZAZIONE DEDITA AL RECLUTAMENTO E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE. DEFERIMENTO ALL'A.G. DI SETTE PERSONE ED ACQUISIZIONE DI INCONFUTABILI ELEMENTI DI COLPEVOLEZZA A CARICO DI DUE DI QUESTE IN MERITO ALL'OMICIDIO IN DANNO DI BRIGITA BOHUSOVA (P.S.).
- 14.03.94 - TORINO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.3 DI HEROINA (P.S.).
- 14.03.94 - MARSALA (TP) - ARRESTO DI SEDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ALTRETTANTE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 14.03.94 - TRIESTE - FERMO DI P.G. A CARICO DI UNA PERSONA RITENUTA COMPONENTE DI UNA ORGANIZZAZIONE DEDITA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.300 DI HEROINA RINVENUTA OCCULTATA SU UN CAMION (P.S.).
- 15.03.94 - SALERNO-FIRENZE - "OPERAZIONE SIGNA DULUMUR" - ARRESTO DI 22 PERSONE IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 16.03.94 - BOLOGNA - IDENTIFICAZIONE DI NOVE COMPONENTI DI UNA ASSOCIAZIONE DEDITA AL TRAFFICO DI STUPEFA-

- CENTI, SPENDITA DI BANCONOTE FALSIFICATE E RICETTAZIONE DI AUTOVETTURE DI ILLECITA PROVENIENZA (P.S.).
- 16.03.94 - CUNEO - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO, A SEGUITO DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE, DI SETTE FUCILI DA CACCIA, DI CUI TRE MUNITI DI SILENZIATORE E QUATTRO DI CANNOCCHIALE DI PRECISIONE; DI UNA DOPPIETTA CON MATRICOLA ABRASA; CIRCA 2500 CARTUCCE DI VARIO CALIBRO ED ALTRO (P.S.).
- 16.03.94 - NAPOLI - ARRESTO DI UNA PERSONA RESPONSABILE DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI E DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI, SEQUESTRO DI KG.3,500 DI HASHISH, SEI PISTOLE DI VARIO CALIBRO, DUE FUCILI ED ALTRO (P.S.).
- 16.03.94 - ROMA - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ALTRETTANTE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE RAPINE ED AL RICICLAGGIO DI DENARO (P.S.).
- 16.03.94 - LUCCA - OPERAZIONE "PEGASO" - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI TRE PERSONE RESPONSABILI DI SPENDITA DI TITOLI DI CREDITO FALSIFICATI CON SEQUESTRO DI 58 TITOLI, GIÀ DEPOSITATI PRESSO UN ISTITUTO BANCARIO DI VIENNA, NELLA DISPONIBILITÀ DEI SUDDETTI (P.S.).

- 17.03.94 - CROTONE (CZ) - ESECUZIONE DI TRE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI USURA ED ESTORSIONE AI DANNI DI OPERATORI ECONOMICI DEL LUOGO (P.S.).
- 17.03.94 - MILANO - ARRESTO DI MARCO FERRARI, RESPONSABILE DI TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DEI FAMILIARI DEL DEFUNTO RAUL GARDINI (P.S.).
- 18.03.94 - CERVETERI (ROMA) - ARRESTO DEL LATITANTE ALVARO POMPILIO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO. IL POMPILIO È RITENUTO ELEMENTO DI SPICCO DELLA "BANDA DELLA MAGLIANA"(P.S.).
- 18.03.94 - GENOVA - FERMO DI P.G. DI UNA PERSONA RITENUTA RESPONSABILE DI TRIPLICE OMICIDIO (P.S.).
- 18.03.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE FABIO CAMBI, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI TITOLI DI STATO, ASSEGNI CIRCOLARI, BANCOTE FALSE ED ALTRO (P.S.).
- 18.03.94 - MESSINA - "OPERAZIONE MAGIALUPI" - ARRESTO DI 32 PERSONE IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, FACENTI PARTE DI UN UNICO SODALIZIO CON BASI OPERATIVE IN VARIE CITTÀ DEL TERRITORIO NAZIONALE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI RAPINE, ESTORSIONI E USURA (CC.).

- 19.03.94 - LERCARA FRIDDA (PA) - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI TRUFFA AI DANNI DELLA CEE PER LIRE 200 MILIONI CIRCA (CC.).
- 19.03.94 - BARI - ARRESTO DI NOVE PERSONE PER CONTRABBANDO DI T.L.E., SEQUESTRO DI KG.220 DI TABACCHI LAVORATI ESTERI (P.S.).
- 19.03.94 - LA SPEZIA - ARRESTO DI TRE PERSONE E FERMO DI P.G. DI ALTRE TRE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.13,164 DI COCAINA (P.S.).
- 19.03.94 - FIORENZUOLA D'ALBA (PC) - ARRESTO DI UN BARISTA TROVATO IN POSSESSO DI KG. 1 DI COCAINA (CC.).
- 20.03.94 - ROMA - DENUNCIA DI DUE PERSONE E SEQUESTRO DI QUADRI DI ARTISTI CONTEMPORANEI, 2 PUNZONI A SECCO, 4 TIMBRI PER ATTESTAZIONI AUTENTICHE E VARI CERTIFICATI DI GARANZIA IN BIANCO (CC.).
- 20.03.94 - VIAREGGIO (LU) - FERMO DI P.G. DI TRE PERSONE GRAVEMENTE INDIZIATE DI RAPINA AI DANNI DI UN FURGONE PORTAVALORI (P.S.).
- 21.03.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI QUATTORDICI PERSONE RESPONSABILI DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 21.03.94 - PESARO - ARRESTO DEL LATITANTE BENEDETTO SPIMPOLO, EVASO DAL CARCERE DI VOLTERRA NEL 1993 (P.S.).
- 21.03.94 - TORINO - ARRESTO DI DODICI PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL-

- L'USURA, ALLE ESTORSIONI ED ALLE TRUFFE (P.S.),
- 21.03.94 - BRESCIA-TRENTO - DENUNCIA DI CINQUE PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA TRUFFA AI DANNI DELLA CEE, FRODI IN COMMERCIO, EMISSIONE ED UTILIZZO DI DOCUMENTAZIONI DI OPERAZIONI INESISTENTI (CC.),
- 21.03.94 - PARABITA (LE) - ARRESTO DI TRE PREGIUDICATI, RESPONSABILI DELLA RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO. RECUPERATA LA REFURTIVA E SEQUESTRATE DUE PISTOLE (CC.),
- 21.03.94 - NAPOLI E ROMA - ARRESTO DI TREDICI PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AL ALTRETTANTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.);
- 22.03.94 - CATANIA - ARRESTO DI TRE PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI E NOTIFICA DI 7 PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.),
- 22.03.94 - MILANO - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.1 DI HEROINA (P.S.),
- 22.03.94 - PALERMO - ESECUZIONE DI QUATTORDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE, DIPENDENTI DELLE LOCALI U.S.L., RITENUTE RESPONSABILI DI GRAVI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.S.),

- 22.03.94 - REGGIO CALABRIA - FERMO DI P.G. DI QUINDICI PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).
- 23.03.94 - CATANIA - OPERAZIONE "NETTUNO" - ESECUZIONE DI SEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI, ESTORSIONI ED ALTRO. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE NOVE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 23.03.94 - GENOVA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI PATENTI DI GUIDA FALSE (P.S.).
- 23.03.94 - SANTO MAGRA (SP) - FERMO DI P.G. DI QUATTRO CITTADINI EXTRACOMUNITARI RITENUTI RESPONSABILI DI TENTATO OMICIDIO IN PREGIUDIZIO DI DUE LORO CONNAZIONALI (P.S.).
- 23.03.94 - PALERMO - SEQUESTRO DI BENI PER UN VALORE DI LIRE 164 MILIARDI CIRCA, RICONDUCIBILI AL BOSS SALVATORE RIINA (CC.).
- 23.03.94 - PISA - ARRESTO DI TRE Malfattori per rapina ai danni di una gioielleria. RECUPERATA LA REFURATIVA E SEQUESTRATE 3 PISTOLE (CC.).
- 23.03.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI 12 PERSONE IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE,

- RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDI, ESTORSIONI ED IMPEDIMENTO DEL LIBERO ESERCIZIO DI VOTO (CC.).
- 24.03.94 - PIOVE DI SACCO (PD) - ARRESTO DEL PREGIUDICATO ZINATO FLAVIO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, AUTORE DELLA RAPINA AI DANNI DI UNA GIOIELLERIA (CC.).
- 24.03.94 - TORINO - ARRESTO IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE DI DIECI PERSONE APPARTENENTI AD ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGHI PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 24.03.94 - CATANIA - OPERAZIONE "COLOMBA BIANCA" - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, OMICIDIO, SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE ED ALTRO. NELL'AMBITO DELLA STESSA OPERAZIONE SONO STATE TRATTE IN ARRESTO, IN ALTRE CITTÀ, ULTERIORI DUE PERSONE, AD UNA TERZA È STATO NOTIFICATO IN CARCERE ANALOGO PROVVEDIMENTO (P.S.).
- 24.03.94 - VALVERDE DI CESENATICO (FO) - ARRESTO DI QUATTRO CITTADINI ALBANESI RESPONSABILI DI SEQUESTRO DI PERSONA AI DANNI DI UNA LORO CONNAZIONALE, ALLO SCOPO DI INDURLA ALLA PROSTITUZIONE (P.S.).

- 24.03.94 - MILANO - ARRESTO DEI LATITANTI AGOSTINO CARIATO, ACHILLE POZZI E MARINO BLANDO, COLPITI DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO (P.S.).
- 24.03.94 - FIRENZE - OPERAZIONE "SCARFACE" - ESECUZIONE DI DODICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ARMI. SEQUESTRO DI KG.10 DI HASHISH, KG.2,500 DI COCAINA, QUATTRO FUCILI, DI CUI UNO DI PRECISIONE, ED UNA PISTOLA (P.S.).
- 25.03.94 - NAPOLI - FERMO DI P.G. DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 25.03.94 - TARANTO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, SU ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI, RAPINE ED USURA. NELLO STESSO CONTESTO SONO STATE DEFERITE ALL'A.G. VENTINOVE PERSONE PER USURA ED ALTRE TREDICI PER RICICLAGGIO DI TITOLI PROVENTO DI USURA (P.S.).
- 25.03.94 - GALLARATE (VA) - ARRESTO DI CINQUE PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).

- 25.03.94 - PROVINCE DI VARESE E COMO - ARRESTO DI TRE PREGIUDICATI RESPONSABILI DI DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI E MUNIZIONI. SEQUESTRO DI: 1 FUCILE KALASHNIKOW, UN FUCILE CAL. 22, 5 PISTOLE, 2 FUCILI A CANNE MOZZE CAL. 12, UNA CARABINA AD ARIA COMPRESSA, DUE PENNE LANCIARAZZI, 1.067 CARTUCCE, MONILI D'ORO, OGGETTI DI ANTIQUARIATO, MOBILI E QUADRI (CC.).
- 25.03.94 - SEGRATE (MI) - ARRESTO DI UNA PERSONA, TROVATA IN POSSESSO DI UN PACCO CONTENENTE KG. 4 DI COCAINA (CC.).
- 25.03.94 - NAPOLI - ARRESTO DI QUATTORDICI PERSONE, RESPONSABILI DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLO STATO (CC.).
- 25.03.94 - TERRITORIO NAZIONALE - "OPERAZIONE PETROV" - ARRESTO DI 49 PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE E NOTIFICA DI 5 PROVVEDIMENTI A DETENUTI PER ALTRA CAUSA, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO AFFILIATI ALL'ORGANIZZAZIONE "COSA NOSTRA" (CC.).
- 25.03.94 - GIOIOSA JONICA (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE URSINI SALVATORE, AFFILIATO ALL'OMONIMA COSCA MAFIOSA, RITENUTO RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 25.03.94 - TRINITAPOLI (FG) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI SORPRESI IN FLAGRANZA DI RAPINA DI DANNI DI UNA GIOIELLERIA. SEQUESTRO UN FUCILE A CANNE

- MOZZE ED UNA RIVOLTELLA CAL.32 (CC.).
- 26.03.94 - CHIGNOLA D'ISOLA (BG) - ARRESTO DI TRE PERSONE, RESPONSABILI IN CONCORSO DI DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E SEQUESTRO DI Kg. 25 DI HASCHISH (CC.).
- 27.03.94 - ROSARNO (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE PESCE CARMINE, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, SEQUESTRI DI PERSONA, RAPINE, ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 27.03.94 - DESENZANO DEL GARDA (BS) - ARRESTO DEL LATITANTE ERCOLANO ALDO, E DI ALTRE TRE PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO, ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 28.03.94 - MILETO (CZ) - ARRESTO DEL PLURIPREGIUDICATO GALATI CARMINE, AFFILIATO ALLA COSCA "MANCUSO", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA CONSUMAZIONE DI DELITTO CONTRO LA PERSONE ED IL PATRIMONIO, TRAFFICO ARMI E STUPEFACENTI (CC.).
- 28.03.94 - GANGI (PA) - ARRESTO DEL LATITANTE BARRECA GIUSEPPE, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 28.03.94 - MESSINA - ARRESTO DEL LATITANTE SEBASTIANO FERRARA, RITENUTO A CAPO DI UNA COSCA MAFIOSA, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, ESTORSIONE ED ALTRO (P.S.).

- 28.03.94 - TERMINI IMERESE (PA) - ARRESTO DEL LATITANTE ALBERTO GAETA, ESPONENTE DI SPICCO DELLA COSCA MAFIOSA "MADONIA", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 29.03.94 - CASTELVECCHIO ROCCA BARBENA (SV) - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 30.03.94 - LODI (MI) - ARRESTO IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI 18 PREGIUDICATI RESPONSABILI DI FURTO, RICETTAZIONE E RAPINE (CC.).
- 30.03.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE MARIO DI MAURO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 30.03.94 - IMOLA (BO) - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.31 DI HASHISH, DI KG.7,100 TRA COCAINA ED ERONA NONCHÈ DELLA SOMMA CONTANTI DI 21 MILIONI DI LIRE (P.S.).
- 30.03.94 - MILANO - ARRESTO DI VENTICINQUE CITTADINI CINESI FACENTI PARTE DI UNA ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DENOMINATA "TESTE DI SERPENTE" RESPONSABILE DI SEQUESTRI DI PERSONA, ESTORSIONI, VIOLENZE, RICICLAGGIO DI DENARO ED IMMIGRAZIONE CLANDESTINA DI CITTADINI CINESI (P.S.).

- 31.03.94 - BRINDISI - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE EDILE DEL LUOGO (P.S.).
- 31.03.94 - CREMA (CR) - ARRESTO DI TRE PERSONE PER DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI DA GUERRA E MUNIZIONI. SEQUESTRO DI UN FUCILE MITRAGLIATORE KALASNIKOV, QUATTRO FUCILI, QUATTRO PISTOLE, DUE PENNE LANCIARAZZI, NUMEROSE MUNIZIONI ED ALTRO. DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI ALTRE DUE PERSONE PER LO STESSO REATO (P.S.).
- 31.03.94 - PARMA - OPERAZIONE "ARCO" - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DEGLI STUPEFACENTI (P.S.).
- 31.03.94 - ROMA - ESECUZIONE DI TRENTUNO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE, TRA LE QUALI ESPONENTI DI GRUPPI CRIMINALI LEGATI ALLA 'NDRANGHETA CALABRESE E ALLA CAMORRA. SEQUESTRO DI ARMI, STUPEFACENTI, VALORI BOLLATI ED ALTRO (P.S.).
- 31.03.94 - TRAPANI - ARRESTO DI TRE LATITANTI, SOTTRATTISI ALLA CATTURA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'OPERAZIONE "PETROV", AFFILIATI ALLA COSCA MAFIOSA "AGATE" (P.S.).

31.03.94 - CORTENOVA E TACENO (CO) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI RESPONSABILI DI UNA RAPINA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO. RECUPERO DELLA RE-FURTIVA, DI 2 PISTOLE, UN COLTELLO E MATERIALE ATTO AL TRAVISAMENTO (CC.),

APRILE

01.04.94 - GALLIPOLI (LE) - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PERCHÈ RITENUTI RESPONSABILI DI TENTATO OMICIDIO (P.S.).

01.04.94 - NAPOLI - FERMO DI P.G. DI TRE PERSONE, AFFILIA-TE AL CLAN CAMORRISTICO "VOLLARO", GRAVEMENTE INDIZIATE DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINA-LIZZATA ALLA COMMISSIONE DI ESTORSIONI AI DANNI DI IMPRENDITORI E COMMERCIANTI DEL LUOGO (P.S.).

01.04.94 - RONCHI VALSAGUNA (TN) - ARRESTO DEL LATITANTE SCREMIN FERNANDO, PREGIUDICATO, RESPONSABILE DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFA-CENTI (CC.).

01.04.94 - SCHIO (VI) - NEL CORSO DI INDAGINI TESE A CON-TRASTARE LA CRIMINALITÀ COMUNE, È STATO ARRE-STATO UN OPERAIO TROVATO IN POSSESSO DI: 1 PI-STOLA MITRAGLIATRICE, 7 FUCILI, 10 PISTOLE, 2 BOMBE PER FUCILE, 3 GRANATE, 18 BAIONETTE, 1

- SCIABOLA, 7 PUGNALI (CC.).
- 01.04.94 - COLOGNO MONZESE (MI) - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 1.900 BANCONOTE FALSIFICATE DA 100 MARCHI TEDESCHI (CC.).
- 02.04.94 - CATANZARO - INVIO ALL'A.G. DI INFORMATIVA DI REATO A CARICO DI DICIASSETTE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 02.04.94 - LECCE - ARRESTO DI UNA PERSONA PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1,500 DI DROGA (P.S.).
- 02.04.94 - NOVARA - ARRESTO DEL LATITANTE CARMELO DE LUCA, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO. IL DE LUCA RISULTA AFFILIATO ALLA COSCA "SANTA-PAOLA" (P.S.).
- 02.04.94 - CAULONIA (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE TRIPODI SALVATORE, PREGIUDICATO, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 02.04.94 - BRESSO (MI) - ARRESTO DEI LATITANTI GIUSEPPE E BRUNO MINNITI, PREGIUDICATI, AFFILIATI ALLA COSCA "IAMONTE", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 02.04.94 - CASSINA DÈ PECCHI (MI) - CATTURA DEL LATITANTE MONTALI LORENZO, PREGIUDICATO - IRREPERIBILE DAL 1981 - COLPITO DA 32 PROVVEDIMENTI RESTRIT-

- TIVI, PERCHÈ RESPONSABILE, TRA L'ALTRO, DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA, TRUFFA E RICETTAZIONE (CC.).
- 03.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NEL CORSO DI CONTROLLI A 73 DITTE DI OLIO DI OLIVA E SOCIETÀ COMMERCIALI, SONO STATE DENUNCIATE ALL'A.G. 68 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA A TRUFFE AI DANNI DELLA C.E.E. (CC.).
- 04.04.94 - AGRIGENTO - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE LAURICELLA, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO (P.S.).
- 04.04.94 - REGIONE CALABRIA - A SEGUITO DI SERVIZI FINALIZZATI AL CONTROLLO DI DEPURATORI PUBBLICI E SCARICHI FOGNARI SONO STATE EFFETTUATE 403 ISPEZIONI, ACCERTANDO 850 INFRAZIONI CON LA DENUNCIA DI 1.788 PERSONE (CC.).
- 04.04.94 - NETTUNO (RM) - NEL CORSO DI SERVIZI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, SONO STATI RINVENUTI SUL LITORALE KG. 40 DI HASCISH (CC.).
- 05.04.94 - TEMPIO PAUSANIA (SS) - ARRESTO DI UNA PERSONA PER CONCORSO NEL SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE AI DANNI DI GIULIO DE ANGELIS, AVVENUTO NEL 1988 (P.S.).

- 05.04.94 - TRAPANI - FERMO DI P.G. DI UNDICI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI, TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO (P.S.).
- 05.04.94 - CORSICO (MI) - CATTURA DEL LATITANTE FRATELLO VITO, PREGIUDICATO, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER TENTATO OMICIDIO E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 06.04.94 - ALBA ADRIATICA (TE) - ESECUZIONE DI SEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTI PREGIUDICATI RESPONSABILI DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 06.04.94 - TERMOLI-LARINO (CB) - SONO STATE ARRESTATE NOVE PERSONE - TRA CUI OTTO PREGIUDICATI - RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI, SEQUESTRANDO: 8 QUINTALI DI SIGARETTE, 2 AUTOCARRI, 3 AUTOVETTURE E 2 TELEFONI CELLULARI (CC.).
- 06.04.94 - BIELLA (VC) - IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, SONO STATI ARRESTATI TRE AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ "COMAC S.P.A.", RESPONSABILI DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLA C.E.E., PER AVER IMMESSO SUL LIBERO MERCATO CARNE CONGELATA DESTINATA ALLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE (CC.).

- 07.04.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE GIOVANNI RAPI-SARDA, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 07.04.94 - PALERMO - IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, SONO STATE ARRESTATE 24 PERSONE, TRA CUI FUNZIONARI DELLA USL, MEDICI DI BASE E TITOLARI DI LABORATORI PER ANALISI CLINICHE, RESPONSABILI, TRA L'ALTRO, DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (CC.).
- 07.04.94 - NAPOLI E PROVINCIA - SEQUESTRO DI BENI, PER IL VALORE COMPLESSIVO DI LIRE 20 MILIARDI, PROVENTO DI ILLECITE ATTIVITÀ CONDOTTE DAI FRATELLI SALVATORE E GENNARO CUCCARO, CAPI DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO (CC.).
- 08.04.94 - ALESSANDRIA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ESTORSIONE AI DANNI DI ALCUNI PUBBLICI ESERCENTI (P.S.).
- 08.04.94 - ANZIO (ROMA) - ARRESTO DEI LATITANTI F. SALVATORE PRISCO E SERGIO MALINCONICO, ESPONENTI DEL CLAN "ALFIERI", RICERCATI PER TENTATO OMICIDIO A SCOPO DI RAPINA (P.S.).
- 08.04.94 - TORINO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE DUE PER FAVOREGGIAMENTO E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).

- 09.04.94 - BOLOGNA - INDIVIDUAZIONE DI TRE APPARTENENTI AD ASSOCIAZIONI TERRORISTICHE, QUALI PRESUNTI RESPONSABILI DEI REATI VERIFICATISI IN EMILIA ROMAGNA CON UTILIZZO DELLA "UNO BIANCA" (P.S.).
- 09.04.94 - CATANIA - ESECUZIONE DI SEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 09.04.94 - GENOVA - ARRESTO DI NOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DEDITA ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE VENTUNO PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 09.04.94 - GRIGIGNANO D'AVERSA (CE) - ARRESTO DEL LATITANTE AUTIERO ANDREA, PREGIUDICATO, AFFILIATO AL CLAN "DEI CASALESI", RESPONSABILE, TRA L'ALTRO, DI RAPINA, DETENZIONE DI ARMI E SPACCIO DI BANCONOTE FALSE (CC.).
- 09.04.94 - NETTUNO (RM) - NEL PROSEGUITO DI INDAGINI SU UN TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, SONO STATI RINVENUTI SUL LITORALE Kg.35 DI HASCISC (CC.).
- 10.04.94 - CATANZARO - INOLTRO ALL'A.G. DI INFORMATIVA DI REATO A CARICO DI CENTODODICI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, ESTORSIONI ED ALTRO (P.S.).

- 11.04.94 - MILANO - ARRESTO DI TRENTANOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'IMPORTAZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE VENTITRÈ PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA. SEQUESTRO DI KG.30,300 DI DROGA E DELLA SOMMA DI 106 MILIONI DI LIRE (P.S.).
- 11.04.94 - SPERLINGA (EN) - DENUNCIA DI 20 PERSONE, RESPONSABILI DI TRUFFA AI DANNI DELLA C.E.E. (CC.).
- 12.04.94 - PLATÌ (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE PERE DOMENICO, PREGIUDICATO, RESPONSABILE DI COLTIVAZIONE E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 12.04.94 - GENOVA - "OPERAZIONE DOPPIO GOLF" - ARRESTO DI 4 PREGIUDICATI SU ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE; ALTRI 15 PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI A PERSONE GIÀ DETENUTE, AFFILIATE AL CLAN "PIDDU MADONIA", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI, RAPINE E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 12.04.94 - PALERMO - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO, DEL PREGIUDICATO MOTISI MATTEO, TRA MANDANTI DELLA STRAGE DI CAPACI, CON NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AI NOTI

- DETENUTI MAFIOSI BUSCEMI SALVATORE, CALÒ GIUSEPPE E GAMBINO GIACOMO GIUSEPPE (CC.).
- 13.04.94 - GELA (CL) - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 13.04.94 - GERMANIA - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE LICALZI, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 13.04.94 - LECCE - ARRESTO DI QUATTRO MINORENNI RESPONSABILI DI TENTATA ESTORSIONE AI DANNI DI UN COMMERCIANTE DEL LUOGO (P.S.).
- 13.04.94 - PALERMO - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.1,100 DI EROINA (P.S.).
- 13.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE "OPERAZIONE LI.CO." - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, DI 35 PERSONE AFFILIATE AL CLAN CAMORRISTICO "CONTINI-LICCIARDI", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI ED ARMI, ESTORSIONI CON NOTIFICA DI 3 ANALOGHI PROVVEDIMENTI, 45 INFORMAZIONI DI GARANZIA E CON IL SEQUESTRO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI PER UN VALORE DI OLTRE 400 MILIARDI DI LIRE (CC.).
- 14.04.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE EDOARDO CUTISPOTO, AFFILIATO ALLA COSCA "SANTAPAOLA", COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).

- 14.04.94 - MILANO - ARRESTO DI CINQUANTATRÈ PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ALTRO (P.S.).
- 14.04.94 - SALERNO - ARRESTO DI VENTOTTO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, BANCA-ROTTA FRAUDOLENTA ED ALTRO (P.S.).
- 14.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO DI 29 PERSONE, TRA CUI IL PREGIUDICATO SAVIO MARIO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO OPERANTE NEI QUARTIERI SPAGNOLI DI NAPOLI, RESPONSABILI, TRA L'ALTRO, DI ASSOCIAZIONE DI TIPO CAMORRISTICO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E RAPINE (CC.).
- 15.04.94 - AVELLINO - ARRESTO DI SEI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI PRODUZIONE E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.04.94 - LECCE - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.04.94 - NAPOLI - ARRESTO DI UNDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE TRE

- PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 15.04.94 - TORINO - OPERAZIONE "MAGIC". ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 15.04.94 - NAPOLI - OPERAZIONE "SERSE" - ESECUZIONE DI TRENTAQUATTRO ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE, IMPORTAZIONE, DETENZIONE E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 16.04.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO DEL LATITANTE LUIGI BONCORI, COLPITO DA DIVERSI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, CONCORSO IN STRAGE ED ALTRO (P.S.).
- 16.04.94 - ROMA - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO TROVATO IN POSSESSO DI Kg. 5,400 DI HASCISC (CC.).
- 16.04.94 - MARSALA (TP) - CATTURA DEL LATITANTE BARRACO GASPARE, PREGIUDICATO, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 17.04.94 - CASTELFRANCO EMILIA (MO) - ARRESTO DI UNA PERSONA COLTA IN FLAGRANTE ESTORSIONE AI DANNI DEL TITOLARE DI UN ESERCIZIO PUBBLICO (P.S.).
- 18.04.94 - TORINO - ARRESTO DI CINQUE CITTADINI EXTRACOMUNITARI PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).

- 18.04.94 - BERGAMO - ARRESTO DI UNA PERSONA TROVATA IN POSSESSO DI KG.1 DI COCAINA, 1000 CARTUCCE DA CACCIA E 15 QUADRI D'AUTORE PROVENTO DI FURTO (P.S.).
- 18.04.94 - PERUGIA - ARRESTO DI ANTONINO FILIPPO, ESPO-NENTE DI SPICCO DELLA COSCA MAFIOSA CATANESE "PILLARA - CAPPELLO - MIANO", TROVATO IN POS-SESSO DI OLTRE 2 CHILOGRAMMI DI DROGA (P.S.).
- 18.04.94 - PISTOIA - ARRESTO DEL LATITANTE VINCENZO NARDO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMMORI-STICO (P.S.).
- 18.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE "OPERAZIONE TERRA BRUCIA-TA" - ARRESTO DI 73 PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFA-CENTI, TRAFFICO DI ARMI E RAPINA, CON NOTIFICA DI 39 PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE E CON IL SEQUESTRO DI: 2 FUCILI AUTOMATICI; TRE PISTOLE MITRAGLIATRICI; UN FUCILE MITRAGLIATO-RE; TRE FUCILI A POMPA; DODICI FUCILI E CARABI-NE DI V.T.C.; 37 PISTOLE; UN CANNOCCHIALE PERI-SCOPIO; UN KG. DI HASCISC E NUMEROSE AUTOVET-TURE E MUNIZIONI (CC.).

- 19.04.94 - VIESTE (FG) - ARRESTO DEL LATITANTE VITTORIO FOSCHINI, ESPONENTE DI SPICCO DELLA MALAVITA ORGANIZZATA CALABRESE, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).
- 19.04.94 - ROMA - ARRESTO DI DICIOOTTO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ARMI (P.S.).
- 19.04.94 - NICOSIA (EN) - DENUNCIA, ALL'A.G. DI 20 ALLEVATORI DI OVINI-CAPRINI, RESPONSABILI DI TRUFFA AGGRAVATA IN DANNI DELLA C.E.E. PER LIRE DUE MILIARDI CIRCA (CC.).
- 20.04.94 - AVELLINO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.3,5 DI HASHISH (P.S.).
- 20.04.94 - FOGGIA - OPERAZIONI "FRANCOBOLLO" E "MANI PULITE". - ARRESTO DI TRENTANOVE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 20.04.94 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE FERRARO, ESPONENTE DI SPICCO DELLA MALAVITA ORGANIZZATA LOCALE, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO ED ALTRO (P.S.).
- 20.04.94 - VILLARICCA (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE DOMENICO D'AUSILIO E DI ALTRE DUE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO (P.S.).

- 20.04.94 - TARANTO-LECCE-ROMA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 10 PREGIUDICATI APPARTENENTI A VARI SODALIZI CRIMINOSI OPERANTI NELL'AREA JONICA (CC.).
- 20.04.94 - BIELLA (VC) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI UN IMPRENDITORE RESPONSABILE DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLA C.E.E., PER AVER IMMESSO SUL MERCATO CARNE DESTINATA ALLA MACELLAZIONE INDUSTRIALE (CC.).
- 20.04.94 - VITTORIO VENETO (TV) - ARRESTO DI UN DISOCCUPATO RESPONSABILE DI 17 RAPINE, CONSUMATE IN PREVALENZA AI DANNI DI FARMACIE DELLA ZONA NEGLI ULTIMI DUE ANNI, TROVATO IN POSSESSO, TRA L'ALTRO, DI: UNA PISTOLA GIOCATTOLO; DENARO PER LIRE 11.000.000; MONILI D'ORO PER LIRE 20.000.000 CIRCA; TRAVEL CHEQUES PER 2.900 FRANCHI SVIZZERI (CC.).
- 21.04.94 - RIVALTA TORINESE (TO) - ARRESTO DI DUE MALFATTORI RESPONSABILI DELLA RAPINA DI LIRE 16.000.000, PERPETRATA POCO PRIMA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO, CON IL RECUPERO DELLA REFURATIVA (CC.).
- 21.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI UN INDUSTRIALE, DEL TITOLARE DI UN'AGENZIA DI ASSICURAZIONI ED IL VICE DIRETTORE GENERALE DELL'A.I.M.A., RESPONSABILI DI TRUFFA AI DANNI

- DELLO STATO E DELL'A.I.M.A.; ALTRE DODICI PERSONE SONO STATE ARRESTATE DALLA GUARDIA DI FINANZA (CC. E G. DI F.).
- 22.04.94 - MARSALA (TP) - ARRESTO DEL LATITANTE ERRERA FRANCESCO, PLURIPREGIUDICATO, CAPO DI UNA LOCALE "FAMIGLIA", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 22.04.94 - PROVINCIA DI BARI E MILANO - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 55 PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO E ALLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI ED OMICIDIO, CON NOTIFICA DI 3 PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE (CC.).
- 22.04.94 - PEMONTE (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE D'ANTUONO CARMINE, PLURIPREGIUDICATO, ESPONENTE DI SPICCO DEL CLAN "IMPARATO" (CC.).
- 22.04.94 - CAVAGLIÀ (VC) - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO TROVATO IN POSSESSO DI Kg. 16,500 DI HASCISC (CC.).
- 22.04.94 - REGIONE TOSCANA - ARRESTO DI UN COMMERCIALISTA E DI UN TIPOGRAFO, NONCHÈ DENUNCIA A PIEDE LIBERO DI ALTRI TRE TIPOGRAFI, RESPONSABILI DI FALSIFICAZIONE DI MONETE CON IL SEQUESTRO DI: 16.357 BANCONOTE DA LIRE 50.000 CONTRAFFATTE; 10 PELLICOLE FOTOMECCANICHE PER L'INCISIONE DI LASTRE TIPOGRAFICHE; UN CLICHÈ RIPRODUCENTE UN

- PERMESSO DI SOGGIORNO RILASCIATO DALLA QUESTURA DI PISA; TRE TIMBRI TONDI (CC. E P.S.),
- 23.04.94 - AREZZO - ARRESTO DI DUE PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE TRE RESPONSABILI DI FALSIFICAZIONE E SPENDITA DI BANCONOTE FALSE. SEQUESTRO DI BANCONOTE FALSIFICATE PER UN VALORE DI 800 MILIONI E DEI CLICHES NECESSARI PER LA STAMPA (P.S.),
- 23.04.94 - CENTURANO (CE) - ARRESTO DEL LATITANTE ALBERTO DI TELLA, ESPONENTE DI SPICCO DEL GRUPPO CAMORRISTICO "QUADRANO" RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE ED ESTORSIONE (P.S.),
- 23.04.94 - MASSA CARRARA - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.2 DI HEROINA (P.S.),
- 23.04.94 - S. ANTONIO ABATE (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE FONTANELLA CATELLO, PLURIPREGIUDICATO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "IMPARATO", COLPITO DA SEI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI (CC.),
- 23.04.94 - TOR S. LORENZO (RM) - ARRESTO DI CINQUE PREGIUDICATI - TRA CUI UNA CITTADINA MESSICANA - RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON IL SEQUESTRO DI KG. 2 DI COCAINA (CC.),
- 24.04.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE SCICCA, ESPONENTE DELLA COSCA MAFIOSA "CURSOTI MILANESI", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER

- DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI (P.S.).
- 25.04.94 - PALERMO - ARRESTO DEL LATITANTE GIUSEPPE CALASCIBETTA, RICERCATO PER L'OMICIDIO DI BENEDETTO GRADO, CUGINO DI TOTUCCIO CONTORNO (P.S.).
- 26.04.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE CLAUDIO FABIAN MOLINA, CITTADINO ARGENTINO, RICERCATO PER TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 26.04.94 - ROMA - ARRESTO DI QUATTRO GIOSTRAI, RESPONSABILI DI SEQUESTRO DI PERSONA PER IL MANCATO VERSAMENTO DI UNA SOMMA DI DENARO QUALE CORRISPETTIVO DI MERCI FORNITE (P.S.).
- 26.04.94 - TARANTO - OPERAZIONE "PENELOPE" - ARRESTO DI NOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI, ESTORSIONI ED ALTRO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE TRENTASETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 26.04.94 - S. ANTONIO ABATE (NA) - CATTURA DEL LATITANTE BUONOCORE SALVATORE, PREGIUDICATO, AFFILIATO AL CLAN "IMPARATO", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO CAMORRISTICO (CC.).
- 27.04.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NEL QUADRO DI INDAGINI FINALIZZATE A CONTRASTARE I SODALIZI CRIMINOSI OPERANTI NEL VERSANTE JONICO CALABRESE, SONO STATE ARRESTATE 23 PERSONE RESPONSABILI DI AS-

- SOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 27.04.94 - BERGAMO - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI KG. 2,500 DI EROINA (CC.).
- 28.04.94 - NAPOLI - ESECUZIONE DI QUATTORDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETANTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 28.04.94 - ROMA - ARRESTO DI UNA PERSONA RESPONSABILE DI TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.2 DI EROINA (CC.).
- 28.04.94 - FIRENZE - ARRESTO DI 37 PREGIUDICATI RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON NOTIFICA DI 12 ANALOGHI PROVVEDIMENTI E 18 INFORMAZIONI DI GARANZIA (CC.).
- 29.04.94 - CERVETERI (ROMA) - IRRUZIONE IN UNA VILLA NEL CUI INTERNO VENIVANO SORPRESE QUATTRO PERSONE, TRATTE IN ARRESTO, PER SPACCIO DI STUPEFACENTI, DETENZIONE DI ARMI ED ALTRO. SEQUESTRO DI DUE MITRA, DUE FUCILI A CANNE MOZZE, KG.4 DI DINAMITE, DUE BOMBE A MANO ED UN MOSCHETTO (P.S.).
- 29.04.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE SERGIO GANDOLFO, AFFILIATO ALLA COSCA MAFIOSA DEI "CURSOTI", RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).

- 29.04.94 - FRANCIA - ARRESTO DEI LATITANTI ANGELO OLIVO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, E VINCENZO CUTULLÈ, RICERCATO PER CIRCONVENZIONE DI INCAPACE (P.S.).
- 29.04.94 - ANCONA - ARRESTO DI UN ARTIGIANO E DI UN NEGOZIANTE TROVATI IN POSSESSO DI 78 MILIONI DI LIRE IN BANCONOTE DA 10.000 FALSE, CON IL SEQUESTRO DI UNA STAMPERIA CLANDESTINA IN PROVINCIA DI BOLOGNA (CC.).
- 30.04.94 - BRINDISI - ARRESTO DI QUATTRO CITTADINI STRANIERI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL FAVOREGGIAMENTO DELL'INGRESSO CLANDESTINO NEL TERRITORIO ITALIANO DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (P.S.).
- 30.04.94 - VERONA - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.40` DI HEROINA (P.S.).

MAGGIO

- 01.05.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE SEBASTIANO MASCALI, APPARTENENTE ALLA COSCA "SANTAPAOLA", COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).

- 01.05.94 - TORRE ANNUNZIATA (NA) - FERMO DI P.G. A CARICO DI DUE PERSONE, ESPONENTI DEL CLAN CAMORRISTICO "GIONTA", RITENUTI RESPONSABILI DI ESTORSIONE AI DANNI DI VARI OPERATORI ECONOMICI DEL LUOGO (P.S.).
- 01.05.94 - SAN SEVERO (FG) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA CUSTODIA CAUTELARE, DI 30 PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI TRAFFICO E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 02.05.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NEL CORSO DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DI ILLECITI COMMESSI IN OSPEDALI, CLINICHE E CASE DI CURA PRIVATE SONO STATE ISPEZIONATE 431 STRUTTURE, ACCERTANDO 160 INFRAZIONI, CON DENUNCIA DI 93 PERSONE, CON IL SEQUESTRO DI 1.309 CONFEZIONI TRA MEDICINALI SCADUTI E ALIMENTI DI VARIA NATURA IN CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE E DI BENI PER UN VALORE COMPLESSIVO DI OLTRE TRE MILIARDI DI LIRE (CC.).
- 02.05.94 - RAGUSA - NEL CORSO DI INDAGINI RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DI APPALTI PER IL COSTRUIENDO PORTO DI POZZALLO (RG), SONO STATE ARRESTATE 19 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, FALSITÀ IDEOLOGICA E TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI (CC.).
- 02.05.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI DIECI

- PERSONE, RESPONSABILI DI RICETTAZIONE AGGRAVATA CONTINUATA, CON IL SEQUESTRO DI CONFEZIONI DI SPECIALITÀ MEDICINALI DI ILLECITA PROVENIENZA E DI UN INGENTE QUANTITATIVO DI FUSTELLE SEGNA-PREZZO, AVULSE DALLE RELATIVE CONFEZIONI, PROVENTO DI RAPINE E FURTI, PER UN VALORE DI LIRE 200 MILIONI CIRCA (CC.).
- 02.05.94 - MILANO - ARRESTO DI UN CITTADINO MAROCCHINO TROVATO IN POSSESSO DI KG. 4,500 DI HASCISH (CC.).
- 03.05.94 - NAPOLI - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL FAVORREGGIAMENTO ED ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).
- 03.05.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE GIOVANNI FAZIO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1 DI EROINA (P.S.).
- 03.05.94 - SIRACUSA - OPERAZIONE "GIOCONDA 2" - ARRESTO DI TREDICI PERSONE, APPARTENENTI ALLE COSCHE "URSO - BOTTARO" E "NARDO", IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).
- 03.05.94 - ROMA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER USURA, SEQUESTRO DI ASSEGNI, EFFETTI BANCARI ED ALTRO

- MATERIALE DI PROVENIENZA FURTIVA (P.S.),
- 03.05.94 - ROMA-CIAMPINO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, TRA CUI DUE CITTADINI STRANIERI, TROVATI IN POSSESSO DI KG. 4,500 DI COCAINA (CC.).
- 03.05.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE PERRELLA VINCENZO, PREGIUDICATO, ELEMENTO DI SPICCO DI UN CLAN CAMORRISTICO, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E TRAFFICO DI ARMI (CC.).
- 03.05.94 - REGGIO CALABRIA - NELL'AMBITO DELLE INDAGINI PER L'IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEGLI EFFERATI DELITTI COMMESSI AI DANNI DI MILITARI DELL'ARMA NELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA DAL MESE DI DICEMBRE 1993 AL MESE DI FEBBRAIO 1994 TRA CUI GLI OMICIDI DEGLI APPUNTATI GAROFALO VINCENZO E FAVA ANTONINO, SONO STATI ARRESTATI QUATTRO PREGIUDICATI, RESPONSABILI, A VARIO TITOLO, DELLA CONSUMAZIONE DI DETTI REATTI, CON IL SEQUESTRO DI UNA PISTOLA MITRAGLIATRICE, DI UN FUCILE MITRAGLIATORE KALASHNIKOV, DI UN FUCILE CAL. 12 A CANNE MOZZE, DI UNA PISTOLA BERETTA E DI UNA PISTOLA WALTER PPKIS CAL. 7,65 (CC.).
- 03.05.94 - MODENA - NELL'AMBITO DI INDAGINI SU UN'ORGANIZZAZIONE CON RAMIFICAZIONI IN EMILIA ROMAGNA COLLEGATA AL CLAN "COVELLI-GOMARI" DI CROTONE

- (CZ) ED ALLA "STIDDA" DI GELA (CL), SONO STATE ARRESTATE 7 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON NOTIFICA DI 5 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI A PERSONE GIÀ DETENUTE (CC.).
- 03.05.94 - PALERMO - DENUNCIA ALL'A.G. DI 12 PERSONE, TRA CUI 8 PREGIUDICATE, RESPONSABILI DI 28 RAPINE CONSUMATE AI DANNI DI ALTRETTANTI AUTOTRASPORTATORI (CC.).
- 04.05.94 - CASERTA - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO PICCOLLO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN CAMORRISTICO "BELFORTE", RICERCATO PER ESTORSIONE (P.S.).
- 04.05.94 - DELIANUOVA (RC) - RINVENIMENTO DI UNA PIANTAGIONE COMPOSTA DA CIRCA 100.000 PIANTINE DI CANAPA INDIANA, CON DENUNCIA DI UNA PERSONA (CC.).
- 04.05.94 - CATANZARO - DENUNCIA ALL'A.G. DI 12 PERSONE, AFFILIATE ALLA COSCA "PROCOPIO", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL CONTROLLO DEL TERRITORIO, ALLE ESTORSIONI ED ALTRO (CC.).
- 05.05.94 - IMPERIA - ARRESTO DI DICHIOTTO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE DICIASSETTE PER-

- SONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 05.05.94 - SAN LUCA (RC) - ARRESTO DEI LATITANTI STRANGIO FRANCESCO E MAMMOLITI DOMENICO, PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (CC.).
- 05.05.94 - BIELLA (VC) - ARRESTO DEL CAPO DEPOSITO CARNE DELL'A.I.M.A. E DI UN DIRIGENTE SUPERIORE DELLO STESSO ENTE, RESPONSABILI DI TRUFFA AGGRAVATA AI DANNI DELLA C.E.E. PER LIRE DUE MILIARDI CIRCA (CC.).
- 07.05.94 - REGGIO CALABRIA - OPERAZIONE "DEVIL" - ESECUZIONE DI QUARANTA ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTE PERSONE APPARTENENTI ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI "PIROMALLI" E "SANTAITI", RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 07.05.94 - TARANTO - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI BANCONOTE ESTERE FALSE ED ALTRO (P.S.).
- 07.05.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE "TUTELA AMBIENTALE" - NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE FINALIZZATA AL CONTROLLO DI FONTI INQUINANTI, SONO STATI ESEGUITI 2.994 CONTROLLI CON IL SEQUESTRO DI 42 IMPIANTI, LA DENUNCIA DI 2.323 PERSONE E

LA CONTESTAZIONE DI 4.197 VIOLAZIONI ALLE LEGGI SPECIALI (CC.).

08.05.94 - LOCRI (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO CORDÌ, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO E TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).

08.05.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NELL'AMBITO DI CONTROLLI A STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE, CENTRI DI CURA PER LA RIABILITAZIONE DI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, FARMACIE E LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, SONO STATE ISPEZIONATE 282 STRUTTURE, CON L'ARRESTO DI 26 PERSONE, LA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTÀ DI ALTRE 97 E CON IL SEQUESTRO DI GR. 681,2 DI EROINA, GR. 992,313 DI HASCISC, 2.916 COMPRESSE DI ECSTASY E 2.349 RICETTE MEDICHE (CC.).

09.05.94 - CAMPO DI CARNE (LT) - ARRESTO DEL LATITANTE MARIO BERNARDONI, RICERCATO PER CONCORSO NEL SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE AI DANNI DEL DR. LUIGI AMADIO, AVVENUTO IL 21 GENNAIO 1982 A ROMA (P.S.).

10.05.94 - MILANO - OPERAZIONE "BELGIO" - ARRESTO DI CENTOVENTIDUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI ED ALTRO (P.S.).

- 10.05.94 - CATANIA - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER SPACCIO DI STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE CINQUE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 10.05.94 - NAPOLI - ARRESTO DI UNA PERSONA E FERMO DI P.G. DI ALTRE SEI PER ESTORSIONE ED USURA AI DANNI DEL TITOLARE DI UN RISTORANTE (P.S.).
- 10.05.94 - TERAMO - ARRESTO DI UNA PERSONA SORPRESA IN FLAGRANTE REATO DI ESTORSIONE (P.S.).
- 10.05.94 - CIVITELLA DI ROMAGNA (FO) - DENUNCIA A PIEDE LIBERO DI TRE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI 14 ICONE DI VIA CRUCIS DEL XVIII SECOLO, ASPORTATE POCO PRIMA DAL CIMITERO DI CUSERCOLI (FO) (CC.).
- 10.05.94 - BARI-CATANIA-COSENZA - ARRESTO DI 11 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA TRUFFA AI DANNI DELLO STATO, PER AVER PERCEPITO INDEBITI CONTRIBUTI DALLA C.E.E., PER CIRCA 25 MILIARDI DI LIRE (CC.).
- 11.05.94 - TORINO - ESECUZIONE DI SETTE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE RAPINE, ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA (P.S.).
- 11.05.94 - ROMA - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA GE-

- STIONE DEL GIOCO D'AZZARDO (P.S.).
- 11.05.94 - CAVA DEI TIRRENI (SA) - CATTURA DEL LATITANTE DE ANGELIS STEFANO, PREGIUDICATO, RESPONSABILE DI ESTORSIONE E USURA (CC.).
- 11.05.94 - PATERNÒ (CT) - ARRESTO DI 8 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AD ESTORSIONI, DANNEGGIAMENTI, DETENZIONE E PORTO ILLEGALE DI ARMI (CC.).
- 12.05.94 - LUCCA - OPERAZIONE "ROLAN" - ARRESTO DI UN CITTADINO EXTRACOMUNITARIO PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.25 DI HEROINA (P.S.).
- 12.05.94 - GENOVA - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI KG. NOVE DI HASCISC (CC.).
- 12.05.94 - NAZZANO ROMANO (RM) - ARRESTO DI TRE PERSONE, TRA CUI DUE CITTADINI BOSNIACI, TROVATI IN POSSESSO DI: 1 PISTOLA MITRAGLIATRICE "SKORPIO", 8 PISTOLE, 2 BOMBE A MANO TIPO "ANANAS", 2 BOMBE ANTICARRO E 163 CARTUCCE (CC.).
- 12.05.94 - S.TERESA DI GALLURA (SS) - DURANTE IL CONTROLLO DI UNA BARCA A VELA CON TRE PERSONE A BORDO, SONO STATI RINVENUTI KG. 1.912 DI HASCISC. CONTEMPORANEAMENTE SONO STATI ARRESTATI UN PREGIUDICATO E LA SUA CONVIVENTE, RESPONSABILI DI AVER ORGANIZZATO E FINANZIATO IL TRASPORTO DELLO STUPEFACENTE (CC.).

- 12.05.94 - ROMA - ARRESTO DI UN AVVOCATO E DI UN COMMERCIALISTA, RESPONSABILI DI USURA ED ESTORSIONE, CON IL SEQUESTRO DI 4 MILIARDI CIRCA IN EFFETTI CAMBIARI ED ASSEGNI, OGGETTI IN ORO VALENTI CIRCA 250 MILIONI DI LIRE, 246 LITOGRAFIE DI AUTORI CONTEMPORANEI, DEL VALORE COMPLESSIVO DI OLTRE 300 MILIONI DI LIRE E 19 TIMBRI RELATIVI A SOCIETÀ FITIZIE (CC.).
- 13.05.94 - ROMA - ARRESTO DI TRE CITTADINI ITALIANI E CINQUE CITTADINI MACEDONI, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.20 DI HEROINA (P.S.).
- 13.05.94 - EMILIA ROMAGNA - LOMBARDIA - ARRESTO DI 21 PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON IL SEQUESTRO DI KG.16 DI HEROINA, 15 FUCILI MITRAGLIATORI, 7 PISTOLE BERETTA, 2 FUCILI A CANNE MOZZE E KG. 2 DI ESPLOSIVO (CC.).
- 14.05.94 - TERAMO - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI UNDICI PERSONE PERCHÈ INDIZIATE DI DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 14.05.94 - LIVORNO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.6 DI COCAINA (P.S.).

- 15.05.94 - TORINO - ARRESTO DI UNDICI PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE SETTE PER DETENZIONE E CESSIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 16.05.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE MARIO GRILLONE, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 16.05.94 - OSIO SOTTO (BG) - ARRESTO DI TRE PERSONE VIAGGIANTI A BORDO DI UN AUTOCARRO, TROVATE IN POSSESSO DI: 119 FUCILI AUTOMATICI "KALASNIKOV", CON 1.130 CARTUCCE, DI 2 LANCIARAZZI MOD. "RPG" E DI 4 RAZZI COMPLETI DI CARICHE DI LANCIO (CC.).
- 16.05.94 - ROMA - ARRESTO DI UNA DONNA E DI UN CITTADINO ARGENTINO, PREGIUDICATI, TROVATI IN POSSESSO DI KG. 2,140 DI COCAINA (CC. E D.I.A.).
- 16.05.94 - RIVALTA TORINESE (TO) - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI, SORPRESI IN FLAGRANZA DI ESTORSIONE AI DANNI DI UN COMMERCIANTE, NONCHÈ RESPONSABILI DI QUATTRO RAPINE AI DANNI DI ALTRETTANTI ISTITUTI DI CREDITO (CC.).
- 17.05.94 - LIVORNO - ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE (P.S.).
- 17.05.94 - CATANIA - ESECUZIONE DI ORDINANZA DI FERMO EMESSA A CARICO DI CINQUE PERSONE GRAVEMENTE INDIZIATE DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINA-

LIZZATA ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).

- 17.05.94 - AFRICO NUOVO (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE MORABITO GIOVANNI, PLURIPREGIUDICATO, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DETENZIONE DI ARMI (CC.).
- 17.05.94 - FOGGIA E LUCERA (FG) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI 20 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA, CON IL SEQUESTRO DI TITOLI DI CREDITO PER UN VALORE DI UN MILIARDO DI LIRE E 2 CHIOLOGRAMMI DI ORO (CC.).
- 17.05.94 - BERLIZZI (SA) - ARRESTO DEL LATITANTE PECORARO ALFONSO, PREGIUDICATO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN "PECORARO-RENNA" (CC.).
- 18.05.94 - ANDRIA (BA) - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI SETTE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI, AL RICICLAGGIO DI DENARO, ALL'USURA ED ALTRO (P.S.).
- 18.05.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE MAURIZIO GRAZIOSI, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).

- 18.05.94 - SALERNO - ARRESTO DEL LATITANTE RAFFAELE ASCIONE, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO (P.S.).
- 18.05.94 - GIOIA TAURO E TAURIANOVA (RC) - ARRESTO DI 15 PERSONE, APPARTENENTI ALLA COSCA "SANTAITI", COLPITE DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO (P.S.).
- 18.05.94 - S. SABA (ME) - ARRESTO DEL LATITANTE SANTO SFAMENI, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER TENTATO OMICIDIO ED ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (P.S.).
- 18.05.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE STRANGIO ANTONIO, PREGIUDICATO, ELEMENTO DI SPICCO DELL'OMONIMA COSCA (CC.).
- 18.05.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE GUIDA GIOVANNI, AFFILIATO AL CLAN CAMORRISTICO (CC.).
- 19.05.94 - FIRENZE-GENOVA-TORINO - ARRESTO DI UNDICI PERSONE PER SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 19.05.94 - TORINO - ARRESTO DI SEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI TROVATI IN POSSESSO DI 40 OVULI DI HEROINA, GR.30 DI HASHISH E DI ARNESI ATTI ALLO SCASSO (P.S.).
- 19.05.94 - RANDAZZO (CT) - ARRESTO DI 16 PREGIUDICATI, AFFILIATI ALLA COSCA "CAPPELLO", RESPONSABILI DI

- DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 19.05.94 - GEROCARNE (CZ) - CATTURA DEL LATITANTE LOIELO FRANCESCO, AFFILIATO ALL'OMONIMA COSCA MAFIOSA (CC.).
- 20.05.94 - MILANO - ESECUZIONE DI NUMEROSE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI ALTRETTANTI APPARTENENTI ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINOSE DEI "FIDANZATI" E "MANNINO", RESPONSABILI DI UN VASTO TRAFFICO DI HEROINA TRA LA TURCHIA E L'ITALIA (P.S.).
- 20.05.94 - BRINDISI - ESECUZIONE DI TRENTASEI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, DI ARMI ED ALTRO. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE UNDICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 20.05.94 - SAN CATALDO (CL) - ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE CALÌ, COLPITO DA DUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, DETENZIONE E PORTO ABUSIVO DI ARMI ED ESPLOSIVI (P.S.).
- 20.05.94 - MASSA CARRARA - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI RESPONSABILI DI TENTATA RAPINA AI DANNI DI UNA GIOIELLERIA (P.S.).

- 20.05.94 - MESSINA - ARRESTO DI DUE PERSONE COLTE IN FLAGRANTE REATO DI ESTORSIONE AI DANNI DI UN COSTRUTTORE EDILE DEL LUOGO (P.S.).
- 20.05.94 - MILANO - ARRESTO DEL LATITANTE ALESSANDRO NUCARA, COLPITO DA DUE ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, OMICIDIO E SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 20.05.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DEL LATITANTE GAETANO GAGLIANÒ, RICERCATO IN CAMPO INTERNAZIONALE PER OMICIDIO (P.S.).
- 20.05.94 - COMO E VICENZA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI CINQUE PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI ARMI, ESPLOSIVI E MATERIALE RADIOATTIVO, ED ALTRO, CON IL SEQUESTRO DI C.C.T. FALSI PER LIRE 9 MILIARDI, 141 QUADRI, KG. 20 DI ARGENTERIA ED UNA PISTOLA CAL. 38 (CC.).
- 20.05.94 - BOLOGNA E ROMA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI CINQUE PERSONE, TRA CUI UN FUNZIONARIO DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI ROMA, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, CORRUZIONE, TRUFFA E MALVERSAZIONE AI DANNI DELLA C.E.E. (CC.).
- 20.05.94 - ROMA - ARRESTO DI TRE PREGIUDICATI E DI UNA CASALINGA, TROVATI IN POSSESSO, TRA L'ALTRO, DI

Kg. 20 di HASCISH (CC.).

- 21.05.94 - AGRIGENTO - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA (P.S.).
- 21.05.94 - FROSINONE - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSE A CARICO DI TRE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE (P.S.).
- 21.05.94 - BARI - NEL CORSO DI INDAGINI RELATIVE A CONNESSIONI MAFIOSE NELLA GESTIONE DI CLINICHE PRIVATE DI PROPRIETÀ DI UN NOTO IMPRENDITORE, SONO STATE ARRESTATE CINQUE PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO; ALTRI 5 PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI IN CARCERE (CC.).
- 22.05.94 - FORLÌ - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI 288 PERSONE PER INADEMPIMENTI DEGLI OBBLIGHI FISCALI EDI ALTRE 16 PERSONE PER ESERCIZIO ABUSIVO DI UNA PROFESSIONE (P.S.).
- 23.05.94 - BRESCIA - ARRESTO DI UNA PERSONA PER DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.2 DI HEROINA, GR.500 DI COCAINA E 50 PASTICCHE DI EXTASY (P.S.).
- 23.05.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE SANTO ARANITI, COLPITO DA ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL

- TRAFFICO DI STUPEFACENTI E PER L'OMICIDIO DI LUDOVICO LIGATO (P.S.).
- 23.05.94 - COLLEGNO (TO) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI GR.220 DI COCAINA E DI OLTRE 10 MILIONI DI LIRE IN ASSEGNI ED ALTRO (P.S.).
- 23.05.94 - TORINO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.7 DI HEROINA (P.S.).
- 23.05.94 - RICCIONE (FO) - ARRESTO DI 12 PERSONE RESPONSABILI DI TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 24.05.94 - AOSTA - ARRESTO DI MARIO GALUCCI, IMPLICATO NELLA C.D. STRAGE DEL "PILASTRO" OVE VENNERO UCCISI TRE CARABINIERI (P.S.).
- 24.05.94 - LECCE - ARRESTO DI QUATTORDICI PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'INGRESSO CLANDESTINO DI CITTADINI STRANIERI NEL TERRITORIO NAZIONALE. SEQUESTRO DI CINQUE MOTOSCAFI (P.S.).
- 24.05.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL LATITANTE CIRO TOLOMELLI, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER OMICIDIO E TENTATA RAPINA (P.S.).
- 24.05.94 - LOANO (SV) - ARRESTO DEL LATITANTE AURICCHIO ANGELO GIUSEPPE, RESPONSABILE, TRA L'ALTRO, DI OMICIDIO (CC.).

- 24.05.94 - LEGGIUNO (VA) - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI, RESPONSABILI DELLA RAPINA DI PREZIOSI PER LIRE 100 MILIONI, PERPETRATA POCO PRIMA IN CITIGLIO (VA) AI DANNI DI UN'OREFICERIA, CON IL RECUPERO DELL'INTERA REFURTIVA (CC.).
- 25.05.94 - ROMA - ARRESTO DI TRE PERSONE RESPONSABILI DI SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.2.500 DI COCAINA, DUE PISTOLE, UNA CARABINA ED ALTRO (P.S.).
- 25.05.94 - GELA (CL) - ARRESTO DEL PLURIPREGIUDICATO LAURETTA VINCENZO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN MAFIOSO, COLPITO DA 10 PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO, ESTORSIONE ED ALTRO (CC.).
- 25.05.94 - SCILLA (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE SCRIVA GIUSEPPE, RESPONSABILE DI OMICIDIO, ESTORSIONE ED ALTRO (CC.).
- 25.05.94 - CASAL DI PRINCIPE (CE) - CATTURA DEL LATITANTE RUSSO MAURIZIO, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN "DEI VASALESI", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO "ESTORSIONE" ED ALTRO (CC.).
- 26.05.94 - MILANO - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONIO ARBA, EVASO DAL CARCERE OVE ERA RISTRETTO PER SCONTARE LA PENA DI ANNI 7 PER RAPINA (P.S.).
- 26.05.94 - GELA (CL) - OPERAZIONE "BULDOZER" - ARRESTO DI VENTOTTO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELIN-

- QUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI, ESTORSIONI ED ALTRO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE 28 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 26.05.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI DIECI PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 26.05.94 - NAPOLI - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 10 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, ESTORSIONE E CORRUZIONE (CC.).
- 26.05.94 - LOMBARDIA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 15 PERSONE, RESPONSABILI DI TRAFFICO DI SOSTANZA STUPEFACENTE (CC.).
- 26.05.94 - GELA (CL) E TORINO - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 10 PERSONE, CON NOTIFICA DI 15 ANALOGHI PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDIO ED ESTORSIONE (CC.).
- 27.05.94 - BOLOGNA - ARRESTO IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, DI NOVE PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, CON IL SEQUESTRO DI

- Kg. 47 di HASCISH (CC.).
- 28.05.94 - CASERTA - ARRESTO DI DUE PERSONE, CONSEGUENTE A CONFLITTO A FUOCO CON UNA PATTUGLIA DELLA POLIZIA STRADALE, PER DETENZIONE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.50 DI HASHISH (P.S.).
- 28.05.94 - MESSINA - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 34 PISTOLE, KG.1 DI ESPLOSIVO, KG.1 DI GELATINA ED ALTRO (P.S.).
- 28.05.94 - PESARO - ARRESTO DI CINQUE PERSONE PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1 DI COCAINA (P.S.).
- 28.05.94 - AVELLINO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ESTORSIONE E MINACCE (P.S.).
- 28.05.94 - TERAMO - SGOMINATA UNA VASTA ORGANIZZAZIONE DI CITTADINI ALBANESI, RESPONSABILI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI RECLUTAMENTO, INTRODUZIONE CLANDESTINA NEL TERRITORIO DELLO STATO, AGEVOLAZIONE, FAVOREGGIAMENTO E SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE DI GIOVANI CONNAZIONALI (CC.).
- 30.05.94 - MONASTERACE (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE LOIERO COSIMO, RESPONSABILE DI DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI (CC.).
- 30.05.94 - SASSARI-PERUGIA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 7 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI ARMI DA GUERRA, RI-

CICLAGGIO DI DENARO PROVENTO DI SEQUESTRI E RAPINE (CC.).

- 30.05.94 - REGGIO CALABRIA-ROMA - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 16 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON IL SEQUESTRO DI Kg.1,400 DI HEROINA (CC.).
- 31.05.94 - SENIGAGLIA (AN) - ARRESTO DEL LATITANTE SERGIO PICCIAFUOCO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER LA STRAGE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI BOLOGNA (P.S.).
- 31.05.94 - MONZA (MI) - ARRESTO DI NICOLA CATARINO, ELEMENTO DI SPICCO DELLA MALAVITA ORGANIZZATA CAMPANA, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ESTORSIONE (P.S.).
- 31.05.94 - MILANO - ARRESTO DI TRENTAQUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. NOTIFICA DI ANALOGO PROVVEDIMENTO AD ALTRE 166 PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 31.05.94 - PAVIA - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE

- ESTORSIONI IN DANNO DI TITOLARI DI ESERCIZI PUBBLICI (P.S.).
- 31.05.94 - PESCARA - ARRESTO DI SEDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).
- 31.05.94 - TRIESTE - OPERAZIONE "FIORINO 93" - ARRESTO DI DICHIOTTO PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI AUTOVETTURE RUBATE. SEQUESTRO DI DECINE DI AUTOVETTURE PER UN VALORE DI SVARIATI MILIARDI (P.S.).
- 31.05.94 - ROMA - OPERAZIONE "HINTERLAND" - ARRESTO DI OTTANTASEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI, OMICIDI ED ALTRO (P.S.).
- 31.05.94 - MILANO-BRESCIA-COMO-PERUGIA - NEL CORSO DI INDAGINI SU APPARTENENTI ALLA COSCA DELLA 'NDRANGHETA "TROVATO-FALCHI" SONO STATE ARRESTATE SEI PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDI E TRAFFICO DI DROGA, CON NOTIFICA DI DIECI PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE (CC.).
- 31.05.94 - TOR LUPARA DI GUIDONIA (RM) - ARRESTO DI QUATTRO MALFATTORI (DI CUI DUE GIÀ MILITANTI NEI N.A.R. ED UNO NELLE B.R.), RESPONSABILI DELLA RAPINA DI LIRE 70 MILIONI, PERPETRATA POCO PRI-

MA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO, CON IL RECUPERO DELLA REFURTIVA E IL SEQUESTRO DI QUATTRO PISTOLE E TRE TELEFONI CELLULARI. SONO STATI POI, ARRESTATI ALTRI DUE ORGANIZZATORI DELLA RAPINA, TROVATI IN POSSESSO DI: 2 FUCILI, 1 MITRAGLIETTA, 4 PISTOLE CON SILENZIATORI E MUNIZIONI, 8 CANDELOTTI DI DINAMITE, 2 ORDIGNI ESPLOSIVI, 1 BOMBA A MANO E 2 DETONATORI (CC.).

GIUGNO

01.06.94 - TORINO - OPERAZIONE "AGOSTO" - ARRESTO DI VENTITRÈ PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AGLI OMICIDI, ALLE ESTORSIONI, AL CONTRABBANDO DI T.L.E., ALL'USURA, AL GIOCO D'AZZARDO ED AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE QUINDICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).

01.06.94 - CATANIA - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONINO LICCIARDELLO, COLPITO DA PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).

01.06.94 - FIRENZE - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECU-

- ZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.1,750 DI HASHISH (P.S.).
- 01.06.94 - SIRACUSA - ARRESTO DI DUE PERSONE, COLTE IN FLAGRANTE REATO DI ESTORSIONE AI DANNI DEL TITOLARE DI UN NEGOZIO DI GIOCATTOLI (P.S.).
- 01.06.94 - TORINO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE E FERMO DI P.G. DI ALTRE CINQUE PER DETENZIONE A FINE DI SPACCIO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 01.06.94 - TORINO - ARRESTO DI SEI CITTADINI NIGERIANI, PER RICETTAZIONE DI TIMBRI E DOCUMENTI, COLLEGATI AD UNA ORGANIZZAZIONE DEDITA ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE DI CITTADINE EXTRACOMUNITARIE (P.S.).
- 01.06.94 - MILANO - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI E DI UN INCENSURATO, TROVATI IN POSSESSO DI 978 BANCONOTE FALSE DA LIRE 50.000 E DI 63.000 MARCHI TEDESCHI FALSI (CC.).
- 01.06.94 - TERNO D'ISOLA (BG) - ARRESTO DI DUE Malfattori, RESPONSABILI DELLA RAPINA DI LIRE 10 MILIONI, PERPETRATA POCO PRIMA AI DANNI DELL'UFFICIO POSTALE, CON IL RECUPERO DELLA REFURTIVA ED IL SEQUESTRO DI DUE PISTOLE (CC.).
- 01.06.94 - GENOVA - OPERAZIONE "GULLIVER" - ARRESTATI TRE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI 5 PISTOLE, 1 PISTOLA MITRAGLIATRICE, 1 FUCILE AUTOMATICO ED 1 CARABINA (ARMA E D.I.A.).

- 01.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - SONO STATI ISPEZIONATI 362 ISTITUTI, TRA CONVITTI, ORFANOTROFI E BRE-FOTROFI, CON LA DENUNCIA DI 150 PERSONE (CC.).
- 01.06.94 - NAPOLI - CATTURA DEL LATITANTE IMPARATO PASQUALE, AFFILIATO A CLAN CAMORRISTICO, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 02.06.94 - PROVINCIA DI FORLÌ - OPERAZIONE "MARE PULITO 1994" - NEL CORSO DI SERVIZI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DENOMINATA "MARE PULITO 1994" SONO STATE ESEGUITE 154 ISPEZIONI, CON LA DENUNCIA DI 25 PERSONE (CC.).
- 02.06.94 - PADOVA - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI ATTREZZATURA IDONEA ALLA STAMPA DI DOLLARI FALSI, CON IL SEQUESTRO DI 2 CLICHÈ, 9 FOGLI IN METALLO PER RULLI TIPOGRAFICI E 150 FOGLI DI CARTA SPECIALE (CC.).
- 03.06.94 - FIRENZE - ARRESTO DI TRE PERSONE RESPONSABILI DI DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.10,250 DI HASHISH (P.S.).
- 03.06.94 - ROMA - ARRESTO DEL LATITANTE DOMENICO PISANO, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 03.06.94 - GENOVA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE AI DANNI DI ADA VALLEBONA. LIBERAZIONE DELL'OSTAGGIO (P.S.).

- 03.06.94 - RIVES-GRENOBLE (FRANCIA) - ARRESTO DEL LATITANTE PULCI CALOGERO, CAPO DELL'OMONIMA FAMIGLIA MAFIOSA, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC. e P.S.).
- 03.06.94 - FONNI (NU) - CONFLITTO A FUOCO CON CINQUE RAPI-NATORI: DUE MALVIVENTI RESTANO UCCISI E DUE MI-LITARI FERITI. SEQUESTRO DI 2 FUCILI, 1 PISTOLA ED UNA BOMBA A MANO. RECUPERATO IL BOTTINO (CC.).
- 04.06.94 - MESSINA - OPERAZIONE "RINASCITA" - ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELIN-QUERE FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI AI DANNI DI OPERATORI COMMERCIALI DEL LUOGO. ANALOGO PROV-VEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRA PERSONA GIÀ DETENUTA (P.S.).
- 04.06.94 - MILANO - ARRESTO DEL LATITANTE VITO RANDAZZO, COLPITO DA ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE PER RAPINE ED ALTRO (P.S.).
- 04.06.94 - TERMINI IMERESE (PA) - ARRESTO DI VENTIDUE CIT-TADINI EXTRACOMUNITARI, PALESTINESI E MAROCCHI-NI, RESPONSABILI DI RISSA AVVENUTA SUL TRENO PALERMO-ROMA (P.S.).
- 04.06.94 - TORINO - ARRESTO DI UNA PERSONA PER USURA E FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE. NELLO STESSO CONTESTO SONO STATE DEFERITE ALL'A.G. ALTRE SETTE PERSONE ACCUSATE DI ASSOCIAZIONE

- PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA ED ALLE ESTORSIONI (P.S.).
- 06.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - OPERAZIONE "MARE NOSTRUM" - ARRESTATE, IN ESECUZIONE DI ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE, 52 PERSONE, AFFILIATE A OTTO COSCHE MAFIOSE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI, RAPINE, ESTORSIONI, USURA E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI; ALTRI 26 PROVVEDIMENTI VENGONO NOTIFICATI A PERSONE GIÀ DETENUTE (CC.).
- 06.06.94 - BOFFALORA SOPRA TICINO (MI) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI SORPRESI IN FLAGRANZA DI RAPINA DI LIRE 87.000.000 AI DANNI DI UN ISTITUTO BANCARIO CON IL RECUPERO DELLA REFURTIVA (CC.).
- 06.06.94 - RAVENNA - ARRESTO DI SEI CITTADINI STRANIERI TROVATI IN POSSESSO, TRA L'ALTRO, DI Kg. 21 DI HEROINA (CC.).
- 06.06.94 - NAPOLI - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 16 PREGIUDICATI AFFILIATI AL CLAN "PUCCINELLI" (CC.).
- 07.06.94 - PERUGIA - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE RAPINE IN DANNO DI ISTITUTI DI CREDITO (P.S.).
- 07.06.94 - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI Kg. 2.070 DI COCAINA (CC.).

- 08.06.94 - FIRENZE - OPERAZIONE "SCIROCCO" - ARRESTO DI SEDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 08.06.94 - BENEVENTO - ARRESTO DI TRE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI USURA ED ESTORSIONE AGGRAVATA (P.S.).
- 08.06.94 - BERGAMO - ARRESTO DI DUE PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI KG.3 TRA COCAINA ED HEROINA, UN FUCILE MITRAGLIATORE KALASCHNIKOV CON 4 CARICATORI, MUNIZIONAMENTO VARIO ED ALTRO (P.S.).
- 08.06.94 - CATANIA - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA (P.S.).
- 08.06.94 - ROMA - OPERAZIONE "SPAZZANEVE" - ARRESTO DI 11 PERSONE FACENTI PARTE DI UNA ORGANIZZAZIONE DEDITA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 08.06.94 - PALMI (RC) - ESECUZIONE DI SEDICI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL CONTROLLO DI GARE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI ALLE U.S.L. (P.S.).
- 09.06.94 - PERUGIA - OPERAZIONE "MOSAICO" - ARRESTO DI CINQUE PERSONE E DEFERIMENTO ALL'A.G. DI ALTRE VENTI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZ-

- ZATA AL FURTO DI AUTOVETTURE, AL RICICLAGGIO ED ALLA COMMERCIALIZZAZIONE IN CAMPO INTERNAZIONALE DELLE STESSE (P.S.).
- 09.06.94 - TARANTO - ARRESTO DEL LATITANTE MICHELE TEDESCO, COLPITO DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 09.06.94 - FIRENZE - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE UNDICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 09.06.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI CINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI IN DANNO DI IMPRENDITORI EDILI DEL LUOGO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE SEI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 09.06.94 - BARI - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI OTTO PERSONE, RESPONSABILI DI DETENZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 10.06.94 - TRAPANI - OPERAZIONE "MARE NOSTRUM" - ARRESTO DEL LATITANTE ANTONINO SAPORITO, COLPITO DA OR-

DINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).

- 10.06.94 - NAPOLI - ARRESTO DEL PERICOLOSO LATITANTE PIETRO LAGO, CAPO DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO, COLPITO DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, OMICIDIO, TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ESTORSIONE (P.S.).
- 10.06.94 - BOLOGNA - OPERAZIONE "GLOBO" - ARRESTO DI SETTE PERSONE, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 10.06.94 - MANTOVA - ARRESTO DI DUE PERSONE PER RAPINA AI DANNI DI UNA BANCA. RECUPERO PARZIALE DELLA REFURATIVA (P.S.).
- 10.06.94 - BERGAMO - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 10 PREGIUDICATI, RESPONSABILI DI DETENZIONE E SPACCIO DI INGENTI QUANTITATIVI DI COCAINA, CON DENUNCIA DI ALTRE 18 PERSONE PER GLI STESSI REATI (CC.).
- 11.06.94 - TORINO - FERMO DI P.G. A CARICO DI DUE CITTADINE PERUVIANE RITENUTE RESPONSABILI DI FAVORREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, USURA ED ESTORSIONE (P.S.).
- 11.06.94 - LECCE ED ALTRE CITTÀ - OPERAZIONE "DUE MARI" -

ARRESTO DI QUARANTACINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, QUALI APPARTENENTI ALLA ORGANIZZAZIONE CRIMINOSA DENOMINATA "SACRA CORONA UNITA". ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE DODICI PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).

11.06.94 - MILANO - ARRESTO DI UNA PERSONA PER SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG.20 DI COCAINA (P.S.).

12.06.94 - SALERNO - ARRESTO DEL LATITANTE PASQUALE LORETO, COLPITO DA NUMEROSI ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO ED ALTRO (P.S.).

12.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NEL CORSO DI SERVIZI DI VIGILANZA SU STRUTTURE OSPEDALIERE PUBBLICHE E PRIVATE, NONCHÈ A CENTRI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DI TOSSICODIPENDENTI, FARMACIE E DISCOTECHE SONO STATI CONTROLLATI: 14 OSPEDALI PUBBLICI E PRIVATI, 4 CENTRI RIABILITATIVI PER TOSSICODIPENDENTI, 203 FARMACIE E 40 DISCOTECHE, CON L'ARRESTO DI 16 PERSONE E LA DENUNCIA IN STATO DI LIBERTÀ DI ALTRE 92. SONO STATI SEQUESTRATI KG.2 DI HASHISH, GR.10 DI HEROINA, GR.60 DI COCAINA, 60 PASTICCHE DI EXSTASY (CC.).

13.06.94 - LATIANO (BR) - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSA-

- BILI DI ESTORSIONE AI DANNI DI UN IMPRENDITORE AGRICOLA DEL LUOGO (P.S.).
- 13.06.94 - MUGNANO BUTTAPIETRA (VR) - ARRESTO DI DUE PERSONE PER DETENZIONE A FINE SPACCIO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI KG. 2,5 DI HEROINA (P.S.).
- 13.06.94 - CALTANISSETTA - ARRESTO DEL LATITANTE ANZALONE FABRIZIO, RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 14.06.94 - LA SPEZIA - ARRESTO DI CINQUE CITTADINI DOMENICANI RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA INTRODUZIONE CLANDESTINA DI EXTRACOMUNITARI IN ITALIA E SFRUTTAMENTO DELLA MANODOPERA (P.S.).
- 14.06.94 - ROMA - ARRESTO DEI LATITANTI MARIO CERRONA, ELEMENTO DI SPICCO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ROMANA, E FRANCESCO DI MARTE, AFFILIATO ALLE COSCHE MAFIOSE "PESCE - BELLOCCO" (P.S.).
- 14.06.94 - TORINO - ARRESTO DI DUE PERSONE PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI NUMEROSE DOSI DI HASHISH E DELLA SOMMA DI LIRE 1.338.000 IN CONTANTI (P.S.).
- 14.06.94 - VERONA - OPERAZIONE "ARENA" - ARRESTO DI CINQUANTACINQUE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI E RICICLAGGIO DI DENARO DI ILLECITA PROVENIENZA. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE 66 PERSONE

- GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 14.06.94 - VARESE - ARRESTO DI UNDICI PREGIUDICATI, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE (P.S.).
- 14.06.94 - BARILE (PZ) - ARRESTO DI QUATTRO NOMADI RESPONSABILI DI TENTATO SEQUESTRO DI PERSONA AI DANNI DI TRE MINORI DEL LUOGO (P.S.).
- 14.06.94 - BARILETTA (BA) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA, ALLE ESTORSIONI ED ALLO SPACCIO DI BANCONOTE FALSE. SEQUESTRO DI NUMEROSI TITOLI PER UN VALORE DI CIRCA 2 MILIARDI, BANCONOTE FALSE PER CIRCA 10 MILIONI DI LIRE E COPIOSA DOCUMENTAZIONE RITENUTA UTILE AL PROSEGUITO DELLE INDAGINI (P.S.).
- 15.06.94 - MESSINA - ARRESTO DEL LATITANTE CESARE PALERMO, AFFILIATO ALLA COSCA "MANGIALUPI", COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, ESTORSIONE ED ALTRO (P.S.).
- 15.06.94 - MILANO ED ALTRE CITTÀ - OPERAZIONE "I FIORI DELLA NOTTE DI SAN VITO" - ARRESTO DI DUECENTOSEDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI, DI ARMI, NONCHÈ ALLA CONSUMAZIONE DI OMICIDI.

ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE CENTOSETTANTASETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).

15.06.94 - NAPOLI - ARRESTO DI QUINDICI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO CAMORRISTICO, ESTORSIONI, PORTO E DETENZIONE DI ARMI ED ALTRO. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE SETTE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).

15.06.94 - FIRENZE E SERRAMAZZONI (MO) - A CONCLUSIONE DI COMPLESSE INDAGINI SONO STATI RECUPERATI 96 DIPINTI, DI CUI UNO ATTRIBUITO AL "TIZIANO", CON LA DENUNCIA DI TRE PERSONE (CC.).

16.06.94 - CAIVANO (NA) - IRRUZIONE ALL'INTERNO DI UN CAMPANONE CON ARRESTO DI DODICI PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI. SEQUESTRO DI 840 CASSE DI T.L.E. (P.S.).

16.06.94 - REGGIO CALABRIA - ARRESTO DI DIECI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PERCHÈ RITENUTE RESPONSABILI DI DETENZIONE, CESSIONE E COMMERCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (P.S.).

16.06.94 - MESSINA - PROSEGUITO DELL'OPERAZIONE "RINASCITA"
- ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE CON ARRESTO DI DUE PERSONE PER TENTATA ESTOR-

- SIONE AI DANNI DELLA DITTA "ESSE CAR". ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE DUE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 16.06.94 - AFRAGOLA (NA) - IRRUZIONE IN UN APPARTAMENTO ED ARRESTO DEL LATITANTE ANICELLA GIOVANNI, AFFILIATO AL CLAN MOCCIA, COLPITO DA DUE PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI (CC.).
- 17.06.94 - BRESSO (MI) - ARRESTO DEI LATITANTI GIANCARLO CICERO E FRANCESCO NIGITO, ELEMENTI DI SPICCO DELLA COSCA MAFIOSA "DOMINANTE-CARBONARO", RICERCATI PER CONCORSO IN TENTATO OMICIDIO (P.S.).
- 17.06.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI INGENTI QUANTITATIVI DI COCAINA ED EXTASY (P.S.).
- 17.06.94 - FOGGIA, MILANO E BARI - OPERAZIONE "CARTAGINE" - ESECUZIONE, IN COLLABORAZIONE CON L'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA D.I.A., DI CINQUANTATRÈ ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, EMESSI A CARICO DI ALTRETTANTI APPARTENENTI AD ASSOCIAZIONI PER DELINQUERE FINALIZZATE ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI, NUMEROSI OMICIDI, ESTORSIONI E RAPINE (P.S.).
- 17.06.94 - CERIGNOLA (FG) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 22 PERSONE,

- RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO, OMICIDI, ESTORSIONI E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, CON NOTIFICA DI ALTRI 12 PROVVEDIMENTI (CC. e D.I.A.).
- 18.06.94 - PORTICI (NA) - IRRUZIONE ALL'INTERNO DI UN APPARTAMENTO CON ARRESTO DI SEI PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL LOTTO ED AL TOTO CLANDESTINO (P.S.).
- 18.06.94 - LATINA - ARRESTO DI TRE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALL'USURA ED ALLE ESTORSIONI AI DANNI DI ALCUNI COMMERCianti (P.S.).
- 18.06.94 - FIRENZE - OPERAZIONE "EXTASY DISCOTECHE FIORENTINE" - ARRESTO DI TRE PERSONE, TRA CUI UNA CITTADINA GRECA, PER DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, SEQUESTRO DI 200 PASTIGLIE DI EXTASY E GR.80 DI HASHISH (P.S.).
- 18.06.94 - TERAMO - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO COLTO IN FLAGRANTE REATO DI ESTORSIONE AI DANNI DI ALCUNI GESTORI DI BISCHIE CLANDESTINE (P.S.).
- 18.06.94 - CITTADILLA (PD) - RINVENIMENTO E SEQUESTRO DI KG.20 DI ESPLOSIVO, VEROSIMILMENTE PENTRITE; UN FUCILE MITRAGLIATORE MARCA THOMPSON; DUE PISTOLE MITRAGLIATRICI MARCA SPHECTRE; CINQUE CARICATORI PER DETTE ARMI; MUNIZIONAMENTO VARIO;

- TRE PAIA DI MANETTE E 65 BANCONOTE DA 100 DOLLARI USA VEROSIMILMENTE CONTRAFFATTE (P.S.).
- 18.06.94 - MESORACA (CZ) - CATTURA DEL LATITANTE LO PRETE GIUSEPPE, AFFILIATO AL CLAN "FERRAZZO", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E TENTATO OMICIDIO NEI CONFRONTI DI PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (CC.).
- 18.06.94 - ROMA - ARRESTO DI DUE MALVIVENTI, DOPO DUE CONFLITTI A FUOCO NEL CORSO DEI QUALI UNO DEI PREDETTI RIMANE LIEVEMENTE FERITO, RESPONSABILI DELLA RAPINA DI PREZIOSI PER LIRE 300 MILIONI, CON IL RECUPERO DELLA REFURATIVA (CC.).
- 18.06.94 - PEMONTE (NA) - CATTURA DEL LATITANTE SOMMA DOMENICO, AFFILIATO AL CLAN "IMPARATO", EVASO DALLA CASA CIRCONDARIALE DI NAPOLI SECONDIGLIANO, OVE ERA DETENUTO IN REGIME DI SEMILIBERTÀ (CC.).
- 19.06.94 - NARDÒ (LE) - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE, TRA CUI UN AFFILIATO ALLA "N.S.C.U.", SORPRESE A CONFEZIONARE IN DOSI 250 GRAMMI DI STUPEFACENTI (P.S.).
- 20.06.94 - BURRAZZANO DI GALLICO SUPERIORE (RC) - ARRESTO DEL LATITANTE SALVATORE SARACENO, COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (P.S.).
- 20.06.94 - LAMETIA TERME (CZ) - ARRESTO DEL LATITANTE NI-

- COLA DEL MONTE, RICERCATO PER VIOLAZIONE DELLE LEGGI SULLE ARMI E GLI STUPEFACENTI (P.S.).
- 20.06.94 - BOLOGNA - ARRESTO DI SEI PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER RICICLAGGIO DI AUTOVETTURE RUBATE (P.S.).
- 20.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 26 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI RAPINE E FURTI, CON IL RECUPERO DI MEDICINALI E PREZIOSI PER LIRE OTTO MILIARDI CIRCA (CC.).
- 20.06.94 - ASSEMINI (CA) - CATTURA DEL LATITANTE SULAS ROBERTO, CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER OMICIDIO (CC.).
- 20.06.94 - NOVATE MILANESE (MI) - CATTURA DEL LATITANTE CAFORA GIUSEPPE, RESPONSABILE DI OMICIDIO (CC.).
- 20.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - NEL CORSO DI INDAGINI NEL SETTORE OLEARIO, SONO STATE DENUNCIATE 26 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA COMMISSIONE DI TRUFFE AI DANNI DELLA C.E.E. MEDIANTE UTILIZZO DI FATTURE RIGUARDANTI OPERAZIONI INESISTENTI (CC.).
- 21.06.94 - MUGNANO (NA) - ARRESTO DI SEI PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE E FABBRICAZIONE DI ARMI CLANDESTINE. SEQUESTRO DI 58 PENNE-PISTOLE CAL.

22. DI NUMEROSE PARTI ANCORA DA ASSEMBLARE ED UTENSILI PER LA LORO FABBRICAZIONE (P.S.).
- 21.06.94 - MATERA ED ALTRE CITTÀ - OPERAZIONE "MEDUSA" - ARRESTO DI VENTITRÈ PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI ED ARMI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE TRE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 21.06.94 - CALTANISSETTA - ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, CON ARRESTO DI CINQUE PERSONE, RITENUTE RESPONSABILI DI UNA SERIE DI ESTORSIONI AI DANNI DI COMMERCianti DEL LUOGO (P.S.).
- 21.06.94 - ROMA - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO TROVATO IN POSSESSO DI KG. UNO DI COCAINA (CC.).
- 21.06.94 - ROMA - A CONCLUSIONE DI INDAGINI FINALIZZATE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI TITOLI E TRAVELERS CHEQUES CONTRAFFATTI E DI PROVENIENZA FURTIVA, SONO STATE DENUNCIATE SEI PERSONE, RESPONSABILI, TRA L'ALTRO, DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA TRUFFA, ACQUISIZIONE E POSSESSO DI DOCUMENTI DI PROVENIENZA ILLECITA E FALSO (CC.).
- 21.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 24 PERSONE, AFFILIATE AL CLAN "CALDEROLA", RESPON-

- SABIL: DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ESTORSIONI E DETENZIONE DI ARMI (ARMA E P.S.).
- 22.06.94 - PALERMO - ARRESTO DI TRE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, RITENUTE RESPONSABILI DELL'OMICIDIO DEL SACERDOTE DON GIUSEPPE PUGLISI. ANALOGHI PROVVEDIMENTI SONO STATI NOTIFICATI AD ALTRE DUE PERSONE, RITENUTE ELEMENTI DI SPICCO DELLA COSCA MAFIOSA "BRANCACCIO", GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.):
- 22.06.94 - CATANZARO - ARRESTO DI UNA PERSONA E FERMO DI P.G. DI ALTRE OTTO RITENUTE RESPONSABILI DI TENTATA ESTORSIONE ED ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO (P.S.).
- 22.06.94 - CATANIA - ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTO DI FERMO NEI CONFRONTI DI NOVE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE, ESTORSIONE ED USURA (P.S.).
- 22.06.94 - TRENTO - DEFERIMENTO ALL'A.G. DI DICIANNÓVE PERSONE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLE TRUFFE, SOSTITUZIONE DI PERSONA, USURPAZIONE DI TITOLI E MILLANTATO CREDITO (P.S.).
- 22.06.94 - ISOLA CAPO RIZZUTO (CZ) - CATTURA DEL LATITANTE RIILLO DOMENICO, AFFILIATO ALLA COSCA "ARENA".

- RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI (C.C.).
- 23.06.94 - MILANO - ARRESTO DI NOVE PERSONE, IN ESECUZIONE DI ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE, PER VIOLAZIONE DELLE LEGGI SUGLI STUPEFACENTI (P.S.).
- 23.06.94 - SAN GENNARO VESUVIANO (NA) - ARRESTO DEL LATITANTE BIAGIO CAVA, ELEMENTO DI SPICCO DEL CLAN CAMORRISTICO "ALFIERI", RICERCATO PER OMICIDIO ED ESTORSIONI. NELLA STESSA OPERAZIONE È STATA ARRESTATO ALTRA PERSONA PER FAVOREGGIAMENTO PERSONALE (P.S.).
- 23.06.94 - PALERMO - ARRESTO DEL LATITANTE MICHELE VITALE, AFFILIATO ALLA COSCA MAFIOSA DEI "CORLEONESI", COLPITO DA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO (P.S.).
- 23.06.94 - FORLÌ - ARRESTO DI CINQUE PERSONE RITENUTE RESPONSABILI DI SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI RAPINA AI DANNI DI UN AUTOTRASPORTATORE DI NAZIONALITÀ GRECA (P.S.).
- 23.06.94 - CAGLIARI - OPERAZIONE "FERONIA" - DEFERIMENTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI NOVE PERSONE COMPONENTI UN SODALIZIO CRIMINOSO DEDITO AL RICICLAGGIO DI DENARO PROVENTO DI TANGENTI E TRAFFICO DI STUPEFACENTI. SEQUESTRO DI UNA VALIGETTA CONTENENTE BANCONOTE DA LIRE 100 MILA "FAC-SIMILE" PER L'AMMONTARE DI CIRCA UN MI-

- LIARDO E 75 BANCONOTE DA LIRE 100 MILA AUTENTICHE (P.S.).
- 23.06.94 - SALERNO - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO, RESPONSABILE DELLA RAPINA DI LIRE 20.000.000, PERPETRATA POCO PRIMA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO (CC.).
- 23.06.94 - ROMA - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO, RESPONSABILE DELLA RAPINA DI LIRE 400.000.000 MILIONI, PERPETRATA POCO PRIMA AI DANNI DI UN PORTAVALORI CON IL RECUPERO DELLA REFURTIVA (CC.).
- 23.06.94 - PALERMO - ARRESTO DI QUATTRO PERSONE TROVATE IN POSSESSO DI 1.000 BANCONOTE DA LIRE 100.000 FALSE (CC.).
- 24.06.94 - TARANTO - ARRESTO DEL LATITANTE FEDELE CELLAMARE, RICERCATO PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI (P.S.).
- 25.06.94 - ROSSANO (CS) - ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI DI FERMO A CARICO DI SETTE PERSONE INDIZIATE DI ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO FINALIZZATA ALLE ESTORSIONI. ANALOGO PROVVEDIMENTO È STATO NOTIFICATO AD ALTRE DUE PERSONE GIÀ DETENUTE PER ALTRA CAUSA (P.S.).
- 25.06.94 - GIULIANO (NA) - ARRESTO DI DUE PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL GIOCO DEL LOTTO CLANDESTINO E VENDITA DI T.L.E. DI CONTRABBANDO. SEQUESTRO DI NUME-

- ROSI BLOCCHETTI RELATIVI AL GIOCO DEL LOTTO
NONCHÈ A SCOMMESSE SULLE PARTITE DEL CAMPIONATO
MONDIALE (P.S.).
- 25.06.94 - ERCOLANO (NA) - ARRESTO DI QUATTRO PREGIUDICATI
"REI CONFESSI" DELL'OMICIDIO A SCOPO DI RAPINA
DELL'AGENTE DI POLIZIA PENITENZIARIA VINCENZO
MARESCA E DELLA SUA FIDANZATA LUCIA ESPOSITO
(P.S.).
- 25.06.94 - S. GREGORIO DI CATANIA - CATTURA DEL LATITANTE
DI GRAZIA FRANCESCO, RITENUTO KILLER DEL CLAN
"SANTAPAOLA", RESPONSABILE DI ASSOCIAZIONE PER
DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO (CC.).
- 25.06.94 - COSENZA E ROSSANO (CS) - ARRESTO, IN ESECUZIONE
DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI CINQUE
PREGIUDICATI AFFILIATI ALLE COSCHE "TRIPODORO"
E "CRITELLI", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE
MAFIOSA FINALIZZATA ALL'ESTORSIONE (CC.).
- 26.06.94 - VENEZIA - ARRESTO DI CITTADINA UCRAINA TROVATA
IN POSSESSO DI KG.1,125 DI HEROINA (P.S.).
- 27.06.94 - ERCOLANO (NA) - CATTURA DEL LATITANTE ASCIONE
PASQUALE, CAPO DELL'OMONIMO CLAN RESPONSABILE
DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO
FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFA-
CENTI (CC.).
- 27.06.94 - S. FELICE CIRCEO (LT) - IRRUZIONE IN UNA VILLA
CON ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI, AFFILIATI AL
CLAN CAMORRISTICO "RINALDI" E DI UN CHIMICO

- COLOMBIANO; SONO STATI SEQUESTRATI KG. 28 DI COCAINA CLORIDRATO, KG. 62 DI COCAINA BASE E 180 LITRI DI COCAINA IN SOLUZIONE (CC.).
- 27.06.94 - SALSOMAGGIORE (PR) - ARRESTO DI UN PREGIUDICATO, RESPONSABILE DELLA RAPINA DI LIRE 200 MILIONI, PERPETRATA POCO PRIMA AI DANNI DI UN ISTITUTO DI CREDITO, CON RECUPERO DELLA REFURATIVA (CC.).
- 28.06.94 - AGRIGENTO - ARRESTO DI CINQUANTASETTE PERSONE, FACENTI PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE "COSA NOSTRA" E "STIDDA", IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO, PERCHÈ RITENUTE RESPONSABILI DI GRAVI DELITTI, TRA I QUALI LA STRAGE AVVENUTA IN PALMA DI MONTECHIARO E L'OMICIDIO DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI GUAZZELLI (P.S.).
- 28.06.94 - PATERNO' (CT) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI NOVE PREGIUDICATI E NOTIFICA DI CINQUE PROVVEDIMENTI A PERSONE GIÀ DETENUTE, TUTTI AFFILIATI AL CLAN "PULVIRENTI", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO, SEQUESTRO DI UN FUCILE CAL. 12 E DI DUE PISTOLE (CC.).
- 28.06.94 - NAPOLI - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI 7 PREGIUDICATI, AFFILIATI AL CLAN "BARATTO", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI TIPO MAFIOSO (CC.).

- 28.06.94 - TERRITORIO NAZIONALE - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE DI 13 PERSONE, ESPONENTI DI SPICCO DELLE FAMIGLIE MAFIOSE "CARUANA", "MAZZAFERRO", "PESCE", "MORABITO" E "IERINÒ", RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO FINALIZZATA AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI INGENTI QUANTITATIVI DI COCAINA ED ALLA COMMISSIONE DI OMICIDI; NOTIFICATI ANCHE 23 PROVVEDIMENTI A PERSONE DETENUTE PER ALTRA CAUSA (CC.).
- 28.06.94 - CESENA (FO) - ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI TROVATI IN POSSESSO DI Kg. 2 DI EROINA (CC.).
- 29.06.94 - CORSICO (MI) - ARRESTO, IN ESECUZIONE DI ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI 9 PERSONE, RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI (CC.).
- 29.06.94 - MILANO - "OPERAZIONE LUBIAN" - ARRESTATO UN CITTADINO SLOVENO TROVATO IN POSSESSO DI Kg. 20 DI EROINA (CC.).
- 30.06.94 - BARCELLONA (SPAGNA) - ARRESTO DEL LATITANTE ESPOSITO MARIO, CAPO STORICO DEL CLAN CAMORRISTICO "MUZZONE", COLPITO DA NUMEROSI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI PER ASSOCIAZIONE MAFIOSA, DETENZIONE DI ARMI ED ALTRO (CC. E P.S.).

TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



PARTICOLARE ATTENZIONE È STATA RIVOLTA ALLE ACCENTUATE INTROMISSIONI DELLA MALAVITA NEL MONDO DELL'IMPREDITORIA, CON PESANTI CONDIZIONAMENTI DELLE IMPRESE PRIVATE E PUBBLICHE, ED IL RICORSO A FORME DI CORRUZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO ED AMMINISTRATIVO.

ACQUISTA PARTICOLARE RILIEVO LO SGIOGLIMENTO, AI SENSI DELL'ART.1 DELLA L.221/91, DI 78-CONSIGLI-COMUNALI DI CUI 36 IN CAMPANIA, 23 IN SICILIA, 11 IN CALABRIA, 7 IN PUGLIA E 1 IN BASILICATA.

L'INDICAZIONE DEI COMUNI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO È CONTENUTA NELL'ALLEGATA SCHEDA.

ANALOGO INTERVENTO VOLTO A VERIFICARE LA TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SI È CONCRETIZZATO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI ACCESSO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTIMAFIA.

I PREFETTI, A TAL FINE, NEL 1993, HANNO DISPOSTO L'ACCESSO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI (78), DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (4) E DI ALTRI ENTI PUBBLICI (1).

TALI INIZIATIVE HANNO RIGUARDATO, IN PARTICOLARE, LA SICILIA (24), LA CALABRIA (21), LA CAMPANIA (14) E LA PUGLIA (10).

AL FINE DI OFFRIRE UN VALIDO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'A.G. PER LO SVILUPPO DI MIRATE INDAGINI NEL SETTORE DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SI È PROVVEDUTO ALLA ISTITUZIONE DI APPOSITE SEZIONI O SQUADRE PRESSO LE QUESTURE.

IN TALE CONTESTO SI INQUADRA L'IMPEGNO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA VOLTO A FORNIRE UNA PREPARAZIONE SPECIFICA AI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI INVESTIGATIVI, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI CORSI TEORICO-PRACTICI, ORGANIZZATI A LIVELLO CENTRALE DI PROSSIMA ATTUAZIONE.

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI, IN CAMPANIA, AI SENSI DELLA LEGGE 221/91.

DATA PROVV.	SCIOLTI CONS.COM.	PR
-----	-----	---
910802	CASANDRINO	NA
910930	CASAL DI PRINCIPE	CE
	CASAPESENNA	CE
	MARANO	NA
	MONDRAGONE	CE
	POGGICMARINO	NA
	SANT'ANTIMO	NA
920410	QUARTO	NA
920731	RECALE	CE
920927	CESA	CE
	S. CIPRIANO 'AVERSA	CE
920911	GRAZZANISE	CE
921016	VILLA DI BRIANO	CE
921026	S. MARIA LA FOSSA	CE
921212	EUSCIANO	CE
930113	ACERRA	NA
	CARINOLA	CE
930311	FRIGNANO	CE
	PAGANI	SA
	SCAFATI	SA
930414	NOCERA INFERIORE	SA
	QUINDICI	AV
930604	CASAMARCIANO	NA
	CASOLA DI NAPOLI	NA
	S. GIUSEPPE VESUVIANO	NA
	TORRE ANNUNZIATA	NA
930614	ERCOLANO	NA
930623	PAGO VALLE LAURO	AV
	SARNO	SA
930816	NOLA	NA
	POMIGLIANO D'ARCO	NA
930902	S. ANTONIO ABATE	NA
931216	TEVEROLA	CE
940117	VILLARICCA	NA
940302	SAN PAOLO BELSITO	NA
940521	SAN LORENZO MAGGIORE	BN

 Conteggio: 36

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI, IN SICILIA, AI SENSI DELLA LEGGE 321/91

DATA PROV. V.	SCIOLG. CONS. COM.	PR
-----	-----	--
910930	ADRANO	CT
	CERDA	PA
	PIRAINO	ME
	S. FLAVIA	PA
	TRABIA	PA
911221	MISTERBIANCO	CT
920609	CAPACI	PA
	MASCALI	CT
	MISILMERI	PA
920711	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP
920718	GELA	CL
	NISCEMI	CL
	SCICLI	RG
920731	LICATA	AG
921016	RIESI	CL
930311	BAGHERIA	PA
	CACCAMO	PA
	S. GIOVANNI LA PUNTA	CT
	TERMINI IMERESE	PA
930414	PARTANNA	TP
930623	ACICATENA	CT
930713	MASCALUCIA	CT
931025	MAZARA DEL VALLO	TP

 Conteggio: 23

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI, IN CALABRIA, AI SENSI DELLA LEGGE 221/91

DATA PROVV.	SCIUGL.COMS.COM.	PR
910802	TAURIANOVA	RC
910930	LAMEZIA TERME	CZ
	MELITO PORTO SALVO	RC
	S.ANDREA APOSTOLO	CZ
	SEMINARA	RC
911029	DELIANOVA	RC
920128	ISCA SULLO IONIO	CZ
	ROSARNO	RC
	STEFANACONI	CZ
930118	GIOIA TAURO	RC
930618	MOLICCHIO	RC

Conteggio: 11

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI, IN PUGLIA, AI SENSI DELLA LEGGE 221/91

DATA PROV. V.	SCIOLG. CONS. COM.	PR
910930	GALLIPOLI SURBO	LE LE
930330	MODUGNO TERLIZZI	BA BA
930910	GIOIA DEL COLLE TRANI	BA BA
940423	MONOPOLI	BA

Conteggio: 7

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI, IN BASILICATA, AI SENSI DELLA LEGGE 221/91

DATA PROV. V.	SCIUGL. CONS. COM.	PR
931216	MONTALBANO JONICO	MT

Conteggio: 1

LATITANTI



NEL 1994 È PROSEGUITA, CON POSITIVI RISULTATI, L'AZIONE CONDOTTA DALLE FORZE DI POLIZIA SUL FRONTE DELLA RICERCA DEI LATITANTI.

SONO STATI ASSICURATI ALLA GIUSTIZIA, 156 SOGGETTI PERICOLOSI, COLPITI DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE, PER I REATI DI ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO ESTORSIVO ED ALTRI GRAVI FATTI DELITTUOSI.

IN PARTICOLARE HANNO AVUTO RISALTO LE CATTURE: DA PARTE DELLA POLIZIA DI STATO, DI ROBERTO PANNUNZI (28.1.94), ESPONENTE DELLA 'NDRANGHETA REGGINA, DI MICHELE D'ALESSANDRO (10.3.94), CAPO DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO E DI SANTO ARANITI (23.5.94), CAPO DELLA PRINCIPALE COSCA REGGINA; DA PARTE DEI CARABINIERI, DI GIUSEPPE GRAVIANO (27.1.94) AFFILIATO ALLA COSCA DEI CORLEONESI E DI ALDO ERCOLANO (27.3.94), PERSONAGGIO APICALE DELLA COSCA DI SANTAPAOLA.

I PREDETTI ERANO INSERITI NELL'ELENCO DEI 30 LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, DI CUI AL PROGRAMMA SPECIALE DEL GRUPPO INTEGRATO INTERFORZE.

INOLTRE, SONO STATI TRATTI IN ARRESTO 51 ELEMENTI COMPRESI NELL'OPUSCOLO CONTENENTE I NOMINATIVI DI 500 PERICOLOSI CATTURANDI.

TRA I SOGGETTI DI PARTICOLARE INTERESSE FIGURANO: FALCONE GIUSEPPE (11.1.94) CALDARAS NATALE (13.1.94), GRAVIANO FILIPPO (27.1.94), RIBISI IGNAZIO (28.1.94), URSINO SALVATORE (25.3.94), CIULLA CESARE (29.3.94),

ASCIONE RAFFAELE (18.5.94) E CALÌ SALVATORE (20.5.94).

IL FALCONE È RITENUTO AFFILIATO ALL'OMONIMA COSCA MAFIOSA; IL CALDARAS È IMPLICATO NEL SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE IN PREGIUDIZIO DI GIRELLI GIOVANNI, CONSUMATO IN VERONA IL 6.12.79; IL GRAVIANO È CONSIDERATO ESPONENTE DELLA COSCA DEI "CORLEONESI"; IL RIBISI RISULTA AFFILIATO ALL'OMONIMA "FAMIGLIA"; L'URSINO È ELEMENTO DI RILIEVO DELLA COSCA GIOIOSANA; IL CIULLA È INSERITO NELLA COSCA "RESUTTANA"; L'ASCIONE FA PARTE DELL'OMONIMO CLAN CAMORRISTICO; IL CALÌ È COMPONENTE DELLA COSCA "ANZALONE".

I PREDETTI ERANO RICERCATI PERCHÈ COLPITI DA ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE PER ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO, TRANNE IL CALDARAS CHE DEVE ESPIARE 16 ANNI DI RECLUSIONE PER SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO ESTORSIVO.

NELLO STESSO PERIODO SONO STATI ASSICURATI - ALLA GIUSTIZIA - ALTRI - 97 - PERICOLOSI - LATITANTI, DI CUI 67 CATTURATI DALLA POLIZIA DI STATO, 28 DALL'ARMA DEI CARABINIERI E 2 DALLA DIA. MERITANO DI ESSERE MENZIONATI TRA QUESTI: DELLI PAOLI ANTONIO, FALANGA ANIELLO E PECORARO ALFONSO, APPARTENENTI ALLA CAMORRA; TROPIANO FRANCESCO, IAMONTE CARMELO, MAMMOLITI DOMENICO, MORABITO GIOVANNI, PIROMALLI GIOACCHINO, SANTAITI SAVERIO ROCCO E STRANGIO ANTONIO ESPONENTI DI RILIEVO DELLE COSCHE REGGINE; PALAZZOLO SALVATORE, PULLARÀ GIUSEPPE, SANTAPAOLA VINCENZO E SCIORTINO GIUSTO, AFFILIATI ALLA MAFIA.

NELL'ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO, UTILIZZANDO PROFICUAMENTE IL SOLCO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, SONO

STATE ARRESTATE ALL'ESTERO 140 PERSONE, TRA CUI I CITATI SALVATORE CIULLA BOLIVIA (18.1.94) ROBERTO PANNUNZI (COLOMBIA, 28.1.94), CARMELO IAMONTE (POLONIA, 10.2.94), GIUSEPPE LI CALZI (GERMANIA, 12.4.94), SALVATORE PALAZZOLO (GERMANIA, 18.4.94) ED ENRICO DIONISI (ROMANIA, 20.4.94), MARIO ESPOSITO (SPAGNA 30.6.94).

SONO STATE PERFEZIONATE, INOLTRE, 105 PRATICHE DI ESTRADIZIONE.

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE IL PROGRAMMA DI RICERCA DEI LATITANTI, INSERITO NELLA COMPLESSA ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA MALAVITA ASSOCIATA, COSTITUISCE UN OBIETTIVO PRIMARIO DELLE FORZE DI POLIZIA, PER LE SVARIATE CONNESSIONI CHE LA MATERIA PRESENTA CON L'EVOLUZIONE DEI FENOMENI DELINQUENZIALI, OLTRE CHE PER EVIDENTI MOTIVI DI SICUREZZA PUBBLICA, NEL SUDDETTO ARCO DI TEMPO, SONO STATE IMPARTITE MIRATE DIRETTIVE VOLTE A SENSIBILIZZARE GLI INVESTIGATORI PER RISERVARE ALLA SPECIFICA MATERIA IL MASSIMO IMPEGNO.

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ SVILUPPATA, CON SISTEMATICITÀ, DAL GRUPPO INTEGRATO INTERFORZE PER LA RICERCA DEI LATITANTI, SONO TENUTE RIUNIONI MENSILI PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE. NEL CORSO DELLE STESSE VENGONO VALUTATE, AI FINI DI UNA COORDINATA RICERCA DI ALCUNI PERICOLOSI LATITANTI, LE NOTIZIE ACQUISITE, IN SEDE CENTRALE E PERIFERICA, DALLE TRE FORZE DI POLIZIA, DALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA, DALLA

DIA E DAI SERVIZI D'INFORMAZIONE, E SONO RACCOLTI I CONTRIBUTI INFORMATIVI, ANCH'ESSI CON PROSPETTIVE SUL PIANO OPERATIVO, RIFERITI AI SOGGETTI INSERITI NELLO SPECIALE PROGRAMMA DEI 30 PIÙ PERICOLOSI LATITANTI.

IL GRUPPO, INOLTRE, HA TENUTO CONTO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ, DELLE INDICAZIONI FORNITE DAI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DI PALERMO, DR. CASELLI, E DI NAPOLI, DR. CORDOVA, PROMOTORI DI APPOSITE RIUNIONI CON I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE CENTRALI INVESTIGATIVE DELLA POLIZIA DI STATO, DEI CARABINIERI, DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELLA DIA, CON DIRETTO RIFERIMENTO ALLE PROBLEMATICHE DELLA LOTTA ALLA MAFIA ED ALLA CAMORRA.

IN RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI 30 LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, SI È PROVVEDUTO A RIPARTIRE GLI STESSI, QUANTO ALLE RICERCHE, TRA LA POLIZIA DI STATO E L'ARMA DEI CARABINIERI, TENENDO CONTO DELLA PREVALENZA DELLE INDAGINI SVILUPPATE, SU CIASCUN SOGGETTO, DALL'ORGANO DI POLIZIA CHE HA IN CARICO IL PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO.

IL GRUPPO, INFINE, NELL'AMBITO DEI COMPITI DI COORDINAMENTO, HA ESAMINATO ALCUNE QUESTIONI CORRELATE ALLA DUPLICAZIONE DI INTERVENTI, SUL PIANO OPERATIVO ED AL MANCATO RACCORDO TRA LE SUDETTE STRUTTURE INVESTIGATIVE E LE PROCURE DELLA REPUBBLICA.

AI FINI DELLA SOLUZIONE DELLA PROSPETTATA QUESTIONE IL GRUPPO HA RITENUTO UTILE DOVER INTERESSARE IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA PERCHÉ NEL CONTESTO DELLE INVESTIGAZIONI DI POLIZIA E GIUDIZIARIE SI TENGA CONTO DEL-

L'ARMONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN ARGOMENTO CON DIRETTO RIFERIMENTO AI COMPITI ASSOLTI DAL PREFATO GRUPPO INTEGRATO INTERFORZE.

E' STATA COMPLETATA LA MEMORIZZAZIONE DELLE SCHEDE INFORMATIVE AGGIORNATE, RELATIVE A 58 SOGGETTI (COMPRESIVI ANCHE DEI LATITANTI GIÀ CURATI DALL'ALTO COMMISSARIO) NELL'ARCHIVIO ELETTRONICO DEL CED, "LATI", ORMAI OPERATIVO.

SEMPRE SU INDICAZIONE DELLO STESSO GRUPPO SI È PROVVEDUTO A COINVOLGERE NELLA RICERCA DEI CITATI SOGGETTI, GLI UFFICIALI DI COLLEGAMENTO ALL'ESTERO, ALLO SCOPO DI INTEGRARE IL PATRIMONIO INFORMATIVO DISPONIBILE, IN UNA PROSPETTIVA OPERATIVA, DESTINATA, PER I PROFILI ESECUTIVI IN CAMPO INTERNAZIONALE, A TENERE CONTO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE DEL SERVIZIO INTERPOL.

INFATTI, IL GRUPPO HA RITENUTO CHE I SUDETTI UFFICIALI, OPPORTUNAMENTE INTERESSATI, POTREBBERO, NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI, FORNIRE UN VALIDO CONTRIBUTO NEL SETTORE IN ARGOMENTO, IN CONSIDERAZIONE DELLA RISCONTRATA, FREQUENTE SISTEMAZIONE ALL'ESTERO DEI SOGGETTI RICERCATI.

L'ATTIVITÀ DELLE MENZIONATE UNITÀ DI COLLEGAMENTO FORMERÀ OGGETTO DI PERIODICHE RELAZIONI DA INVIARE AL CITATO GRUPPO INTEGRATO INTERFORZE.

A CURA DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, È STATO AGGIORNATO, -AL-GENNAIO-DEL-'64-, L'OPUSCOLO CONTENENTE I 500 LATITANTI PIÙ PERICOLOSI APPARTENENTI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E AD ALTRI SODALIZI DELINQUENZIALI DEDITI A SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO ESTORSIVO. ANCHE NELLO SVOLGIMENTO DI TALE OPERAZIONE, SI È TENUTO CONTO, DELLA SEGNALAZIONE PERVENUTA DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI NAPOLI, DR. CORDOVA RELATIVA AD ALCUNI RICERCATI, INSERITI STABILMENTE IN IMPORTANTI SODALIZI CRIMINOSI.

SI ALLEGANO:

- L'ELENCO AGGIORNATO DEI 30 LATITANTI PIÙ PERICOLOSI CURATI DAL GRUPPO INTERFORZE;
- LA RIPARTIZIONE, AI FINI DELLE RICERCHE, TRA POLIZIA DI STATO ED ARMA DEI CARABINIERI DEI 30 LATITANTI PIÙ PERICOLOSI CURATI DAL GRUPPO INTEGRATO INTERFORZE;
- L'ELENCO AGGIORNATO DEI LATITANTI ARRESTATI, INSERITI NELLO SPECIALE PROGRAMMA E NEI NOTI OPUSCOLI, NONCHÉ QUELLO RELATIVO AD ALTRI PERICOLOSI RICERCATI.

ELENCO DEI LATITANTI PIU' PERICOLOSI CURATIDAL GRUPPO INTERFORZE

AGLIERI	Pietro	Palermo	09/06/1959
ARENA	Nicola	Isola Capo Rizzuto (CZ)	20/08/1937
ASARO	Mariano	C. mare del Golfo (TP)	30/01/1956
AUTORINO	Giuseppe	Piazzolla (NA)	09/02/1946
BAGARELLA	Leoluca	Corleone (PA)	03/02/1942
BRUSCA	Giovanni	S. Giuseppe Jato (PA)	20/02/1957
CATALANO	Onofrio	Ciminna (PA)	01/01/1936
CONDELLO	Pasquale	Reggio Calabria	24/09/1950
DE STEFANO	Orazio	Reggio Calabria	11/02/1959
DI GIROLANO	Carminè	Aversa (CE)	09/10/1954
RUSSO	Pasquale	Piazzola (NA)	28/02/1947
FABBROCINO	Mario	S. Gennaro Vesuviano (NA)	05/01/1943
FACCHINERI	Luigi	Cittanova (RC)	19/10/1966
IERINO'	Giuseppe	Gioiosa Jonica (RC)	11/06/1952
IMPARATO	Francesco	Castel. re di Stabia (NA)	26/02/1955
LA BARBERA	Michelangelo	Palermo	10/09/1943
MANIERO	Felice	Campolongo Maggiore (VE)	05/03/1953
MESSINA DENARO	Francesco	Castelvetrano (TP)	20/01/1928
MINORE	Antonio	S. Vito Lo Capo (TP)	16/11/1927
MORABITO	Giuseppe	Casalnuovo (RC)	15/08/1934
NUVOLETTA	Edoardo	Firenze	23/12/1957
PROCOPIO	Vittorio	Davoli (CZ)	19/11/1948
PROVENZANO	Bernardo	Corleone (PA)	31/01/1933
SALE	Mario	Mamoiada (NU)	16/09/1948
SEPE	Marzio	Marzano di Nola (AV)	22/02/1954
SCOTTI	Pasquale	Casoria (NA)	08/09/1958
STRANGIO	Antonio	S. Luca (RC)	20/09/1952
TINNIRELLO	Gaetano	Palermo	16/01/1946
TINNIRELLO	Lorenzo	Palermo	28/01/1960
TROIA	Mariano	Palermo	03/09/1933

Per il latitante Pietro Aglieri (Palermo, 9.6.1959) le attività di ricerca, come stabilito in precedenza, sono svolte da entrambe le Forze di Polizia.

Ripartizione, ai fini delle ricerche, tra Polizia di Stato ed Arma dei Carabinieri dei 30 latitanti più pericolosi curati dal Gruppo Integrato Interforze.

Polizia di Stato

- AUTORINO Giuseppe (Piazzolla /NA, 9.2.1946)
- CONDELLO Pasquale (Reggio Calabria, 24.9.1950)
- DE STEFANO Orazio (Reggio Calabria, 11.2.1959)
- DI GIROLAMO Carmine (Aversa/CE, 9.10.1954)
- IERINO' Giuseppe (Gioiosa Jonica /RC, 11.6.1952)
- IMPARATO Francesco (Castellammare di Stabia, 26.2.1955)
- MANIERO Felice (Campolongo M./VE, 5.3.1953)
- MORABITO Giuseppe (Casal Nuovo /RC, 15.8.1934)
- MINORE Antonio (S.Vito Lo Capo /TP, 16.11.1927)
- NUVOLETTA Edoardo (Firenze, 23.12.1957)
- PROCOPIO Vittorio (Davoli/CZ, 19.11.1958)
- PROVENZANO Bernardo (Corleone /PA, 31.1.1933)
- STRANGIO Antonio (S.Luca /RC, 20.9.1952)
- TINNIRELLO Gaetano (Palermo, 16.1.1946)

Arma dei Carabinieri

- ARENA Nicola (Isola Capo Rizzuto/ CZ, 20.8.1937)
- ASARO Mariano (Castellammare del Golfo /TP, 30.1.1956)
- BAGARELLA Leoluca (Corleone /PA, 3.2.1942)
- BRUSCA Giovanni (S. Giuseppe Jato/PA, 20.2.1957)
- CATALANO Onofrio (Ciminna /PA, 1.1.1936)
- RUSSO Pasquale (Piazzola /NA, 28.02.1947)
- FABBRICINO Mario (S.Gennaro Vesuviano /NA, 5.1.1943)
- FACCHINERI Luigi (Cittanova/RC, 19.10.1966)
- LA BARBERA Michelangelo (Palermo 10.9.1943)
- MESSINA DENARO Francesco (Castelvetrano /TP, 20.1.1928)
- SALE mario (Mamoiada /NU, 16.9.1948)
- SCOTTI Pasquale (Casoria /NA, 8.9.1958)
- SEPE Marzio (Marzano-Nola/Av., 22.2.1954)
- TINNARELLO Lorenzo (Palermo, 28.1.1960)
- TROIA Mariano (Palermo, 3.9.1933)

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

inoltre l'addebiatamento del 1.1.74 al 31.12.74 (L. n. 133) e l'addebiatamento dell'1.1.74 al 31.12.74 (L. n. 133)

COGNOME	AGRE	DATA IN	CON. MAG.	DATA MAG.	CON. MAG.	GRUPPO	GRUPPO	GRUPPO
ARANTTI	SARNO	24.04.47	BRINDISI	23.03.74	BRINDISI	PS	PS	BRINDISI
CAVA	BIASIO	16.10.55	GIUGLIANO	23.02.74	S. GIUSEPPE V.	PS	PS	BRINDISI
D'ALESSANDRO	MICHELLE	24.05.45	CRISTELLANO DI S.	22.03.74	BRINDISI	PS	PS	BRINDISI
ERCOLANO	ALDO	14.11.60	CATANZARO	27.03.74	BRINDISI DEL S.	CC	CC	BRINDISI
ESPOSITO	MARCO	27.01.59	SESSA AURUNCA	26.06.74	BRINDISI	PS	PS	BRINDISI
GRAVIANO	GIUSEPPE	20.07.53	PALEMO	27.01.74	BRINDISI	CC	CC	BRINDISI
LORETO	PASQUALE	18.04.61	SORRENTO	12.06.74	BRINDISI	PS	PS	BRINDISI
PARRONZI	ROBERTO	04.03.48	NOCI	28.01.74	BRINDISI	PS	PS	BRINDISI

Conteggiati: 6

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA DEI DECRETI DEL 1.11.74 AL 4.7.74 INSERITI NELL'OPUSCOLO

COGNOME	NOME	DATA	CONTENUTO	FRAN.	DATA	FRAN.	CONTENUTO	FRAN.	GRUPPO PARL.	ALTRA DESIGNAZIONE
ANNALORO	FRANCESCO	01.12.50	MISB	DL	02.02.74	RE	MISB	RE	PS	PSI
ANZALONE	FABRIZIO MARIA	16.07.54	SAI ANZALONE	CL	16.06.74	CL	CALABRESSETTA	CL	DC	DC
ARENA	CARLINE	03.01.57	ISOLA CARO ARENA	CL	24.02.74	CL	ISOLA CARO A.	CL	PS	MSI
ASCIDINE	PASQUALE	16.05.59	ASCIDINE	CL	27.02.74	CL	ASCIDINE	CL	DC	DC
	MAFFIOLI	27.01.54	MAFFIOLI	CL	15.05.74	CL	MAFFIOLI	CL	PS	PSI
BERRITTA	LUIGI	15.12.51	SIRACUSA	CL	27.05.74	CL	SIRACUSA	CL	PS	PSI
BURAVERTURA	GIOVANNI	23.06.56	BURAVERTURA	CL	14.01.74	CL	BURAVERTURA	CL	DC	DC
BONCOKI	LUIGI	12.05.52	BONCOKI	CL	15.04.74	CL	BONCOKI	CL	PS	PSI
CALDARAS	ANTALE	22.11.50	CALDARAS	CL	13.01.74	CL	CALDARAS	CL	PS	PSI
CALF	SALVATORE	23.07.47	CALF	CL	26.02.74	CL	CALF	CL	PS	PSI
CAPIZZI	BENEDETTO	26.02.54	CAPIZZI	CL	14.03.74	CL	CAPIZZI	CL	PS	PSI
CAREONE	VALERIO	14.11.67	CAREONE	CL	13.02.74	CL	CAREONE	CL	PS	PSI
CASELLA	LUIGI	16.12.52	CASELLA	CL	17.04.74	CL	CASELLA	CL	PS	PSI
CIULLA	CESARE	30.04.55	CIULLA	CL	27.03.74	CL	CIULLA	CL	PS	PSI
	SALVATORE	21.02.50	CIULLA	CL	16.01.74	CL	CIULLA	CL	PS	PSI
CORDI	ANTONIO	04.05.53	CORDI	CL	05.05.74	CL	CORDI	CL	PS	PSI
D'AUSILIO	DIRENICO	17.02.51	D'AUSILIO	CL	17.04.74	CL	D'AUSILIO	CL	PS	PSI
DI ANICELLA	GIOVANNI	26.07.59	DI ANICELLA	CL	17.02.74	CL	DI ANICELLA	CL	DC	DC
DI LORENZO	GIACOMO	30.07.50	DI LORENZO	CL	11.03.74	CL	DI LORENZO	CL	DC	DC
DI MARTINO	LUIGI	24.01.54	DI MARTINO	CL	27.02.74	CL	DI MARTINO	CL	PS	PSI
DI NABRO	ANTONIO	14.07.53	DI NABRO	CL	06.01.74	CL	DI NABRO	CL	PS	PSI
DI STEFANO	MARCO	18.07.54	DI STEFANO	CL	01.02.74	CL	DI STEFANO	CL	PS	PSI
	GIACOMO	05.01.51	DI STEFANO	CL	23.01.74	CL	DI STEFANO	CL	PS	PSI
DI TELLA	ALBERTO	30.11.45	DI TELLA	CL	23.04.74	CL	DI TELLA	CL	PS	PSI
DI TORISI	EMILIO	18.09.57	DI TORISI	CL	26.04.74	CL	DI TORISI	CL	PS	PSI
FALCONE	GIACOMO	16.05.55	FALCONE	CL	02.02.74	CL	FALCONE	CL	PS	PSI
	GIUSEPPE	17.05.57	FALCONE	CL	12.01.74	CL	FALCONE	CL	PS	PSI
FERRARA	SEBASTIANO	10.11.62	FERRARA	CL	25.03.74	CL	FERRARA	CL	PS	PSI
FERRARO	SALVATORE	27.10.57	FERRARO	CL	26.05.74	CL	FERRARO	CL	PS	PSI
FEZZA	VINCENZO	07.10.55	FEZZA	CL	22.02.74	CL	FEZZA	CL	PS	PSI

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATTIBILI ARRESTATI DAL 1.1.74 AL 31.7.74 INSERITI NELL'ORSOCOLO

COSMONE	NOE	DATA	CON. ARS	FR. N.	DATA ARR.	COM. ARS	FR. N.	ORGANO FRUC.	AREA CATEGORIE
FORTANELLA	CATELLO	08.10.74	5. S. Maria n.	60	24.04.74	S. Maria n.	64	CC	Settimane
GRADOLFO	SEBASTIO	31.01.74	CATTIBILI	CC	27.04.74	CATTIBILI	CC	FS	Settimane
GIANNI	GIUSEPPE	17.01.73	S. Maria n.	54	01.02.74	S. Maria n.	CC	CC	Settimane
GRAYANO	FILIPPO	27.05.61	FACCHINO	74	27.01.74	S. Maria n.	CC	CC	Settimane
GRUO	IGLIO ANTONIO	23.01.69	CC	58	04.02.74	CATTIBILI	54	CC	Settimane
LAGO	PETRO	12.07.61	CC	60	09.06.74	CATTIBILI	60	FS	Settimane
LAURETTA	VINCENZO	11.10.53	CC	CC	26.05.74	CC	CC	CC	Settimane
LAURICELLA	GIUSEPPE	11.11.67	FACCHINO	74	03.04.74	CATTIBILI	60	FS	Settimane
LI CALZI	GIUSEPPE	24.02.47	CATTIBILI	60	12.04.74	CATTIBILI	75	FS	Settimane
FERRELLA	VINCENZO	05.10.63	CC	64	03.03.74	CC	64	CC	Settimane
PESCE	MARCELLO	12.05.64	CC	CC	03.03.74	FACCHINO	CC	CC	Settimane
PIRANO	DOMENICO	02.10.50	CC	CC	03.04.74	CC	64	CC	Settimane
FULCI	CALIGERO	17.05.60	CATTIBILI	CC	03.04.74	CC	64	CC	Settimane
FURZO	LUIGI	05.03.62	CC	CC	01.02.74	CATTIBILI	CC	FS	Settimane
RIBISI	IGAZIO	07.12.37	FACCHINO	60	28.01.74	CC	74	FS	Settimane
RIILLO	DOMENICO	07.04.67	S. Maria n.	CC	22.06.74	S. Maria n.	CC	CC	Settimane
SARACENO	SALVATORE	18.10.57	CC	CC	04.02.74	CC	CC	CC	Settimane
SCRACCA	GIUSEPPE	09.03.54	CATTIBILI	CC	24.04.74	CATTIBILI	CC	FS	Settimane
SCRIVA	GIUSEPPE	27.10.61	CC	CC	26.03.74	CC	CC	CC	Settimane
TEMBOLI	DOMENICO	25.10.54	FACCHINO	60	27.01.74	CC	60	CC	Settimane
URSTINO	SALVATORE	15.06.56	S. Maria n.	60	25.01.74	CATTIBILI	60	CC	Settimane

Conteggio: 51

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI FIDUCIARI CANTONALI (DALL'1.1.75 AL 31.7.75)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COM. NASC.	PROV.	DATA ARR.	COMUNE ARR.	PROV. ARR.	ESCLUSIVO FIDUCIAR.	AREA CANTONALE
ALBANESE	ANTONIO	03.06.33	Stiva Tirolo	BO	23.01.74	Meda Calacata	BO	PS	Meda Calacata
ARBA	SALVATORE	05.05.37	Salsoglio	CA	25.05.74	Meda	CA	PS	Meda Calacata
BARBARO	GIUSEPPE	16.10.37	Maresca	TP	16.04.74	Maresca	TP	CC	Meda
BERNARDONE	MARIO	17.03.34	Castel Gandolfo	RM	07.05.74	Castro Di Carne	RM	PS	SEGGIOBI DI FIDUCIAR.
BRODO	ANTONIO	24.01.34	Sarritelle	PA	12.05.74	Montebello	PA	CC	Castellone Pabbiese
BURZOTTA	DIEGO	24.04.37	Maresca del Vallo	TP	21.05.74	Maresca del Vallo	TP	PS	Meda
	GIUSEPPE	13.05.36	Maresca del Vallo	TP	31.05.74	Maresca del Vallo	TP	PS	Meda
	LUCA	02.02.32	Maresca del Vallo	TP	31.05.74	Maresca del Vallo	TP	PS	Meda
CALASCIBETTA	GIUSEPPE	27.01.31	Palazzo	TA	24.04.74	Vigonza	TA	PS	Meda
CAMPIONE	ANDREA	16.11.31	Catania	CT	06.01.74	Castellana	CT	PS	Meda
CAPPIELLO	NICOLA	16.11.37	Merelli	GR	18.02.74	Merelli di Ruffo	GR	PS	Castellana
CATERINO	NICOLA	26.01.37	Uso	CE	30.02.74	Uso	CE	PS	Castellana
CERRATO	RENATO	07.02.31	Merelli	GR	27.01.74	Merelli	GR	CC	Castellana
CESARIO	PASQUALE	26.03.36	Torricchio	TR	21.01.74	Uso	TR	PS	Castellana Pabbiese
CHIERCHIA	GIUSEPPE	01.10.36	Torre Casabianca	GR	06.02.74	Torre Casabianca	GR	CC	Castellana
CHILLA'	ANDREA	16.07.35	Torricchio	TR	05.03.74	Meda Calacata	TR	PS	Castellana
COPPOLA	GIUSEPPE	04.04.33	Castellana	CT	25.04.74	Castellana	CT	PS	Castellana
CORTESE	GIUSEPPE	27.06.37	Castellana	CT	17.05.74	Castellana	CT	PS	Castellana
COSTA	ORONZO	22.02.33	Castellana di Stivadio	CE	26.02.74	Castellana	CE	PS	Castellana
CREA	GIUSEPPE	18.11.33	Castellana	TR	21.02.74	Castellana	TR	PS	Castellana Pabbiese
CUTISOTO	EDUARDO	18.03.31	Castellana	CT	17.04.74	Castellana	CT	PS	Castellana Pabbiese
DE LUCA	CARMELO	25.07.31	Mistretta	CT	02.04.74	Castellana	CT	PS	Castellana
	SERIO	20.11.34	Castellana di Stivadio	CE	03.02.74	Castellana	CE	CC	Castellana
DELLI FIORE	ANTONIO	02.01.34	Castellana	CC	12.02.74	Castellana	CC	CC	Castellana
DI GRAZIA	LUIGI	03.07.37	Castellana	GR	03.02.74	Castellana	GR	PS	Castellana
DI MARTE	FRANCESCO	07.11.33	Castellana	GR	11.02.74	Castellana	GR	PS	Castellana
DI MAURO	ANGELO	01.05.32	Castellana	PA	13.01.74	Castellana	PA	PS	Castellana
	MARIO	11.12.31	Castellana	CT	30.05.74	Castellana	CT	PS	Castellana
ERRERA	FRANCESCO	31.03.37	Castellana	TP	22.04.74	Castellana	TP	PS	Castellana
FALAMON	GIULIO	16.07.37	Castellana	GR	21.05.74	Castellana	GR	PS	Castellana
FAZIO	GIOVANNI	07.01.33	Castellana	CT	05.05.74	Castellana	CT	PS	Castellana

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI LEGISLATIVI RELAZIONI LEGGI N. 1.74 AL 3.74

COSMONE	COGNOME	DATA INGRESSO	CONTINUIS	FR. N.	DATA N. 1.	COMUNE N. 1.	FR. N.	COMUNE N. 2.	FR. N.	COMUNE N. 3.	FR. N.	COMUNE N. 4.
FICHERA	ALFIO	05.03.51	Calabria	CI	07.02.74	Calabria	CI	Calabria	CI	07.02.74	Calabria	CI
FLORCHI	FILIPPO	15.11.56	Reggio P. S.	RC	22.01.74	Reggio Calabria	RC	Reggio Calabria	RC	22.01.74	Reggio Calabria	RC
FUCIGNINI	VITTORIO	16.03.57	Castell.	CI	16.07.74	Castell.	CI	Castell.	CI	16.07.74	Castell.	CI
GABLIANO'	SAETIYO	02.10.52	Imperia	IM	24.03.74	Imperia	IM	Imperia	IM	24.03.74	Imperia	IM
GALATI	CHARLIE	24.07.57	Milano	MI	23.03.74	Milano	MI	Milano	MI	23.03.74	Milano	MI
GIUGO	PAOLO	21.12.56	Verona	VR	02.03.74	Verona	VR	Verona	VR	02.03.74	Verona	VR
GIORDANO	GIUSEPPE	27.02.71	S. Pietro Vernotico	BR	07.02.74	S. Pietro Vernotico	BR	S. Pietro Vernotico	BR	07.02.74	S. Pietro Vernotico	BR
GLORRA	ARMENZIANO	04.08.53	Bova Marina	RC	27.01.74	Bova Marina	RC	Bova Marina	RC	27.01.74	Bova Marina	RC
GRECO	SALVATORE	08.04.58	Quindici S. Maria	CA	13.02.74	Quindici S. Maria	CA	Quindici S. Maria	CA	13.02.74	Quindici S. Maria	CA
GRILLONE	MARIO	25.02.63	Roma	RM	16.05.74	Roma	RM	Roma	RM	16.05.74	Roma	RM
GROSSO	GIOVANNI	27.05.61	Castell.	CI	05.02.74	Castell.	CI	Castell.	CI	05.02.74	Castell.	CI
LAMORTE	CARMelo	17.07.45	Milano P. S.	MI	10.02.74	Milano	MI	Milano	MI	10.02.74	Milano	MI
IZZO	GIUSEPPE	28.12.61	Trapani	TP	14.05.74	Trapani	TP	Trapani	TP	14.05.74	Trapani	TP
LA MASA	ALFONSO	21.01.65	Napoli	NA	07.05.74	Napoli	NA	Napoli	NA	07.05.74	Napoli	NA
LA ROSA	ANTONIO	28.10.61	Castell.	CI	29.02.74	Castell.	CI	Castell.	CI	29.02.74	Castell.	CI
LARZAROTTI	SALVATORE	13.01.58	Calabria	CI	13.05.74	Calabria	CI	Calabria	CI	13.05.74	Calabria	CI
LICCIARDELLO	ANTONIO	02.05.57	Calabria	CI	01.05.74	Calabria	CI	Calabria	CI	01.05.74	Calabria	CI
LO CASTRO	ALFIO RUGO	07.01.59	Calabria	CI	03.02.74	Calabria	CI	Calabria	CI	03.02.74	Calabria	CI
LORTA	SAVERIO ANTONIO	12.03.57	Verona Venezia	VR	12.05.74	Verona Venezia	VR	Verona Venezia	VR	12.05.74	Verona Venezia	VR
MAMMOLITI	DONENICO	26.12.56	S. Lucia	RC	28.05.74	S. Lucia	RC	S. Lucia	RC	28.05.74	S. Lucia	RC
MASCOLI	ANGELO	21.07.61	Calabria	CI	04.02.74	Calabria	CI	Calabria	CI	04.02.74	Calabria	CI
	SEBASTIANO	03.01.45	Calabria	CI	01.05.74	Calabria	CI	Calabria	CI	01.05.74	Calabria	CI
MAUBERTI	AGOSTINO	05.02.67	Calabria	CI	21.02.74	Castell.	CI	Castell.	CI	21.02.74	Castell.	CI
MORABITO	GIOVANNI	21.03.50	Africa	RC	13.05.74	Africa	RC	Africa	RC	13.05.74	Africa	RC
MAFOLLITANO	FELICE	15.06.63	Mod.	MO	02.02.74	Castell.	CI	Castell.	CI	02.02.74	Castell.	CI
MARDO	VINCENZO	25.01.58	Trani Imboscine	BN	15.05.74	Trani Imboscine	BN	Trani Imboscine	BN	15.05.74	Trani Imboscine	BN
MUCARA	ALESSANDRO	05.08.57	Verona Calabria	VR	29.05.74	Verona Calabria	VR	Verona Calabria	VR	29.05.74	Verona Calabria	VR
PALADINO	LEONARDO	20.04.51	Taranto	TA	17.02.74	Taranto	TA	Taranto	TA	17.02.74	Taranto	TA
PALAZZOLO	SALVATORE	15.03.46	Catini	FS	16.04.74	Castell.	CI	Castell.	CI	16.04.74	Castell.	CI
PALEOMO	CESARE	18.02.53	Messina	ME	16.02.74	Messina	ME	Messina	ME	16.02.74	Messina	ME
PECORARO	ALFONSO	30.11.41	Imperia Venezia	IM	17.05.74	Castell.	CI	Castell.	CI	17.05.74	Castell.	CI
PERRE	DONENICO	04.08.62	Castell.	CI	12.05.74	Castell.	CI	Castell.	CI	12.05.74	Castell.	CI
PESE	CHARLINE	14.12.63	Mosano	RC	21.03.74	Mosano	RC	Mosano	RC	21.03.74	Mosano	RC

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI PERICULOSI LATITANTI ARRESATI DALL'1.1.74 AL 31.3.74

COGNOME	NO ME	DATA	CONTRA	TITOLO	DATA ARR.	COMUNE ARR.	PR. A.	GRUPPO PARL.	PR. CRIMINALI
PINTORE	LORENZO	29.03.74	SUBANO	SS	13.05.74	Imperiazione	MI	PS	Imperiazione
PIPTONE	ANTONIO	02.05.74	CALENO	PA	02.05.74	Palermo	PA	PS	Palermo
PIRONALI	ANTONIO	24.08.55	BIELLA TRUSSO	VC	29.03.74	ARZIZO CALABRIA	VC	PS	ARZIZO CALABRIA
	GIACCHINO	01.01.69	BIELLA TRUSSO	VC	29.03.74	BIELLA TRUSSO	VC	PS	ARZIZO CALABRIA
POMPLI	ALVARO	05.06.58	FERRIERO	FR	17.03.74	FERRIERO	FR	PS	ARZIZO CALABRIA
PONTONERO	SEBASTIANO	21.02.56	RICADI	CS	05.03.74	ARZIZO CALABRIA	CS	PS	ARZIZO CALABRIA
PULLARA	GIUSEPPE	16.02.60	FALENO	FA	05.02.74	ARZIZO CALABRIA	FA	PS	ARZIZO CALABRIA
SAFFIOTTI	VINCENZO	03.05.55	OFFICINA SERRITANA	CS	19.05.74	Imperiazione	CS	PS	ARZIZO CALABRIA
SANTATI	SAVERIO ROCCO	14.09.69	SESTINA	NO	21.01.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
SANTAPOLA	PIETRO	08.04.67	MESSINA	ME	17.02.74	MESSINA	ME	PS	ARZIZO CALABRIA
	VINCENZO	31.07.65	MESSINA	ME	17.02.74	MESSINA	ME	PS	ARZIZO CALABRIA
SANTIERNA	ANTONIO	18.08.58	TARANTO	TA	10.04.74	ARZIZO CALABRIA	TA	PS	ARZIZO CALABRIA
SAFICITA	ANTONIO	02.07.56	SPIRITO DEL FIORE	ME	09.02.74	TERRA	ME	PS	ARZIZO CALABRIA
SCARLINO	GIUSEPPE	14.01.57	TARANTO	TA	24.01.74	ARZIZO CALABRIA	TA	PS	ARZIZO CALABRIA
SCHIRANI	FEDELE ROSARIO	29.04.51	POSTOIA	SA	03.02.74	ARZIZO CALABRIA	SA	PS	ARZIZO CALABRIA
SCIGATTINO	GIUSTO	04.10.55	LA MOREALE	CS	05.03.74	ARZIZO CALABRIA	CS	PS	ARZIZO CALABRIA
SPANO	TEODORO	21.08.58	ARZIZO CALABRIA	NO	07.01.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
SPINOLA	ANTONIO	01.05.68	ARZIZO CALABRIA	NO	24.02.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
STRANIO	ANTONIO	02.01.56	ARZIZO CALABRIA	NO	17.05.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
	FRANCESCO	13.07.63	SILVERA	NO	05.03.74	SILVERA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TABALATELA	GAETANO	16.06.54	ARZIZO CALABRIA	NO	08.01.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TOLONELLI	CIRIO	10.08.54	ARZIZO CALABRIA	NO	24.05.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TREVISAN	ANTONIO	19.02.58	ARZIZO CALABRIA	VE	03.03.74	ARZIZO CALABRIA	VE	PS	ARZIZO CALABRIA
TRINELLI	FRANCESCO	13.10.52	ARZIZO CALABRIA	NO	27.01.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TRISCHITA	ENZO	21.10.64	ARZIZO CALABRIA	NO	02.05.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
	GIUSEPPE	26.10.57	ARZIZO CALABRIA	NO	02.05.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TROPANO	FRANCESCO	19.02.57	ARZIZO CALABRIA	NO	13.01.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
TROVATO	ANTONIO	02.11.57	ARZIZO CALABRIA	NO	02.02.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA
	GIOVANNI	07.03.60	ARZIZO CALABRIA	NO	29.03.74	ARZIZO CALABRIA	NO	PS	ARZIZO CALABRIA

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI DISUGLIATI INTERVALLI ARRETRATI SULLA LEGGE N. 97/74

COGNOME	NOVE	DATINABE	CONTRABE	PR. IN.	DATA ARR.	COMUNE ARR.	PROV.	GRUPPO PARL.	AREA DI APPARTEN.
VITALE	MICHELE	21.03.57	PALEMO	PA	23.06.74	PARTINICO	PA	PS	PSI
VIRAO	PASQUALE	21.01.69	BARLETTA	BA	27.03.74	BARLETTA	BA	PS	DC
ZITO	SILVANO	01.01.51	GIUGIA TAORO	AG	22.03.74	GIUGIA TAORO	AG	PS	PSI
ZUCCARO	MARIZIO ROSARIO	25.08.61	CATANIA	CT	01.03.74	ACICOSTELLO	CT	CC	DC

Conteggio: 97

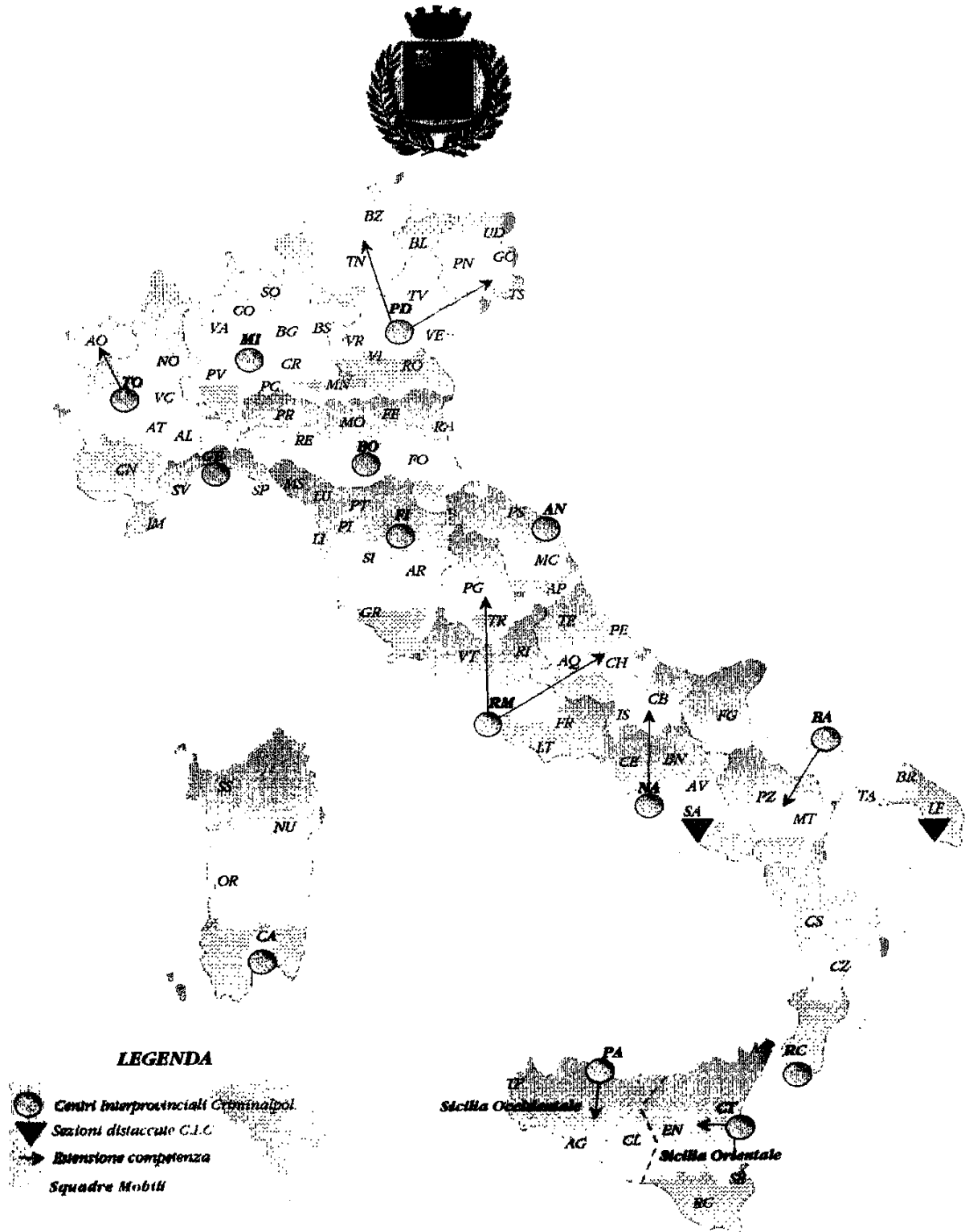
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO
REGIONALE, INTERPROVINCIALE E PROVINCIALE



Centri Int.li Criminalpol e Squadre Mobili

Polizia di Stato

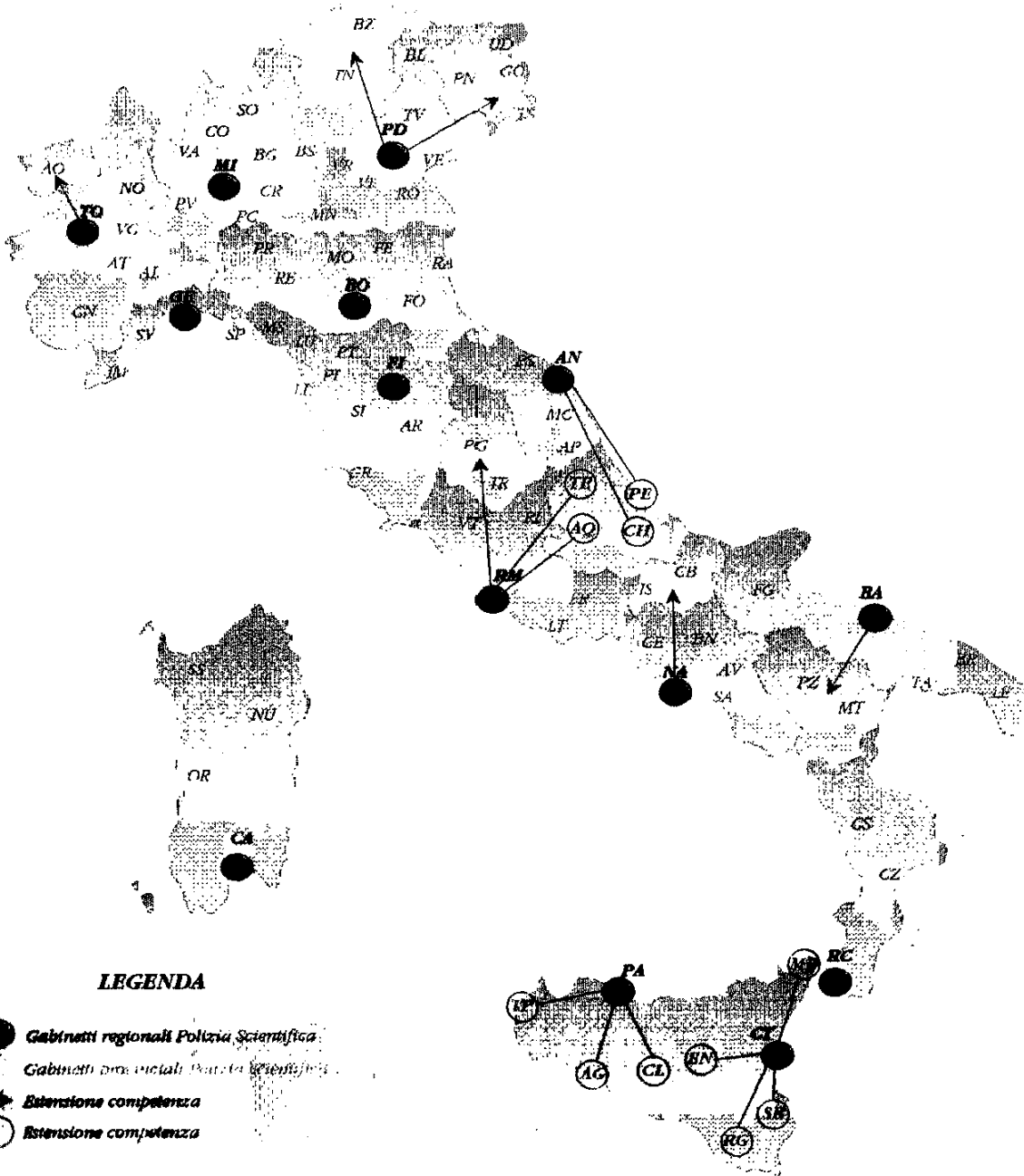
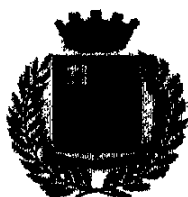
*Dislocazione sul territorio
dei
Centri Interprovinciali Criminalpol e delle Squadre Mobili*



Gabinetti regionali e prov.li di Polizia Scientifica

Polizia di Stato

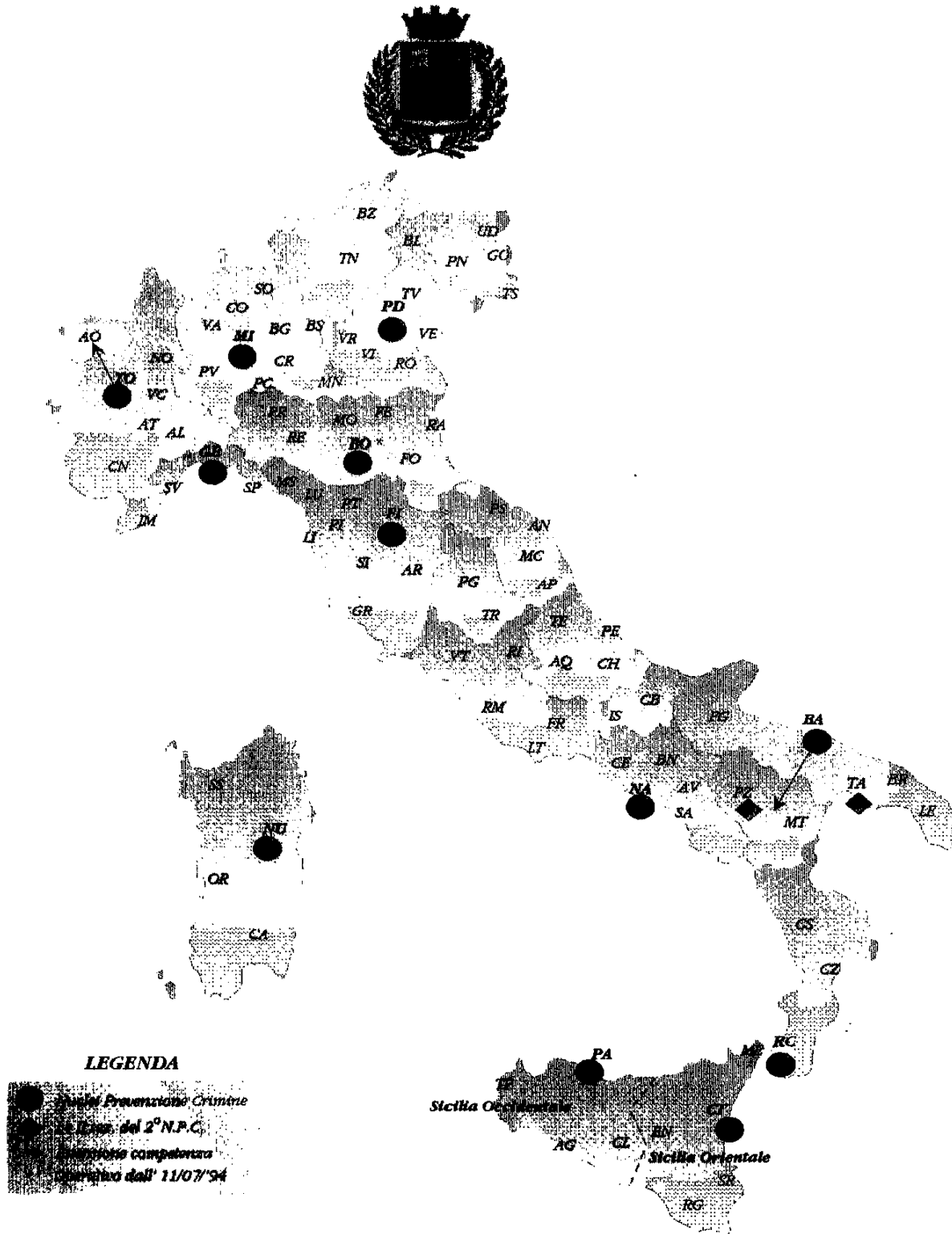
*Dislocazione sul territorio
dei
Gabinetti regionali e provinciali*



Nuclei Prevenzione Crimine

Polizia di Stato

Dislocazione sul territorio
dei
Nuclei Prevenzione Crimine



LEGENDA

- Nuclei Prevenzione Crimine
 - ◆ Sede del 2° N.P.C.
 - Sede operativa competenza
- 11/07/84

